REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 10 MARZO 2022 | **n. 28**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti – Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 marzo 2022, n. 171
PSR Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.
10° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 14183

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 marzo 2022, n. 172
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
14°Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti 14192

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 1 marzo 2022, n. 153
A.D. n. 419/2021 di approvazione dell'Avviso n. 2/2015 testo aggiornato 2021(BURP 50/2021). Presa d'atto della valutazione dei progetti di investimento proposti da soggetti beneficiari privati no profit da parte della Commissione riunitasi il 28 febbraio 2022. Verbale 24/2022. 14201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 marzo 2022, n. 61
OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2021-2022. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 64 del 12/07/2021.DDS n. 235 del 11/10/2021.
Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole ... 14207

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 marzo 2022, n. 17
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" - Cavallino (LE). 14215

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 marzo 2022, n. 19
Sospensione dell'efficacia della D.D. 62 del 2.03.2012 avente a oggetto Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Rubino dott.ssa Grazia" - Fasano (BR), ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2 della L. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii. 14218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 1 marzo 2022, n. 322
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 A.D. n. 112 del 01/02/2022, BURP n. 14 del 03/02/2022-Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": Risultanze procedure sorteggi - A.D. n. 2067 03/12/2021, BURP n. 160/2021: Approvazione Scorrimento Graduatorie A.D. n. 314 del 23/02/2021, BURP n. 32 del 04/03/2021 e rettificato con A.D. n. 425 del 05/03/2021 - APPROVAZIONE Schema ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 14221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 marzo 2022, n. 327
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Soggetto attuatore CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute" - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - codice progetto 1C4FER4 - 4024. 14234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 marzo 2022, n. 235
Legge regionale n.29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".AD 905/2021 "Avviso Pubblico per la presentazione dei Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014". Approvazione secondo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali. 14237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 2 marzo 2022, n. 124
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. START Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Variazione responsabile della selezione. 14243

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 marzo 2022, n. 126
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del quinto elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento nonché revoca della determinazione n. 125/2022. 14245

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2022, n. 127
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del quinto elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta. 14251

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 marzo 2022, n. 131
"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R.

n. 34 del 27/12/2012, e correlato Atto Unilaterale d'obbligo". Rettifica Avviso approvato con A.D. n. 79 del 09/02/2022. 14254

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 4 marzo 2022, n. 134
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Revoca parziale A.D. n. 65 del 01.02.2022 e A.D. n. 852 del 17.11.2021 e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013 a seguito di istanze di riesame. 14281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 marzo 2022, n. 135
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del sesto elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta e contestuale precisazione in ordine alla determinazione dirigenziale n. 127/2022. 14287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 marzo 2022, n. 136
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Revoca parziale A.D. n. 65 del 01.02.2022 e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013 a seguito di istanze di riesame. 14291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 marzo 2022, n. 138
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione dell'ottantaseiesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento. 14297

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 8 marzo 2022, n. 141
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Revoca parziale A.D. n. 65 del 01.02.2022 e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013 a seguito di istanze di riesame. 14300

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 febbraio 2022, n. 29
Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 2241 del 29/12/2021 "Approvazione pacchetti day-service pazienti oncologici e medicina dello sport. Modifica e integrazione delle DD.GG.RR. n. 951 del 13/05/2013. 14305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 marzo 2022, n. 50
Applicazione DGR n.2134/2020 e DGR n.1112/2021 - individuazione strutture CAD - Attribuzione tariffe. 14320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2022, n. 51
"Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 - su tampone rino-faringeo - provvedimento autorizzativo ex DGR del 15 aprile 2021 n. 603 punto 2) lett.d) Laboratorio Analisi Micro-Gene del dr. Chiriatti - via Pablo Neruda, n. 13 - Aradeo (Le). 14327

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2022, n. 53
"Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 - su tampone rino-faringeo - provvedimento autorizzativo ex DGR del 15 aprile 2021 n. 603 punto 2) lett.d) Casa di Cura Prof. Petrucciani - viale Aldo Moro, n.28 - Lecce. 14332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 marzo 2022, n. 56
Rettifica Determina Dirigenziale n. 45 del 28/02/2022 in ordine al termine di decorrenza del mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione denominato "RehaMedica", di cui titolare la società "Lofano s.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo nella nuova sede. 14336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 gennaio 2022, n. 21
D.D. n.138 del 23/07/2019: Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica di 12,6 MWe, denominato "Cerignola – Santa Maria La Scala", e delle opere connesse.
Società proponente: Parco Eolico Ascoli s.r.l. (giusta voltura con D.D. n.146 del 29/08/2019).
Ubicazione: Comune di Cerignola, località Santa Maria La Scala.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) 14341

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 febbraio 2022, n. 27
D.D. n.198 del 08/10/2021:Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR),alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n.4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp e delle opere e infrastrutture connesse.
Società proponente: Tecnowind1srl.
Ubicazione: Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG) loc. Canale Duanera – Mass. A Zingariello – il Maraone.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125.
Proroga del termine di inizio lavori ai sensi del comma 21 dell'art.5 della L.R. 25/2012. 14347

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 febbraio 2022, n. 40
D.D. n.119 del 24.11.2017 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località "Boccadoro", nonché delle opere ed infrastrutture connesse site nel Comune di Torremaggiore (FG).
Autorizzazione Unica relativa al progetto di variante riferito alla realizzazione di un nuovo percorso dell'elettrodotto interrato di connessione dall'aerogeneratore fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata con D.D.n.147 del 21.12.2017. 14352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 marzo 2022, n. 43
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale prevista pari a 5,0112 MWe, sito nei territori Comunali di Bitonto e Modugno (BA) località "Zona industriale Consorzio ASI";**
- **una cabina di consegna da realizzarsi all'interno del campo fotovoltaico, connessa in entra esci alla linea esistente MT RED -- D510-34103 nella tratta tra i nodi D510-2-125489 ¸ D510-2-181291, mediante costruzione di linea MT in cavo sotterraneo AL 185 mmq.**

Società proponente Società proponente Nuova FIT 2 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Victor Hugo 3, P.IVA 08219930727. 14376

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 21 febbraio 2022, n. 32
D.D. n.15 del 13/03/2017. Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003,alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale e delle relative Opere di Connessione. Società proponente: I.V.P.C. POWER 6 Srl. Ubicazione: Comuni di Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Torremaggiore e Apricena. Proroga della dichiarazione Pubblica Utilità ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001. 14398

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 21 febbraio 2022, n. 33
D.D. n.53 del 19/04/2018 (Rettificata con D.D. 156 del 15.10.2018): Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, di potenza nominale pari a 2,5 MWe e delle opere e infrastrutture connesse con realizzazione di una nuova cabina di consegna in Antenna con o.d.m. lungo linea MT esistente "GREEN" costituite da:
- Costruzione di linea m 40 in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale; Costruzione di linea m 350 in cavo aereo Al 150 mm2 su terreno naturale;
- Costruzione di linea m 110 in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale e su strada pubblica asfaltata;
- Allestimento di una cabina di consegna MT in derivazione;
- Fornitura e posa in opera sulla rete esistente di dispositivo ICS – DY800 in cabina di consegna.
Società proponente: TECNOMATICA Srl.Ubicazione: Comune di Foggia loc. Passo Breccioso. Presa d'atto di voltura in favore della società GEOTERMIKA S.r.l. 14403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 21 febbraio 2022, n. 34
D.D. n.172 del 21/09/2021: Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC 19,707 MWp e potenza AC di 18,00 MWe e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da: cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV; nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero:
N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari; cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud"; nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".
Società proponente: ZAMBONI Srl. Ubicazione: Comune di Taranto - località "Contrada Pizzariello-Talsano". Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fi fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125.Proroga del termine di inizio lavori ai sensi del comma 21 dell'art.5 della L.R. 25/2012. 14408

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 2 marzo 2022, n. 42
D.D. n.15 del 13/03/2017- Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate e una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore e relative opere di RTN. Società proponente: TERNA Spa. Ubicazione: Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore. Proroga della dichiarazione Pubblica Utilità ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01. 14413

Atti e comunicazione degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 28 febbraio 2022, n. 2
Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari degli indennizzi di acquisizione sanante. 14418

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 28 febbraio 2022, n. 3
Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari degli indennizzi di acquisizione sanante. 14422

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 8 marzo 2022, n. 4
Decreto di avvio alla procedura di liquidazione in seguito a sottoscrizione di atto transattivo e nulla - osta allo svincolo delle quietanze di deposito. 14426

COMUNE DI BARI
Rende noto. Procedura di Verifica di assoggettabilita' a VAS "Piano Comunale delle Coste". 14427

COMUNE DI CAPURSO
Estratto determinazione n. 227 RG del 1 marzo 2022
REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA XX MAGGIO 1852 E VIA DEGLI ALCANTARINI. ESPROPRIAZIONI. APPROVAZIONE VERBALI DI IMMISSIONE IN POSSESSO E LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' DOVUTE PER I TERRENI OCCUPATI. 14429

COMUNE DI CISTERNINO
Estratto determinazione 25 febbraio 2022, n. 213
Determinazione motivata di conclusione positiva di Conferenza di servizi decisoria per realizzazione di ampliamento presso opificio artigianale esistente comportante variante urbanistica. 14432

COMUNE DI MONOPOLI
Rende noto. Approvazione variante al PUG-P del Comune di Monopoli. 14434

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 3 marzo 2022, n. 118
Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato ex Stalla – Masseria "Jazzo Nuovo", identificato catastalmente al Fg. 54, P.lle 14 (parte) e 21 in agro del Comune di Cassano delle Murge (BA). Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati. 14435

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO. ESITO BANDO PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI LOTTO 1: LOCALI EX ALLOGGIO CUSTODE ISTITUTO SCOLASTICO "R. GORJUXN. TRIDENTE-C. VIVANTE" SITO IN VIA RAFFAELE BOVIO, BARI. 14528

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 febbraio 2022, n. 87
Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 538 del 29/11/2021 "L.R. 59/2017, art. 6, comma 5. Avviso di selezione pubblica per affidamento di tre incarichi di lavoro autonomo per esperto agronomo, biologo e ornitologo presso l'Osservatorio Faunistico Regionale."(B.U.R.P. n. 163 del 30/12/2021)
Approvazione atti e formulazione graduatoria finale di cui all'Avviso D.D. 538/2021. 14529

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale - profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale - Esperto Contabile. GRADUATORIA. 14535

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 578 POSTI DI "ISTRUTTORE DEL MERCATO DEL LAVORO" CAT. C. Calendario prova orale. 14536

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Avviso avvio della presentazione delle candidature del concorso, per titoli ed esame, per la copertura di undici posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Tecnico informatico statistico, categoria C, CCNL Funzioni locali. 14537

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - DIREZIONE MEDICA P.O. "PERRINO" BRINDISI. 14538

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU). 14554

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale. 14567

ASL BT
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina di Ginecologia e Ostetricia. 14580

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Fisico disciplina Fisica Sanitaria. 14595

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio. 14596

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina Legale. 14597

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI
REVOCA Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica. 14598

GAL DAUNIA RURALE
DETERMINAZIONE N. 3 DEL 25 FEBBRAIO 2022
PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - “Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta” - Codice univoco bando 38901.
Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 14599

GAL MAGNA GRECIA
DETERMINAZIONE DEL RUP Prot. n. 199 del 28/02/2022.
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER” SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l. - Avviso Pubblico AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - Intervento 1.2 “Avviamento Start-up innovative” - AZIONE 2 SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - Intervento 2.1 “Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole)”. Approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento - quarta scadenza. 14605

GAL MAGNA GRECIA
DETERMINAZIONE DEL RUP PROT. N. 203 DEL 1° MARZO 2022
Avviso pubblico Intervento 1.2 “Avviamento Start-up innovative” e Intervento 2.1 “Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)” - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Riapertura Avviso - 6^ scadenza periodica. 14608

GAL VALLE D’ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 02 DEL 03/03/2022
BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 “AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI”
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL’AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-RIAPERTURA BANDO. 14611

Avvisi

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 23 del 09 febbraio 2022
Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Assetto geomorfologico [P.A.I.] dell’ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente ad aree costiere e interne del territorio comunale di Manfredonia (FG). 14614

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 24 del 09 febbraio 2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto geomorfologico [P.A.I.] dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente ad aree urbane ed extraurbane del territorio comunale di Martina Franca (TA). 14618

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 3174 del 21/02/2022
DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE. 14622

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Provvedimento prot. INV.2022-108.U del 3 marzo 2022
Esproprio integrativo - Ordinanza di pagamento 80% indennità. 14626

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Pubblicazione determinazione n. 109 del 4 marzo 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni. 14629

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 48/22b/PAG del 12 ottobre 2020. Autorizzazione al pagamento indennità depositate. 14634

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 49/22b/PAG del 12 ottobre 2020. Autorizzazione al pagamento indennità depositate. 14636

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 50/22b/PAG del 12 ottobre 2020. Autorizzazione al pagamento indennità depositate. 14639

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 69/22b/PAG del 16 dicembre 2020. Autorizzazione al pagamento indennità depositate. 14642

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 marzo 2022, n. 171

PSR Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.
10° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DELLE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione della sottomisura 8.5 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura alla Dott. ssa Mariangela Lomastro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.
VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021 con Decisione C(2021) 7246 del 30.09.2021.
VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro.**

VISTA la DAdG n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAdG n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto:

Approvazione *graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza Tar Puglia – Bari n.395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti"*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "*DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: aggiornamento graduatoria"* pubblicata sul BURP n. 88 del 08.07.2021.

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 avente con oggetto *"Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti".*

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n.24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2021 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;

b) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc…) rilasciati dagli Enti competenti;

c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;

d) Elaborati grafici di progetto esecutivo, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);

e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;

f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n. 24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg. per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
- all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

CONSIDERATO che in virtù della dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di sostegno, pari a 13,388 Meuro, risultano **ammissibili agli aiuti** n. 85 beneficiari collocati nella graduatoria di cui all'allegato A della DAdG n. 369 del 28.06.2021.

CONSIDERATO che per i beneficiari ammissibili agli aiuti della 8.5 del PSR Puglia 2014/2020, indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento amministrativo, è stata verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, tra cui anche documentazione di cui alle precitate DAdG n. 391 del 20.11.2019 e Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019 e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;

2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n. 391/2019**, ove di pertinenza, per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;

3. **Elaborati grafici di progetto esecutivo** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati già approvati con le verifiche di ammissibilità delle relative DdS;

4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso di un PGF o strumento equivalente**, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per i beneficiari riportati nell'allegato A al presente provvedimento, e per i relativi interventi ammissibili non sussiste il rischio di doppio finanziamento, ovvero che gli stessi interventi non sono finanziati con altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 101 del 18.02.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 167.303,47.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 206 del 13.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 161.173,26.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 227 del 26.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 336.152,53.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 352 del 21.06.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 530.927,98.

VISTO la rettifica al 4° elenco di concessione degli aiuti (DAdG n. 422 del 15.07.2021), con il quale sono state riconfermate le n. 3 ditte già ammesse con la DAdG n. 352/2021 ma è stato modificato l'importo dell'aiuto a € 506.652,36.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 429 del 23.07.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 458.223,14.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 498 del 02.09.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 550.408,33.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 554 del 23.09.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 255.329,84 ed è stato rettificato l'importo del 6° elenco di concessione, corrispondente a € 541.196,85.

VISTO il 8° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 326 del 21.10.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 581.789,67.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 431 del 01.12.2021, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 885.843,48.

CONSIDERATO che è stato concesso complessivamente € 3.863.664,59 a favore di n. 26 (ventisei) beneficiari e che, pertanto, risultano ancora disponibili € 9.524.765,41 rispetto all'originaria dotazione finanziaria.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria precedentemente approvata e delle risorse disponibili, nonché di tutto quanto innanzi esposto, è possibile concedere gli aiuti della sottomisura 8.5 ai seguenti n. 4 (quattro) beneficiari: **PARCO SOLARIS srl, ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE, COMUNE ISOLE TREMITI, GREEN TIME srl** come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di **€ 442.344,73.**

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n. 4 (quattro) beneficiari: Società agricola **PARCO SOLARIS SRL, ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE, COMUNE ISOLE TREMITI**, **GREEN TIME SRL** come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 442.344,73.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

La DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE dei Programmi comunitari per l'agricoltura

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n. 4 (quattro) beneficiari: Società agricola **PARCO SOLARIS SRL, ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE, COMUNE ISOLE TREMITI**, **GREEN TIME SRL** come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 442.344,73.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o

difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate più l'allegato A composto da n. 1 (facciata), firmati digitalmente.

Il Responsabile di raccordo delle
Misure forestali PSR 2014/2020

Ing. Alessandro De Risi

La Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi comunitari per l'agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato A alla DAdG n. 171 del 3 marzo 2022

Misura 8 - Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali -
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017
10° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori	Spese generali	IVA	AIUTO PUBBLICO
1	**PARCO SOLARIS S.R.L.**	84250036476	B31J22000010006	1272295	€ 172.504,71	€ 20.700,03	€ -	**€ 193.204,74**
2	**ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE**	84250029851	B91J22000010006	1288248	€ 37.013,53	€ 4.441,62	€ -	**€ 41.455,15**
3	**COMUNE DI ISOLE TREMITI**	84250029844	E95D19000260002	1288250	€ 124.221,84	€ 14.906,62	€ 30.145,57	**€ 169.274,03**
4	**GREEN TIME SRL**	84250039231	B41J22000000006	1288281	€ 34.295,37	€ 4.115,44	€ -	**€ 38.410,81**

Importo totale				**€ 442.344,73**

La Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Maria Adriana CIOFFI

La Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 marzo 2022, n. 172

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

14°Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela LOMASTRO.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 25 febbraio 2021, n. 110. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing.

Alessandro De Risi, già Responsabile delle Sottomisure 8.2, 8.3 e 8.4, la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la nota prot. del con cui venivano attribuite funzioni di specifica responsabilità al Dott. Nicola Catalano, dipendente di ruolo della Regione Puglia

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 di Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dott. Nicola Catalano, Responsabile del Procedimento per le misure 8.2, 8.3 e 8.4, e dal Responsabile di Raccordo Ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 622.743,18.

VISTO il 12° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 582.664,72.

VISTO il 13° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 560.878,12.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € 8.023.205,00 su un importo disponibile di € 20.000.000.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 2 (DUE) ditte riportate nell'elenco "A" (NUZZACO VINCENZO, SOC.COOP. PESCHICI ET LAVORA) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di € 194.268,74.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 (due) ditte (NUZZACO VINCENZO, SOC.COOP. PESCHICI ET LAVORA) per un importo complessivo di € 194.268,74, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente determinazione di concessione degli aiuti ai beneficiari di cui all'elenco allegato A;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo

Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 (due) ditte (NUZZACO VINCENZO, SOC.COOP. PESCHICI ET LAVORA) per un importo complessivo di € 194.268,74, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente determinazione di concessione degli aiuti ai beneficiari di cui all'elenco allegato A;

- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.10 (dieci) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla DD n. 172 del 04.03.2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"

Rettifica del 12° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	**NUZZACO VINCENZO**	54250700462	B11J22000010008	1288414	17600395 17635464	€ 12.228,64	€ 1.467,44		**€ 13.696,07**	4,4
2	**SOC.COOP. PESCHICI ET LAVORA**	54250698476	B31J22000050008	1288506	17554673 17554690	€ 161.225,60	€ 19.347,07		**€ 180.572,67**	20
			Importo totale						**€ 194.268,74**	**24,4**

Il Responsabile di Raccordo Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Ccomunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 1 marzo 2022, n. 153

A.D. n. 419/2021 di approvazione dell'Avviso n. 2/2015 testo aggiornato 2021(BURP 50/2021). Presa d'atto della valutazione dei progetti di investimento proposti da soggetti beneficiari privati no profit da parte della Commissione riunitasi il 28 febbraio 2022. Verbale 24/2022.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 51 del 30.12.21 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- Vista la L.R. n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 - 2024.
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati – Testo aggiornato al 31/10/2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021.
- Vista la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Vista la Del. G.R. n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.", che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l'adeguamento dell'organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei

Regolamenti comunitari e all'evoluzione del SI.GE.CO del POR;

- Visto il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co)", redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- Richiamatol'A.D. n. 356 del 17/05/2015 della dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con cui viene attribuito l'incarico di responsabile di Sub-Azione 9.10 dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 all'ing. Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- LaDel. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012(punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- laDel. G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità privata";
- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 1158/2015, con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 (pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015) e successivamente l'A.D. n. 415/2019 di "Approvazione testo raccordato per il finanziamento di proposte progettuali di soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020")per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata, al fine di consentire ai soggetti privati no profit che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti privati no profit, come individuati all'art. 34 dell'Avviso di cui all'Allegato A al presente provvedimento, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché

che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;

- l'Avviso pubblico n. 2/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 1158/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, con specifico riferimento alle Linee di Azione 9.10 e 9.11 FESR, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;

CONSIDERATO CHE:

- conA.D. n. 450 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 2/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- con AD 415/2019 è stato approvato il testo raccordato dell'Avviso 2/2015 (pubblicato sul Burp 68/2019);
- con AD 416/2019 sono state approvate le nuove linee guida per la rendicontazione.
- con AD 419 del 25/03/2021 è stato approvato il Testo aggiornato 2021 dell'Avviso 2/2015 pubblicato sul BURP n. 50/2021;

VISTO CHE:

- con A.D. n. 737 del 29/12/2015 la Dirigente della Sezione Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria ha preso atto dalle risultanze dei lavori della Commissione, da cui risultano ammessi a finanziamento 8 interventi; a tal riguardo è stato assunto l'impegno per una spesa complessiva prevista di Euro 2.133.146,08 a valere sul Cap. 1147061 – UPB 5.2.2 del Bilancio di Previsione 2015, che hanno trovato copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) ;
- con A.D. n. 219 del 29/06/2016 si è provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione, per come svolti tra l'8 marzo 2016 e il 11 maggio 2016;
- con A.D. n. 220 del 29/06/2016 si è provveduto ad approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per una spesa complessiva di Euro 3.946.133,86 a valere sul Cap. 1147062 del Bilancio di Previsione 2016;
- con A.D. n 562 dell'08/11/2016 la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha preso atto dalle risultanze dei lavori della Commissione, da cui risultano ammessi a finanziamento con verbale n.7 del 12/07/2016, n. 6 interventi;
- con A.D. n. 389/2017 la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha preso atto dalle risultanze dei lavori della Commissione, da cui risultano ammessi a finanziamento con verbali n.8 e 9 rispettivamente del 10 novembre 2016 e del 06 marzo 2017, n.5 interventi;
- con A.D. 540 del 04 agosto 2017 la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha preso atto dalle risultanze dei lavori della Commissione, da cui risultano ammessi a finanziamento con verbali n.10 e 11 rispettivamente del 13 e del 28 luglio 2017, n. 7 interventi;
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con A.D. n. 64 del 31 gennaio 2018 ha preso atto dei lavori della Commissione del 26/01/2018 e con A.D. n. 238 e n. 239 del 09/04/2018 ha ammesso a finanziamento n. 2 interventi;

- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con A.D. n. 195 del 28 marzo 2018 ha preso atto dei lavori della Commissione del 26/01/2018 e con AA.DD.nn. 457, 458, 459 del 18/07/2018 e, in seguito, con A.D. n. 649 del 22/10/2018 ha ammesso a finanziamento n. 4 interventi;
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con A.D. n. 749 del 26 novembre 2018 ha preso atto dei lavori della Commissione del 06/11/2018 che ha indicato finanziabili n. 5 interventi;
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali con A.D. n. 431 del 13 giugno 2019 ha preso atto dei lavori della Commissione del 13/05/2019 e ha indicato finanziabile 1 intervento;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali con A.D. n. 1 del 08 gennaio 2020 ha preso atto dei lavori della Commissione dei giorni 12 e 20 novembre 2019 e ha indicato finanziabile 1 intervento;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali con A.D. n. 766 del 17 settembre 2020 ha preso atto dei lavori della Commissione del 02/07/2020 indicando finanziabile 1 intervento;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali con A.D. n. 771 del 22 settembre 2020 ha preso atto dei lavori della Commissione nelle sedute del 23/07/2020 e 30/07/2020 indicando finanziabili 5 interventi;
- con AD 941 del 09/11/2020 si è provveduto a modificare la composizione della Commissione dell'Avviso 2/2015 al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione con A.D. n. 1126 del 04 dicembre 2020 ha preso atto dei lavori della Commissione nella seduta del 11/11/2020 indicando finanziabile 1 intervento;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione con A.D. n. 466 del 01 aprile 2021 ha preso atto dei lavori della Commissione nella seduta del 10/03/2021 indicando finanziabile 1 intervento;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione con A.D. n. 1408 del 23 settembre 2021 ha preso atto dei lavori della Commissione nella seduta del 21/09/2021;
- Con AD 29 del 27/10/2021 si è provveduto a modificare la composizione della Commissione dell'Avviso 2/2015 al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute.
- la Commissione,nominata con AD 29 del 27/10/2021, nella seduta del 28 febbraio 2022con verbale n. 24, ha preso atto dell'elenco dei progetti esaminabili e ha dichiarato, in forma scritta e per gli effetti del d.p.r445/2000, l'assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento; immediatamente dopo, la Commissione ha provveduto ad esaminare i singoli progetti mediante valutazione tecnica delle proposte progettuali, secondo le dimensioni di valutazione di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico, seguendo l'ordine di trasmissione on line delle domande di finanziamento;
- il verbale dei lavori della Commissione con i relativi allegati risulta acquisito agli atti del Servizio Economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale, ed ivi depositati;
- **gli esiti del lavoro di valutazione della seduta del 28 febbraio 2022, sono di seguito riportati:**

Ordine	Codice Pratica	Inviata (data)	Denominazione Soggetto	Denominazione Progetto	Localizzazione dell'intervento	Art. Reg. 4/2007	REGIME DI AIUTO	REGIME IVA	Tot. Costi Ammissibili	Importo Richiesto	Esito
215	QKPPSLQP	r_puglia/AOO_146/PROT/13112021/0022772	**LA MIMOSA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	REALIZZAZIONE DI UNA COMUNITA' EDUCATIVA (art 48 r.r. n 4/2017 s.i.) - 2° presentazione	Taranto	ART. 48 Comunità educativa minori	de minimis	recuperabile	171.000,00	133.380,00	AMMESSO
216	UMDSS5AV	r_puglia/AOO_146/PROT/18112021/0023156	**Associazione di Volontariato Li.As.S. Arcangelo Spadafina**	DISABILI AL CENTRO	Grumo Appula (BA)	art. 55 Comunità Alloggio "DISABILI	esenzione	non recuperabile	582.650,54	262.192,79	NON AMMESSO
217	MPU3J7S0	r_puglia/AOO_146/PROT/03122021/0024041	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	"SORRISI ANIMATI"	Taranto	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO art. 52	de minimis	recuperabile	248.039,19	173.627,43	AMMESSO

218	2QF0XDQC	r_puglia/AOO_146/PROT/23122021/0024770	**SYNAGO - impresa sociale**	LUDOTECA "CAPPELLAIO MATTO"	Lucera (FG)	Art.89 ludoteca	de minimis	recuperabile	311,414.79	200,000.00	AMMESSO
219	HZFLW8KL	r_puglia/AOO_146/PROT/31122021/0025113	**NUOVA AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	Comunità Educativa GANESH	Statte (TA)	ART. 48 Comunità educativa minori	de minimis	recuperabile	208.478,17	166.778,00	NON AMMESSO
220	JU4CL3T3	r_puglia/AOO_146/PROT/11012022/0000156	**SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	KIKKA CONSERVA	Crispiano (TA)	104	de minimis	recuperabile	247.525,51	188.000,00	NON AMMESSO

Tutto quanto su premesso e considerato, si approva il suddetto elenco.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'elenco complessivo di n. 6 progetti di intervento, come valutati a seguito di istruttoria d'ufficio e valutazione della Commissione nella riunione del 28 febbraio 2022,in favore di soggetti privati non profit, secondo quanto illustrato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato**;**
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
5. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;

6. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - viene notificato a:
     - ✓ LA MIMOSA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
     - ✓ ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LI.AS.S. ARCANGELO SPADAFINA
     - ✓ LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
     - ✓ SYNAGO - IMPRESA SOCIALE
     - ✓ NUOVA AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
     - ✓ SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 marzo 2022, n. 61

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2021-2022. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 64 del 12/07/2021. DDS n. 235 del 11/10/2021.

Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019, in modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017, n. 911, e del 3 marzi 2017, n. 1411, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti e della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti nei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- la Circolare coordinamento Agea del 29 maggio 2019 n. 47789 per quanto riguarda l'applicazione del DM Mipaaf del 30 aprile 2019 n. 3843;
- le Istruzioni operative di Agea n. 64, prot. n. 0049594 del 12/07/2021. Campagna 2021/2022. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità all'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell'ambito dei progetti per Investimenti di durata annuale e biennale e, per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento.
- la DDS n. 235 del 11/10/2021, pubblicata nel Burp n. 129 del 14/10/2021, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura Investimenti – campagna 2021/2022;

Dato atto:

- che con PEC del 10/02/2022, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/10/02/2022/0001517 il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 235 del 11/10/2021, pubblicata nel Burp n. 129 del 14/10/2021;

- che con PEC del 15/02/2022, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001780 il Servizio Territoriale di Lecce ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 235 del 11/10/2021, pubblicata nel Burp n. 129 del 14/10/2021;

- che con PEC del 17/02/2022, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/17/02/2022/0001876 il Servizio Territoriale di Taranto ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 235 del 11/10/2021, pubblicata nel Burp n. 129 del 14/10/2021;

- che con PEC del 24/02/2022, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/24/02/2022/0002204 il Servizio Territoriale di Brindisi ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 235 del 11/10/2021, pubblicata nel Burp n. 129 del 14/10/2021;

- che con PEC del 01/03/2022, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/01/03/2022/0002489 il Servizio Territoriale di Bari ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 235 del 11/10/2021, pubblicata nel Burp n. 129 del 14/10/2021;

- a seguito della predetta istruttoria effettuata su 42 domande si prende atto che:
  - n. 5 ditte hanno rinunciato;
  - n. 1 domande hanno conseguito esito di irricevibilità;
  - n. 3 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;
  - n. 33 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della Misura "Investimenti" per la campagna 2021/2022, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 4 (quattro) pagine e costituita da n. 33 (trentatré) richiedenti, primo della lista in graduatoria ditta PEPE MICAELA – CUAA OMISSIS, punteggio "80" ed ultima ditta LA CATTIVA SOC. AGR. A R. L. – CUAA 08268330720 – punteggio "20";

- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;

- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";

- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- AGEA Organismo Pagatore;

– dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLASEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della Misura "Investimenti" per la campagna 2021/2022, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 4 (quattro) pagine e costituita da n. 33 (trentatré) richiedenti, primo della lista in graduatoria ditta PEPE MICAELA – CUAA OMISSIS, punteggio "80" ed ultima ditta LA CATTIVA SOC. AGR. A R. L. – CUAA 08268330720 – punteggio "20";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate e dall'Allegato "A" composto da 4 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 4 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

Firmato digitalmente da:
LUIGI TROTTA
Regione Puglia
Firmato il: 02-03-2022 16:11:50
Seriale certificato: 923245
Valido dal 01-03-2021 al 01-03-2024

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi.

DDS n. 235 del 11/10/2021 (BURP n. 129 del 14/10/2021). Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto

Campagna 2021/2022.

Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Misura Investimenti – Campagna 2021/2022

Graduatoria regionale

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	DURATA	N. DOMANDA DI AIUTO	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP.LEGALE	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	PEPE MICAELA	OMISSIS	BIENNALE	25670012159	80	80		OMISSIS	BARI-BAT
2	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	OMISSIS	BIENNALE	25670002887	80	75	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 7.	OMISSIS	TARANTO
3	CANTINA FIORENTINO S.R.L.	04649630755	BIENNALE	25670006979	75	75		OMISSIS	LECCE
4	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE	07546420725	BIENNALE	25670004727	75	75		OMISSIS	BARI-BAT
5	CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA	0060070745	BIENNALE	25670012076	75	75		OMISSIS	BRINDISI
6	WINERY SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00542880778	BIENNALE	25670007936	75	75		OMISSIS	BARI-BAT
7	F.LLI ALICINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	07899410729	BIENNALE	25670012233	75	75		OMISSIS	BARI-BAT
8	GIULIANI VITO DONATO	OMISSIS	BIENNALE	25670012738	75	75		OMISSIS	BARI-BAT
9	TERRULENTA SOCIETA' COOP. A.R.L.	03705590754	BIENNALE	25670012902	75	75		OMISSIS	LECCE
10	CARVINEA SRL	00949790729	BIENNALE	25670010732	75	75		OMISSIS	BRINDISI
11	SCAPOLA LUCA	OMISSIS	BIENNALE	25670001210	65	65		OMISSIS	FOGGIA
12	SOCIETÀ AGRICOLA VALLONE SOCIETÀ SEMPLICE	01794940757	BIENNALE	25670006318	65	65		OMISSIS	BRINDISI
13	RUBINO LUIGI	OMISSIS	BIENNALE	25670002358	65	65		OMISSIS	BRINDISI
14	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO	OMISSIS	BIENNALE	25670009171	65	65		OMISSIS	BARI-BAT
15	ANNIO MARIANNA	OMISSIS	BIENNALE	25670012613	60	60		OMISSIS	BARI-BAT
16	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	BIENNALE	25670010211	60	60		OMISSIS	LECCE
17	SELANO NICOLA	OMISSIS	BIENNALE	25670001210	65	55		OMISSIS	FOGGIA
18	ZULLO GIOVANNI	OMISSIS	BIENNALE	25670000783	75	55	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità	OMISSIS	BARI-BAT

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Misura Investimenti – Campagna 2021/2022

							indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 1.		
19	VIN NOVA S.R.L.	03868330717	BIENNALE	25670011607	50	50		OMISSIS	FOGGIA
20	MENHIR SALENTO S.P.A.	02095800740	ANNUALE	25670005732	50	50		OMISSIS	LECCE
21	CANTINE BARSENTO S.R.L.	08198100722	BIENNALE	25670012647	70	50	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 1.	OMISSIS	BARI-BAT
22	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	13558521004	BIENNALE	25670007688	45	45		OMISSIS	TARANTO
23	TENUTA TRE FONTANE SRL	02806850737	BIENNALE	25670010542	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 1.	OMISSIS	TARANTO
24	CIGNOMORO S.R.L.	02744210739	BIENNALE	25670010294	70	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 7.	OMISSIS	TARANTO
25	CANT.E OLEIF.SOC."L.RUGGIERI" SOC.COOP. AGRICOLA	00090470733	BIENNALE	25670006953	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 1.	OMISSIS	TARANTO
26	VALENTE DOMENICO	OMISSIS	BIENNALE	25670003877	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 5.	OMISSIS	BARI-BAT
27	FUNIATI MARCO	OMISSIS	BIENNALE	25670011755	45	45		OMISSIS	BRINDISI
28	BONSEGNA ALESSANDRO	02187550757	BIENNALE	25670011789	45	45		OMISSIS	LECCE
29	MOTTURA VINI DEL SALENTO S.R.L.	06185560155	BIENNALE	25670008124	50	30	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità	OMISSIS	LECCE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Misura Investimenti – Campagna 2021/2022

							indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 1.		
30	D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	01647690716	BIENNALE	25670006268	25	25		OMISSIS	FOGGIA
31	SOLOPERTOVINI SRL	02933220739	BIENNALE	25670012084	65	25	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 1.	OMISSIS	TARANTO
32	SANTORO CARLO	OMISSIS	BIENNALE	25670013561	40	25	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. n. 235 del 11/10/2021 - BURP n. 129 del 14/10/2021) punto 2.	OMISSIS	TARANTO
33	LA CATTIVA SOC. AGR. A R. L.	08268330720	BIENNALE	25670012340	20	20		OMISSIS	BARI-BAT

P.O. Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO MASTROGIACOMO
Regione Puglia
Firmato il: 02-03-2022 10:18:54
Seriale certificato: 642678
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 marzo 2022, n. 17

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" – Cavallino (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Considerato che la "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" sita in Cavallino (LE) è stata autorizzata ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, alla vendita *on line* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione con D.D. n. 134 del 26.09.2016;

Visto che il rappresentante legale della "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" ha comunicato, con nota acquisita al protocollo con il n. AOO_197/0265 in data 27.01.22, la variazione del codice univoco a seguito di trasferimento nei nuovi locali di C.so Umberto I° n. 25/27 di Cavallino (LE) e, contestualmente, il permanere di ogni altro dato contenuto nella precedente autorizzazione, quale il sito dedicato www.farmaciarisparmio.it , registrato e amministrato dal dr. Sandro Cimino;

verificata la titolarità della farmacia "Parafarmacia dott. Sandro Cimino", che risulta ora convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12863;

visto il giudizio sintetico positivo espresso dalla Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sulle Parafarmacie della A.S.L. LE in occasione dell'ispezione effettuata al momento del trasferimento nei locali di C.so Umberto I° n. 25/27 di Cavallino (LE);

accertato che la "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" sita in Cavallino (LE) in C.so Umberto I° n. 25/27 ha trasmesso la documentazione di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di:

- **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" per la vendita *on line* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione con D.D. n. 134 del 26.09.2016;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, alla vendita *on line* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" sita in Cavallino (LE), C.so Umberto I° n. 25/27, Codice Univoco n. 12863 per mezzo del sito www.farmaciarisparmio.it , registrato e amministrato dal dr. Sandro Cimino.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" per la vendita *on line* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione con D.D. n. 134 del 26.09.2016;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, alla vendita *on line* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" sita in Cavallino (LE), C.so Umberto I° n. 25/27, Codice Univoco n. 12863 per mezzo del sito www.farmaciarisparmio.it , registrato e amministrato dal dr. Sandro Cimino;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la ASL Lecce competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

- di **disporre** che la "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Parafarmacia dott. Sandro Cimino" e alla ASL LE;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 marzo 2022, n. 19

Sospensione dell'efficacia della D.D. 62 del 2.03.2012 avente a oggetto Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Rubino dott.ssa Grazia" - Fasano (BR), ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2 della L. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

In particolare, il citato D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, all' art. 101 definisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e al successivo art. 105 prescrive le dotazioni minime e fornitura dei medicinali.

In conformità della normativa innanzi descritta, la ditta "Farmacia Rubino dott.ssa Grazia" è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano con D.D. n. 62 del 2.03.2012 per il magazzino sito in Fasano (BR) piazza della Libertà n. 20.

La Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BR, in data 17.02.2022, ha effettuato visita ispettiva presso il magazzino della sopra citata Ditta, rilevando l'assenza delle dotazioni minime di medicinali di cui al richiamato art. 105 del D.lgs n. 219/2006 e, conseguentemente, esprimendo giudizio conclusivo negativo senza condizioni alla continuazione dell'attività, come da verbale agli atti della scrivente Sezione, peraltro sottoscritto anche dalla persona responsabile di magazzino della Ditta in questione.

Per tutto quanto sopra, si propone:

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BR, di cui al verbale del 17/02/2022, agli atti della scrivente Sezione.

2. Di **sospendere**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., per la durata di 30 gg a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'efficacia della D.D. n. 62 del 2.03.2012, con la quale la ditta "Farmacia Rubino dott.ssa Grazia" è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano per il magazzino sito in Fasano (BR) piazza della Libertà n. 20, per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate.

3. Di **dare mandato** alla A.S.L. Brindisi di effettuare ulteriore visita ispettiva nei confronti della Ditta "Farmacia Rubino dott.ssa Grazia", da programmarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione di cui al precedente punto, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 62 del 2.03.2012.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BR, di cui al verbale del 17/02/2022, agli atti della scrivente Sezione.

2. Di **sospendere**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., per la durata di 30 gg a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'efficacia della D.D. n. 62 del 2.03.2012, con la quale la ditta "Farmacia Rubino dott.ssa Grazia" è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano per il magazzino sito in Fasano (BR) piazza della Libertà n. 20, per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate.

3. Di **dare mandato** alla A.S.L. Brindisi di effettuare ulteriore visita ispettiva nei confronti della Ditta "Farmacia Rubino dott.ssa Grazia", da programmarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione di cui al precedente punto, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 62 del 2.03.2012.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Rubino dott.ssa Grazia" e alla ASL BR

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 1 marzo 2022, n. 322

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 A.D. n. 112 del 01/02/2022, BURP n. 14 del 03/02/2022-Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": Risultanze procedure sorteggi - A.D. n. 2067 03/12/2021, BURP n. 160/2021: Approvazione Scorrimento Graduatorie A.D. n. 314 del 23/02/2021, BURP n. 32 del 04/03/2021 e rettificato con A.D. n. 425 del 05/03/2021 - APPROVAZIONE Schema ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Visto l'Atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 503 del 16/05/2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosa Anna Squicciarini l'incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.1.a e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Formazione Professionale ha pubblicato l'Avviso **n. 4/FSE/2020 "***Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.***"** approvato con A.D. n. 1219 del 06/07/2020, BURP n. 99 del 09/07/2020, per l'erogazione delle "*Misure compensative*" (art. 3 R.R. n.17 del 03/12/2018) volte alla formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia;
- con successivo A.D. n. 1329 del 29/07/2021, la Sezione Formazione ha pubblicato, sul BURP n. 101 del 05/08/2021, la "*RIAPERTURA TERMINI Avviso n.4/FSE*, per la sola sezione dedicata ai lavoratori;
- con l' A.D. n. 112 del 01/02//2022 pubblicato sul BURP n. 14 del 03/02/2022 risultano assegnati e riassegnati n. 33 corsi come di seguito suddivisi **per ciascuna PROVINCIA**:

BA	BT	BR	FG	LE	TA	Totale
10	1	7	3	9	3	33

- si rende necessario approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati con il succitato A.D. n.112/22;

Ed allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;

- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;

- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile della SubAzione 10.5.a
Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 e dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2) di dare atto che con A.D. n. 1219 del 06/07/2020, BURP n. 99 del 09/07/2020 la Sezione Formazione Professionale ha pubblicato sul BURP n. 101 del 05/08/2021 l'Avviso **n. 4/FSE/2020 "***Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.***"** per l'erogazione delle "*Misure compensative*" (art. 3 R.R. n.17 del 03/12/2018) volte alla formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia;
3) di dare atto che con successivo A.D. n. 1329 del 29/07/2021, la Sezione Formazione ha pubblicato, sul BURP n. 101 del 05/08/2021, la "*RIAPERTURA TERMINI Avviso n.4/FSE*, per la sola sezione dedicata ai lavoratori;
4) di dare atto che con l' A.D. n. 112 del 01/02//2022 pubblicato sul BURP n. 14 del 03/02/2022 risultano

assegnati e riassegnati n. 33 corsi come di seguito suddivisi **per ciascuna PROVINCIA**:

BA	BT	BR	FG	LE	TA	Totale
10	1	7	3	9	3	33

5) di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo per i 33 percorsi assegnati e riassegnati con il succitato A.D. n. 112/2022, *allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A"*, composto da n. 10 pagine, numerate da 1 a 10 che dovrà essere sottoscritto dai beneficiari dei corsi assegnati;
6) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 3 pagine + l'Allegato "A" composto da n. 6 pagine per un totale di 12 pagine:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Unione Europea

Regione Puglia

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

***relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività relative POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 Fondo Sociale Europeo* - Avviso pubblico n. 4/FSE/2020 - Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.", approvato con A.D. n. 1219 del 06/07/2020, BURP n. 99/2020**

***Asse prioritario* X** – Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente

***Azione* 10.5.a** *Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.*

Estremi approvazione graduatoria: A.D. n. 314 del 23/02/2021 (BURP n. 32 del 04/03/2021)

Scorrimento Graduatoria: A.D. n. 112 del 1 febbraio 2022 (BURP n. 14 del 03/02/2022).

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____, residente alla via _____, in qualità di Legale Rappresentate dell'Ente _____ codice fiscale/P. IVA _____/_____con sede legale in _____, - (in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed elegge, per ogni comunicazione derivante dal presente atto, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____

PREMESSO

che la Regione Puglia, C.F. 80017210727 - Sezione Formazione - Viale Corigliano n. 1, CAP 70132 - ha ammesso a finanziamento, con A.D. n. 314 del 23/02/2021 (BURP n. 32 del 04/03/2021), n. _____ progetto/i Codice pratica _____, come più dettagliatamente specificato nel prospetto al paragrafo 1 del presente atto presentato il _____ a seguito della procedura di evidenza pubblica emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, mediante Avviso pubblico n. 4/FSE/2020 - Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.", adottato con A.D. n. 1219 del 06/07/2020, BURP n. 99/2020;

PRESO ATTO

- che la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso Pubblico **n. 4/FSE/2020** ("Avviso" nel prosieguo) è finanziata a valere sull'Azione **10.5.a "***Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC***"**- Asse prioritario **X** del P.O.R Puglia FESR/FSE 2014-2020 con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo;
- che gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali espressamente richiamate dal paragrafo *A) Riferimenti normativi* dell'Avviso che qui si intendono integralmente riportate, fatte salve eventuali modifiche che possano intervenire successivamente nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto Beneficiario si impegna a rispettare;
- che il suddetto Avviso, al par. G), prevede il finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di corsi finalizzati al rilascio della qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario di cui al Regolamento Regionale della Puglia n. 28 del 18 dicembre 2007, modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018;

che tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto Beneficiario prescritte e specificate nel presente Atto, ove non indicato diversamente, dovranno essere firmate digitalmente e trasmesse a mezzo PEC, all'indirizzo **avviso4FSE2020ossriqualificazione@pec.rupar.puglia.it**;

- riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC nell'ordine: codice pratica, codice MIRweb, ragione

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione[1];

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 101/2018

SI IMPEGNA A

- realizzare le attività riportate previste, conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, sia nella durata sia negli obiettivi, garantendone il regolare svolgimento e il raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati nell'Avviso, come dal prospetto di seguito evidenziato:

Codice Pratica	
Codice POR	
Denominazione progetto	*OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)*
Sede svolgimento del progetto	
Totale Ore progetto	*420*
Numero allievi	
Totale Monte Ore allievi *Prodotto tra le 420 ore ed il numero di allievi*	
Finanziamento pubblico	
Fonte finanziamento pubblico	*Fondo Sociale Europeo*

- utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblica e prendendo atto che il contributo erogato in anticipazione non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
- garantire la rendicontazione di tutti i dati fisici e procedurali relativi ai progetti assegnati, attraverso il ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione*** **MIRWEB 2014-2020**, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo http://mirweb.regione.puglia.it, secondo quanto riportato dalle POS A2 "Sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati in formato elettronico" e D4 "Raccolta, validazione, aggregazione ed elaborazione dei dati relativi agli indicatori (FSE)", del Sistema di Gestione e Controllo della Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (**Si.Ge.Co.**);
- **trasmettere** a mezzo PEC, all'indirizzo **avviso4FSE2020ossriqualificazione@pec.rupar.puglia.it**; il presente Atto unilaterale d'obbligo, compilato e sottoscritto digitalmente **entro 10 giorni lavorativi** dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **avviare le attività corsuali entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo**, previa comunicazione di "*avvio attività didattiche*" agli indirizzi PEC: **avviso4FSE2020ossriqualificazione@pec.rupar.puglia.it** **adgfse.controlli.regione@pec.rupar.puglia.it** e **moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;**
  Alla comunicazione di avvio delle attività (completa di sede di svolgimento del progetto e orari) dovranno essere allegati i seguenti documenti: scansione in formato pdf della prima pagina del

[1] A titolo puramente esemplificativo: "*OGGETTO: cod. Z9FWVB4 – cod. Mirweb A0910.77 - Ente Esempio Formazione - Comunicazione Avvio attività didattiche*"

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Registro vidimato, con l'elenco degli allievi; Rendiconto a "zero spesa" contenente tutti i dati dei partecipanti, rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D4 del Sistema di gestione e controllo del POR. Qualunque modifica allo svolgimento delle attività dovrà essere preventivamente comunicata;

- **concludere le attività**, compresa la rendicontazione/certificazione delle spese, **entro il 30/09/2023;**
- **inviare al compimento del 50% delle ore di attività programmata ed a conclusione delle attività**, il Rendiconto dell'operazione tramite il Sistema MIRWEB, con la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico e procedurale (comprese tutte le variazioni intervenute, a titolo esemplificativo: variazione del calendario delle attività, variazione delle anagrafiche degli allievi, variazione dell'elenco del personale impiegato) relativo alle attività finanziate;

PRENDENDO ATTO CHE

- con detto invio il Legale rappresentante si assume la piena responsabilità della certificazione dichiarata e di un utilizzo del contributo conforme alle finalità per le quali esso è stato concesso;
- in caso di incompleta compilazione delle sezioni obbligatorie del Sistema MIRWEB e/o dell'aggiornamento periodico delle stesse, l'Amministrazione non procederà all'effettuazione dei pagamenti, fino al perfezionamento dei dati;

CONSAPEVOLE ALTRESÌ CHE

- la progettazione esecutiva di dettaglio, ***da trasmettere con il primo invio a spesa 0***, non dovrà differire in termini di finalità, obiettivi, contenuti, modalità, destinatari, composizione del partenariato e relativo finanziamento da quanto già approvato, ma essere una mera esplicitazione analitica del progetto approvato;
- nel caso in cui non sia possibile comporre un corso con almeno 8 lavoratori a causa di non iscrizione dei lavoratori previsti, il soggetto beneficiario assegnatario dovrà attuare il corso assegnato consapevole che il contributo pubblico verrà rideterminato in coerenza con il par. C.1 - Determinazione dell'unità di Costo Standard, previsto dall'Avviso;
- allorquando, la fattispecie in esame, si presentasse in itinere il Soggetto Beneficiario dovrà proseguire l'intervento sino al completamento; conseguentemente il contributo pubblico verrà rideterminato in coerenza con il par. C.1 - Determinazione dell'unità di Costo Standard, previsto dall'Avviso;
- nessuna variazione del personale docente, rispetto a quello indicato in fase di presentazione del progetto, potrà comunque avvenire se non sulla base di preventiva autorizzazione dell'Amministrazione; in caso di sostituzioni, l'autorizzazione avverrà in presenza di caratteristiche curriculari, in capo al sostituto, equivalenti a quelle del sostituito. La richiesta di variazione debitamente sottoscritta, dovrà essere inoltrata a mezzo PEC, unitamente al *curriculum vitae* e alla fotocopia del documento di identità della *sostituenda* risorsa all'indirizzo PEC: **avviso4FSE2020ossriqualificazione@pec.rupar.puglia.it**; La richiesta di autorizzazione unitamente al riscontro dell'Amministrazione regionale dovrà essere caricata al sistema MIRWEB 2014-2020. Nel caso di variazione del personale docente, la mancata comunicazione e/o autorizzazione da parte dell'Amministrazione comporterà la decurtazione dell'UCS, calcolata sulle ore di docenza svolte dalla risorsa umana interessata, Paragrafo P. Riduzione del contributo per non conformità dell'Avviso.

IL SOGGETTO ASSEGNARIO SI IMPEGNA A

- comunicare, preventivamente, le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singolo progetto a mezzo PEC agli indirizzi **adgfse.controlli.regione@pec.rupar.puglia.it** e **moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;** e per conoscenza **avviso4FSE2020ossriqualificazione@pec.rupar.puglia.it**; al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto.
  La violazione delle previsioni di cui al primo capoverso del presente punto, accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall'Amministrazione regionale, comporterà la revoca del finanziamento.
- ammettere agli esami finali, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale della Puglia n. 17 del 3 dicembre 2018, esclusivamente gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 90% della durata complessiva della stessa (nelle diverse forme

previste: formazione d'aula, esercitazioni e tirocinio pratico). Al termine del corso gli ammessi verranno sottoposti ad una prova teorica e ad una prova pratica da parte di una commissione d'esame composta così come indicato nel succitato articolo del Regolamento;

- rilasciare l'attestato di qualifica, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento delle competenze. Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi la dichiarazione degli apprendimenti riportante le specifiche UF frequentate ed il superamento delle relative verifiche di apprendimento**,** che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. del 7 agosto 2002 n. 15 per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno solare o legale al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; inoltre si impegna a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, avendo, in caso di inadempienza, espressa cognizione di quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009 della *L.R. n. 28/2006 - "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al *Paragrafo N)* dell'Avviso;
- rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e comunicazione" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al *Paragrafo N)* dell'Avviso previste dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- utilizzare un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;.
- all'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;.
- garantire la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione degli output;
- conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013).
- rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, conformemente alla POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- accettare i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto/i attuato/i utilizzando un conto corrente dedicato ma non esclusivo (ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 3 della legge n. 136/2010) sul quale confluirà il contributo erogato dalla Regione. Tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al singolo progetto;
- rispettare le procedure e i termini di rendicontazione e le modalità di scambio elettronico dei dati;
- fornire, qualora richiesto da parte dell'Amministrazione, ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamento delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati.

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

I corsi dovranno essere svolti esclusivamente presso le sedi degli Organismi formativi accreditati, salvo l'ipotesi di ricorso alla modalità "FAD sincrona" esclusivamente per le ore teoriche, sulla base di apposita comunicazione da inviare all'indirizzo PEC: **avviso4FSE2020ossriqualificazione@pec.rupar.puglia.it** con l'apposito Allegato con le informazioni richieste, fermo restando che le ore di esercitazioni pratiche e stage/tirocinio curriculare **non** possono essere erogate in modalità FAD sincrona.
Il soggetto beneficiario che intende realizzare l'attività formativa in FAD sincrona dovrà:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) o altro sistema equivalente in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- stabilire che ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata o altro sistema equivalente, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor d'aula e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità e-learning;
- assicurare, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
  - la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente;
  - le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità e-learning. A tal riguardo il beneficiario dovrà acquisire la relativa documentazione attestante in formato elettronico dal soggetto erogatore.

In occasione dei controlli regionali, sia in itinere sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

- l'importo concesso sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate ai sensi del ***paragrafo O. Modalità ed erogazione del contributo*:**

Al Soggetto attuatore verrà riconosciuto, per l'attività svolta, un importo pari al valore dell'intero assegno in funzione delle ore effettivamente frequentate, a condizione che abbiano realizzato almeno il 90% dell'intero previsto, pari a 378 ore su 420 previste.

I ACCONTO, a mezzo domanda di anticipo, pari al 90% del contributo previsto nel progetto approvato, alla data di avvio delle attività formative in aula.
Unitamente alla richiesta di acconto dovrà essere allegata ricevuta di invio rendiconto su MIRWEB a zero spese con l'inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui ai paragrafi B) e C) del presente avviso. I Beneficiari sono, pertanto, obbligati a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il sistema informativo MIRWEB 2014-2020 un rendiconto che tracci esclusivamente l'avanzamento fisico dell'operazione, contenente l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.
Le richieste di acconto dovranno essere corredate da apposita fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016) rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze]. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

E' facoltà del soggetto garante consentire l'utilizzo della garanzia per la prima anticipazione, tale circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza. A tal fine il Responsabile del Procedimento, a conclusione delle procedure di certificazione della spesa ammissibile, previste dal Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, dichiarerà svincolata la relativa garanzia su pagamenti certificati al fine di utilizzare tale provvista per le erogazioni successive.

SALDO FINALE fino al 10% del contributo previsto nel progetto approvato, subordinato agli esiti dei controlli effettuati dalla Regione Puglia sulle attività dichiarate e valorizzate, i quali determineranno il contributo finale riconosciuto, previa verifica ed approvazione della rendicontazione/certificazione finale con apposito Atto dirigenziale. Se il contributo finale riconosciuto, in esito ai controlli effettuati, dovesse risultare inferiore agli acconti già erogati il beneficiario non avrà diritto ad alcun saldo e provvederà immediatamente su semplice comunicazione alla restituzione delle somme eccedenti.

Regole per il riconoscimento delle Unità di Costo Standard – UCS

L'Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020, per definire il costo totale dell'intervento, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 67 del Regolamento (CE) 1303/2013 e dall'art. 14 del Regolamento (CE) n. 1304/2013.

L'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, conformemente a quanto prescritto dai succitati regolamenti, avendo effettuato un'opportuna analisi storica dei costi (D.G.R 936 del 20 luglio 2016), ha definito una unità di costo standard (UCS) ora/allievo pari ad **€ 15,50**.

Il finanziamento concesso per la parte relativa all'UCS non è determinato in funzione delle spese sostenute, ma dell'effettiva realizzazione fisica e qualitativa delle attività formative.

Rilevato che il costo del contributo pubblico è calcolato in base alla quantità (ore di formazione realizzate e lavoratori formati), la partecipazione del lavoratore dovrà essere certificata da appositi registri in relazione ai quali il soggetto attuatore ha obbligo di diligente custodia.

Modalità di calcolo del preventivo

Il costo totale dell'intervento pubblico, a preventivo, per ciascun progetto formativo, è stato calcolato utilizzando le Unità di Costo Standard previste per il numero delle ore preventivate per il numero dei partecipanti, come previsto dalla seguente formula:

Calcolo del preventivo della Sovvenzione massima concedibile				
Formula	**TOTALE SOVVENZIONE = [N. ore effettive x 15,50]**			
Calcolo	**Lavoratori**	**Ore**	**UCS**	**Importo**
	8	420	15,50	**52.080,00**
	9	420	15,50	**58.590,00**
	10	420	15,50	**65.100,00**
	11	420	15,50	**71.610,00**
	12	420	15,50	**78.120,00**
	13	420	15,50	**84.630,00**

In considerazione

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

- della rideterminazione numero previsto dei lavoratori frequentanti e della relativa diminuzione del finanziamento disposti con A.D. n. 314 del 23 febbraio 2021, in deroga al paragrafo C.1 dell'Avviso n.4/FSE/2020 che prevedeva, per ogni corso, un numero di lavoratori pari a 18 unità, con le seguenti motivazioni:
  - il periodo attuale, già da un anno a questa parte, è caratterizzato dalla diffusione del Covid 19, fase pandemica in tutto il territorio;
  - l'avvio delle attività didattiche in presenza dovrà sicuramente tendere ad un distanziamento fisico dei lavoratori frequentanti i corsi di riqualificazione;
  - al fine di garantire la migliore copertura geografica di tutto il territorio regionale;

- di quanto previsto al **paragrafo O) Modalità ed erogazione del contributo** "*Al Soggetto attuatore verrà riconosciuto, per l'attività svolta, un importo pari al valore dell'intero assegno in funzione delle ore effettivamente frequentate, a condizione che abbiano realizzato almeno il 90% dell'intero previsto, pari a 378 ore su 420 previste.*"

il costo UCS è così determinato:

UCS	€ 15,50
ore assenze	< 10% non calcolate come assenze ai fini del costo finale > 10% calcolate come assenze ai fini del costo finale
ORE TOTALI	420
ore di effettiva frequenza	Il numero di ore di effettiva frequenza è calcolato sulla base degli allievi frequentanti. Si considera frequentante l'allievo che non supera il 10% delle ore di assenza e che conclude regolarmente il corso. In tal caso è riconosciuto l'intero importo.
ore assenza	Si considerano come "assenze" le ore non frequentate dagli allievi dimissionari e le ore degli allievi che superano il 10% del monte ore

Di seguito vengono riportati alcuni esempi di modalità di calcolo dei consuntivi:

Calcolo a Consuntivo della Sovvenzione massima riconoscibile [2]	
Esempio 1	Aula composta da 11 allievi di cui: n. 11 hanno frequentato n. 420 ore
Formula	TOTALE SOVVENZIONE = [N. ALLIEVI x TOT. ORE CORSO x UCS]
Calcolo	TOTALE SOVVENZIONE = [11 x 420 x 15,50] = € 71.610,00
Esempio 2	Aula composta da 11 allievi di cui: n. 6 hanno frequentato n. 420 ore; n. 5 hanno 380 ore di presenza *(assenze <10% non calcolate ai fini del costo finale)*
Formula	TOTALE SOVVENZIONE = [N. ALLIEVI x TOT. ORE CORSO x UCS]
Calcolo	TOTALE SOVVENZIONE = [11 x 420 x 15,50] = € 71.610,00
Esempio 3	Aula composta da 11 allievi di cui: n. 2 allievi hanno n. 200 ore di presenza *(assenze >10% calcolate ai fini del costo finale);* n. 1 ha 380 ore di presenza *(assenze <10% non calcolate ai fini del costo finale)*; n.8 allievi hanno 382 ore di presenza *(assenze <10% non calcolate ai fini del costo finale)*
Formula	TOTALE SOVVENZIONE = [N. ALLIEVI FREQUENTANTI x TOT. ORE CORSO x UCS] +[N. ALLIEVI DIMESSI x TOT. ORE FREQUENTATE x UCS]

[2] Sovvenzione massima riconoscibile, previa verifica della riduzione del contributo per non conformità legate all'erogazione dell'attività oppure derivanti da difformità di tipo amministrativo, secondo quanto previsto al paragrafo P. e subordinata agli esiti dei controlli effettuati dalla Regione Puglia sulle attività dichiarate e valorizzate.

Calcolo	TOTALE SOVVENZIONE = [2 x 200 x 15,50] + [9 x 420 x 15,50] = € 64.790,00

Modalità di calcolo del consuntivo

A conclusione dell'intervento, a consuntivo, il costo totale pubblico riconosciuto a rimborso dell'attività realizzata sarà calcolato utilizzando la formula di cui al paragrafo C.1 dell'avviso, valorizzata con le UCS richiamate per il numero di ore di corso effettivamente realizzate ed il numero dei partecipanti ammissibili secondo le ore effettive di partecipazione al corso, come specificato al precedente punto "Modalità di calcolo del preventivo".

Il consuntivo in generale viene calcolato tenendo conto:

- dell'effettiva erogazione dei servizi rimborsabili a processo attraverso la verifica delle ore/corso e delle ore allievo;
- dell'applicazione delle UCS ora/allievo;
- del calcolo dell'importo riconosciuto a processo (100%);
- in riferimento alla documentazione prevista per il riconoscimento dei servizi erogati a processo è necessario fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo O. dell'avviso;
- il valore finale riconoscibile al beneficiario dovrà tener conto anche delle rettifiche che si dovranno applicare in caso delle non conformità rilevate in sede di controllo (paragrafo P. - Riduzione del contributo per non conformità).

Riduzione del contributo per non conformità *(paragrafo P. dell'Avviso)*

In generale le non conformità possono essere legate all'erogazione dell'attività (ore corso/servizio o ora allievo) oppure derivanti da difformità di tipo amministrativo.

Nel primo caso una mancata o non corretta realizzazione comporta una non conformità quantificabile e corrisponde al valore dell'UCS previsto.

Le non conformità derivanti da difformità di tipo amministrativo in quanto non ricollegabili alle UCS non sono immediatamente quantificabili (non corrispondono a ore non realizzate o non realizzate in modo corretto).Il valore finale riconoscibile al beneficiario dovrà tener conto delle rettifiche che si dovranno operare in caso di non conformità rilevate in sede di controllo. Di seguito la tipologia di non conformità rilevabili e le conseguenti decurtazioni da applicare:

DECURTAZIONI	
TIPOLOGIA DELL'ANOMALIA	**DECURTAZIONI DA APPLICARE**
Mancata vidimazione del registro	Decurtazione integrale delle UCS/ora allievo inficiate dall'anomalia
Mancata apposizione delle firme dei docenti o dei destinatari sul registro didattico, o, in caso di registri elettronici, assenza di alcuni log di presenza e frequenza dei singoli allievi e docenti	Decurtazione del 50% delle UCS/ora allievo per le ore svolte dal docente/allievo per i quali viene accertata l'irregolarità
Assenza dei contratti relativi alle risorse umane	Decurtazione del 30% delle UCS/ora allievo per le ore svolte dalla risorsa umana.
Non coerenza nella realizzazione del tirocinio - In generale la non conformità degli stage riguarda la mancata congruenza tra l'attività effettivamente svolta e quella prevista nella convenzione di stage e/o definita nelle specifiche disposizioni regionali.	Decurtazione pari al 2% del valore delle UCS/ora allievo relativo al tirocinio oggetto della non conformità.
Mancata trasmissione/consegna documentazione obbligatoria	Decurtazione pari al 2% del valore delle UCS/ora allievo.

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Impedimento all'accesso ai locali e/o alla documentazione	Revoca integrale del contributo.

Le decurtazioni di cui in premessa sono applicate, a conclusione dell'intervento ai fini della determinazione del contributo finale riconoscibile.

Totale disconoscimento del contributo pubblico *(paragrafo P. dell'Avviso)*

Di seguito si riportano i casi di irregolarità che determinano il totale disconoscimento del contributo pubblico calcolato secondo le modalità di cui al sotto paragrafo precedente, e precisamente:

- falsificazione dei registri obbligatori;
- mancata realizzazione dell'attività finanziata accertata dall'Amministrazione regionale;
- mancato svolgimento dell'attività formativa, acclarato nel corso di verifiche svolte dall'Amministrazione regionale, in contrasto con quanto previsto dal calendario o da successive comunicazioni;
- rifiuto di sottoporsi ai controlli della Regione Puglia;

La rendicontazione avverrà, in riferimento alla domanda di rimborso del beneficiario unitamente ai documenti previsti, nell'Atto Unilaterale d'Obbligo ed al paragrafo N) dell'avviso, e inseriti nel sistema informativo Mirweb, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante le attività effettuate secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente. Il Beneficiario garantisce l'inserimento di tutti i giustificativi di out-put relativi all'attuazione dell'intervento sul sistema informativo Mirweb, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione del Programma.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18.

Per ogni progetto formativo, **al fine del valido riconoscimento del contributo pubblico**, il Soggetto beneficiario dovrà caricare sul Sistema MIRWEB la seguente documentazione:

- progettazione esecutiva di dettaglio con indicazione del calendario didattico riportante per ciascuna UF i nomi dei docenti, degli eventuali relatori, dei tutor, della risorsa responsabile della progettazione/valutazione per competenze, nonché successive richieste di variazioni e relative autorizzazioni preventivamente autorizzate; così come previsto al punto
- documentazione attestante la pubblicizzazione e promozione del progetto (sito web dell'Organismo, manifesti pubblicitari, annunci tramite emittenti radiofonici, ecc);
- verbali intermedi di valutazione degli apprendimenti e relativi esiti;
- per le ore di formazione in aula, registro didattico debitamente compilato, per ogni ora formativa, da discenti, docente e tutor (necessariamente due soggetti diversi) nonché lettere di incarico (per personale interno) o contratto sottoscritto (per personale esterno) nonché successive richieste di variazioni e relative autorizzazioni preventivamente autorizzate (anche relative a chi riveste cariche sociali);
- per le ore di stage/tirocinio, registro debitamente compilato per ogni ora formativa dal tutor del soggetto ospitante e dal discente nonché lettera di incarico (per personale interno) o contratto sottoscritto (per personale esterno) dal primo;
- relazione e valutazione qualitativa dell'intervento complessivo debitamente firmata e datata, da parte del Legale Rappresentante;
- relazione del coordinatore sull'intervento svolto debitamente firmata e datata;
- prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi per attività;
- verbali di ammissione agli esami finali;

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

- progettazione delle prove finali e verbali degli esami finali;
- ricevuta di rilascio dell'attestato/dichiarazioni finali.

Il presente Atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, fino al 30/09/2023.

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.
Il presente atto, composto da n. 11 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firma digitale del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ
Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.
Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 marzo 2022, n. 327

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Soggetto attuatore CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute" - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - codice progetto 1C4FER4 - 4024.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*);

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la nota prot. n. AOO_137/PROT/27/10/2021/00040731 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'Avviso n. 1/FSE/2018.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 59 del 24/01/2018, pubblicato nel B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Con D.G.R. n. 952 del 05/06/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 91 del 9/07/2018, è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di ristabilire l'iniziale stanziamento di € 10.000.000,00 relativo all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.*)", successivamente incrementato di ulteriori € 10.000.000,00 con *D.G.R. n. 1459 del 02/08/2018*.

Con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa.

Con successivo A.D. n. 1053 del 01/10/2018, sono state approvate le: "Modifiche e integrazione Avviso Pubblico ed approvazione Schema Atto Unilaterale d'Obbligo *(Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - O.S.S)".* Lo stesso è stato successivamente rettificato con A.D. n. 1073/2018, con A.D. n. 1495/2018 e con A.D. n. 141/2019.

Con A.D. n. 1347 del 26/11/2018 è stato approvato lo "*Scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato in B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa*", mentre con A.D. n. 1438 del 11/12/2018 sono stati approvati gli "*Esiti riesame ricorsi graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 3/08/2018 pubblicato nel B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa*".

Con A.D. n. 1575 del 22/11/2019, è stata approvata la "*Proroga termine conclusione delle attività e conseguenti rettifiche schema atto unilaterale d'obbligo*".

Successivamente, con A.D. n. 110 del 04/02/2020, A.D. n. 300 del 27/02/2020, A.D. n. 625 del 03/04/2020, A.D. n. 1164 del 26/06/2020, A.D. 2094 del 30/11/2020, A.D. del 331 del 23/02/2021 ed A.D. n. 1158 del 28/06/2021, sono stati prorogati i termini della conclusione delle attività e della rendicontazione finale inizialmente previsti nell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dai beneficiari.

Tuttavia, nonostante le numerose proroghe concesse, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione delle problematiche connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19, i soggetti attuatori hanno incontrato difficoltà nella realizzazione delle attività di stage presso le ASL o le strutture socio-sanitarie individuate in fase progettuale. Ciò, ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività, allungando i termini inizialmente previsti.

Ad oggi, il Soggetto Attuatore **CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"** ha inoltrato a mezzo PEC, agli atti della Sezione Formazione con prot. n. AOO_137/PROT/ 25/02/2022/0006449, una **seconda** richiesta di proroga dei termini previsti dall'AUO sottoscritto in data 18/03/2019, per il seguente corso: **1C4FER4 – 4024.**

Tanto premesso e considerato, in ragione del carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato tali rallentamenti, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: proroga dei termini previsti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo così come di seguito specificato:

- termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale e la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il **31.03.2022**.

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.Lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, così come di seguito specificato:
   - termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale e la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il **31.03.2022**.
3. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 marzo 2022, n. 235

Legge regionale n.29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".AD 905/2021 "Avviso Pubblico per la presentazione dei Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014". Approvazione secondo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali.

LA DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" .
- Vista la legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- Vista la legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*), individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio *2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne*" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- l'articolo 16, comma 2 della medesima legge regionale, prevede che i programmi antiviolenza possano essere presentati dai centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con gli enti locali, con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, e le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, approvato con D.G.R. n. 2324/2017, al capitolo "Le priorità nella programmazione sociale regionale, parag. 2.2.5*"Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza*", individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza;
- il medesimo Piano regionale delle Politiche sociali fornisce ai Comuni indirizzi operativi per strutturare la governance territoriale perché possano essere operative le "*reti territoriali antiviolenza"* al fine di consentire un'adeguata e integrata presa in carico e l'effettiva protezione delle donne e dei minori vittime di violenza;
- il Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, adottato con D.G.R. n. 1556/2019, ha fornito indirizzi di lavoro tesi a concretizzare la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in linea con la normativa regionale e con gli atti di indirizzo nazionali;
- nel Piano integrato di interventi di cui alla D.G.R. 1556/2019, è centrale l'importanza dei programmi antiviolenza sia per le azioni dell'ASSE Prevenzione che per le azioni dell'ASSE Protezione e Sostegno;
- la D.G.R. n. 813/2020, in uno con la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per l'iscrizione delle somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119, ha approvato la programmazione degli interventi e fornito indirizzi operativi;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;
- l'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 annui gli oneri derivanti dalla medesima legge, a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente sul capitolo 784010 - nell'ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;
- con A.D. n. 485 del 27 aprile 2017 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, con l'obiettivo di garantire la continuità/implementazione dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento

socio-lavorativo, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;

- con la D.G.R. n. 813/2020, in via del tutto straordinaria rispetto alle modalità consuete dell'avviso regionale non competitivo, l'amministrazione ha approvato gli indirizzi operativi circa il trasferimento e l'utilizzo delle risorse già impegnate contabilmente e ripartite con AD 720/2017, per un importo di euro 20.000,00 per Ambito territoriale, da utilizzare con la seguente modalità:
  - Il 50% (euro 10.000,00) da trasferire immediatamente al centro antiviolenza soggetto attuatore del programma antiviolenza per la continuità delle azioni di presa in carico;
  - Il 50% (euro 10.000,00) da utilizzare quale sostegno diretto alle donne che intraprendono un percorso di autonomia, siano esse inserite nei percorsi di semi autonomia avviati dai centri antiviolenza che di autonomia abitativa, nelle modalità improntate a flessibilità e tempestività (es. indennità da borse lavoro, card, contributo economico, etc);
- con i suddetti indirizzi operativi l'amministrazione regionale ha inteso assicurare da un lato la continuità e il potenziamento dei programmi antiviolenza negli Ambiti territoriali in cui le attività si avviavano alla conclusione, dall'altro sostenere le reti territoriali e direttamente le donne che nell'anno dell'emergenza pandemica hanno chiesto aiuto ai centri antiviolenza e ai servizi della rete antiviolenza locale, con lo scopo di supportare tempestivamente il loro percorso di fuoriuscita dalla violenza e di avvio della condizione di autonomia, resa ancora più difficile dalle restrizioni e dalle conseguenze dell'emergenza sanitari da COVID 19;
- con la medesima deliberazione si sottolineava l'importanza della tempistica circa l'utilizzo delle risorse assegnate, e liquidate con determinazione dirigenziale n. 511/2020, in modo da evitare gli inaccettabili ritardi registrati in diversi Ambiti territoriali, con riferimento all'utilizzo di risorse già trasferite per analoghe azioni di sostegno;
- si rende necessario garantire in tutti i territori la continuità dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo e i percorsi di autonomia, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento, ovvero l'implementazione, della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;

RILEVATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 672/2018 (euro 900.000,00) e con Determinazione Dirigenziale n. 1117/2019 (euro 900.000,00) sono state impegnate contabilmente le risorse di cui all'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, sul cap. U784010;
- con Determinazione Dirigenziale n. 905/2021 si è proceduto con l'approvazione dell'Avviso Pubblico e relativi Allegati, per la presentazione dei nuovi Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della legge regionale n.29/2014;
- il finanziamento dei programmi antiviolenza approvati a valere sul suddetto Avviso è assicurato dalla dotazione finanziaria già impegnata con gli atti dirigenziali già citati e costituisce cofinanziamento alle attività previste a valere sulle risorse ripartite dal D.P.C.M.4 dicembre 2019 e dal D.P.C.M. 13 novembre 2020;
- alla scadenza del termine fissato dalla citata determinazione dirigenziale n. 905/2021, la situazione è la seguente:
  - n. **41 Ambiti Territoriali** hanno presentato istanza per il finanziamento dei Programmi antiviolenza, di cui **n. 1** mancante del programma antiviolenza e altra documentazione richiesta;
  - **n. 3 Ambiti Territoriali** hanno fatto richiesta di proroga dei termini per contestuale avvio di procedura di affidamento/convenzionamento;
  - **n. 1 Ambito territoriale** non ha presentato istanza;
- **il** Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 10 di cui all'Avviso, ha espletato l'istruttoria formale delle istanze e la valutazione delle proposte ricevute;

- in base alle risultanze istruttorie, il procedimento risulta formalmente chiuso per n. 31 Ambiti Territoriali mentre sono state inviate le comunicazioni con richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti a n. 9 Ambiti Territoriali per i quali rimane aperto l'iter istruttorio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1506 del 10/11/2021 si è provveduto ad approvare un primo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, al fine di consentire agli Ambiti territoriali di procedere con i necessari adempimenti contabili, garantendo ai centri antiviolenza che hanno redatto i programmi e che pertanto restano i soggetti attuatori degli stessi, di dare continuità alle azioni previste;
- successivamente sono n. 6 gli Ambiti territoriali che hanno riscontrato le richieste di integrazione documentale e/o fornito chiarimenti e per i quali si può ritenere concluso l'iter istruttorio.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere all'approvazione del secondo elenco dei Programmi antiviolenza ammessi a finanziamento, di cui all'Allegato A, rinviando a successivo provvedimento la liquidazione della prima tranche delle risorse assegnate con i richiamati atti dirigenziali n. 672/2018 e n. 117/2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011, atteso che la complessiva dotazione finanziaria del relativo Avviso è già stata determinata e oggetto di provvedimento contabili con gli atti amministrativi richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare il secondo elenco dei Programmi antiviolenza ammessi a finanziamento, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle risorse economiche agli Ambiti territoriali secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, previa sottoscrizione di apposito disciplinare;
4. Il presente provvedimento:
    a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
    b. è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
    c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    d. sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
    e. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
    f. viene trasmesso all'Assessora al Welfare;

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAL WELFARE

SEZIONEINCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

ALLEGATO A

Elenco dei Programmi antiviolenza ammessi a finanziamento

	Ambito Territoriale	Titolo Programma	Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso	Note
1	Campi Salentina	*Dignità e autodeterminazione*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
2	Canosa di Puglia	*Calliope*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
3	Mesagne	*Insieme si vince*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
4	Nardò	*Emmeline Pankhurst 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
5	Poggiardo	*Donne e autodeterminazione*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
6	San Marco in Lamis	*Artemisia*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 2 marzo 2022, n. 124

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. START Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Variazione responsabile della selezione.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";

CONSIDERATO che, in relazione agli avvisi sopra citati, il responsabile della selezione degli interventi è stato trasferito in altra Struttura dell'Amministrazione regionale, con il presente atto si procede a individuare la dott.ssa Nicolaa De Giglio quale responsabile della selezione

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di nominare la dott.ssa Nicolaa De Giglio quale responsabile della selezione in relazione agli avvisi *Start2021* di cui alla determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 e *Start* di cui alla determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 3 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato in BURP quale unica notifica agli interessati

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 marzo 2022, n. 126

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del quinto elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento nonché revoca della determinazione n. 125/2022.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

CONSIDERATO che con nota prot. 060/PROT/18/02/2022/0001763 e nota prot. prot. 060/PROT/02/03/2022/0002248 sono stati trasmessi gli esiti delle selezioni

VISTA la nota prot. AOO_060/PROT/24/09/2021/0009094 con la quale l'Amministrazione regionale ha chiesto all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, preso atto delle dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del dPR n. 445/2000 dai candidati di cui alle fattispecie b) e c) del paragrafo 3.1 dell'avviso in ordine alla propria posizione contributiva, di voler confermare la veridicità di quanto dagli stessi dichiarato;

PRESO ATTO del riscontro pervenuto dal predetto Istituto in data 22/10/2021;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 125/2022 la quale, per mero errore materiale, riporta due volte il medesimo codice pratica e reca la data del 2021 in luogo del 2022

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 2021", con il presente provvedimento si approva l'elenco dei n. 22 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni riportate nell'allegato "A"al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 22 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni riportate nell' allegato "A" al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP quale unica notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

N.	CODICE PRATICA	INTEGRATA	DETTAGLIO MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	69FOJ98	SI	dal certificato di attribuzione della P.IVA si evince una attività non conforme a ciò che previsto dal paragrafo 3.1 per i sub a, detta circostanza viene confermata dal codice ATECO presente nella dichiarazione dei redditi quadro LM
2	4IQGB01	SI	La partita IVA è stata aperta dopo il 01/02/2020
3	4AI5OX2	SI	il certificato di apertura della partita IVA non è estratto dal cassetto fiscale - il modello Unico non possiede la ricevuta
4	S2HRDP4	SI	L'istante non allega il contratto ancorché sia stato richiesto in sede di integrazione. L'istante, inoltre, ha prodotto CU di lavoro autonomo ancorché abbia proposto istanza di candidatura quale titolare di cococo.
5	TEBEWQ2	SI	Il candidato produce Copia delle Certificazioni Uniche 2021 (periodo d'imposta 2020) senza ricevuta di trasmissione. La certificazione unica allegata, inoltre, è relativa a lavoro subordinato
6	W018TD5	SI	LA CU prodotta è relativa a rapporto di lavoro subordinato non finanziabile dall'avviso. La circostanza è confermata anche dal SIL (sistema informativo del lavoro)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

7	FDM40A5	SI	Prestazione non riconducibile alle categorie di lavoratori individuate dalla normativa vigente dello spettacolo, di cui alla Circolare INPS n. 83 del 20/05/2016
8	92L8AM5	SI	Il candidato allega contratto di lavoro subordinato che non costituisce fattispecie finanziabile dall'avviso
9	G6V2BA6	SI	Il candidato allega contratto di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. Viene presentato, inoltre, Modello Unico in luogo delle Certificazioni Uniche
10	LJPATV5	SI	Prestazione non riconducibile alle categorie di lavoratori individuate dalla normativa vigente dello spettacolo, di cui alla Circolare INPS n. 83 del 20/05/2016
11	S41J2J3	SI	La CU prodotta è relativa a rapporti di lavoro subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso. La circostanza è confermata dal SIL (Sistema Informativo del lavoro) la quale evidenzia che il rapporto dedotto è di lavoro subordinato
12	L3ZZAV7	SI	Il candidato non produce un contratto, ma una dichiarazione unilaterale con la quale si impegna a svolgere un'attività
13	LJHFD63	SI	La CU prodotta è priva di ricevuta
14	V6CG2E8	SI	Prestazione non riconducibile alle categorie di lavoratori individuate dalla normativa vigente dello spettacolo, di cui alla Circolare INPS n. 83 del 20/05/2016

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

15	41X1SU8	SI	Con richiesta di integrazione veniva disposto “la certificazione unica prodotta non è completa di ricevuta di trasmissione e protocollo dell'Agenzia delle Entrate né si tratta di modello estratto dal cassetto fiscale, come previsto per la fattispecie sub C dal paragrafo 4.1. Si chiede di integrare il predetto documento”. Il candidato riscontrando l’integrazione produce in luogo delle ricevute delle CU, la ricevuta dell’Unico 2020, redditi 2019
16	ZOB4UY7	SI	Il candidato produce CU prive di ricevuta
17	5N59UX3	SI	Prestazione non riconducibile alle categorie di lavoratori individuate dalla normativa vigente dello spettacolo, di cui alla Circolare INPS n. 83 del 20/05/2016
18	T5VCSF4	SI	Il candidato allegava alla istanza di candidatura CU 2021 relative a contratto del 2020. Le CU erano prive di ricevuta. L’Amministrazione ha inviato, pertanto, la seguente richiesta di integrazione “certificazione unica prodotta non è completa di ricevuta di trasmissione e protocollo dell'Agenzia delle Entrate né si tratta di modello estratto dal cassetto fiscale, come previsto per la fattispecie sub C dal paragrafo 4.1. Si chiede di integrare il predetto documento” Il candidato allega CU 2020 relative a reddito 2019 non relative al contratto per cui richiede contributo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

19	HO3MA83	SI	Il candidato produce CU prive di ricevuta
20	NCOJE14	SI	Trattasi di lavoro a tempo determinato subordinato che costituisce fattispecie non finanziabile dall'avviso
21	L9VTQ18	SI	Viene presentato il modello 730 di altro contribuente
22	ZBIG9L8	SI	Il contratto per cui si richiede contributo è di lavoro subordinato, fattispecie non finanziabile dall'avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2022, n. 127

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del quinto elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

CONSIDERATO che è stato accolto il ricorso relativo al codice pratica AYVL7F4 e lo stesso è suscettibile di integrazione;

CONSIDERATO che il paragrafo 6 dell'avviso prevede che "*In caso di mancata produzione di uno dei documenti indicati al paragrafo 4.1, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile. Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione, previa pubblicazione in BURP della determinazione di presa d'atto dell'elenco delle candidature da perfezionare, invierà al candidato, per il tramite della piattaforma, una sola ed unica richiesta di integrazioni e/o precisazioni che dovrà essere riscontrata dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte*" specificando altresì che "*laddove la richiesta di integrazione e/o precisazione non dovesse essere riscontrata in maniera puntuale e nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.*

Specificatamente la richiesta di integrazione e/o precisazioni dovrà essere riscontrata entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione nella sezione "documentazione integrativa". Alla data di invio della richiesta di integrazione, il sistema informativo avviserà il candidato dell'avvenuto caricamento in piattaforma inviando allo stesso una segnalazione, per il tramite di specifico messaggio, all'indirizzo mail (non pec) e al recapito cellulare indicati nell'istanza di candidatura".

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 2021", con il presente provvedimento si procede ad approvare l'elenco relativo ad un soggetto che deve integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nei modi e nei termini stabiliti dal paragrafo 6 dell'avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco relativo ad un soggetto che deve integrare la propria istanza di candidatura di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato in BURP quale unica notifica agli interessati

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

Allegato “A” - Elenco dei soggetti che devono perfezionare ed integrare l’istanza di candidatura prodotta

n.	CODICE_PRATICA
1	AYVL7F4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 marzo 2022, n. 131

"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, e correlato Atto Unilaterale d'obbligo". Rettifica Avviso approvato con A.D. n. 79 del 09/02/2022.

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);

Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro n. 79 del 09/02/2022, avente ad oggetto "*Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, e correlato Atto Unilaterale d'obbligo*";

VISTO il Decreto-Legge n.76/2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla legge120/2020, sulla base del quale l'accesso ai servizi online erogati dalla Pubblica Amministrazione non è più consentito tramite credenziali rilasciate da singoli gestori, bensì esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi);

CONSIDERATO che l'A.D. n. 79 del 09.02.2022, al paragrafo 3 (*Modalità di presentazione dell'istanza di*

manifestazione d'interesse) dell'Allegato A prevedeva che, unitamente all'istanza di manifestazione di interesse di cui all'allegato sub A1), dovesse essere presentata la richiesta delle credenziali di accesso al sistema informativo Sintesi, redatta secondo lo schema di cui all'allegato sub A4) della precitata determinazione dirigenziale;

RILEVATO che, attualmente, non è più possibile rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso al Sistema Informativo SINTESI, ferma restando la necessità di richiedere l'abilitazione per l'accesso a tale piattaforma;

Viste le istanze di manifestazione di interesse che, alla data di pubblicazione del presente provvedimento, risultano pervenute a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it, corredate da richiesta di rilascio di credenziali per l'accesso al sistema informativo SINTESI, redatta secondo lo schema di cui all'allegato sub A4) dell' A.D. n. 79 del 09/02/2022;

Tanto premesso si ritiene di dover rettificare la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 79 del 09.02.2022, avente ad oggetto "*Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, e correlato Atto Unilaterale d'obbligo*" nei termini di seguito indicati.

1. **Allegato A) – Paragrafo 3** ("*Modalità di presentazione dell'istanza di manifestazione d'interesse*"):

Il capoverso che recita:

"Unitamente alla predetta istanza dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati sub A2) e sub A3), nonché la richiesta di credenziali di cui all'allegato sub A4)."

è sostituito dal seguente:

"Unitamente alla predetta istanza dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati sub A2) e sub A3), nonché la richiesta di abilitazione per l'accesso al sistema informativo Sintesi di cui all'allegato sub A4)."

Il capoverso che recita:

"Le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati sub A2), sub A3) e la richiesta delle credenziali di accesso al sistema informativo Sintesi di cui all'allegato sub A4) possono essere sottoscritte in forma autografa (corredata da copia del documento di identità in corso di validità) o con firma digitale."

è sostituito dal seguente:

"Le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati sub A2), sub A3) e la richiesta di abilitazione per l'accesso al sistema informativo Sintesi di cui all'allegato sub A4) possono essere sottoscritte in forma autografa (corredata da copia del documento di identità in corso di validità) o con firma digitale."

il capoverso che recita:

"La richiesta delle credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI dovrà essere resa singolarmente da ogni risorsa indicata nell'istanza di cui all'allegato sub A1) e corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto. La risorsa individuata dovrà essere compresa tra quelle autorizzate in sede di accreditamento."

è sostituito dal seguente:

"La richiesta di abilitazione per l'accesso al sistema informativo SINTESI, corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario, dovrà essere resa singolarmente da ogni risorsa indicata nell'istanza di cui all'allegato sub A1) che non risulti già registrata nello stesso sistema informativo.

Ciascuna risorsa individuata dovrà essere compresa tra quelle autorizzate in sede di accreditamento."

Il capoverso che recita:

"La predetta richiesta di credenziali dovrà recare l'indicazione della Città Metropolitana/provincia ove insiste la sede indicata nell'istanza di cui all'allegato sub A1)."

è sostituito dal seguente:

"La predetta richiesta di abilitazione dovrà recare l'indicazione della Città Metropolitana/provincia ove insiste la sede indicata nell'istanza di cui all'allegato sub A1)."

Il capoverso che recita:

"Successivamente l'Amministrazione regionale provvederà ad inoltrare ad Arpal le richieste di credenziali pervenute."

è sostituito dal seguente:

"Successivamente l'Ammïnistrazione regionale provvederà ad inoltrare ad Arpal le richieste di abilitazione pervenute."

Il capoverso che recita:

"Si evidenzia che le credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI sono strettamente personali e non cedibili a terzi. L'inadempienza al predetto obbligo costituisce causa di decadenza dallo svolgimento delle attività" **è cassato**.

2. **ALLEGATO sub A4):**

L'Allegato sub A4) dell'Atto Dirigenziale n. 79 del 09.02.2022 "*Richiesta credenziali di accesso al sistema informativo Sintesi*" è sostituito dallo schema "*Richiesta abilitazione per accesso al sistema informativo Sintesi*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003
come modificato dal D.LGS. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 (come modificato dal D. Lgs.101/2018), in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa n a carico del bilancio regionale, n a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della relazione istruttoria del funzionario P.O., dott.ssa Isabella De Giosa, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di **rettificare** l'Allegato A, paragrafo 3 dell' "*Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075*

del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012", approvato con Atto Dirigenziale n. 79 del 9 febbraio 2022, come specificato in narrativa;

- di **approvare** lo schema "*Allegato A4) – Richiesta abilitazione per accesso al sistema informativo Sintesi"* in sostituzione dell'allegato sub A4) di cui all'A.D. n.79 del 9 febbraio 2022;
- di **allegare** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, l'*"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni dl interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 e correlato Atto Unilaterale d'obbligo*", approvato con determinazione dirigenziale n.79 del 09.02.2022, nel testo modificato con il presente atto;
- di **stabilire** che non dovranno essere ripresentate le istanze di manifestazione di interesse già pervenute alla data di pubblicazione del presente provvedimento e corredate da richiesta di rilascio credenziali per l'accesso al sistema informativo SINTESI, redatta secondo lo schema di cui all'allegato sub A4) della precitata determinazione dirigenziale, salvo integrazioni che l'amministrazione regionale si riserva di richiedere in fase istruttoria.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 6 pagine e dall'allegato di n. 23 pagine, per complessive n. 29 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma Cifra, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato *A)*

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni dl interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012

RIFERIMENTI NORMATIVI, REGOLAMENTARI E AMMINISTRATIVI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per Io sviluppo rurale e sul fiondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE} n. 1083/2006 del Consiglio;
Regolamento (UE} n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da pane della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013; (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per Io sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per Io sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per Io sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea dei 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 "Youth Employment Initiative";

Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013)144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

Accordo di Partenariato del 18 aprile 2014, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C(2014) 4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".
Decreto Legge n. 221 del 24/12/2021;
Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto *"Norme in* materia *di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";*
Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012*, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";*
Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015;
Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 270 del 13/07/2016;
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1827 del 7/11/2017;
Determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 1753 del 14/11/2017;
Determinazioni del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 29 e n.30 del 18/01/2018;
Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 797 del 05/12/2018;
Deliberazione di Giunta Regionale n. 2075 del 18/11/2019;
Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 614 del 20/04/2020;
Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo n. 178 del 05/11/2020;
Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo n. 179 del 11/11/2020;
Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo n. 184 del 22/09/2020;
Nota prot. n.249 del 13/01/2022 della Divisione 3 dell'ANPAL avente ad oggetto "Aggiornamento delle linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2".

PARAGRAFO 1 (AZIONI PREVISTE, PARAMETRO DI COSTO, MODALITA' DI ATTUAZIONE, OUTPUT).

Oggetto del presente avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse sono i servizi di cui alla Misura 1-B del Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012

Azioni previste

Accoglienza, presa in carico, orientamento

(Accesso alla garanzia, presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)

Obiettivo/finalità: Sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento

degli studi, di formazione, di tirocinio o di lavoro. Il percorso individuale dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali (profiling) dell'utente e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (Patto di servizio). Il servizio competente, al termine del colloquio individuale, potrà proporre il percorso di inserimento più idoneo sulla base del sistema di profiling. La profilazione mira a graduare opportunamente i vari interventi proposti, evitando fenomeni di creaming, vale a dire la scelta dei soggetti più facilmente collocabili. Si prevedono 4 classi di maggiore o minore distanza dal mercato del lavoro (in termini di occupabilità), identificata mediante apposita metodologia basata anche sull'analisi statistica.

Il servizio è rivolto a tutti i giovani target della Youth Guarantee (a carattere universale) ed è propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure.
Descrizione attività:
- Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro ed ai titoli di studio più funzionali, in forma individuale o individualizzata;
- Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
- Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Garantee;
- Stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc.

Per la misura oggetto del presente avviso sono previste attività individuali o in piccoli gruppi (massimo 3 persone).

Parametro di costo

Per l'attività oggetto del presente avviso è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione e che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso di piccoli gruppi.
La durata prevista è tra i 60 (minima) e i 120 minuti (massima). Nel caso in cui la durata comprenda frazioni di ora (es. 73 minuti), verrà riconosciuta una sola ora.
Il valore dell'indicatore "Costo per un'ora del servizio di Accesso alla Garanzia", nel quale gli utenti ricevono il servizio di ricezione e presa in carico" è di 34,00 euro, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Modalità di attuazione

Il servizio dovrà essere erogato a seguito di registrazione/prenotazione effettuata dal destinatario.
La durata del servizio è pari a minimo 60 minuti e massimo 120 minuti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Output

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, come prescritto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, per ciascun destinatario trattato, dovranno essere prodotti:

- patto di servizio firmato dal giovane e dall'operatore che eroga il servizio;
- profiling;
- documento che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, firmato dall'operatore e dal destinatario.

PARAGRAFO 2 (SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE)

Possono presentare istanza di manifestazione di interesse gli organismi che, all'atto della presentazione dell'istanza di candidatura, risultino iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 dei R.R. n. 34 del 27/12/2012 e per i quali non sia, medio tempore, intervenuto un provvedimento di sospensione.

PARAGRAFO 3 (MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE)

L'istanza di manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso sub A1), deve essere, pena la declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta, sottoscritta digitalmente ed inviata esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it.

Unitamente alla predetta istanza dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati sub A2) e sub A3), nonché la richiesta di abilitazione per l'accesso al sistema informativo Sintesi di cui all'allegato sub A4).

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati sub A2), sub A3) e la richiesta di abilitazione per l'accesso al sistema informativo Sintesi di cui all'allegato sub A4) possono essere sottoscritte in forma autografa (corredata da copia del documento di identità in corso di validità) o con firma digitale.

La richiesta di abilitazione per l'accesso al sistema informativo SINTESI, corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario, dovrà essere resa singolarmente da ogni risorsa indicata nell'istanza di cui all'allegato sub A1) che non risulti già registrata nello stesso sistema informativo. Ciascuna risorsa individuata dovrà essere compresa tra quelle autorizzate in sede di accreditamento.

La predetta richiesta di abilitazione dovrà recare l'indicazione della Città Metropolitana/provincia ove insiste la sede indicata nell'istanza di cui all'allegato sub A1).

Successivamente l'Amministrazione regionale provvederà ad inoltrare ad Arpal le richieste di abilitazione pervenute.

L'istanza di manifestazione di interesse, unitamente agli allegati sub A2), sub A3) e sub A4), potrà essere presentata dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sino alla data fissata per la conclusione delle attività previste dall'Avviso multimisura. Allo stato la data per la conclusione delle attività previste dall'Avviso multimisura risulta fissata dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria al 30/06/2023.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "manifestazione di interesse per l'erogazione della Misura 1-B da parte degli operatori iscritti nell'Albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Il procedimento in parola prevede un'istruttoria a sportello. Con nota a firma del responsabile del procedimento i soggetti candidati verranno autorizzati all'erogazione dei servizi previsti dalla misura 1B.
L'erogazione delle attività è, comunque, subordinata alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il cui schema è allegato al presente Avviso.

PARAGRAFO 4 (RISORSE FINANZIARIE E ATTRIBUZIONE DELLE STESSE)
Le risorse allo stato complessivamente disponibili per la realizzazione del presente intervento sono pari ad € 8.400.000,00.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare riprogrammazioni in aumento o in diminuzione delle risorse allo stato complessivamente disponibili, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018. La dotazione finanziaria indicata è quindi suscettibile di essere variata con successivi provvedimenti regionali che saranno pertanto da considerare *ex* se modificativi della sopra riportata dotazione.
Con riferimento alla attribuzione delle risorse finanziarie, la Determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1-B prevede che:

- le risorse finanziarie siano attribuite, sino a saturazione delle stesse, in ordine temporale, a richiesta, mediante l'impegno di tranche pari a € 5.000,00;
- successivi budget possano essere richiesti dai beneficiari solo ad avvenuto impiego dell'80% delle risorse finanziarie in precedenza impegnate.

PARAGRAFO 5 (RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Sonia Rizzello, funzionario della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro. Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti via posta elettronica all'indirizzo e-mail: s.rizzello@regione.puglia.it.

PARAGRAFO 6 (INFORMAZIONE E PUBBLICITA')
Il beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi: tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna deve riportare i loghi istituzionali, ai sensi dei seguenti Regolamenti comunitari:
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Per maggiore chiarimenti e dettagli si rimanda alla documentazione in materia di informazione e comunicazione disponibile sul sito della Regione all'indirizzo: www.sistema.puglia.it.
Le attività di comunicazione avverranno inoltre in conformità alle "*Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani*" previste per l'attivazione delle misure del PON IOG, definite dall'ANPAL.
Con la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, l'operatore assumerà l'obbligo di applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale di riferimento).

PARAGRAFO 7 (TUTELA DELLA PRIVACY)
Ai sensi della normątiva in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Reg. (UE} n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.
Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), giusta designazione effettuata con DGR n. 2297 del 9/12/2019 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.
Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è ïnvestito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house. I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge, a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento UE 1303/2013 e in forma tale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'Organismo accreditato, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.
Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che Io riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che Io riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it}.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r a Regione Puglia — Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Viale Corigliano 1 - Z.I. - 70132 Bari oppure una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato A1)

Istanza di candidatura per l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012

Regione Puglia
Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Via Corigliano, 1 Z.I. – 70132 Bari
PEC: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, il _____ CF _____, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato _____, iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro, giusto Atto Dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. _____ del _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____, CAP _____, CF/P.IVA _____, Tel. _____ / cell. _____, e-mail _____, PEC _____,

PRESENTA

istanza di candidatura per l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento)

• presso la/le sede/i di:

❑ SEDE 1. sita nel Comune di_____, Via_____, n. ___;

❑ SEDE 2. sita nel Comune di_____, Via_____, n. ___;

❑ SEDE 3. sita nel Comune di_____, Via_____, n. ___;

• con le risorse umane individuate in fase di accreditamento e che siano state valutate positivamente dall'amministrazione regionale:

❑ Risorsa n. 1: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____

CF_____, residente a _____, Prov. _____,

sede accreditata di_____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

❑ Risorsa n. 2: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____
CF_____, residente a _____, Prov. _____,
sede accreditata di_____;

❑ Risorsa n. 3: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____
CF_____, residente a _____, Prov. _____,
sede accreditata di_____;

❑ Risorsa n. 4: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____
CF_____, residente a _____, Prov. _____,
sede accreditata di_____;

❑ Risorsa n. X: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____
CF_____, residente a _____, Prov. _____,
sede accreditata di_____;

Dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data_____ Firma digitale del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato A2)

Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (da rendersi dal legale rappresentante)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente in _____ Via _____, CF_____, nella qualità di _____ dell'Organismo denominato _____, CF/P.IVA _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

1) che l'Organismo suindicato:

❑ è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di _____ al numero _____ dal _____, con la seguente forma giuridica _____;

oppure

❑ non è tenuto alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica _____;

❑ ha sede legale in _____, via _____, n. _____;

❑ è legalmente rappresentato dal Sig. _____, il quale ricopre la carica di _____; (se vi è più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi)

❑ ha il seguente oggetto sociale: _____;

❑ ha una durata stabilita sino al _____ (eliminare se non risulta una durata stabilita).

2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né pendono procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

3) che l'Ente suindicato non ha commesso violazioni gravi (ai sensi dell'art. 80, comma 4, del decreto legislativo n.50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica se non esistente contratto collettivo territoriale);

5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016;

7) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre):

a] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

b] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

c] è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

8) che l'Ente suindicato osserva la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e rispetta le disposizioni in tema di autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data_____ Firma digitale del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato A3)

Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (da rendersi da ciascun soggetto munito di potere di rappresentanza)

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____, residente in _____, Via _____, CF _____, nella qualità di _____ dell'Ente denominato _____, con sede legale in _____, via _____, CF _____e P.IVA _____;

DICHIARO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit., che
nei miei confronti:
a) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
➢ delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/90, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/73, e dall'articolo 260 del D.lgs. n. 152/06, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
➢ delitti, consumati o tentati, di cui agli art. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
➢ false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
➢ frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
➢ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
➢ delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.lgs. n. 109/07;
➢ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. n. 24/14;
➢ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
b) non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art.80, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data_____ Firma del soggetto munito di potere di rappresentanza

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato A4)

Regione Puglia
Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Via Corigliano, 1 Z.I. – 70132 Bari
PEC: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

RICHIESTA ABILITAZIONE PER ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO SINTESI

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale_____

Data di Nascita _____ Comune di Nascita _____

Indirizzo di Residenza _____

Comune di Residenza _____ Provincia _____

C.A.P. di Residenza _____ Sesso: M F

E-Mail _____

Telefono_____ Cellulare _____

Documento di riconoscimento n._____ rilasciato

da _____ in data _____

CHIEDE

l'abilitazione per l'accesso al sistema informativo lavoro SINTESI (su ciascuna provincia) in qualità di operatore dell'Organismo accreditato _____

per la sede operativa di _____ Provincia _____

Indirizzo _____

per l'erogazione delle attività previste dalla Misura 1B (Avviso approvato con A.D. n. 79 del 09.02.2022), utilizzando esclusivamente la modalità di accesso tramite SPID, CIE, CNS/TS-CNS.

Il sottoscritto consapevole delle proprie responsabilità, si impegna a non divulgare a terzi informazioni, stampe, videate dei dati presenti a sistema.

Il sottoscritto si impegna altresì ad effettuare la registrazione su ciascun portale provinciale, a seguito di comunicazione di avvenuta accettazione della presente richiesta.

Si allega documento di identità in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e dal regolamento generale UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Luogo e Data _____ Firma _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato B)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI CUI ALLA MISURA 1-B

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, il_____ CF_____, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato _____, iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro, giusto Atto Dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 270 del 13/07/2016, con sede legale in _____, Via _____, n. _____, CAP _____, CF/P.IVA_____, Tel. _____ /cell._____, email _____, PEC _____,

PREMESSO

- che la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con Determinazione Dirigenziale n. _____ del __/__/ 2022 ha approvato l'Avviso per la l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012;

- che l'Ente in epigrafe riportato ha inteso partecipare presentando la propria candidatura successivamente autorizzata con nota prot. n. _____ del _____risultando, pertanto, autorizzato, secondo i termini stabiliti nell'Avviso, a realizzare la Misura 1-B;

- che la candidatura presentata è finalizzata alla effettiva realizzazione da parte dell'Ente nell'ambito del Piano esecutivo regionale per l'attuazione dalla misura 1B;

- che con la sottoscrizione del presente atto, l'Ente conferma la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte a corredo di detta candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte dall'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;

PRESO ATTO E CONFERMATO

- che l'accoglimento della candidatura presentata non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunché alla Regione Puglia e che, dunque, l'Ente non potrà avanzare nessuna pretesa a percepire alcuna somma se non in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito della Misura 1-B nel Piano di attuazione ed in conformità all'intera disciplina valevole per la stessa;

- che, in ogni caso, la distribuzione delle risorse assegnate agli Enti autorizzati potranno essere variate dall'Amministrazione regionale unilateralmente, senza che l'Ente possa in alcun modo avanzare qualsiasi pretesa od obiezione a riguardo in ragion dell'efficiente allocazione delle risorse medesime;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

- che l'Ente risulta effettivamente accreditato e risulta attualmente tra gli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012;

- che le attività di cui alla misura 1-B saranno poste in essere unicamente dalla libera manifestazione di volontà espressa in questo senso dai giovani potenziali fruitori dei percorsi previsti dall'Avviso multimisura;

- che la realizzazione delle attività avverrà con il concorso finanziario della U.E., applicandosi quindi a tale attività l'intera disciplina di settore;

- che ogni irregolarità o violazione sia di quanto prescritto nell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B sia nell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca dell'ammissione all'elenco degli Enti autorizzati a erogare i servizi previsti dalla Misura 1-B;

- che, in materia di informazione e pubblicità, l'Ente si atterrà scrupolosamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013 e s.m.i., all'art. 20 del Regolamento n. 1304/2013 e s.m.i., nonché alle procedure prescritte nell'ambito del PON IOG.

Tenuto conto di quanto sopra,

SI IMPEGNA

1. a svolgere con correttezza e trasparenza le attività individuate nell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) e di seguito dettagliate;

2. a erogare le attività unicamente nelle sedi operative accreditate ai servizi al lavoro e avvalendosi unicamente delle risorse individuate e autorizzate dall'Amministrazione Regionale per erogazione dei servizi al lavoro. In particolare l'Addetto all'accoglienza svolgerà solo prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello e non attività di Profiling;

3. a erogare i servizi di cui innanzi nel rispetto delle finalità e degli standard di durata e di costo definiti dall'Avviso approvato con Determinazione n. ____ del __/__/2022 e dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

4. a svolgere tutte le attività previste per l'erogazione della misura 1-B attraverso la piattaforma SINTESI e nello specifico effettuare il profiling, sottoscrivere il Patto di Attivazione, tracciare il servizio erogato. Le modalità operative sono specificate nelle "Linee guida operative per gli Organismi Accreditati ai Servizi al Lavoro" approvate con determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 73 del 22/02/2018;

5. a rendicontare l'attività realizzata, su base almeno bimestrale, predisponendo la domanda di rimborso secondo il modello reso disponibile dalla Regione ed allegando a tale domanda tutta la documentazione prevista. Gli importi oggetto di rimborso dovranno essere richiesti entro e non oltre i due mesi successivi la data fissata per la conclusione delle attività previste dall'Avviso multimisura, sotto pena del mancato riconoscimento dei contributi previsti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

6. ad adottare un sistema contabile distinto, in coerenza con le pertinenti direttive comunitarie, nazionali e regionali, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;

7. a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori impegnati nelle attività e, implicitamente, anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo punto, ferma restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato;

8. a trattare tutti i dati personali acquisiti dal sistema informativo SINTESI o dal giovane secondo le modalità e con le garanzie di legge, e comunque a garantire che al momento della presa in carico del giovane lo stesso consenta espressamente alla conoscenza ed al trattamento dei dati personali;

9. a garantire, come prescritto dall'art.125 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, la conservazione dei dati contabili, relativi all'attività svolta, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;

10. a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese secondo i termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

PRENDE ATTO E ACCETTA INOLTRE CHE

11. la Regione Puglia

- effettuerà i controlli sulle attività dichiarate nelle domande di rimborso ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- procederà alla liquidazione delle somme spettanti a fronte dell'erogazione degli interventi, solo a seguito dell'esito positivo dei controlli di cui al punto che precede;

12. in esito ai controlli di cui all'art. 125, par. 5 lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione notificherà il verbale di controllo individuando il credito certo spettante a ciascun beneficiario;

13. in esito alla notificazione del verbale di cui al punto che precede, il beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento secondo il modello diffuso dall'Amministrazione regionale corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art..47 del DPR n. 445/2000, di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica degli importi pignorati) nonché fattura elettronica (codice Amministrazione destinataria EEBFJL) o nota di debito cartacea originale (per i beneficiari non in possesso di partita iva), iva esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente indicazioni circa il CUP, la data di inizio e fine delle attività, l'importo richiesto in pagamento;

14. al fine di accertare l'ammissibilità dei partecipanti all'iniziativa, in fase di presa in carico del giovane, l'Ente si impegna a verificare l'esistenza dello status di NEET attraverso i dati fruibili dal SIL Regionale rilevando eventuali incongruità con quanto dichiarato dal giovane in sede di adesione;

15. in fase di presa in carico del giovane, l'Ente si impegna a acquisire una dichiarazione sostitutiva resa dal giovane ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in cui lo stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti dello status di NEET e a sottoscrivere la relativa check list;

16. il finanziamento è riconosciuto in funzione dei servizi effettivamente erogati e a fronte della corretta documentazione della loro fruizione da parte dei destinatari interessati;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

17. i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi assegnati non potranno essere rendicontati;

18. le attività relative all'attuazione della Misura 1-B dovranno concludersi entro il termine improrogabile, pena il disconoscimento del costo dell'attività realizzata, della data fissata per la conclusione delle attività previste dall'Avviso multimisura e dovranno essere rendicontate, pena il disconoscimento delle somme rendicontate successivamente, entro e non oltre i due mesi successivi tale data.

19. per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1078 n. 845.

Firma del Legale rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato C)

INDICAZIONI OPERATIVE IN ORDINE ALLE MODALITA' DI EROGAZIONE A DISTANZA DEI SERVIZI DI CUI ALLA MISURA 1-B E DEI CORRELATIVI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Al fine di garantire la continuità dei servizi tipizzati per la realizzazione della misura 1B, sino al termine dello stato di emergenza nazionale dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e prorogato con successivi provvedimenti, nei limiti del periodo di vigenza delle disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e fatta salva la possibilità per la Regione Puglia di prevedere l'erogazione esclusivamente in presenza in qualsiasi momento, è facoltà dei soggetti beneficiari, realizzare e rendicontare i servizi medesimi secondo quanto di seguito previsto in ordine alle modalità realizzative dei servizi e dei correlati giustificativi di spesa.

Le attività previste dalla misura 1B possono essere erogate in front office utilizzando, nel corso del colloquio tra operatore e neet, una piattaforma software in grado di monitorare e tracciare l'attività realizzata registrando, altresì, le operazioni effettuate e la partecipazione attiva dell'operatore e del neet, la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte degli utenti.

Il soggetto beneficiario deve garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività di orientamento, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità.

I beneficiari dovranno inviare all'indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it comunicazione, conforme all'allegato "D" al presente provvedimento con indicazione della piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle presenze di neet ed operatore e delle attività svolte dagli stessi nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze di neet ed operatore.

Il soggetto beneficiario deve, inoltre, assicurare che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi di operatore e tutor sino al 31/12/2027, in conformità a quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in linea con quanto disposto dall'Avviso multimisura.

Con riferimento alla sottoscrizione dei giustificativi di spesa per la rendicontazione delle attività, fermo restando l'applicabilità di tutte le previsioni contenute nell'Atto unilaterale d'obbligo, per l'ammissibilità della spesa, si specifica quanto segue in ordine ai giustificativi da produrre:

✓ **in relazione al patto di servizio**: il documento dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) dall'operatore che eroga il servizio e dal neet oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione di orientamento, di due copie del patto di servizio recante una la firma dell'operatore che eroga il servizio e l'altra la firma del neet). In ogni caso, nel caso di sottoscrizione con firma autografa, ai fini di garantire i controlli di cui all'art. 125, par. 5 lett b), il beneficiario dovrà garantire la conservazione degli originali dei ridetti documenti sottoscritti da operatore e neet;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

✓ **in relazione al documento che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio**: il documento dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) dall'operatore che eroga il servizio e dal neet oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione di orientamento, di due copie del documento recante una la firma dell'operatore che eroga il servizio e l'altra la firma del neet). In ogni caso, nel caso di sottoscrizione con firma autografa, ai fini di garantire i controlli di cui all'art. 125, par. 5 lett b), il beneficiario dovrà garantire la conservazione degli originali dei ridetti documenti sottoscritti da operatore e neet;

✓ **in relazione alla tracciabilità del servizio**: per ogni sessione di orientamento è richiesta la produzione, in formato excel, della griglia utenti estratta dalla piattaforma e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi. Specificatamente copia della ridetta griglia estratta dalla piattaforma dovrà essere caricata nel sistema informativo lavoro SINTESI, nella Sezione "Adesioni Youth Guarantee", link "Allega" della specifica adesione di Garanzia Giovani del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato D)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER L'EROGAZIONE A DISTANZA DEI SERVIZI

DI CUI ALLA MISURA 1-B

Regione Puglia

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Via Corigliano 1

70132 BARI

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo accreditato ai servizi per il lavoro _____, con sede legale in _____ alla via /piazza _____ n. _____ cf/p.iva _____ il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati;

PREMESSO CHE

✓ in esito all'avviso pubblico approvato con determinazione del dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro della Regione Puglia n. _____del __/__/____, lo scrivente Organismo accreditato ai servizi per il lavoro è stato autorizzato all'erogazione dei servizi di cui alla Misura 1B;

✓ giusta determinazione n. _____del __/__/2022 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, è facoltà dei beneficiari dei finanziamenti della misura 1B erogare a distanza i servizi di cui alla predetta Misura sino al termine dello stato di emergenza nazionale dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e prorogato con successivi provvedimenti, nei limiti del periodo di vigenza delle disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e fatta salva la possibilità per la Regione Puglia di prevedere l'erogazione esclusivamente in presenza in qualsiasi momento;

DICHIARA

✓ che lo scrivente Organismo intende garantire l'erogazione delle attività di orientamento di I livello mediante l'utilizzo della piattaforma _____;

✓ che le attività previste dalla misura 1B saranno erogate in front office utilizzando, nel corso del colloquio tra operatore e neet, la ridetta piattaforma software in grado di monitorare e tracciare l'attività realizzata registrando, altresì, le operazioni effettuate e la partecipazione attiva dell'operatore e del neet, la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte degli utenti; ✓ l'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

tracciabilità delle presenze di neet ed operatore e delle attività svolte dagli stessi nonché la disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti;

✓ con riferimento all'esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze di neet ed operatore, che

---

SI IMPEGNA A

✓ garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;

✓ garantire, fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo e nei successivi provvedimenti dispositivi, l'applicazione delle prescrizioni previste e stabilite nella determinazione n. __ del __/ /2022 del dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

✓ in relazione alle operazioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, garantire l'accesso alla piattaforma alla Regione Puglia attraverso il rilascio delle seguenti credenziali _____ al fine di consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi dei neet e degli operatori sino al 31/12/2027, in conformità a quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in linea con quanto disposto dall'Avviso multimisura.

Firma del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 4 marzo 2022, n. 134

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Revoca parziale A.D. n. 65 del 01.02.2022 e A.D. n. 852 del 17.11.2021 e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013 a seguito di istanze di riesame.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- la misura prevista dall'Avviso è rivolta a giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non sono iscritti a corsi di formazione;
- ai sensi del citato Avviso e delle citate Linee Guida, tra i requisiti di cui devono essere in possesso i destinatari, vi sono altresì i seguenti: non aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data della registrazione al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani; è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio; non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante del soggetto ospitante o con uno dei consiglieri di amministrazione, ovvero con il libero professionista o con il tutor designato dal soggetto ospitante nonché con quello individuato dal soggetto promotore;
- è fatto divieto al soggetto ospitante di attivare più tirocini con il medesimo soggetto, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità produttive diverse.
- tra i documenti richiesti, ai fini dell'erogazione del contributo in favore del tirocinante, rientra la copia del registro presenze, redatto e compilato secondo il modello previsto;
- i tirocini sono attivati sulla base di una apposita convenzione sottoscritta tra il soggetto ospitante e il soggetto promotore;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 prescrive l'adempimento degli obblighi di legge in materia di comunicazioni obbligatorie;
- i tirocini devono aver luogo nell'ambito del territorio regionale;
- in base a quanto previsto dall'Avviso, i tirocini devono avere una durata minima di tre mesi.

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, le variazioni al progetto formativo vanno preventivamente trasmesse;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa

essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;
CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;
CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;
RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:
- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;

RILEVATO, ALTRESI', CHE:
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria Servizio responsabile del Fondo Sociale Europeo n.190/2021 ha stabilito il termine ultimo per la rendicontazione dei bimestri alla data del 30/11/2021;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
  - con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al secondo e terzo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica YQ9ULY5 per un importo complessivo di € 600,00;
  - con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo, secondo e terzo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica C2I9R95 per un importo di € 1.500,00;

- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo e secondo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica cod. pratica 9FT4M63 per un importo di € 1.200,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo mese del primo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica R5CY698 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al terzo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 6HTLO47 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica KJBE3G5 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica LOSXFG1 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al quarto bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica RJWUW35 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 852 del 17.11.2021 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al quinto bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 2MDK1B1 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo, secondo e terzo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica WPRUSP3 per un importo di € 1.500,00
- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo e secondo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 4TOPRI6 per un importo di € 900,00
- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo e secondo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica GHGK1Y3 per un importo di € 900,00
- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo e secondo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica MTLQ9N4 per un importo di € 900,00

- Avverso tali atti era possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.pugli*a.it entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP;

  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **YQ9ULY5** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. r_puglia/AOO_060/PROT/14/02/2022/0001542 in data 10.02.2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **C2I9R95** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/18/02/2022/0001751*, *r_puglia/AOO_060/PROT/14/01/2022/0000389, r_puglia/AOO_060/PROT/14/02/2022/0001548* in data 15.02.2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **9FT4M63** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/18/02/2022/0001759* in data 16.02.2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **R5CY698** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/24/11/2021/0011329* in data 22/11/2021;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **6HTLO47** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002174* in data 28/02/2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **KJBE3G5** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002175* in data 28/02/2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **LOSXFG1** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002176* in data 28/02/2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **RJWUW35** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002181* in data 28/02/2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **WPRUSP3** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002182 r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002183 r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002184* in data 28/02/2022;

- relativamente al tirocinio avente cod. pratica **2MDK1B1** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002185 *r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002186* in data 28/02/2022;
- relativamente al tirocinio avente cod. pratica **4TOPRI6** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002269* in data 02/03/2022;
- relativamente al tirocinio avente cod. pratica **GHGK1Y3** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002269* in data 02/03/2022;
- relativamente al tirocinio avente cod. pratica **MTLQ9N4** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. *r_puglia/AOO_060/PROT/01/03/2022/0002269* in data 02/03/2022;

- dall'esame delle controdeduzioni e della documentazione prodotta sussistono le condizioni per l'accoglimento del riesame;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto si dispone:

di accogliere tali istanze di riesame come dettagliato;

- di revocare parzialmente l'A.D. n. 65 del 01.02.2022 e l'A.D. n. 852 del 17.11.2021, limitatamente al rigetto della richiesta di indennità relativa al primo-secondo-terzo bimestre del tirocinio cod. prat. C2I9R95, al secondo-terzo bimestre del tirocinio cod. prat. YQ9ULY5, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. 9FT4M63, al primo mese del primo bimestre relativa al tirocinio cod prat. R5CY698; al terzo bimestre del tirocinio cod. prat. 6HTLO47, al primo bimestre del tirocinio cod. prat. KJBE3G5, al primo bimestre del tirocinio cod. prat. LOSXFG1, al quarto bimestre del tirocinio cod. prat. RJWUW35, al primo-secondo-terzo bimestre del tirocinio cod. prat. WPRUSP3, al quinto bimestre del tirocinio cod. prat. 2MDK1B1, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. 4TOPRI6, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. GHGK1Y3, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. MTLQ9N4;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D. Lgs. 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di accogliere le istanze di riesame avverso le determinazioni contenute nella Determina n. 65 del 01.02.2022 e n. 852 del 17.11.2021 e relativi allegati, relativamente ai tirocini contrassegnati dai seguenti codici pratica: **YQ9ULY5, 9FT4M63, C2I9R95, R5CY698, 6HTLO47, KJBE3G5, LOSXFG1, RJWUW35, WPRUSP3, 2MDK1B1, 4TOPRI6, GHGK1Y3, MTLQ9N4**;
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 65 del 01.02.2022 e l'A.D. n. 852 del 17.11.2021, limitatamente al rigetto della richiesta di indennità relativa al primo-secondo-terzo bimestre del tirocinio cod. prat. C2I9R95, al secondo-terzo bimestre del tirocinio cod. prat. YQ9ULY5, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. 9FT4M63, al primo mese del primo bimestre relativa al tirocinio cod prat. R5CY698; al terzo bimestre del tirocinio cod. prat. 6HTLO47, al primo bimestre del tirocinio cod. prat. KJBE3G5, al primo bimestre del tirocinio cod. prat. LOSXFG1, al quarto bimestre del tirocinio cod. prat. RJWUW35, al primo-secondo-terzo bimestre del tirocinio cod. prat. WPRUSP3, al quinto bimestre del tirocinio cod. prat. 2MDK1B1, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. 4TOPRI6, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. GHGK1Y3, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. MTLQ9N4;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative ai suddetti tirocini, per il numero di mensilità e relativamente ai periodi precisati, per un importo complessivo pari ad € 9.600,00 (euro novemilaseicento/00) in favore dei tirocinanti, dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, è composto da n. 9 pagine.

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.
- sarà notificato all'Anpal , al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 marzo 2022, n. 135

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del sesto elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta e contestuale precisazione in ordine alla determinazione dirigenziale n. 127/2022.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTOil D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioniintegrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

CONSIDERATOche è stato accolto il ricorso relativo al codice pratica NXNS18 e lo stesso è suscettibile di integrazione;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 127/2022 la quale per mero errore materiale reca indicazione, in ordine alla data di adozione, da un lato alla data del 3/02/2022 dall'altro alla data del 3/03/2022;

CONSIDERATO che il paragrafo 6 dell'avviso prevede che "*In caso di mancata produzione di uno dei documenti indicati al paragrafo 4.1, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile. Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione, previa pubblicazione in BURP della determinazione di presa d'atto dell'elenco delle candidature da perfezionare, invierà al candidato, per il tramite della piattaforma, una sola ed unica richiesta di integrazioni e/o precisazioni che dovrà essere riscontrata dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte*" specificando altresì che

"*laddove la richiesta di integrazione e/o precisazione non dovesse essere riscontrata in maniera puntuale e nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.*
Specificatamente la richiesta di integrazione e/o precisazioni dovrà essere riscontrata entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione nella sezione "documentazione integrativa". Alla data di invio della richiesta di integrazione, il sistema informativo avviserà il candidato dell'avvenuto caricamento in piattaforma inviando allo stesso una segnalazione, per il tramite di specifico messaggio, all'indirizzo mail (non pec) e al recapito cellulare indicati nell'istanza di candidatura".

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 2021", con il presente provvedimento si procede adapprovare l'elenco relativo ad un soggetto che deve integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nei modi e nei termini stabiliti dal paragrafo 6 dell'avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco relativo ad un soggetto che deve integrare la propria istanza di candidatura di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di precisare che la data di adozione della determinazione n. 127/2022 è il 3/03/2022.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quantodisposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistemaCIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della suaadozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA inottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documentioriginali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine delsito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimentidirigenti amministrativi»;
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "AmministrazioneTrasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari»;

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato in BURP quale unica notifica agli interessati

Il Dirigente della Sezione
dott.Giuseppe Lella

Allegato “A” - Elenco dei soggetti che devono perfezionare ed integrare l’istanza di candidatura prodotta

n.	CODICE_PRATICA
1	NXNS18

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 marzo 2022, n. 136

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Revoca parziale A.D. n. 65 del 01.02.2022 e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013 a seguito di istanze di riesame.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- la misura prevista dall'Avviso è rivolta a giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione,

che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non sono iscritti a corsi di formazione;

- ai sensi del citato Avviso e delle citate Linee Guida, tra i requisiti di cui devono essere in possesso i destinatari, vi sono altresì i seguenti: non aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data della registrazione al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani; è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio; non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante del soggetto ospitante o con uno dei consiglieri di amministrazione, ovvero con il libero professionista o con il tutor designato dal soggetto ospitante nonché con quello individuato dal soggetto promotore;
- è fatto divieto al soggetto ospitante di attivare più tirocini con il medesimo soggetto, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità produttive diverse.
- tra i documenti richiesti, ai fini dell'erogazione del contributo in favore del tirocinante, rientra la copia del registro presenze, redatto e compilato secondo il modello previsto;
- i tirocini sono attivati sulla base di una apposita convenzione sottoscritta tra il soggetto ospitante e il soggetto promotore;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 prescrive l'adempimento degli obblighi di legge in materia di comunicazioni obbligatorie;
- i tirocini devono aver luogo nell'ambito del territorio regionale;
- in base a quanto previsto dall'Avviso, i tirocini devono avere una durata minima di tre mesi.

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, le variazioni al progetto formativo vanno preventivamente trasmesse;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini

di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;
CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;
CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;
RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:
- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;

RILEVATO, ALTRESI', CHE:
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria Servizio responsabile del Fondo Sociale Europeo n.190/2021 ha stabilito il termine ultimo per la rendicontazione dei bimestri alla data del 30/11/2021;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
  - con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al secondo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 0EVHCS9 per un importo di € 300,00;
  - con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al quarto bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica DNWQR82 per un importo di € 300,00;
  - con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo e secondo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica MH3E7X2 per un importo di € 900,00;

- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica R97GXA3 per un importo di € 300,00;
- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica PDQXR43 per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo, secondo e terzo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica KHM4EU1 per un importo di € 1.800,00;
- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo, secondo e terzo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica LRTFND3 per un importo di € 1.500,00;

- Avverso tali atti era possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it* entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **0EVHCS9** è pervenuta istanza riesame con PEC r_puglia/AOO_060/PROT/03/03/2022/0002291 in data 02.03.2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **DNWQR82** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. n. r_puglia/AOO_060/PROT/03/03/2022/0002290 in data 02.03.2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **MH3E7X2** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. r_puglia/AOO_060/PROT/07/03/2022/0002401 r_puglia/AOO_060/PROT/07/03/2022/0002402 in data 05.03.2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **R97GXA3** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. r_puglia/AOO_060/PROT/07/03/2022/0002403 in data 05.03.2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **PDQXR43** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. r_puglia/AOO_060/PROT/07/03/2022/0002404 r_puglia/AOO_060/PROT/07/03/2022/0002405 in data 05.03.2022;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **KHM4EU1** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. r_puglia/AOO_060/PROT/03/03/2022/0002318 in data 03.03.2020;
  - relativamente al tirocinio avente cod. pratica **LRTFND3** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. r_puglia/AOO_060/PROT/03/03/2022/0002319 in data 03.03.2022;

  - dall'esame delle controdeduzioni e della documentazione prodotta sussistono le condizioni per l'accoglimento del riesame.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto si dispone:

- di accogliere tali istanze di riesame come dettagliato;
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 65 del 01.02.2022, limitatamente al rigetto della richiesta di indennità relativa al secondo bimestre del tirocinio cod. prat. 0EVHCS9, al quarto bimestre del tirocinio cod. prat. DNWQR82, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. MH3E7X2, al primo bimestre del tirocinio cod prat. R97GXA3; al primo bimestre del tirocinio cod. prat. PDQXR43, al primo, secondo e terzo bimestre del tirocinio cod. prat. KHM4EU1, al primo, secondo e terzo bimestre del tirocinio cod. prat. LRTFND3;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D. Lgs.

101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di accogliere le istanze di riesame avverso le determinazioni contenute nella Determina n. 65 del 01.02.2022 e relativi allegati, relativamente ai tirocini contrassegnati dai seguenti codici pratica: **0EVHCS9, DNWQR82, MH3E7X2, R97GXA3, PDQXR43, KHM4EU1, LRTFND3;**
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 65 del 01.02.2022, limitatamente al rigetto della richiesta di indennità relativa al secondo bimestre del tirocinio cod. prat. 0EVHCS9, al quarto bimestre del tirocinio cod. prat. DNWQR82, al primo-secondo bimestre del tirocinio cod prat. MH3E7X2, al primo bimestre del tirocinio cod prat. R97GXA3; al primo bimestre del tirocinio cod. prat. PDQXR43, al primo, secondo e terzo bimestre del tirocinio cod. prat. KHM4EU1, al primo, secondo e terzo bimestre del tirocinio cod. prat. LRTFND3
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative ai suddetti tirocini, per il numero di mensilità e relativamente ai periodi precisati, per un importo complessivo pari ad € 5.700,00 (euro cinquemilasettecento/00) in favore dei tirocinanti, dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, è composto da n. 8 pagine.

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.
- sarà notificato all'Anpal , al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 marzo 2022, n. 138

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione dell'ottantaseiesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTI gli esiti relativi alle procedure di selezione;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" ad approvare l'elenco dei n. 6 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 6 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio de quo per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DAL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

Codice pratica	Motivazione	Dettaglio motivazione
2YM8V24	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il contratto inviato a seguito di richiesta di integrazione documentale riporta come data di inizio del rapporto di lavoro il 03/02/2020.
53CCT52	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il certificato del firmatario non rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009 ss.mm.ii
5M1BEJ3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A fronte di richiesta di integrazione documentale con cui è stato chiesto l'invio del dichiarativo fiscale relativo all'anno d'imposta 2019 o 2018 intestato al richiedente, come previsto dall'Avviso, l'istante ha inviato copia del Modello 730/2020 del coniuge. Si precisa che l'Avviso prevede quale unica eccezione alla produzione della dichiarazione dei redditi l'apertura della p.iva nell'anno 2020.
KH5RRQ1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il certificato del firmatario non rispetta la Determinazione 147/2019 di Agid (par. 5.1)
NNXMCC0	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A fronte di richiesta di integrazione documentale con cui è stato chiesto l'invio del dichiarativo fiscale relativo all'anno d'imposta 2019 o 2018, come previsto dall'Avviso, l'istante ha inviato copia del Modello 730/2020 del coniuge. Si precisa che l'Avviso prevede quale unica eccezione alla produzione della dichiarazione dei redditi l'apertura della P. IVA nell'anno 2020.
BOWSGP5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla Camera di Commercio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 8 marzo 2022, n. 141

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Revoca parziale A.D. n. 65 del 01.02.2022 e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013 a seguito di istanze di riesame.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- la misura prevista dall'Avviso è rivolta a giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione,

che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non sono iscritti a corsi di formazione;

- ai sensi del citato Avviso e delle citate Linee Guida, tra i requisiti di cui devono essere in possesso i destinatari, vi sono altresì i seguenti: non aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data della registrazione al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani; è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio; non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante del soggetto ospitante o con uno dei consiglieri di amministrazione, ovvero con il libero professionista o con il tutor designato dal soggetto ospitante nonché con quello individuato dal soggetto promotore;
- è fatto divieto al soggetto ospitante di attivare più tirocini con il medesimo soggetto, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità produttive diverse.
- tra i documenti richiesti, ai fini dell'erogazione del contributo in favore del tirocinante, rientra la copia del registro presenze, redatto e compilato secondo il modello previsto;
- i tirocini sono attivati sulla base di una apposita convenzione sottoscritta tra il soggetto ospitante e il soggetto promotore;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 prescrive l'adempimento degli obblighi di legge in materia di comunicazioni obbligatorie;
- i tirocini devono aver luogo nell'ambito del territorio regionale;
- in base a quanto previsto dall'Avviso, i tirocini devono avere una durata minima di tre mesi.

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, le variazioni al progetto formativo vanno preventivamente trasmesse;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini

di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;

CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;

CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;

RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:
- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;

RILEVATO, ALTRESI', CHE:
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria Servizio responsabile del Fondo Sociale Europeo n.190/2021 ha stabilito il termine ultimo per la rendicontazione dei bimestri alla data del 30/11/2021;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;

- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo e secondo bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica GESLRB3 per un importo di € 1.200,00;
- con A.D. n. 65 del 01.02.2022 è stato rigettata la richiesta indennità relativa al primo, terzo e quarto bimestre, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica 891IY55 per un importo di € 1.500,00.

- Avverso tale atto era possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del

Lavoro esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia*.it entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP;

- relativamente al tirocinio avente cod. pratica **GESLRB3** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. r_puglia/AOO_060/PROT/07/03/2022/0002398 r_puglia/AOO_060/PROT/07/03/2022/0002399 in data 05.03.2022;
- relativamente al tirocinio avente cod. pratica **891IY55** è pervenuta istanza riesame con PEC prot. r_puglia/AOO_060/PROT/07/03/2022/0002400 in data 04.03.2022;

- dall'esame delle controdeduzioni e della documentazione prodotta sussistono le condizioni per l'accoglimento del riesame.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto si dispone:

- di accogliere tali istanze di riesame come dettagliato;

  di revocare parzialmente l'A.D. n. 65 del 01.02.2022, limitatamente al rigetto della richiesta di indennità relativa al primo e secondo bimestre del tirocinio cod. prat. GESLRB3; al primo, terzo e quarto bimestre del tirocinio cod. prat. 891IY55.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D. Lgs. 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di accogliere le istanze di riesame avverso le determinazioni contenute nella Determina n. 65 del 01.02.2022 e relativi allegati, relativamente ai tirocini contrassegnati dai seguenti codici pratica: **GESLRB3** e **891IY55;**

- di revocare parzialmente l'A.D. n. 65 del 01.02.2022, limitatamente al rigetto della richiesta di indennità relativa al primo e secondo bimestre del tirocinio cod. prat. GESLRB3; al primo, terzo e quarto bimestre del tirocinio cod. prat. 891IY55;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative ai suddetti tirocini, per il numero di mensilità e relativamente ai periodi precisati, per un importo complessivo pari ad € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) in favore dei tirocinanti, dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, è composto da n. 7 pagine.

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.
- sarà notificato all'Anpal , al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 febbraio 2022, n. 29

Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 2241 del 29/12/2021 "Approvazione pacchetti day-service pazienti oncologici e medicina dello sport. Modifica e integrazione delle DD.GG.RR. n. 951 del 13/05/2013.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

- Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:

a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
b) la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:
  1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;
  1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;

- Con delibera di Giunta Regionale del 13/05/2013 e ss.mm.ii. n. 951, in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specaialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;

- Con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonchè ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day – service".
All' art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;

- in base a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii., sono pervenute alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" nuove proposte di pacchetti di day-service dall' IRCSS "De Bellis" di Castellana Grotte ed IRCCS " Giovanni Paolo II" di Bari, riferite al percorso del paziente oncologico, così come di seguito riportato:
  a) PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni cistiche del pancreas;
  b) PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni solide bilio-pancreatiche;
  c) PAC di diagnosi per lo studio di tumore al peritoneo.

- Con deliberazione di Giunta Regionale del 29/12/2021 n. 2241 sono stati approvati i pacchetti di day-service pazienti oncologici di seguito riportati:
  a) PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni cistiche del pancreas con TC;
  b) PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni cistiche del pancreas senza TC;
  c) PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni solide bilio-pancreatiche con TC;
  d) PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni solide bilio-pancreatiche senza TC;
  e) PAC di diagnosi per lo studio di tumore del peritoneo.

- L'allegato della summenzionata D.G.R. n. 2241/2021 al punto 4), presentava per mero errore materiale, replica del PAC di diagnosi di cui al punto 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone:

1. di prendere atto della deliberazione di Giunta Regionale del 29/12/2021 n. 2241 con cui sono stati approvati i pacchetti di day-service pazienti oncologici di seguito riportati:

a) PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni cistiche del pancreas;
b) PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni solide bilio-pancreatiche con TC addome e torace;
c) PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni solide bilio-pancreatiche senza TC addome e torace;
d) PAC d idiagnosi per lo studio di tumore del peritoneo;
e)

2. di rettificare l'allegato della deliberazione di Giunta Regionale n. 2241 del 29/12/2021 con quanto riportato nell' allegato del presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell' Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.:
Antonella Caroli

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 2241 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione pacchetti day-service pazienti oncologici e medicina dello sport. Modifica e integrazioni delle DD.GG.RR. n. 951 del 13/05/2013;
2. di prendere atto che l'allegato della summenzionata D.G.R. n. 2241/2021 al punto 4), presentava per mero errore materiale, replica del PAC di diagnosi di cui al punto 3);

3. di rettificare l'allegato della deliberazione di Giunta Regionale n. 2241 del 29/12/2021 con quanto riportato nell' allegato del presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio
Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR
(Antonella Caroli)

Il Dirigente del Servizio
Strategie e governo dell'assistenza ospedaliera
Gestione rapporti convenzionali
(Vito Carbone)

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°16 facciate e comprensivo degli allegati, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(dott. Nicola Lopane)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

ALLEGATO

a. PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni cistiche del pancreas con TC

Disciplina di riferimento
Gastroenterologia, Medicina generale, Chirurgia Generale, Oncologia Medica

Tipologia di pazienti	*Pazienti con sospetto clinico e/o ecografico di lesioni cistiche del pancreas*
DRG di riferimento	*203, 204*
Prestazioni richieste	TAC, Colangio-RM, EUS (+/- eventuali esami ematici fra cui emocromo, indici di citolisi e colestasi, amilasi e lipasi, CEA, Ca 19.9, Cromogranina A, NSE, Ca 125)
Tipo di percorso	**Day Service diagnostico**
Codice diagnosi ICD9-CM	**220 / 235.5 / 236.2 / 157.0 / 157.1 / 157.2 / 157.3 / 157.4 / 157.8 / 211.6: Tumori del pancreas**

Razionale
La valutazione diagnostica di pazienti con riscontro occasionale, in corso di ecografia transcutanea dell'addome superiore, di TC o RMN addome superiore, di lesioni cistiche a carico del pancreas.
Il PAC rappresenta una modalità organizzativa per effettuare le prestazioni in un regime appropriato e garantire, comunque, al paziente la presa in carico da parte di uno specialista con un inquadramento globale e la definizione della gestione assistenziale.

Tipologia di pazienti
Pazienti con sospetto clinico e/o ecografico di lesione cistica del pancreas.

Composizione

codice	*Prestazione*
P555-6	Visita e gestione del PAC
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26), visita oculistica (95.02)
44193	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE (EUS)
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO
87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

88.95.1	RMN ADDOME SUPERIORE (Colangio-RM)
Analisi cliniche	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9) (GICA)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.30.2	LIPASI [S]
F720	CROMOGRANINA A
90.18.4	NSE
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
TARIFFA = € 800,00	

Strutture autorizzate all'erogazione previa comunicazione/richiesta

-Per le strutture ospedaliere, accreditate per le discipline di riferimento del PAC, in coerenza con le procedure di cui alla D.G.R. n. 1202/2014.

Note

La prestazione può essere erogata al massimo 1 volta nell'anno solare.

Eventuali ulteriori accertamenti possono essere richiesti, al di fuori del PAC, a seconda delle condizioni cliniche del paziente, ricorrendo all'ambulatorio tradizionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

b. PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni cistiche del pancreas senza TC

Disciplina di riferimento
Gastroenterologia, Medicina generale, Chirurgia Generale, Oncologia Medica

Tipologia di pazienti	*Pazienti con sospetto clinico e/o ecografico di lesioni cistiche del pancreas*
DRG di riferimento	*203, 204*
Prestazioni richieste	EUS (+/- eventuali esami ematici fra cui a seconda delle necessità emocromo, indici di citolisi e colestasi, amilasi e lipasi, CEA, Ca 19.9, Cromogranina A, NSE, Ca 125)
Tipo di percorso	**Day Service diagnostico**
Codice diagnosi ICD9-CM	**220 / 235.5 / 236.2 / 157.0 / 157.1 / 157.2 / 157.3 / 157.4 / 157.8 / 211.6: Tumori del pancreas**

Razionale
La valutazione diagnostica di pazienti con riscontro occasionale, in corso di ecografia transcutanea dell'addome superiore, di TC o RMN addome superiore, di lesioni cistiche a carico del pancreas.
Il PAC rappresenta una modalità organizzativa per effettuare le prestazioni in un regime appropriato e garantire, comunque, al paziente la presa in carico da parte di uno specialista con un inquadramento globale e la definizione della gestione assistenziale.

Tipologia di pazienti
Pazienti con sospetto clinico e/o ecografico di lesione cistica del pancreas.

Composizione

codice	***Prestazione***
P555-6	Visita e gestione del PAC
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26), visita oculistica (95.02)
44193	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE (EUS)
88.95.1	RMN ADDOME SUPERIORE (Colangio-RM)
Analisi cliniche	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9) (GICA)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.30.2	LIPASI [S]
F720	CROMOGRANINA A
90.18.4	NSE
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
TARIFFA = € 570,00	

Strutture autorizzate all'erogazione previa comunicazione/richiesta

-Per le strutture ospedaliere, accreditate per le discipline di riferimento del PAC, in coerenza con le procedure di cui alla D.G.R. n. 1202/2014.

Note

La prestazione può essere erogata al massimo 1 volta nell'anno solare.

Eventuali ulteriori accertamenti possono essere richiesti, al di fuori del PAC, a seconda delle condizioni cliniche del paziente, ricorrendo all'ambulatorio tradizionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

c. PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni solide bilio-pancreatiche con TC

Disciplina di riferimento
Gastroenterologia, Medicina generale, Chirurgia Generale, Oncologia medica

Tipologia di pazienti	*Pazienti con lesioni e/o sospetto di lesioni solide bilio-pancreatiche*
DRG di riferimento	*203, 204, 207, 208*
Prestazioni richieste	TAC, EUS (+/- eventuali esami ematici fra cui a seconda delle necessità emocromo, indici di citolisi e colestasi, amilasi e lipasi, CEA, Ca 19.9, Cromogranina A, NSE, Ca 125)
Tipo di percorso	**Day Service diagnostico**
Codice diagnosi ICD9-CM	**157.0 / 157.1 / 157.2 / 157.3 / 157.4 / 157.8 / 211.6 / 155.1 / 156.1 / 156.2 / 156.8 / 156.9: Tumori del pancreas**

Razionale
La valutazione diagnostica di pazienti con disturbi quali: dimagramento, inappetenza, astenia, ittero, dolore epigastrico intenso con irradiazione al rachide, nausea, vomito, etc, nei quali si può ipotizzare la diagnosi di patologia neoplastica o che abbiano un sospetto di tale patologia avanzato dopo esecuzione di ecografia transcutanea dell'addome superiore.
Il PAC rappresenta una modalità organizzativa per effettuare le prestazioni in un regime appropriato e garantire, comunque, al paziente la presa in carico da parte di uno specialista con un inquadramento globale e la definizione della gestione assistenziale. In tali pazienti, potrebbe permettere di acquisire tutti gli elementi utili per una successiva valutazione per la presa in carico da parte del chirurgo o dell'oncologo per la terapia idonea.

Tipologia di pazienti
Pazienti con sospetto clinico e/o laboratoristico e/o ecografico di lesione bilio-pancreatica

Composizione

codice	*Prestazione*
P 555-6	Visita e gestione del PAC
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26), visita oculistica (95.02)
44193	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE (EUS)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO
87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE
Analisi cliniche	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9) (GICA)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
F720	CROMOGRANINA A
90.18.4	NSE
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.30.2	LIPASI [S]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	TARIFFA= € 800,00

Strutture autorizzate all'erogazione previa comunicazione/richiesta

-Per le strutture ospedaliere, accreditate per le discipline di riferimento del PAC, in coerenza con le procedure di cui alla D.G.R. n. 1202/2014.

Note

La prestazione può essere erogata al massimo 1 volta nell'anno solare.

Eventuali ulteriori accertamenti possono essere richiesti, al di fuori del PAC, a seconda delle condizioni cliniche del paziente, ricorrendo all'ambulatorio tradizionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

d. PAC di diagnosi per lo studio delle lesioni solide bilio-pancreatiche senza TC

Disciplina di riferimento
Gastroenterologia, Medicina generale, Chirurgia Generale, Oncologia medica

Tipologia di pazienti	*Pazienti con lesioni e/o sospetto di lesioni solide bilio-pancreatiche*
DRG di riferimento	*203, 204, 207, 208*
Prestazioni richieste	EUS (+/- eventuali esami ematici fra cui a seconda delle necessità emocromo, indici di citolisi e colestasi, amilasi e lipasi, CEA, Ca 19.9, Cromogranina A, NSE, Ca 125)
Tipo di percorso	**Day Service diagnostico**
Codice diagnosi ICD9-CM	**157.0 / 157.1 / 157.2 / 157.3 / 157.4 / 157.8 / 211.6 / 155.1 / 156.1 / 156.2 / 156.8 / 156.9: Tumori del pancreas**

Razionale
La valutazione diagnostica di pazienti con disturbi quali: dimagramento, inappetenza, astenia, ittero, dolore epigastrico intenso con irradiazione al rachide, nausea, vomito, etc, nei quali si può ipotizzare la diagnosi di patologia neoplastica o che abbiano un sospetto di tale patologia avanzato dopo esecuzione di ecografia transcutanea dell'addome superiore.
Il PAC rappresenta una modalità organizzativa per effettuare le prestazioni in un regime appropriato e garantire, comunque, al paziente la presa in carico da parte di uno specialista con un inquadramento globale e la definizione della gestione assistenziale. In tali pazienti, potrebbe permettere di acquisire tutti gli elementi utili per una successiva valutazione per la presa in carico da parte del chirurgo o dell'oncologo per la terapia idonea.

Tipologia di pazienti
Pazienti con sospetto clinico e/o laboratoristico e/o ecografico di lesione bilio-pancreatica

Composizione

codice	*Prestazione*
P 555-6	Visita e gestione del PAC
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26), visita oculistica (95.02)
44193	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE (EUS)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE
Analisi cliniche	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9) (GICA)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
F720	CROMOGRANINA A
90.18.4	NSE
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.30.2	LIPASI [S]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	TARIFFA= € 570,00

Strutture autorizzate all'erogazione previa comunicazione/richiesta

-Per le strutture ospedaliere, accreditate per le discipline di riferimento del PAC, in coerenza con le procedure di cui alla D.G.R. n. 1202/2014.

Note

La prestazione può essere erogata al massimo 1 volta nell'anno solare.

Eventuali ulteriori accertamenti possono essere richiesti, al di fuori del PAC, a seconda delle condizioni cliniche del paziente, ricorrendo all'ambulatorio tradizionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

e. PAC di diagnosi per lo studio di tumore del peritoneo

Disciplina di riferimento
Gastroenterologia, Medicina generale, Chirurgia Generale, Oncologia Medica, Ginecologia

Tipologia di pazienti	*Pazienti con sospetto clinico di tumore peritoneale*
DRG di riferimento	*158*
Prestazioni richieste	TAC, Ecografia addome completo, paracentesi diagnostica (+/- eventuali esami ematici fra cui emocromo, CEA, Ca 19.9, Ca 125)
Tipo di percorso	**Day Service diagnostico**
Codice diagnosi ICD9-CM	**158.8 / 158.0 / 158.9 / 159.9: Tumori maligni del peritoneo e del retroperitoneo**

Razionale
La valutazione diagnostica di pazienti con comparsa di ascite senza epatite cronica pregressa o in atto.
Il PAC rappresenta una modalità organizzativa per effettuare le prestazioni in un regime appropriato e garantire, comunque, al paziente la presa in carico da parte di uno specialista con un inquadramento globale e la definizione della gestione assistenziale.

Tipologia di pazienti
Pazienti con sospetto clinico e/o ecografico di tumore del peritoneo.

Composizione

codice	***Prestazione***
P 555-6	Visita e gestione del PAC
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26), visita oculistica (95.02)
89.07	Consulto, definito complessivo
88.76.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME COMPLETO
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO
87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO
89.26	VISITA GINECOLOGICA
88.79.7	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE
45.16	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA. Biopsia di una o più sedi di esofago, stomaco e duodeno
45.23.1	COLONSCOPIA – ILEOSCOPIA RETROGRADA
45.25	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL'INTESTINO CRASSO. Biopsia di sedi intestinali aspecifiche. Brushing o washing per prelievo di campione. Colonscopia con biopsia. Escluso: proctosigmoidoscopia con biospia. (48.24)
91.48.4	Prelievo citologico
91.39.3	Esame citologico di versamenti (fino a 5 vetrini e/o colorazioni)
Analisi cliniche	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9) (GICA)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.30.2	LIPASI [S]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/LA/ALB]
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	TARIFFA= € 900,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Strutture autorizzate all'erogazione previa comunicazione/richiesta

-Per le strutture ospedaliere, accreditate per le discipline di riferimento del PAC, in coerenza con le procedure di cui alla D.G.R. n. 1202/2014.

Note

La prestazione può essere erogata al massimo 1 volta nell'anno solare.

Eventuali ulteriori accertamenti possono essere richiesti, al di fuori del PAC, a seconda delle condizioni cliniche del paziente, ricorrendo all'ambulatorio tradizionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 marzo 2022, n. 50
Applicazione DGR n.2134/2020 e DGR n.1112/2021 - individuazione strutture CAD - Attribuzione tariffe.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 2205 del 23.12.2021 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Visto l'atto dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e affidamento dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- con DGR 22 dicembre 2020 n. 2134, a modifica ed integrazione della DGR 13 maggio 2013 n. 951 e ss.mm.ii., si procedeva ad individuare il nuovo tariffario regionale valido per la remunerazione delle prestazioni dialitiche erogate, in regime ambulatoriale, a favore dei pazienti uremici cronici;

- in ragione dell'Accordo conciliativo, in materia di Tariffe da applicarsi alle prestazioni dialitiche erogate a far data dal 1° gennaio 2018", sottoscritto c/o l'assessorato alle Politiche della Salute in data 25.03.2021 si stabiliva che, a far data dal 1° gennaio 2021, le prestazioni di seguito identificate, potevano essere remunerate con le correlate tariffe:

A	B	C decurtata
Descrizione Prestazione	Tariffa DGR n. 2134/2020	Tariffa DGR n. 2134/20 - Ambulatoriale -
prestazione 1) (H) 39.95.4	€ 165,27	€ 154,94
prestazione 2) (H) 39.95.7	€ 258,23	€ 242,09
prestazione 3) (H) 39.95.5	€ 232,41	€ 217,88

- in aggiunta alla tariffa prestazionale, agli erogatori vengono riconosciute solo le c.d. *prestazioni aggiuntive erogate*, da remunerarsi ai sensi del protocollo allegato alla deliberazione n. 2134/2020 (che qui si intende integralmente trascritto) così come risultanti dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico;

Considerato che:

- nei confronti delle strutture che insistono in presidi provvisti di Pronto soccorso e/o U.O. di Nefrologia, seppur ubicati in plessi diversi, ma allocati nello stesso Comune, tali da configurare un "ambiente protetto", così come definito del D.M. 22.07.1996 e ribadito nel D.M.12.10.2012, si continuerà ad applicare la tariffa riconducibile ai codici richiamati nel nomenclatore tariffario e contrassegnati dalla lettera "H" senza alcuna decurtazione (col.B);
- si rende necessario individuare, all'interno delle strutture pubbliche, quelle dotate di Pronto soccorso e/o U.O. di Nefrologia nei cui confronti si applica la tariffa della Colonna B) e quindi contrassegnate con la lettera H ossia:

COD. AZ.	COD.IST	DENOMINAZIONE	CODICE U.O.	DISCIPLINA		REPARTO/SERVIZIO
160106	160161	OSPEDALE - OSTUNI	967601	DA	11	DIALISI - OSTUNI
160106	160162	OSPEDALE - FRANCAVILLA FONTANA	967630	DA	11	DIALISI - FRANCAVILLA FONTANA
160106	160170	OSPEDALE PERRINO - BRINDISI (SAN PIETRO V.CO)	967536	DA	11	DIALISI - BRINDISI
160112	160074	OSPEDALE M.GIANNUZZI - MANDURIA	968448	DA	01	DIALISI - MANDURIA
160112	160075	OSPEDALE CIVILE - MARTINA FRANCA	968417	DA	01	DIALISI - MARTINA FRANCA
160112	160168	OSPEDALE CASTELLANETA	968211	DA	11	DIALISI - CASTELLANETA
160112	160172	OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - MOSCATI - GROTTAGLIE	968158	DA	11	DIALISI - TARANTO
160113	160174	OSPEDALE L. BONOMO - ANDRIA (CANOSA)	969148	DA	01	DIALISI - ANDRIA
160113	160177	OSPEDALE BARLETTA	969220	DA	01	DIALISI - BARLETTA
160114	160078	EE OSPEDALE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI	970189	DA	01	DIALISI-EE MIULLI-ACQUAVIVA DELLE FONTI
160114	160078	EE OSPEDALE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI	970190	DA	02	POSTI RENE-EE MIULLI-CASTELLANETA
160114	160147	CDC CBH MATER DEI - BARI	098950	29	01	NEFROLOGIA-CDC MATER DEI BARI
160114	160157	OSPEDALE DELLA MURGIA FABIO PERINEI - ALTAMURA	969647	DA	11	DIALISI - ALTAMURA
160114	160159	OSPEDALE MONOPOLI	969728	DA	11	DIALISI - MONOPOLI
160114	160160	OSPEDALE PUTIGNANO	969760	DA	11	DIALISI - PUTIGNANO
160114	160169	OSPEDALE DI VENERE - BARI (TRIGGIANO)	969690	DA	11	DIALISI - DI VENERE - BARI
160114	160907	AO CONS. POLICLINICO - BARI	968481	DA	02	DIALISI NEFROLOGIA UNIVERSITARIA AO CONS. POLICLINICO - BARI
160114	160907	AO CONS. POLICLINICO - BARI	968915	DA	03	DIALISI E NEFROLOGIA - OSP. GIOVANNI XXIII - BARI
160114	971374	MOLFETTA C/O POLIAMBULATORIO OSPEDALE-MOLFETTA				AMBULATORIO
160115	160047	OSPEDALE G. TATARELLA - CERIGNOLA	970314	DA	01	DIALISI - CERIGNOLA
160115	160163	OSPEDALE TERESA MASSELLI - SAN SEVERO (LUCERA)	969795	DA	11	DIALISI - SAN SEVERO
160115	160905	EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO	970233	DA	01	DIALISI - EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO

160115	160910	AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA	968585	DA	01	DIALISI - AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA
160115	160910	AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA	968587	DA	02	DIALISI UNIVERSITA'-AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA
160115	160910	AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA	100025	DA	10	DIALISI - LUCERA
160116	160062	OSPEDALE SANTA CATERINA NOVELLA - GALATINA	969948	DA	01	DIALISI - GALATINA
160116	160063	OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU - GALLIPOLI	969941	DA	01	DIALISI - GALLIPOLI
160116	160080	EE CARDINALE PANICO - TRICASE	969617	DA	01	DIALISI - EE CARDINALE PANICO - TRICASE
160116	160166	OSPEDALE SCORRANO	970073	DA	11	DIALISI - SCORRANO
160116	160167	OSPEDALE CASARANO	970102	DA	11	DIALISI - CASARANO
160116	160171	OSPEDALE VITO FAZZI - LECCE (San Cesario)	970002	DA	11	DIALISI - LECCE

- per le altre strutture come di seguito riportate e contrassegnate come - NON H - si applica la tariffa di cui alla colonna C):

COD_AZ.	COD. EDOT	DENOMINAZIONE				
160113	099962	MINERVINO				AMBULATORIO
160113	099963	SPINAZZOLA				AMBULATORIO
160113	099964	TRANI				AMBULATORIO
160113	099994	ANDRIA				AMBULATORIO
160113	099995	BARLETTA				AMBULATORIO
160115	970592	SANNICANDRO				POLIAMBULATORIO
160115	970648	ACCADIA				AMBULATORIO
160115	160164	OSPEDALE MANFREDONIA	969868	DA	11	DIALISI - MANFREDONIA
160114	160169	OSPEDALE DI VENERE - BARI (TRIGGIANO)	098246	DA	12	DIALISI - TRIGGIANO
160112	160172	OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - MOSCATI - GROTTAGLIE	099757	DA	12	DIALISI - GROTTAGLIE
160116	100011	CASTRIGNANO DEL CAPO/LEUCA				AMBULATORIO

Rilevato che:

- nell'elenco delle strutture nei cui confronti si applica la tariffa di cui alla colonna C) ed indicate come NON H devono includersi le strutture CAD prive di codice Edotto e per le quali si dà mandato alla società Exprivia di procedere al loro inserimento con conseguente attribuzione del codice:

COD_AZIENDA	CODICE_EDOTTO	DENOMINAZIONE	da RENDIT
160112	ND	MASSAFRA	CAD afferente a TARANTO
160106	ND	FASANO	CAD afferente a BRINDISI
160106	ND	ORIA	CAD afferente a FRANCAVILLA FONTANA
160106	ND	SAN PIETRO V.	CAD afferente a BRINDISI
160114	ND	BITONTO	CAD afferente a CARBONARA
160114	ND	RUVO	CAD afferente a MOLFETTA
160114	ND	GRUMO	CAD afferente a ALTAMURA
160114	ND	CONVERSANO	CAD afferente a PUTIGNANO
160116	ND	CALIMERA	CAD afferente a GALATINA

160116	ND	NARDO'	CAD afferente a GALATINA
160116	ND	CAMPI SALENTINA	CAD afferente a SCORRANO
160116	ND	POGGIARDO	CAD afferente a LECCE
160115	ND	MANFREDONIA	CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza
160115	ND	RODI	CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza
160115	ND	VIESTE	CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza
160114	ND	GIOIA DEL COLLE	CAD afferente a PUTIGNANO

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della necessità di individuare, all'interno delle strutture pubbliche, quelle dotate di Pronto soccorso e/o U.O. di Nefrologia nei cui confronti si applica la tariffa della Colonna B) e quindi contrassegnate con la lettera H ossia:

COD. AZ.	COD.IST	DENOMINAZIONE	CODICE U.O.	DISCIPLINA		REPARTO/SERVIZIO
160106	160161	OSPEDALE - OSTUNI	967601	DA	11	DIALISI - OSTUNI
160106	160162	OSPEDALE - FRANCAVILLA FONTANA	967630	DA	11	DIALISI - FRANCAVILLA FONTANA
160106	160170	OSPEDALE PERRINO - BRINDISI (SAN PIE-TRO V.CO)	967536	DA	11	DIALISI - BRINDISI
160112	160074	OSPEDALE M.GIANNUZZI - MANDURIA	968448	DA	01	DIALISI - MANDURIA
160112	160075	OSPEDALE CIVILE - MARTINA FRANCA	968417	DA	01	DIALISI - MARTINA FRANCA

160112	160168	OSPEDALE CASTELLANETA	968211	DA	11	DIALISI - CASTELLANETA
160112	160172	OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - MOSCATI - GROTTAGLIE	968158	DA	11	DIALISI - TARANTO
160113	160174	OSPEDALE L. BONOMO - ANDRIA (CANOSA)	969148	DA	01	DIALISI - ANDRIA
160113	160177	OSPEDALE BARLETTA	969220	DA	01	DIALISI - BARLETTA
160114	160078	EE OSPEDALE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI	970189	DA	01	DIALISI-EE MIULLI-ACQUAVIVA DELLE FONTI
160114	160078	EE OSPEDALE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI	970190	DA	02	POSTI RENE-EE MIULLI-CASTELLANETA
160114	160147	CDC CBH MATER DEI - BARI	098950	29	01	NEFROLOGIA-CDC MATER DEI BARI
160114	160157	OSPEDALE DELLA MURGIA FABIO PERINEI - ALTAMURA	969647	DA	11	DIALISI - ALTAMURA
160114	160159	OSPEDALE MONOPOLI	969728	DA	11	DIALISI - MONOPOLI
160114	160160	OSPEDALE PUTIGNANO	969760	DA	11	DIALISI - PUTIGNANO
160114	160169	OSPEDALE DI VENERE - BARI (TRIGGIANO)	969690	DA	11	DIALISI - DI VENERE - BARI
160114	160907	AO CONS. POLICLINICO - BARI	968481	DA	02	DIALISI NEFROLOGIA UNIVERSITARIA AO CONS. POLICLINICO - BARI
160114	160907	AO CONS. POLICLINICO - BARI	968915	DA	03	DIALISI E NEFROLOGIA - OSP. GIOVANNI XXIII - BARI
160114	971374	MOLFETTA C/O POLIAMBULATORIO OSPEDALE-MOLFETTA				AMBULATORIO
160115	160047	OSPEDALE G. TATARELLA - CERIGNOLA	970314	DA	01	DIALISI - CERIGNOLA
160115	160163	OSPEDALE TERESA MASSELLI - SAN SEVERO (LUCERA)	969795	DA	11	DIALISI - SAN SEVERO
160115	160905	EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO	970233	DA	01	DIALISI - EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO
160115	160910	AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA	968585	DA	01	DIALISI - AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA
160115	160910	AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA	968587	DA	02	DIALISI UNIVERSITA'-AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA
160115	160910	AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA	100025	DA	10	DIALISI - LUCERA
160116	160062	OSPEDALE SANTA CATERINA NOVELLA - GALATINA	969948	DA	01	DIALISI - GALATINA
160116	160063	OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU - GALLIPOLI	969941	DA	01	DIALISI - GALLIPOLI
160116	160080	EE CARDINALE PANICO - TRICASE	969617	DA	01	DIALISI - EE CARDINALE PANICO - TRICASE
160116	160166	OSPEDALE SCORRANO	970073	DA	11	DIALISI - SCORRANO
160116	160167	OSPEDALE CASARANO	970102	DA	11	DIALISI - CASARANO
160116	160171	OSPEDALE VITO FAZZI - LECCE (SAN CESARIO)	970002	DA	11	DIALISI - LECCE

2. Di prendere atto che per le altre strutture contrassegnate come - NON H - si applica la tariffa di cui alla colonna C) come di seguito riportate:

COD_ AZ.	COD. EDOT	DENOMINAZIONE				
160113	099962	MINERVINO				AMBULATORIO

160113	099963	SPINAZZOLA				AMBULATORIO
160113	099964	TRANI				AMBULATORIO
160113	099994	ANDRIA				AMBULATORIO
160113	099995	BARLETTA				AMBULATORIO
160115	970592	SANNICANDRO				POLIAMBULATORIO
160115	970648	ACCADIA				AMBULATORIO
160115	160164	OSPEDALE MANFREDONIA	969868	DA	11	DIALISI - MANFREDONIA
160114	160169	OSPEDALE DI VENERE - BARI (TRIGGIANO)	098246	DA	12	DIALISI - TRIGGIANO
160112	160172	OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - MOSCATI - GROT-TAGLIE	099757	DA	12	DIALISI - GROTTAGLIE
160116	100011	CASTRIGNANO DEL CAPO/LEUCA				AMBULATORIO

3. Di includere nell'elenco delle strutture nei cui confronti si applica la tariffa di cui alla colonna C) ed indicate come NON H le strutture CAD prive di codice Edotto e per le quali si dà mandato alla società Exprivia di procedere al loro inserimento con conseguente attribuzione dei codici:

COD_AZIENDA	CODICE_EDOTTO	DENOMINAZIONE	da RENDIT
160112	ND	MASSAFRA	CAD afferente a TARANTO
160106	ND	FASANO	CAD afferente a BRINDISI
160106	ND	ORIA	CAD afferente a FRANCAVILLA FONTANA
160106	ND	SAN PIETRO V.	CAD afferente a BRINDISI
160114	ND	BITONTO	CAD afferente a CARBONARA
160114	ND	RUVO	CAD afferente a MOLFETTA
160114	ND	GRUMO	CAD afferente a ALTAMURA
160114	ND	CONVERSANO	CAD afferente a PUTIGNANO
160116	ND	CALIMERA	CAD afferente a GALATINA
160116	ND	NARDO'	CAD afferente a GALATINA
160116	ND	CAMPI SALENTINA	CAD afferente a SCORRANO
160116	ND	POGGIARDO	CAD afferente a LECCE
160115	ND	MANFREDONIA	CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza
160115	ND	RODI	CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza
160115	ND	VIESTE	CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza
160114	ND	GIOIA DEL COLLE	CAD afferente a PUTIGNANO

4. Di notificare il presente provvedimento:

– Ai Direttori Generali delle AASSLL;
– Al responsabile Eprivia srl;
– Al Referente sistema TS AASSLL;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2022, n. 51

"Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 - su tampone rino-faringeo - provvedimento autorizzativo ex DGR del 15 aprile 2021 n. 603 punto 2) lett.d) Laboratorio Analisi Micro-Gene del dr. Chiriatti - via Pablo Neruda, n. 13 - Aradeo (Le).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 1205 del 23.12.2021 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale.

Vista la determina dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n.557/2021 sono state approvate le linee di indirizzo operative in materia di attività di sorveglianza epidemiologica e di gestione di casi e focolai di SARSCoV-2 ed esecuzione di test SARS-CoV-2 nella regione Puglia ed è stato, altresì:
    - Approvato l'Avviso Pubblico finalizzato alla formazione di un elenco regionale dei professionisti e delle strutture e autorizzate all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2;
    - istituito l'elenco regionale delle strutture ammesse a far parte della rete regionale SARS-CoV-2, distinto in:

      a) elenco regionale dei laboratori di analisi ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARSCoV-2 e, pertanto, autorizzati all'esecuzione del test molecolare per SARS-CoV-2, di cui alle DD.GG.RR. n.519/2020, n.652/2020, n.1181/2020 (elenco sub A);

      b) elenco regionale delle strutture e dei professionisti autorizzati all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2, di cui al presente provvedimento (elenco sub B);

- Con DGR n. 603/2021 si è proceduto a:

1) modificare ed integrare l'Allegato 3 della deliberazione della Giunta Regionale n.557/2021 prevedendo:

a) la possibilità di iscrizione all' "*elenco delle strutture autorizzate all'esecuzione dei test molecolari SARS-CoV-2 (elenco A)*" anche per i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio, che ne facciano richiesta;

b) la possibilità di iscrizione all'"*elenco delle strutture e professionisti autorizzati all'esecuzione dei test antigenici rapidi (elenco B*)" anche per i medici competenti delle strutture ed enti pubblici non sanitari (es. Enti Locali, municipalizzate, etc..) e delle aziende private ivi comprese le strutture private accreditate del Servizio Sanitario Regionale nonché i medici e gli ufficiali sanitari delle forze dell'ordine e delle forze armate possono procedere alla prescrizione ed esecuzione dei test SARS-CoV-2;

2) stabilire che, nelle more dell'espletamento della procedura di cui alla DGR n.557/2021, è possibile ammettere alla rete regionale SARS-CoV-2 i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio, autorizzandoli all'esecuzione dei test molecolari per motivi diversi da quelli connessi alle attività di sorveglianza e di sanità pubblica, senza oneri a carico del S.SN e S.S.R., a condizione che:

a) i laboratori generali di base siano in possesso della specifica dotazione strumentale (punti da 4 a 7.2) di cui al R.R. n. 9/2018 e dotati di adeguate dotazioni strumentali e in grado di assicurare i livelli di biosicurezza (BSL-2), richiesti per poter maneggiare campioni clinici con potenziale presenza di agenti biologici pericolosi in un ambiente chiuso;

b) producano istanza dichiarando sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi, da indirizzarsi alla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia e per conoscenza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente;

c) sia conseguentemente adottato dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia provvedimento autorizzativo di accesso alla rete Regionale SARS-CoV-2 come previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale n.652/2020 come modificata e integrata dalla DGR n.1181/2020;

d) a condizione che sia acquisito il parere favorevole da parte del Coordinatore della Rete regionale SARS-CoV-2, come previsto dalla DGR n.519/2020 e successive modifiche e integrazioni;

3) stabilire che ciascun Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competenze dovrà effettuare verifiche a campione delle dichiarazioni prodotte dagli istanti circa l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati;

Con nota del 21/01/2022 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/1295 del 27/01/2022, la struttura ha presentato alla Sezione scrivente istanza attestando sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n.445/2000, il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi di seguito riportati*:*

1. cappa a flusso laminare, termociclatore Real Time, attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA, sistema di rilevazione degli amplificati;

2. ambiente dedicato e separato per evitare contaminazioni;
3. livello di biosicurezza BLS-2;
4. parere favorevole della prof.ssa Maria Chironna del 28/02/2022.

1) Per quanto sopra in ottemperanza alla DGR n.603/2021 si autorizza la struttura ad accedere alla rete, fermo restando l'accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi e strumentali che potrà essere disposta anche successivamente all'adozione del presente provvedimento:

LABORATORIO DI ANALISI MICRO-GENE del dott. CHIRIATTI Rappresentante legale ANTONIO CHIRIATTI Sede Legale: VIA PABLO NERUDA, N. 13 – ARADEO (LE)

- **si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi del punto 3) della DGR. n. 603/2021 ad effettuare idoneo sopralluogo presso il laboratorio di analisi MICRO-GENE del dott. CHIRIATTI sito in via Pablo Neruda, n. 13 – Aradeo (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'autocertificazione del 21/01/2022 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata:**

  1. cappa a flusso laminare, termociclatore Real Time, attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA, sistema di rilevazione degli amplificati;
  2. ambiente dedicato e separato per evitare contaminazioni;
  3. livello di biosicurezza BLS-2;

Si precisa che:

- l'esecuzione di test diagnostici SARS-CoV-2 da parte del laboratorio privato autorizzato facente parte della rete regionale SARS-CoV-2 in difformità a quanto previsto dal presente provvedimento e dalle disposizioni regionali comporta, previo accertamento, la sospensione o la revoca della permanenza nella rete regionale in base alla gravità dell'inadempienza;
- in ogni caso, il comportamento non conforme alle disposizioni nazionali e regionali dal quale derivi possibile rischio per la salute pubblica e/o possibile diffusione del contagio COVID19 rientra nelle fattispecie di responsabilità previste dalle norme e codici vigenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione
dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto dell'AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inerente al possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi trasmessa il 21/01/2022 pervenuta con pec del 27/01/2022 da parte della Struttura di seguito identificata;

LABORATORIO DI ANALISI MICRO-GENE del dott. CHIRIATTI Rappresentante legale ANTONIO CHIRIATTI Sede Legale: VIA PABLO NERUDA, N. 13 – ARADEO (LE)

2. Di autorizzare il LABORATORIO ANALISI MICRO-GENE del dott. CHIRIATTI, Via PABLO NERUDA, N. 13 – ARADEO (LE) ad accedere alla Rete regionale SARS-CoV-2;

3. Di invitare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi del punto 3) della DGR. n. 603/2021 ad effettuare idoneo sopralluogo presso il laboratorio Di Analisi MICRO-GENE del dott. CHIRIATTI sito in via Pablo Neruda, N. 13 – Aradeo (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'autocertificazione del 21/01/2022 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;

4. Di notificare il presente provvedimento:

   - Al Rappresentante Legale Laboratorio di Analisi Micro-Gene del dott. Chiriatti sito in via Pablo Neruda, n. 13 Aradeo (Le);
   - Al Dirigente di Sezione Promozione della Salute e del Benessere
   - Al Direttore Generale della ASL LE;
   - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL LE-;
   - Al Referente sistema TS ASL LE;
   - Al Dipartimento di Prevenzione ASL TA

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2022, n. 53
"Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 - su tampone rino-faringeo - provvedimento autorizzativo ex DGR del 15 aprile 2021 n. 603 punto 2) lett.d) Casa di Cura Prof. Petrucciani - viale Aldo Moro, n.28 - Lecce.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 1205 del 23.12.2021 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale.

Vista la determina dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n.557/2021 sono state approvate le linee di indirizzo operative in materia di attività di sorveglianza epidemiologica e di gestione di casi e focolai di SARSCoV-2 ed esecuzione di test SARS-CoV-2 nella regione Puglia ed è stato, altresì:
    - Approvato l'Avviso Pubblico finalizzato alla formazione di un elenco regionale dei professionisti e delle strutture e autorizzate all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2;
    - istituito l'elenco regionale delle strutture ammesse a far parte della rete regionale SARS-CoV-2, distinto in:
      a) elenco regionale dei laboratori di analisi ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARSCoV-2 e, pertanto, autorizzati all'esecuzione del test molecolare per SARS-CoV-2, di cui alle DD.GG.RR. n.519/2020, n.652/2020, n.1181/2020 (elenco sub A);
      b) elenco regionale delle strutture e dei professionisti autorizzati all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2, di cui al presente provvedimento (elenco sub B);
- Con DGR n. 603/2021 si è proceduto a:

1) modificare ed integrare l'Allegato 3 della deliberazione della Giunta Regionale n.557/2021 prevedendo:

a) la possibilità di iscrizione all' "*elenco delle strutture autorizzate all'esecuzione dei test molecolari SARS-CoV-2 (elenco A)*" anche per i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio, che ne facciano richiesta;

b) la possibilità di iscrizione all'"*elenco delle strutture e professionisti autorizzati all'esecuzione dei test antigenici rapidi (elenco B*)" anche per i medici competenti delle strutture ed enti pubblici non sanitari (es. Enti Locali, municipalizzate, etc..) e delle aziende private ivi comprese le strutture private accreditate del Servizio Sanitario Regionale nonché i medici e gli ufficiali sanitari delle forze dell'ordine e delle forze armate possono procedere alla prescrizione ed esecuzione dei test SARS-CoV-2;

2) stabilire che, nelle more dell'espletamento della procedura di cui alla DGR n.557/2021, è possibile ammettere alla rete regionale SARS-CoV-2 i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio, autorizzandoli all'esecuzione dei test molecolari per motivi diversi da quelli connessi alle attività di sorveglianza e di sanità pubblica, senza oneri a carico del S.SN e S.S.R., a condizione che:

a) i laboratori generali di base siano in possesso della specifica dotazione strumentale (punti da 4 a 7.2) di cui al R.R. n. 9/2018 e dotati di adeguate dotazioni strumentali e in grado di assicurare i livelli di biosicurezza (BSL-2), richiesti per poter maneggiare campioni clinici con potenziale presenza di agenti biologici pericolosi in un ambiente chiuso;

b) producano istanza dichiarando sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi, da indirizzarsi alla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia e per conoscenza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente;

c) sia conseguentemente adottato dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia provvedimento autorizzativo di accesso alla rete Regionale SARS-CoV-2 come previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale n.652/2020 come modificata e integrata dalla DGR n.1181/2020;

d) a condizione che sia acquisito il parere favorevole da parte del Coordinatore della Rete regionale SARS-CoV-2, come previsto dalla DGR n.519/2020 e successive modifiche e integrazioni;

3) stabilire che ciascun Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competenze dovrà effettuare verifiche a campione delle dichiarazioni prodotte dagli istanti circa l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati;

Con nota del 20/01/2022 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/1260 del 26/01/2022, la struttura ha presentato alla Sezione scrivente istanza attestando sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n.445/2000, il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi di seguito riportati*:*

1. cappa a flusso laminare, termociclatore Real Time, attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA, sistema di rilevazione degli amplificati;
2. ambiente dedicato e separato per evitare contaminazioni;
3. livello di biosicurezza BLS-2;
4. parere favorevole della prof.ssa Maria Chironna del 01/03/2022.

1) Per quanto sopra in ottemperanza alla DGR n.603/2021 si autorizza la struttura ad accedere alla rete, fermo restando l'accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi e strumentali che potrà essere disposta anche successivamente all'adozione del presente provvedimento:

CASA DI CURA PROF. PETRUCCIANI Rappresentante legale SERGIO CAPETO PETRUCCIANI Sede Legale: VIALE ALDO MORO, N. 28 – LECCE

- **si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi del punto 3) della DGR. n. 603/2021 ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura prof. Petrucciani sita in viale Aldo Moro, n.28 Lecce, finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'autocertificazione del 21/01/2022 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata:**

  1. cappa a flusso laminare, termociclatore Real Time, attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA, sistema di rilevazione degli amplificati;
  2. ambiente dedicato e separato per evitare contaminazioni;
  3. livello di biosicurezza BLS-2;

Si precisa che:

- l'esecuzione di test diagnostici SARS-CoV-2 da parte del laboratorio privato autorizzato facente parte della rete regionale SARS-CoV-2 in difformità a quanto previsto dal presente provvedimento e dalle disposizioni regionali comporta, previo accertamento, la sospensione o la revoca della permanenza nella rete regionale in base alla gravità dell'inadempienza;
- in ogni caso, il comportamento non conforme alle disposizioni nazionali e regionali dal quale derivi possibile rischio per la salute pubblica e/o possibile diffusione del contagio COVID19 rientra nelle fattispecie di responsabilità previste dalle norme e codici vigenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;

- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione
dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto dell'AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inerente al possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi trasmessa il 20/01/2022 pervenuta con pec del 26/01/2022 da parte della Struttura di seguito identificata;

CASA DI CURA PROF. PETRUCCIANI Rappresentante legale SERGIO CAPETO PETRUCCIANI Sede Legale: VIALE ALDO MORO, N. 28 – LECCE

2. Di autorizzare la Casa di Cura prof. Petrucciani, viale Aldo moro, n.28 – Lecce ad accedere alla Rete regionale SARS-CoV-2;

3. Di invitare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi del punto 3) della DGR. n. 603/2021 ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura prof. Petrucciani, sita in viale Aldo moro, n.28 – Lecce, finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'autocertificazione del 20/01/2022 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;

4. Di notificare il presente provvedimento:

   - Al Rappresentante Legale della Casa di Cura prof. Petrucciani, viale Aldo moro, n.28;
   - Al Dirigente di Sezione Promozione della Salute e del Benessere
   - Al Direttore Generale della ASL LE;
   - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL LE-;
   - Al Referente sistema TS ASL LE;
   - Al Dipartimento di Prevenzione ASL TA.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 marzo 2022, n. 56

Rettifica Determina Dirigenziale n. 45 del 28/02/2022 in ordine al termine di decorrenza del mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione denominato "RehaMedica", di cui titolare la società "Lofano s.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo nella nuova sede.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con D.D. n. 45 del 28/02/2020, ad oggetto "*Società "Lofano s.r.l." di Conversano (BA). Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione denominato "RehaMedica" a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Conversano (BA), dalla sede di Via Togliatti 7/9 alla nuova sede di V. Amodio n. 3, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*", questa Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

Con Pec del 06/12/2021 indirizzata alla scrivente Sezione, e per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ed al Comune di Conversano, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16019 del 09/12/2021, l'amministratore unico della società "LOFANO s.r.l." ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente "la sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste, ai fini dell'accreditamento dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione "RehaMedica" nella nuova sede in Coversano (BA) ALLA Via Amodio n. 3, dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.", allegandovi, fotocopia del documento d'identità.

Con nota prot. U0024587 del 09/02/2022 ad oggetto "Nota Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale - Sezione strategie e governo dell'offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità prot. AOO_183/15933 del 03.12.2021 - Conferimento incarico finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti

previsti per l'accreditamento dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione "REHAMEDICA" della "Lofano s.r.l." PARERE FINALE", inviata a mezzo Pec in pari data alla scrivente Sezione (acquisita con prot. n. AOO_183/3410 del 15/02/2022) e, per conoscenza, al legale rappresentante della società "Lofano S.r.l.", il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione dell' ASL TA ha rappresentato quanto segue:

"(…)

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato in data 08.02.2022, si ritiene che l'ambulatorio specialistico FKT "REHAMEDICA" della società "LOFANO srl" sito in Conversano (BA) alla Via Amodio n.3, possieda i requisiti relativi all'attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 e dal R.R. 3/2005 e ss.mm.ii. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli art. 3 e 4 del R.R. n.16/2019) e B.01.01 (colonna di destra, nonché il possesso dei requisiti di accreditamento di cui R.R.n.16/2019 (limitatamente ai requisiti della fase "Plan" previsti dal Manuale di Accreditamento ambulatoriale).

La planimetria è parte integrante del presente parere.( ).".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso, altresì, che con nota circolare prot. n. AOO_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative.", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, questa Sezione ha ritenuto "di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):

a) (…)
b) dalla data del verbale/della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato, attestante la verifica positiva del possesso di tutti i requisiti di accreditamento, nel caso che all'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede non sia stata allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti medesimi.";

(…)

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Conversano (BA), dalla sede di Via Togliatti 7/9 alla nuova sede di V. Amodio n. 3, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione denominato "RehaMedica" di cui è titolare la società "Lofano s.r.l.", con decorrenza 09 febbraio 2022, data della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato della verifica (…)".

Per quanto sopra;

atteso che con la sopra richiamata nota circolare prot. n. AOO_183/855 del 20/01/2022, questa Sezione ha ritenuto "*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):*

a) dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di accreditamento, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.0X (in base alla tipologia di attività

ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle "fasi", di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza), salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accreditamento alla data della medesima istanza;

b) dalla data del verbale/della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato, attestante la verifica positiva del possesso di tutti i requisiti di accreditamento, nel caso che all'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede non sia stata allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti medesimi.";

premesso che con nota del 24/01/2022 ad oggetto "*Art. 28 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. - RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE PROVVISORIO*", trasmessa a mezzo *Pec* in pari data a questa Sezione, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, il legale rappresentante della società "Lofano S.r.l." ha chiesto, "*ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. l'attribuzione provvisoria del codice di accreditamento dell'ambulatorio specialistico di medicina fisica e riabilitazione "Rehamedica" della LOFANO Srl presso la nuova struttura ubicata in Conversano alla via Amodio, 3 nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di mantenimento dell'accreditamento*", allegandovi, tra l'altro, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale ha dichiarato "*ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate ( ) Che l'ambulatorio specialistico in Medicina Fisica e Riabilitazione denominato "Rehamedica" della Lofano srl trasferito a Conversano (BA) da Via Togliatti n. 7/9 alla Via Amodio, 3, è in possesso dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alla Sezione A, B.01.01 e dal R.R. n. 16/2019 limitatamente alla fase PLAN*.";

rilevato:

- che, in base a quanto previsto nella sopra riportata nota circolare prot. n. AOO_183/855 del 20/01/2022 e a quanto sopra premesso, l'efficacia retroattiva del provvedimento di mantenimento di accreditamento nella nuova sede deve essere riconosciuta a far data dal 24/01/2022 (*id est* dalla trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso, presso la nuova sede, dei requisiti di accreditamento);
- per mero errore materiale, nella Determina Dirigenziale n. 45/2022 questa Sezione non ha tenuto conto della suddetta dichiarazione sostitutiva ed ha determinato di disporre il mantenimento dell'accreditamento con decorrenza 09 febbraio 2022, data della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato della verifica;

ritenuto, dunque, necessario procedere alla parziale rettifica della Determina Dirigenziale n. 45 del 28/02/2020;

si propone di rettificare la Determina Dirigenziale n. 45 del 28/02/2022 nei seguenti termini:

a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Conversano (BA), dalla sede di Via Togliatti 7/9 alla nuova sede di V. Amodio n. 3, **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione denominato "RehaMedica"**, di cui è titolare la società "Lofano s.r.l.", **decorre dal 24 gennaio 2022**, data della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso, presso la nuova sede, dei requisiti di accreditamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- **di rettificare la Determina Dirigenziale n. 45 del 28/02/2022 nei seguenti termini:**

  a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Conversano (BA), dalla sede di Via Togliatti 7/9 alla nuova sede di V. Amodio n. 3, **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione denominato "RehaMedica"**, di cui è titolare la società "Lofano s.r.l.", **decorre dal 24 gennaio 2022**, data della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso, presso la nuova sede, dei requisiti di accreditamento;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lofano srl" con sede legale in Conversano (BA) alla Via Soldato Di Leo n. 19 - *Pec: lofanosrl@lamiapec.it;*
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Conversano (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 6 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443

del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 gennaio 2022, n. 21

D.D. n.138 del 23/07/2019: Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica di 12,6 MWe, denominato "Cerignola – Santa Maria La Scala", e delle opere connesse.
Società proponente: Parco Eolico Ascoli s.r.l. (giusta voltura con D.D. n.146 del 29/08/2019).
Ubicazione: Comune di Cerignola, località Santa Maria La Scala.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI E RICHIAMATI:

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il decreto legge n. 221 del 24/12/2021 avente ad oggetto" proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI, inoltre:

la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la D.G.R. 28/07/2021 n.1289"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'Avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

DATO ATTO:
che con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
che in capo al responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:
con D.D. n. 138 del 23/07/2019, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i., è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla Società Inergia S.p.A. [P.I. 01752630440], per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da tre Aerogeneratori, della potenza elettrica complessiva pari a 12,6 MWe, denominato "*Cerignola – Santa Maria La Scala*", da ubicarsi in località Santa Maria La Scala, Comune di Cerignola;
- delle relative opere elettriche di connessione costituite da:
  - rete di cavidotti interrati MT 30 KV di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30KV/150KV;
  - sottostazione di trasformazione AT/MT;
  - collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN;

con D.D. n.146 del 29/08/2019 la predetta Autorizzazione Unica è stata volturata a favore della Società "Parco Eolico Ascoli s.r.l." [C.F. – P. IVA 02285900441], sedente in Rovereto (TN) – P.zza Manifattura n. 1;
l'art.8 dell'Autorizzazione Unica, recependo il disposto normativo, sancisce che Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza;
con D.D. n.237 del 29/11/2019, preso atto dell'istanza prodotta dalla Società Parco Eolico Ascoli Srl e delle motivazioni addotte, è stata concessa una proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 23 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

a causa della crisi pandemica da COVID-19, il vigente **art. 103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18**, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii., dispone che "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni ,autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza*

epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività', alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
il co. 2-sexies dell'art.103, introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125dispone inoltre che: "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2*";

il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020.

Con nota pec acquisita agli atti con protocollo n. 95 del 10/01/2022, la Società Parco Eolico Ascoli s.r.l. ha chiesto la presa d'atto della proroga *ex lege*, ai sensi dell'art.103, co. 2, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n.27, del termine di inizio lavori fissandolo allo scadere del novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza;

DATO ATTO:

che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 138 del 23 luglio 2019 è stata pubblicata sul BURP n. 87 dell'1/8/2019;
che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica era previsto entro il 23/1/2020, ulteriormente prorogato con D.D. n. 237/2019 al 23/01/2022;

che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3-bis "*Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza*" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;

della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020;

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori fissato nella determinazione **n. 138/2019 e successiva proroga n. 237/2019** si intende ulteriormente prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1

DI PRENDERE ATTO della comunicazione acquisita agli atti con protocollo n. 95 del 10/01/2022 della Società Parco Eolico Ascoli s.r.l. e delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori di costruzione:
di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da tre Aerogeneratori, della potenza elettrica complessiva pari a 12,6 MWe, denominato "Cerignola – Santa Maria La Scala", da ubicarsi in località Santa Maria La Scala, Comune di Cerignola;
delle relative opere elettriche di connessione costituite da:
rete di cavidotti interrati MT 30 KV di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30KV/150KV;
sottostazione di trasformazione AT/MT;
collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN;
così come autorizzata con D.D. .n. 138/2019 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, nonché della sua successiva proroga n. 237/2019;

DI PRENDERE ATTO della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

DI PRENDERE ATTO del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 237/2019 si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

ART. 2

DI CONFERMARE la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3

LA VIGILANZA sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;
- La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
  - eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
  - i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, fermi restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non

inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

rientra nelle funzioni dirigenziali;

è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:
all'Albo Telematico;
nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:
alla Segreteria della Giunta Regionale;
al Comune di Cerignola;
alla Società Parco Eolico Ascoli s.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 febbraio 2022, n. 27

D.D. n.198 del 08/10/2021:Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR),alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n.4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp e delle opere e infrastrutture connesse.

Società proponente: Tecnowind1srl.

Ubicazione: Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG) loc. Canale Duanera – Mass. A Zingariello – il Maraone.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125. Proroga del termine di inizio lavori ai sensi del comma 21 dell'art.5 della L.R. 25/2012.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro perl'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro perl'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni diDipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- **il D.L. 17.03.2020 n.18** "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", art.103, convertito con modificazioni nella L. 24.04.2020 n.27;
- **il D.L. 07.10.2020 n.125** "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID,*

nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", art.3-bis, convertito con modificazioni dalla L. 27.11.2020 n.159;

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO:

che con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;

che in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

con D.D. n. 198 del 08/10/2021, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) incardinato presso la provincia di Foggia, è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla **Società Tecnowind1 S.r.l.**[C.F./P.IVA 04054120714], con sede legale in Candela (FG), via IV Novembre 27, per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza nominale pari a 18.40 MWp;
- delle opere di connessione costituite da:
  - ✓ sottostazione elettrica di trasformazione 30 kV lato utente in agro di Foggia località *Sprecacenere*;
  - ✓ collegamento, mediante cavo a 150 kV, alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015). L'impianto si collegherà alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia utilizzando il medesimo stallo e il medesimo cavidotto AT (esistente) della Società Margherita Srl.

CONSIDERATO CHE:

a causa della crisi pandemica da COVID-19, il vigente **art. 103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18**, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii., dispone che "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività', alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni*

paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
il co. 2-sexies dell'art.103, introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125,dispone inoltre che: "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2*";
il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020;
con nota pec acquisita agli atti con protocollo n. . AOO_159 – 03.02.2022– 0000958, la Società **Tecnowind1 srl** ha comunicato che dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica ad oggi non è stato possibile programmare l'avvio dei lavori a causa del blocco delle attività propedeutiche all'accesso al credito e al reperimento delle apparecchiature in conseguenza dell'epidemia da COVID-19;
la società ha rilevato, inoltre, che a causa dell'aumento della domanda mondiale di aerogeneratori, la consegna degli stessi è prevista non prima di 24/30 mesi dalla firma del relativo contratto;
pertanto, con la predetta nota pec protocollo n. AOO_159 – 04.02.2022– 0001011, la Società, ai sensi dell'art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, ha richiesto **la proroga di 18 mesi** della data di inizio lavori, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

DATO ATTO:
che la Determinazione Dirigenziale di A.U. **n. 198 del 08/10/2021** è stata pubblicata sul BURP n. 132del 21/10/2021;
che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica (08/10/2021) era previsto **entro il 06/04/2022;**
che,per effetto dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125,il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:
- della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;
- ai sensi della normativa sopra indicata, che l'inizio dei lavori fissato nella determinazione **n 198 del 08/10/2021** si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

DI CONCEDERE la proroga **del termine di inizio lavori per mesi 18 (diciotto),** ai sensi dell'art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** della comunicazione della **società Tecnowind s.r.l.,** acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 03.02.2022– 0000958 edelle motivazioni in essacontenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio:
   - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza nominale pari a 18.40 MWp;
   - delle opere di connessione costituite da:
     - ✓ sottostazione elettrica di trasformazione 30 kV lato utente in agro di Foggia località *Sprecacenere*;
     - ✓ collegamento, mediante cavo a 150 kV, alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015). L'impianto si collegherà alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia utilizzando il medesimo stallo e il medesimo cavidotto AT (esistente) della Società Margherita Srl;

   giusta **D.D. n.198 del 08/10/2021** di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), incardinato presso la provincia di Foggia;

2. **DI PRENDERE ATTO** della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;

3. **DI PRENDERE ATTO** che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. **n.198 del 08/10/2021**si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*";

4. **DI CONCEDERE** la proroga **del termine di inizio lavori per mesi 18 (diciotto),** ai sensi dell'art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

5. **DI CONFERMARE** l'osservanza da parte della Società Tecnowind1 s.r.l. di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettati nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n.198/2021 di Autorizzazione Unica;

6. **DI DARE ATTO** della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
  - ✓
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ alla Provincia di Foggia;
  - ✓ ai Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG);
  - ✓ alla Società **Tecnowind s.r.l.,** a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 febbraio 2022, n. 40

D.D. n.119 del 24.11.2017 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località "Boccadoro", nonché delle opere ed infrastrutture connesse site nel Comune di Torremaggiore (FG).

Autorizzazione Unica relativa al progetto di variante riferito alla realizzazione di un nuovo percorso dell'elettrodotto interrato di connessione dall'aerogeneratore fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata con D.D.n.147 del 21.12.2017.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti

alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

▪ La società **EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l.** con sede legale in Milano alla Via Roberto Lepetit 160 Cod. Fisc. e P.IVA 01832190035, nella persona del signor Pasqua Giuseppe Roberto nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante della società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l, presentava a questa Regione, in data 25.09.2020, con nota acquisita al prot.n.6658 del 28.09.2020 istanza telematica sul sito www.sistema.puglia.it, di variante alla D.D. n.119 del 24.11.2017 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica della potenza prevista pari a **3 MWe**, costituito da 1 **aerogeneratore**, da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG), località "Boccadoro", nonché delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel comune di Torremaggiore (FG).

▪ La Variante progettuale proposta consiste nella variazione delle modalità di connessione dell'impianto eolico in oggetto alla Rete di Trasmissione Nazionale della Società Terna S.p.A. che prevedono un collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Rotello (CB), (Cod. Id. 090007843), mediante la realizzazione di un elettrodotto interrato MT di lunghezza pari a 4 km, dall'aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola (FG), fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata in favore della stessa EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con D.D. n. 147 del 21 dicembre 2017,

▪ Con Determinazione Dirigenziale n.298 del 15.10.2020 la Regione Puglia_Sezione Autorizzazioni Ambientali_Servizio VIA e VINCA determinava "*di ritenere le modifiche progettuali proposte dalla Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l…..non sostanziali ai fini VIA escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali e di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla Parte seconda del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. le modifiche progettuali proposte dalla Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l….., in esito alla procedura ex art 6 comma 9 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i….*"

▪ Questa Sezione, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, al fine di dare impulso al procedimento provvedeva all'istruttoria di rito, e con nota prot. n. 7521 del 23.10.2020, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza.

▪ La Società istante con nota pec acquisita al prot.n. 8374 del 23.11.2020 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota prot. n. 7521 del 23.10.2020.

▪ La società istante con nota pec del 26.04.2021 trasmetteva il benestare tecnico alla soluzione di connessione elettrica, emesso da Terna S.p.A. prot. 23304 del 19/03/2021, Codice Pratica: 090007843, il quale prevede che l'impianto in oggetto venga collegato in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della

Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Rotello, mediante le infrastrutture previste per l'iniziativa codice pratica 201500155.

- In presenza dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, questa Sezione, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 5718 del 27.05.2021 avviava il procedimento e convocava per il giorno 23.06.2021 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto, chiedendo alla Società istante di fornire alcuni chiarimenti entro la data di convocazione.

- Con nota pec del 14.06.2021, acquisita al prot.n.6412 del 15.06.2021 la Società forniva un proprio riscontro ai chiarimenti richiesti dalla Scrivente Sezione con la nota n.5718 del 27.05.2021.

- Con nota pec, acquisita al prot.n.7894 del 20.07.2021, la Società Edp Renewables Italia srl, trasmetteva gli elaborati progettuali relativi al Piano Particellare di Esproprio, analitico e grafico, comunicando di "*aver stralciato tutte le particelle demaniali che sarebbero state oggetto di apposita istanza di concessione all'Ente preposto alla gestione*".

- Con nota pec del 23.07.2021, acquisita al prot.n.8066 del 23.07.2021, la Società Edp Renewables Italia srl, comunicava di aver caricato sul portale Sistema Puglia la documentazione integrativa riguardate il Piano Particellare.

- Con nota pec del 27.07.2021, acquisita al prot.n.8216 del 28.07.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia comunicava che "*considerato altresì che l'intervento in variante, ai sensi dell'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR, può considerarsi esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, "nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti", si ritiene che l'intervento, come descritto nella documentazione progettuale, sia ammissibile*".

- Con nota pec n.8375 del 2.08.2021, la Sezione scrivente trasmetteva il verbale della riunione della Conferenza di Servizi svoltasi in data 23.06.2021, durante la quale si invitava la Società proponente ad aggiornare il piano particellare di esproprio e gli Enti in indirizzo, al rilascio del parere di competenza, qualora non avessero già provveduto. Nel suddetto verbale si invitava, con riferimento alla disponibilità delle aree, il Comune di Serracapriola ad esprimersi in merito al diritto giuridico delle stesse e si sollecitava la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ai fini dell'espressione della compatibilità paesaggistica, attesa la presenza di Ulteriori Beni Paesaggistici individuati dal PPTR, intercettati dal passaggio di una porzione del cavidotto. Al riguardo rileva il parere di cui al punto precedente.

Nella medesima seduta di conferenza di servizi la società istante dichiarava che avrebbe inviato a stretto giro la revisione del piano particellare di esproprio rispecchiando quanto tecnicamente progettato, ovvero che "*il cavidotto verrà posato nella sede catastale della strada comunale "Boccadoro XV" e che tutti i proprietari delle particelle inizialmente gravate da uso civico, sono state legittimate*". A tal conferma trasmetteva il certificato usi civici emesso dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici regionale. Ribadiva, inoltre, a tal proposito, che spetterebbe ai proprietari risultanti dai registri catastali notificare riguardo il subentro di nuove proprietà ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del DPR 327/01 e che tale aspetto sarebbe stato ribadito nell'ambito della comunicazione di approvazione del progetto prevista all'art. 17 dello stesso DPR.

- Con nota pec del 23.08.2021, acquisita al prot.n.8974 del 24.08.2021, la Società Edp Renewables Italia srl, chiedeva alla scrivente Sezione "*la convocazione della seduta decisoria della Conferenza dei Servizi deputata alla conclusione del procedimento di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. 152/2006 del Progetto di Variante, essendo superati tutti i punti indicati come ostativi alla chiusura del procedimento*", fornendo i chiarimenti alle questioni sollevate in sede di Conferenza di Servizi.

- Con la nota prot.n.9680 del 23.09.2021, al fine di acquisire dagli Enti in indirizzo, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., convocava, per il giorno 7.10.2021 ore 10:00 una nuova

riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma "Google-Meet", collegandosi al seguente link: https://meet.google.com/faj-hugb-eoa.

- Nel corso della Conferenza di Servizi svoltasi in data 7.10.2021, si rinnovava l'invito all'Autorità di Bacino Distrettuale al rilascio del proprio parere di competenza, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento del verbale della Conferenza di Servizi. La società proponente, con riferimento alla richiesta avanzata dal Ministero Sviluppo Economico_Divisione III_Ispettorato Territoriale, Puglia, Basilicata e Molise con nota n.3389/2021/1278, dichiarava di aver riscontrato la suddetta nota, riservandosi di inviare la documentazione richiesta a valle dell'approvazione del progetto definitivo da parte della CDS così da recepire tutte le modifiche progettuali eventualmente prescritte, tenuto conto anche dei nulla osta già rilasciati con note prot. 12235 e 12237 del 6 dicembre 2011.

- Con nota prot.n.11171 del 27.10.2021 questa Sezione trasmetteva copia conforme del verbale della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 7.10.2021.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- ***Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio_-Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA, VINCA_DD N. 298 Del 15.10.2020***

"….. Considerato che:

l'impianto eolico di che trattasi ha già scontato una procedura verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con determinazione dirigenziale del Settore Ecologia e Ambiente della Regione Puglia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) n. 120 del 11.03.2009 (non assoggettabilità a VIA);

l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 15272006 e ss. mm. ii. dispone che [...] Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. (omissis).

Rilevato che:

II progetto riguarda la modifica sostanziale (ex art. 7 della L.R. n. 25/2012) del percorso dell'elettrodotto di connessione della posizione dell'aerogeneratore al/a Stazione Elettrica RTN. Tali modifiche sono rese necessarie a seguito del miglioramento del progetto avendo proposto un nuovo percorso dell'elettrodotto che prevede circa 4 km di cavidotto interrato MT fino alla Stazione Elettrica Utente costruendo e già autorizzata alla EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con 0.0. n. 147 del 21 dicembre 2017, da cui parte un cavidotto AT di lunghezza 8 km, di collegamento con la SE TERNA di Rotello (CB), già costruita. Il percorso dell'elettrodotto autorizzato con D.D. n.119 del 24 novembre 2017 risulta di circa 13 km. L'ottimizzazione, quindi, oltre a ridurre ii percorso delle opere interrate, elimina la realizzazione di una Sottostazione Elettrica Lato Utente perché condivisa con quella di un altro parco eolico in costruzione. [...]

Si precisa che l'aerogeneratore autorizzato con D.D. n. 119 del 24 novembre 2017 non subirà variazioni sia per quanta riguarda la localizzazione geografica (le coordinate autorizzate rimarranno invariate) sia per le caratteristiche tecniche. (cfr., Elaborate "All20_Relazione Descrittiva").

Rilevato che:

L'impianto eolico in oggetto si sviluppa all'interno del territorio comunale di Serracapriola, in località Boccadoro", a 3 km a sud e 3,5 km ad est dal centro abitato.

L'impianto eolico verrà realizzato in aree destinate ad usi agricoli (Zona E2, come individuato dal PRG del

comune di Serracapriola), adibite a seminativo, prive di elementi di naturalità quali elementi arborei o arbustivi e comunque da vegetazione spontanea.

In merito alla componente paesaggio, l'aerogeneratore risulta esterno ai Beni Paesaggistici e agli Ulteriori Contesti Paesaggistici, in ottemperanza al R.R. n.24/2010. [...] una piccola porzione del cavidotto rientra in aree perimetrate negli Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati dal PPTR, per cui è soggetto alla normativa paesaggistica prevista a seguito del D.Lgs. n.24 del 2004 e del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia. In particolare, rientra nelle componenti geomorfologiche "UCP Versanti", sebbene corra lungo una strada esistente con pendenza inferiore al 20%, e nelle componenti dei valori percettivi "UCP Strade a valenza paesaggistica" individuati dall'art. 38 co. 3.1 del/e NTA del PPTR, sebbene sia interrato e quindi non visibile. L'art. 53 delle NTA individua le "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "Versanti", in cui al comma 3 si dimostra che ii cavidotto interrato previsto in progetto rientra negli interventi ammissibili. L'art. 86 individua gli indirizzi per le componenti dei valori percettivi", in cui si dimostra che ii cavidotto interrato previsto in progetto non rientra negli interventi non ammissibili, poiché l'opera essendo interrata non compromette in alcun modo l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.

L'intera area di intervento non ricade in alcuna zona di pericolosità geomorfologica e idraulica.

L'intervento, come dimostrano gli Allegati n.7, 8, 9 e 10, non ricade all'interno di Aree Naturali Protette, di Zone Umide di interesse Nazionale, di siti SIC, ZPS e /BA.

il percorso del cavidotto vada ad intersecare ii reticolo idrografico in due punti; pertanto e stata condotta una verifica idraulica sul reticolo interessato che ha portato all'individuazione della perimetrazione dell'area di alluvionamento (come si evince dall'Allegato n. 12), al fine di determinare gli attraversamenti in TOC del reticolo, misure che evitano l'interferenza dell'opera con l'idrologia superficiale.

l'opera di progetto, in particolare il percorso del cavidotto proposto in VARIANTE, rientra per un tratto di circa 1,8 km nelle perimetrazioni delle aree individuate come "Aree di Tutela quantitativa degli acquiferi porosi''. Con la proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, adottata con DGR n. 1333 de/ 16/07/2019, sono state approvate le Norme Tecniche di Attuazione del Piano, in cui al Titola VI "Misure specifiche" art. 54 "Tutela quali-quantitativa" e art. 55 "Tutela quantitativa", vengono indicate le misure di tutela di adottare per le aree di tutela quantitativa degli acquiferi porosi. E' bene evidenziare che l'opera in progetto non prevede la realizzazione di nuovi emungimenti ne emungimenti dalla falda acquifera profonda esistente, ne emissioni di sostanze chimico fisiche che possano a qualsiasi titolo provocare danni alla copertura superficiale, alle acque superficiali, alle acque dolci profonde, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio o di dismissione dell'impianto. Pertanto, l'opera risulta compatibile con le prescrizioni e le NTA del PTA Puglia.

II modello dell'aerogeneratore previsto e una VESTAS V112-3.0MW-50/60Hz avente altezza al mozzo 94 me diametro del rotore 112 m, come già autorizzato nella 0.0. n. 119 del 24 novembre 2017 e quindi non oggetto di VARIANTE (cfr., Lista di controllo - impianti Eolici - ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. m. ii. trasmessa dal proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con nota proprio prot. n. 461_20serl del 23.09.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_11250 del 24.09.2020).

RITENUTO che, le modifiche progettuali proposte dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., possano essere considerate quali modifiche tecniche finalizzate miglioramento delle prestazioni ambientali, escludendo ripercussioni negative e significative sull'ambiente;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia,

Determina

di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

di ritenere le modifiche progettuali proposte dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., come descritte nella documentazione acquista gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. tra cui alla lista di controllo - impianti Eolici (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;

di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

che l'allegato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (ex art. 6 comma 9, D. Lgs. 152/2006)" costituisce parte integrante del presente provvedimento;

di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
di precisare che il presente provvedimento:

- *è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;*
- *fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;*
- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;*
- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;*
- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;*
- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;*
- *di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo"*

➢ ***Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, Prot.N.5718 Del 27.05.2021***

"Si fa seguito alla nota di codesta Sezione, di pari oggetto a margine distinta, per comunicare che esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio".

➢ ***MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO, prot.n. 18448 del 4.06.2021***

"In riscontro alla nota in riferimento c), con la quale la Regione Puglia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 23 giugno p.v., afferente la realizzazione del progetto indicato in argomento, si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione del progetto in parola, come da documentazione progettuale visionata al link www.sistema.puglia.it".

➢ ***DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO***

Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot.n.11073 del 15.06.2021

"In riferimento alla Vs. nota Prot. 5718 del 27/05/2021 con la quale si comunicava l'avvio del procedimento in oggetto e si convocava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi per il giorno 23/06/2021, con la presente si comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto in quanto, dalla documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio".

- ***Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano, prot.n.2554 del 21.05.2021***

"Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso".

- ***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province cli Barletta-Andria-Trani e Foggia prot.n. 16/06/2021|0005569***

"Si riscontra la nota di codesto Servizio regionale prot. 5718 del 27.05.202L, acquisita in atti in data 27.05.2021 prot.nr. 4837, di pari oggetto, fornendo le valutazioni di competenza di questa Soprintendenza.

Il progetto in esame riguarda una variante sostanziale per la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica silo in Serracapriola località "Bocca d'Oro" autorizzato con O. D. n. I I. 9 ciel 24 novembre 2017.

Tale variante prevede la modifica sostanziale del percorso dell'elettrodotto di connessione dalla posizione dell'aerogeneratore alla Stazione Elettrica RTN. Il percorso dello elettrodotto autorizzato con D.D. n.119 del 24 novembre 2017 risulta di circa 13 km. L'ottimizzazione, quindi, oltre a ridurre il percorso delle opere interrale, elimina la realizzazione di una Sottostazione Elettrica Lato Utente perché condivisa con quella di un altro parco eolico in costruzione.

L'aerogeneratore autorizzato non subirà variazioni sia per quanto riguarda la localizzazione geografica sia per le caratteristiche tecniche. LI modello dell'aerogeneratore, avente altezza al mozzo 94 diametro dcl rotore l 12 m., presenta una potenza nominale pari a 3 MW.

L'impianto nel suo complesso non intercetta Beni Paesaggistici tutelati dal Digs n.42/2004, solo una piccola porzione del cavidotto rientra in area perimetrale negli Ulteriori contesti Paesaggistici individuati dal PPTR: nello specifico, rientra nelle componenti geomorfologiche "UCP - Versanti" e nelle componenti dei valori percettivi "UCP - Strade a valenza paesaggistica".

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza considerato che l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili;

Considerato che il comprensorio in cui ricadono le opere in progetto è interessato, in particolare:

- *da un'area di dispersione di materiale archeologico in loc. Contrada Fiani/Masseria De Nardelli (UT della Viarch), riferibile a una fattoria tardoantica (V-VI1 secolo cl.C.) ma da connettere verosimilmente a un' area più vasta nota da bibliografia e dalla Carta ei Beni Culturali della Regione Puglia relativa a un insediamento pluristratificato databile dall'Eneolitico all' età tardoantica, interferente con il cavidotto esterno;*

- *da un insediamento protostorico, loc. Contrada Fiani; prossimo al cavidotto esterno;*
- *da due areali di rinvenimento di industria litica del Paleolitico superiore in loc. Boccadoro/Morgia, prossimi all'aerogeneratore in progetto;*
- *da tracce note di viabilità antica.*

per quanto di competenza, autorizza la realizzazione dell'impianto in variante in valutazione, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- *l'area di passaggio del cavidotto esterno di collegamento alla Sottostazione Elettrica in loc. Contrada Fiani/Masseria De Nardellis, in corrispondenza dell'UT 1 riscontrata dalla Vi arch. , e l ' area relativa all' installazione dell'aerogeneratore in loc. Boccadoro/Morgia dovranno essere oggetto di indagini archeologiche preventive alla realizzazione dell' opera, da concordare con la Scrivente;*
- *a ogni modo, al fine di evitare danneggiamenti all'eventuale patrimonio culturale sottostante il piano di campagna attuale, tutti i lavori di scavo e movimentazione terra previsti dovranno essere eseguirsi con l'assistenza archeologica continuativa.*

Si rappresenta inoltre che:

- *qualora durante I Lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;*
- *nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formatici dei soggetti incaricati;*
- *La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento, nonché il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica;*
- *Il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Uffici, per l'esercizio dell'alta sorveglianza dei lavori".*

➢ ***Regione Puglia_Sezione Autorità Idraulica prot.n. 8313 del 27.05.2020***

"Alla luce dell'art.96 lettera f) de! R.D. n.523/1904 e delle conclusioni, indirizzi e procedure contenute nel verbale della riunione sottoscritto in data 27/05/2021 da applicare nelle more della revisione della D.G.R. n.1675/20, questo Servizio Autorità Idraulica esprime, unicamente sotto l'aspetto idraulico, parere favorevole alla realizzazione del cavidotto in variante con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza e a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto eolico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

- *i cavidotti, in corrispondenza delle interferenze con i reticoli idrografici/corsi d'acqua, dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra ii fondo dell'alveo o delle opere di attraversamento esistenti (tombini/ponticelli ubicati lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto) e la generatrice superiore della tubazione, lungo tutto l'alveo, non sia inferiore a 2 (due) metri; inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e delle opere di attraversamento suddette o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazione idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;*
- *in corrispondenza di ulteriori opere di attraversamento rinvenibili da carta tecnica regionale/ortofoto e*

comunque in presenza di opere di attraversamento esistenti lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto, lo stesso dovrà essere posato mediante tecnica TOC ad una profondità non inferiore a 2 (due) metri secondo le modalità e accorgimenti indicati al punto 2 precedente;

- *I punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., dovranno essere realizzati alla distanza minima di 10 metri dal piede esterno delle sponde/rive incise dei reticoli idrografici /corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia e in ogni caso devono essere esterni alle aree inondabili;*
- *dovrà essere acquisito ii parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;*
- *tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;*
- *i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minima indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici e senza alterare, neppure temporaneamente, la morfologia degli stessi. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;*
- *siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;*
- *il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:*
- *rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilita delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;*
- *rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
- *sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;*
- *questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- *siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
- *siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti ii buon regime delle acque.*

Si specifica che l'area oggetto dell'intervento rientra nel perimetro di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata e pertanto, ai sensi della LR. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013, e previsto che, per le opere in progetto, il rilascio della concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico sia di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata.

➢ ***Comune di Serracapriola prot.n. 2360 del 23.06.2021***

"II Comune di Serracapriola vista la Convocazione alla Conferenza di Servizi in oggetto, conferma la compatibilità e coerenza del progetto in oggetto agli strumenti urbanistici vigenti. Dopo attenta valutazione del progetto dell'iniziativa con riferimento al piano di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato

dei luoghi, ne conferma la congruita ai fini della determinazione della cauzione o fidejussione o garanzia dell'effettiva esecuzione degli interventi previsti.

Inoltre, il Comune di Serracapriola conferma che l'eventuale costruzione e esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune dei Serracapriola in località "Boccadoro" e delle opere e infrastrutture connesse, sarà regolato dalle condizioni della convenzione in essere tra questo Comune e la società agli stessi patti e condizioni, parametrati all'intervento suddetto".

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot.n.28044 del 12.10.2021***

"In riferimento alla nota prot. puglia/AOO_159/PROT/23/09/2021/0009680 di pari oggetto, inviata da codesto Dipartimento Sviluppo Economico ed acquisita in atti al prot. n. 26070 del 23/09/2021, si rappresenta quanto segue.

(omissis)

Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *in fase di progettazione esecutiva si estendano le verifiche idrauliche effettuate nella summenzionata Relazione idrologica ed idraulica anche alle aste di reticolo idrografico interferenti con il cavidotto interrato AT, prevedendo soluzioni di attraversamento in subalveo di tipo "non invasivo" (trivellazione orizzontale controllata TOC o similari); resta comunque inteso che, per ogni interferenza dei tracciati dei cavidotti (in MT e in AT) con l'idrografia superficiale, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere accertata la compatibilità degli stessi con la eventuale presenza di opere d'arte, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;*

- *si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e la durabilità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*

- *si eviti di incrementare la pericolosità idraulica, sia localmente, sia nelle aree contermini alle installazioni;*

- *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica · ne compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*

- *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*

- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*

le attività e gli interventi siano tali da non determinare condizioni di instabilità e non modificare negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nelle aree interessate dalle opere e dalle relative pertinenze; a tale riguardo, particolare attenzione merita ·

- *l'intervento di posa del cavidotto interrato AT in area ''pericolosità da frana moderata PF1" e per il quale dovrà essere previamente effettuata la valutazione di compatibilità idrogeologica di cui all'a/legato 2 delle Nonne di Attuazione (Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Saccione);*

- *il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;*

- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia

responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Si chiede di allegare la presente agli atti della Conferenza dei Servizi".

- ***Comune di Serracapriola _Ufficio Tecnico prot.n. 6747 del 7.10.2021***

"Esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'impianto proposto, così come meglio specificato in oggetto".

- ***Rete Ferroviaria Italiana Gruppo ferrovie dello stato italiano prot.758 del 7.10.2021***

"In riscontro alla nota pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro pro t. RFI D O I.T. BAI NG \ PEC\ A\ 2021\ 457 del 24 / 9/ 2021, si comunica quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso".

- ***Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Servizi Risorse Idriche, prot.n.9388 del 29.07.2021***

"Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la nota prot. r.puglia/AOO_159/ PROT/27/05/2021/0005718 di codesta Sezione con la quale è stato dato avvio al procedimento di autorizzazione unica, chiedendo di esprimere il parere di competenza.

(omissis)

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato e integrato dal R.R. n.7/2016".*

- ***DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni, prot.n. 13506 del 13.09.2021***

"Il Dirigente del Servizio,

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

(omissis)…ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".

- ***DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot.n.6724 del 27.07.2021***

"….Considerato che l'intervento di variante prevede unicamente la modifica del percorso dell'elettrodotto di connessione dall'aerogeneratore alla Stazione Elettrica RTN, attraversando gli ulteriori contesti paesaggistici su citati, esso rientra nei casi di cui all'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR, ai sensi del quale sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti:

- il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra (…). In conclusione, considerato che:

- l'intervento in variante, oltre a ridurre il percorso delle opere interrate, elimina la realizzazione di una Sottostazione Elettrica Lato Utente perché condivisa con quella di un altro parco eolico in costruzione, comportando pertanto un minor impatto sul territorio;

- parte del percorso del cavidotto MT in variante rientra nel progetto del parco eolico di 21 MW nel comune di Serracapriola (FG), denominato Mass. Caccavone, per il quale la società EDPR Italia Holding S.r.l. ha già ottenuto A.U. con A.D. n. 147 del 21.12.2017;

- il cavidotto AT è opera connessa del parco eolico di 21 MW su citato, già autorizzato e in fase di realizzazione;

considerato altresì che l'intervento in variante, ai sensi dell'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR, può considerarsi esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti, si ritiene che l'intervento, come descritto nella documentazione progettuale, sia ammissibile a condizione che:

- il collocamento del cavidotto avvenga con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra;

- siano rispettati gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Monti Dauni";

- siano rispettate le prescrizioni già espresse con precedente parere prot. 2008 del 03.03.2016 della scrivente Sezione per il progetto generale".

- ***DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, Prot.N.8675 Del 16.07.2021***

"Si fa riferimento alla nota prot. n. A0159/5718 del 27.05.2021, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/6479, con la quale si convoca la Conferenza di Servizi per il giorno 23.06.2021 relativa al procedimento indicato in oggetto.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra".

In riferimento a suddetto parere la società EDPRENEWABLES ITALIA HOLDING SRL, ha comunicato che "in relazione alla nota del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-16/07/2021/8675 del 16.7.2021, si rinvia all'attestazione di assenza di usi civici rilasciata con nota prot. 5261 del 18 giugno 2020 già acquisita agli atti di questa Conferenza ed allegata al verbale del 23.07.2021".

- ***DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale Di Foggia – Vincolo Idrogeologico Del 25.06.2021***

"In riferimento alla Vs pec acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/28/05/2021/0028914, riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici scaricati dal portale www.sit.puglia.it, si precisa quanto segue SI COMUNICA CHE

- *le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;*
- *Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
- *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
- *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";*
- *Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;*
- *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del14/02/1951;*
- *Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;*
- *Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;*
- *per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;*
- *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
- *Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;*
- *terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;*
- *nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli*

appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;

- *divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;*
- *Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione degli aerogeneratori, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";*
- *La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;*
- *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade. Tanto si doveva per il seguito di competenza.*

➢ ***Agenzia del Demanio prot.n. n. 18824 del 29.09.2021***

"Facendo seguito alla nota della scrivente prot. n. 12179 dell'11/06/2021 afferente l'oggetto e trasmessa solo alla Regione Puglia, si rappresenta quanta segue.

In seguito agli accertamenti effettuati da questa Direzione Regionale, si è potuto appurare che l'immobile intestato alla Direzione Generale del Demanio - Ministero delle Finanze con sede in Roma (comune di Serracapriola, foglio 58, p.lla 302) è stato acquisito al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica per la realizzazione di opere di pubblica utilità (vedi trascrizione in allegato).

Ciò premesso, essendo la gestione dell'immobile di competenza del Consorzio di Bonifica, si rappresenta che la scrivente non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso potrà essere rilasciato dal competente Consorzio.

Il Consorzio di Bonifica per la Capitanata è pregato di procedere alla voltura dell'immobile di che trattasi, attribuendo allo stesso l'esatta intestazione catastale".

Con riferimento al suddetto parere, con nota pec, acquisita al prot.n.7894 del 20.07.2021, la Società Edp Renewables Italia srl, trasmetteva gli elaborati progettuali relativi al Piano Particellare di Esproprio, analitico e grafico, comunicando di "aver stralciato tutte le particelle demaniali che sarebbero state oggetto di apposita istanza di concessione all'Ente preposto alla gestione".

➢ ***AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Sezione Servitù e Limitazioni, prot.n. n.46788 del 6.10.2021;***

"In esito a quanto comunicato da codesta amministrazione procedente con il foglio in riferimento "a", relativo alla procedura indicata in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.

In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori".

- ***Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise***

"Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.r.l. come da documentazione progettuale presentata.

Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art.95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 19/10/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03".

- ***Anas nota prot.n.765348 del 1.12.2021***

"Avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dell'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dalla fasce di rispetto previste dal Codice della Strada".

- ***MISE - Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione IV Sezione UNMIG***

La Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. con nota pec del 20.11.2020, acquisita agli atti della scrivente Sezione, comunicava di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; la summenzionata verifica si concludeva con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica *"… assolve gli obblighi di coinvolgimento …"* dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità il Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot.n. 13506 del 13.09.2021 (acquisita al prot.n.9598 del 22.09.2021 rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera; questa Sezione con nota prot. n. 12418 del 25.11.2021, trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale e a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota il Comune di Serracapriola veniva invitato a pubblicare presso

il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s..m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini.

Il Comune di Serracapriola in data 6.12.2021 pubblicava la nota "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità", nota prot. n.12418 del 25.11.2021.

Con nota pec del 14.12.2021, acquisita al prot.n.13148 del 15.12.2021 la Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali.

Decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota prot. n. 12418 del 25.11.2021, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, con nota prot. n.5569 del 16/06/2021 rilasciava parere favorevole con prescrizioni;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 25.09.2020, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con riferimento alla procedura ambientale, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio_-Sezione Autorizzazioni Ambientali_Servizio VIA, VINCA_con DD N. 298 Del 15.10.2020 determinava "*di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA di cui alla Parte Seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. le modifiche progettuali proposte dalla EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. in esito alla procedura ex art 6 comma 9 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.";*
- Con nota prot.6724 del 27.07.2021, acquisita al prot.n.8216 del 28.07.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia comunicava che "*considerato altresì che l'intervento in variante, ai sensi dell'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR, può considerarsi esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, "nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti", si ritiene che l'intervento, come descritto nella documentazione progettuale, sia ammissibile*".
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "… *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza* …", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 1239 del 11.02.2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, comunicava agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

- la Società con nota consegnata a mano in data 15.02.2022 e acquisita al prot. n. 1310 di pari data, trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";

- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n.445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- ✓ dichiarazione di impegno a trasmettere il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, in conformità all'Allegato 5 del D.M. n. 161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012;
- ✓ attestazione di versamento degli oneri di monitoraggio a favore della Regione Puglia;
- ✓ dichiarazione di impegno alla Sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia;
- ✓ dichiarazione di impegno a depositare n.12 marche da bollo per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi,

- valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica,

- vista la D.D. n.119 del 24.11.2017 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località "Boccadoro".

- con nota prot. n. 1239 del 11.02.2022 con cui **si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento istruttorio,** atto all'ottenimento dell'autorizzazione in variante alla D.D.n.119 del 24.11.2017 per la costruzione e l'esercizio di:
  - progetto di variante riferito alla realizzazione di un nuovo percorso dell'elettrodotto interrato di connessione dall'aerogeneratore di potenza nominale pari a 3MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Boccadoro" fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata con D.D.n.147 del 21.12.2017, ivi incluse le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto.

L'elettrodotto interrato MT di lunghezza pari a 4 km, dall'aerogeneratore, fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata in favore della stessa EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con D.D. n. 147 del 21 dicembre 2017, è funzionale alla prevista soluzione di connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale della Società Terna S.p.A. tramite collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Rotello (CB), (Cod. Id. 090007843).

- in data 15.02.2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. l'addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo n.019501 del 11.10.2017, ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 17.02.2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024173;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia PR_FGUTG_Ingresso_0066421_20220228;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa **si ritiene di adottare,** ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, **la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.**

La società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n. 161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.

196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema

CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 15.02.2022 dalla società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 1239 del 11.02.2022, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 1239 del 11.02.2022,, si provvede al rilascio, alla EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l.-con sede legale in Milano, Via Roberto Le Petiti– P.IVA 01832190035, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., in variante alla DD. 119 del 24.11.2017 per la costruzione e l'esercizio di:

- progetto di variante riferito alla realizzazione di un nuovo percorso dell'elettrodotto interrato di connessione dall'aerogeneratore di potenza nominale pari a 3MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Boccadoro" fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata con D.D.n.147 del 21.12.2017, ivi incluse le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto.

L'elettrodotto interrato MT di lunghezza pari a 4 km, dall'aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola (FG), fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata in favore della stessa EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con D.D. n. 147 del 21 dicembre 2017, è funzionale alla prevista soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale della Società Terna S.p.A. tramite collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Rotello (CB), (Cod. Id. 090007843).

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente

provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 1239 del 11.02.2022.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del

titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con

l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 29 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - al Comune di Serracapriola (FG);
    - alla Regione Molise;
    - al Comune di Rotello (CB);
    - alla Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 marzo 2022, n. 43

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale prevista pari a 5,0112 MWe, sito nei territori Comunali di Bitonto e Modugno (BA) località "Zona industriale Consorzio ASI";**
- **una cabina di consegna da realizzarsi all'interno del campo fotovoltaico, connessa in entra esci alla linea esistente MT RED -- D510-34103 nella tratta tra i nodi D510-2-125489 ¸ D510-2-181291, mediante costruzione di linea MT in cavo sotterraneo AL 185 mmq.**

Società proponente Società proponente Nuova FIT 2 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Victor Hugo 3, P.IVA 08219930727.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il

rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con l'art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso*".

Rilevato che:

▪ la società **Nuova Fit 2 S.r.l.**, con sede legale in **Milano (MI)**, in **Via Victor Hugo 3**, Cod. Fisc. e P.IVA **08219930727**, nella persona della **sig.re Colavito Raffaele**, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante, con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 4621 del 18/01/2021, presentava istanza telematica, sul sito www.sistema.puglia.it, di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico della potenza prevista pari a **5,011 MWe**, da realizzarsi nei Comuni di Bitonto e Modungo (BA), in "Zona Industriale Consorzio ASI", nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Contestualmente la Società istante in data 25/01/2021, ha presentato istanza di PAUR presso la Città Metropolitana di Bari, acquisita al prot. PG n. 6598 del 25/01/2021 della Città Metropolitana di Bari, relativa alla realizzazione e l'esercizio del medesimo impianto;

▪ la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 11516 del 09/02/2021 (acquisita al prot. n. 1320 del 09/02/2021) comunicava di aver provveduto alla pubblicazione del progetto in oggetto all'albo pretorio ex art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

▪ il Proponente con n. 7 note pec del 19/02/2021 (acquisite al prot. n. 715 del 22/02/2021) trasmetteva, in ottemperanza alla nota prot. 11516 del 09/02/2021 con cui la Città Metropolitana di Bari comunicava la pubblicazione del progetto in oggetto ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., gli elaborati costituenti il progetto presentato presso l'Autorità Competente e pubblicati sul sito web della stessa Autorità;

▪ Successivamente la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), al fine di dare impulso al procedimento, effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza e contestualmente

sul portale della Città Metropolitana (attualmente non più accessibile), trasmetteva con nota prot. n. 2211 del 02/03/2021 preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza sul portale telematico www.sistema.puglia.it entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della presente e comunque entro i termini perentori stabiliti dall'Autorità Ambientale competente;

- la Società istante con nota pec del 01/04/2021 (acquisita al prot. n. 3322 del 01/04/2021) provvedeva al deposito della documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 2211 del 02/03/2021;

- la Città Metropolitana di bari con nota prot. n. 33943 del 15/04/2021 (acquisita al prot. n. 3796 del 15/04/2021) convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 12/05/2021 e comunicava che, a seguito delle disposizioni per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (O.P.C.M. 7 marzo 2020), nel periodo di vigenza dell'emergenza "Coronavirus", la stessa si sarebbe tenuta in modalità "asincrona". L'Autorità Ambientale trasmetteva al contempo il verbale della seduta del 07/04/2021, con cui il Comitato Valutazione di Impatto Ambientale rilasciava parere favorevole di Compatibilità Ambientale con prescrizioni;

- sempre con la succitata nota prot. n. . 33943 del 15/04/2021 (acquisita al prot. n. 3796 del 15/04/2021) di convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi, trasmetteva la nota prot. n. 4056 del 15/03/2021 con cui l'Ufficio per le Espropriazioni "… *considerato che dall'elaborato «piano particellare di esproprio analitico» si evince che l'impianto di rete di connessione, sarà realizzato su aree già disponibili del proponente* …"pertanto non procederà all'emanazione dei provvedimenti successivi;

- la Sezione scrivente procedeva alla verifica formale della documentazione integrativa depositata, con la succitata nota pec del 01/04/2021 (acquisita al prot. n. 3322 del 01/04/2021), e rilevava ulteriori anomalie formali, pertanto con nota prot. n. 4859 del 06/05/2021 trasmetteva nuova richiesta di integrazioni acquisita agli atti della Città Metropolitana di Bari nel verbale della succitata prima riunione della Conferenza di Servizi del 12/05/2021; cui il Proponente rispondeva con nota pec del 11/05/2021 (acquisita al prot. n. 5063 del 12/05/2021);

- in seguito, la Città Metropolitana di Bari con la nota prot. n. 44166 del 13/05/2021 (acquisita al prot. n. 5135 del 14/05/2021), trasmetteva il verbale della prima riunione delle Conferenza di Servizi svoltasi in data 12/05/2021 e contestualmente convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il 23/06/2021, in modalità "asincrona".

L'Autorità procedente trasmetteva il verbale della summenzionata Conferenza cui allegava, fra le altre, anche la nota pec del 05/05/2021 con cui il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, comunicava che "… *con riferimento alla istanza in oggetto si rappresenta la compatibilità della tipologia dell'intervento proposto con quanto previsto degli strumenti urbanistici e regolamenti consortili. Il parere di competenza di questo Ente potrà essere rilasciato previa presentazione del progetto corredato delle relazioni inerenti l'intervento, dei dati della società richiedente e del titolo di proprietà o disponibilità dell'area* …". La riunione era aggiornata con la "*… preso atto della necessità di acquisire i necessari apporti istruttori degli Enti e soggetti interessati nella procedura, al fine di consentire alla Società di adempiere alle richieste di integrazione documentale formulate, sospende i lavori della riunione di Conferenza odierna aggiornandoli alla data del 23 giugno 2021, che si terrà in modalità "asincrona", mediante la semplice trasmissione per via telematica tra le amministrazioni partecipanti, delle comunicazioni, degli atti di assenso/dissenso, ecc* …"; e con successiva nota prot. n. 45865 del 18/05/2021 (acquisita al prot. n. 5339 del 18/05/2021) trasmetteva la nota prot. n. 4299 del 10/05/2021 con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia chiedeva, al Proponente, documentazione integrativa e contestualmente chiarimenti in merito alle opere connesse all'impianto;

- la società Nuova Fit 2 S.r.l. con nota pec del 03/06/2021 (acquisita al prot. n. 5970 del 03/06/2021) provvedeva a trasmettere al documentazione integrativa richiesta, dalla Scrivente Sezione con la nota prot. n. 4859 del 06/05/2021, allegando anche la documentazione di cui all'art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i.;

- la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), provvedeva nuovamente alla verifica della documentazione trasmessa e con nota prot. n. 6649 del 23/06/2021 richiedeva un ulteriore

perfezionamento della documentazione allegata all'istanza di A.U.. In particolare, chiedeva di eliminare ovvero chiarire le incongruenze rilevate tra il Quadro Economico e il Piano Economico Finanziario Asseverato, in merito al costo complessivo dell'investimento; inoltre rilevava la necessità a che il Consorzio ASI rilasciasse il proprio parere definitivo in riferimento al subentro nella titolarità delle aree interessate in luogo della società Barilogistica S.p.A. al fine di poter confermare la disponibilità dell'area di impianto da parte del Proponente come previsto all'art. 12 c. 4-bis del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;

- con la medesima nota prot. n. 6649 del 23/06/2021, la scrivente Sezione comunicava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, l'esito positivo della sola verifica formale dei requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza, precisando che solo a seguito dei richiesti chiarimenti in merito alla difformità rilevate fra Quadro Economico e Piano Economico Finanziario asseverato, nonché sulla effettiva disponibilità delle aree interessate dal progetto in oggetto, avrebbe concluso la verifica dei requisiti amministrativi allegati all'istanza;

- la società Nuova Fit 2 S.r.l. con nota pec del 23/07/2021 (acquisita al prot. n. 8100 del 26/07/2021), in riscontro alla nota prot. n. 6649 del 23/06/2021 della scrivente Sezione, trasmetteva una dichiarazione in cui chiariva che "… *quanto previsto nel Quadro Economico è contemplato nel piano economico asseverato, e che la differente quantificazione dell'investimento rinviene dalla diversa natura dei due elaborati economici … avendo il Piano Economico Finanziario l'obiettivo, tra l'altro, di quantificare l'ammontare complessivo dell'investimento ai fini della bancabilità del medesimo e quindi considerando, oltre ai meri costi realizzativi per come rappresentati nel Quadro Economico, anche altri valori ivi previsti quali costi già sostenuti/impegnati dalla scrivente, …, e altri potenziali costi che potrebbero interessare la costruzione …*".
Sempre con la succitata nota pec del 23/07/2021 (acquisita al prot. n. 8100 del 26/07/2021), la Società istante, con riferimento a quanto richiesto relativamente alla conferma della disponibilità dell'Area, precisava che "… *società in data 20.07.2021 ha trasmesso al Consorzio ASI richiesta riscontro nota prot. n. 6649 23/06/2021 di codesta spettabile Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali* …";

- la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 008106 del 26/07/2021 (acquisita al prot. n. 8106 del 26/07/2021) trasmetteva il verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi e contestualmente convocava la terza riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 09/09/2021 in modalità asincrona; al contempo trasmetteva la nota prot. n. 54084 del 14/05/2021 con cui l'ENAC informava che "… *al fine dell'ottenimento del parere – nullaosta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione «Ostacoli alla navigazione aerea», inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria attivando, contestualmente analoga procedura ENAV* …";

- successivamente la Sezione Transizione Energetica, nel segnalare il mancato deposito della medesima documentazione sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Conferenza Di Servizi/Da Integrare" come comunicato con la precedente nota prot. n. 6649 del 23/06/2021 acquisita agli atti del procedimento Dall'Autorità competente nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi del giorno 23/06/2021; reiterava con nota prot. n. 9209 del 08/09/2021, alla luce delle dichiarazioni del Proponente relativamente alla coerenza fra Quadro Economico e Piano Economico Finanziario Asseverato, la richiesta di aggiornamento del summenzionato Quadro Economico nonché dell'effettiva disponibilità delle aree interessate dal progetto in oggetto al fine di poter concludere favorevolmente la verifica dei requisiti amministrativi dell'istanza;

- pertanto, la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 82260 del 10/09/2021 (acquisita al prot. n. 9485 del 21/09/2021) trasmetteva il verbale della terza riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 09/09/2021 e contestualmente convocava la quarta riunione della Conferenza di Servizi per il 30/09/2021, in modalità "asincrona". l'Autorità Ambientale, trasmetteva, allegandoli al verbale, gli atti di assenso ovvero richieste di integrazioni degli Enti convocati in Conferenza di Servizi in particolare la nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (acquisita al prot. della Città Metropolitana n. 82260

del 10/09/2021) con la quale lamentava il mancato invio della documentazione integrativa richiesta con la precedente nota prot. n. 4299 del 10/05/2021;

- la società Nuova Fit 2 S.r.l. trasmetteva con n. 3 pec del 14/09/2021 (acquisite al prot. n. 9567, 9568 e 9569 del 22/09/2021) e nota pec del 15/09/2021 (acquisita al prot. n. 9641 del 22/09/2021), la documentazione tecnico - progettuale aggiornata nonché il "*Piano Economico Finanziario"* richiesto dalla scrivente Sezione con la succitata nota prot. n. 9290 del 08/09/2021. Infine con ulteriore nota pec del 28/09/2021 (acquisita al prot. n. 10158 del 29/09/2021) trasmetteva per conoscenza la comunicazione del Consorzio ASI del 28/09/2021 con cui comunicava che "… *nel prossimo Consiglio del 8 ottobre verrà esaminata …"* la posizione in merito al contributo di infrastrutture azione, il c.d. utilizzo in proprio;

- con la medesima nota, la Società istante trasmetteva alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la documentazione integrativa richiesta con la nota prot. n. 4299 del 10/05/2021, e precisava che "… *le uniche opere connesse all'impianto sono quelle rappresentate nella corografia di inquadramento e che le stesse si interrompono in corrispondenza dell'esistente linea MT RED D510-3410* …";

- infine, l'Ufficio per le Espropriazioni con nota prot. n. 14338 del 28/09/2021 (trasmessa anche alla scrivente Sezione e acquisita al prot. n. 10156 del 28/09/2021) confermava il parere espresso con la precedente nota prot. n. 4056 del 15/03/2021 con cui comunicava che "… *per quanto di competenza, non si procederà all'emanazione dei provvedimenti successivi* …";

- la Città Metropolitana di Bari con la nota prot. n. 88335 del 30/09/2021 (acquisita al prot. n. 10252 del 30/09/2021) trasmetteva il verbale della quarta riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 30/09/2021 e contestualmente convocava la quinta riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 18/10/2021, sempre in modalità "asincrona"; e allegava nota prot. n. 66721 del 29/09/2021 con cui l'Arpa Puglia – DAP di Bari, atteso la mancata trasmissione di ulteriore documentazione in aggiornamento di quanto già depositato, confermava quanto comunicato con la precedente nota prot. n. 34785 del 12/05/2021. Infine la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota acquisita agli atti della Città Metropolitana prot. n. 8804 del 29/09/2021 informava il Proponente di essere in attesa della formalizzazione dell'istanza per il rilascio del parere in materia paesaggistica atteso la mancata corresponsione degli oneri istruttori;

- infine con ulteriore nota prot. n. 94643 del 21/10/2021 (acquisita al prot. n. 11016 del 21/10/2021) la Città Metropolitana di Bari trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 18/10/2021; nell'ambito di suddetto verbale, l'Autorità Compente dava evidenza dei contributi acquisiti agli atti del procedimento condotto ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, in particolare, ai fini che qui interessano:
  - verbale Comitato Tecnico V.I.A. reso nella seduta del 07/04/2021;
  - nota Comune di Bitonto, acquisita al prot. n. 23027 del 11/03/2021;
  - nota Regione Puglia – Ufficio per le Espropriazioni, acquisita al prot. n. 23976 del 15/03/2021, confermato con successiva nota acquisita al prot. n. 87756 del 29/09/2021;
  - nota Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. 9610 del 07/04/2021;
  - nota Regione Puglia – Servizio osservatorio Abusivismo e Usi Civici, acquisita al prot. n. 33432 del 13/04/2021;
  - nota Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, acquisita al prot. n. 34444 del 15/04/2021;
  - nota AQP S.p.A., acquisita al prot. n. 39669 del 29/04/2021;
  - nota Regione Puglia – Servizio Amministrazione Beni del demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, acquisita al prot. n. 41302 del 04/05/2021;
  - nota Comune di Modugno - Servizio 4 Assetto del Territorio, acquisita al prot. n. 43146 del 11/05/2021;
  - nota ARPA Puglia – DAP di Bari, acquisita al prot. n. 44012 del 12/05/2021, confermato con successive note acquisite al prot. n. 88043 del 29/09/2021 e prot. n. 93968 del 19/10/2021;
  - nota ENAC – AOT, acquisita al prot. n. 44990 del 14/05/2021;
  - nota società Nuova Fit 2 S.r.l., acquisita al prot. n. 51725 del 03/06/2021 di riscontro ad ENAC;
  - nota Comune di Modugno – Settore 3 Ambiente, acquisita al prot. n. 85847 del 22/09/2021;

- nota Ministero Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, acquisita al prot. n. 85847 del 22/09/2021;
- nota società Nuova Fit 2 S.r.l., acquisita al prot. n. 93249 del 18/10/2021 di riscontro all' Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- nota Marina Militare - Comando Marittimo "Sud", acquisita al prot. n. 85497 del 21/09/2021;
- nota Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, acquisita al prot. n. 93504 del 18/10/2021;
- nota regione Puglia – Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmessa con nota prot. n. 94643 del 21/10/2021.

Pertanto il Presidente, preso atto "… *dell'assenza di alcuni enti, pur se regolarmente convocati, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 241/1990 e s.m.i., intende acquisiti i pareri di competenza in senso favorevole* …", e conclude "… *la Conferenza … in senso favorevole all'istanza in esame, alle condizioni contenute nei pareri acquisiti* …".

Con riferimento a quanto sopra la Sezione Transizione Energetica tiene a precisare che, nella ricognizione dei pareri trasmessi da codesta spettabile Città Metropolitana di Bari, risultano assenti le dichiarazioni e asseverazioni prodotte dalla società Nuova Fit 2 S.r.l. e acquisite agli atti del procedimento di PAUR inerenti le richieste effettuate dall'ENAC e dall'ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, inerenti verifiche ed incombenze procedimentali spettanti al Proponente, e mai trasmesse alla scrivente Sezione. Inoltre con riferimento alla comunicazione del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, acquisita al prot. n. 93504 del 18/10/2021, sembrerebbe incompleta ovvero mancante di alcune pagine.
Pertanto considerato che allo stato non è possibile verificare ovvero accedere a suddetta documentazione dal portale della Città Metropolitana di Bari, si chiede formalmente l'invio al fine di poterla assumere nel provvedimento di Autorizzazione Unica ex. art. 12 del D.Lgs. 387/2003 di prossima adozione.
Analogamente, si ribadisce alla società Nuova Fit. 2 S.r.l. la necessità di provvedere al deposito ovvero aggiornamento, sul portale www.sistema.puglia.it, della documentazione tecnico – progettuale prodotta e/o integrata nel procedimento di competenza della Città Metropolitana come più volte richiesto con le note prot. n. 4859 del 06/05/2021; n. 6649 del 23/06/2021; e n. 9209 del 08/09/2021;

- in ultimo la Sezione Transizione Energetica, preso atto della nota n.64643 del 21.10..2021, acquisita in pari data al n.11016, con la quale la Città Metropolitana "*ha concluso la Conferenza di Servizi in senso favorevole all'istanza in esame, alle condizioni contenute nei pareri acquisiti*", ai fini del successivo rilascio del provvedimento finale di Autorizzazione Unica, con nota prot. n. 11064 del 22/10/2021 invitava la società Nuova Fit 2 S.r.l. a trasmettere la documentazione, ivi elencata, valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;

- pertanto alla luce di quanto sopra esposto la Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 11113 del 26/10/2021, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, incardinato presso la Città Metropolitana di Bari, ritiene di poter esprimere un **parere di massima favorevole** in ordine **al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale**, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

- successivamente la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 97277 del 29/10/2021 (acquisita al prot. n. 11348 del 29/10/2021), trasmetteva copia della Determinazione Dirigenziale n. 5603 del 29/10/2021 con cui rilasciava il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'impianto di cui all'oggetto. Nel provvedimento, la Città Metropolitana di Bari, faceva riferimento alla nota prot. n. 11113 del 26/10/2021 della Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) intendendola quale ulteriore richiesta di integrazioni;

- la Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 12680 del 02/12/2021 precisava che con la succitata nota prot. n. 11113 del 26/10/2021 è quella la Sezione Transizione Energetica comunicava che, come attestato dall'Autorità Procedente ovvero la Città Metropolitana di Bari, sussistevano le condizioni

tecniche ed amministrative per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.; e invitava la Città Metropolitana di Bari a voler rettificare la Determina Dirigenziale n. 5603 del 29/10/2021 alla luce di quanto rilevato con la citata nota;

- la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 109562 del 14/12/2021 (acquisita al prot. n. 13101 del 15/12/2021) ribadiva, in riscontro alla nota prot n. 12680 del 02/12/2021 con cui la Sezione Transizione Energetica invitava l'Autorità Competente in materia di P.A.U.R. a rettificare la D.D. n. 5603 del29/10/2021 in assenza del provvedimento finale di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., di aver provveduto a riportare la nota prot. n. 11113 del 26/10/2021, con la quale la scrivente Sezione Transizione Energetica riteneva "… *di poter esprimere un parere di massima favorevole in ordine al rilascio dell'AU ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del PAUR di competenza provinciale* …" e che "… *in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D:Lgs. 152/2006 e s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale* …";

- La Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 13235 del 20/12/2021, trasmetteva proprio atto di diffida alla Città Metropolitana, in qualità di Autorità Procedente in ambito P.A.U.R., ad adottare i provvedimenti indispensabili in regime di autotutela della D.D. 5603 29/10/2021, stante l'assenza del provvedimento di Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto. A tal fine precisava ulteriormente che il Procedimento di Autorizzazione Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si configura come "… *provvedimento contenitore nel quale l'Autorità Competente, pur svolgendo il ruolo di responsabile del procedimento autorizzatorio unico regionale, non assume alcuna ulteriore competenza autorizzativa rispetto a quelle già in suo possesso con la conseguenza che l'esistenza del titolo autorizzatorio risulta essere indispensabile* …". Infine, ribadiva alla società Nuova Fit 2 S.r.l. l'invito a voler provvedere ad assolvere alla incombenze ad essa spettanti al fine di consentire alla Sezione Transizione Energetica il rilascio del titolo di Autorizzazione alla Costruzione ed esercizio ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., che potrà avvenire solo in conseguenza dei provvedimenti che l'Autorità Procedente assumerà in regime di autotutela. In ultimo informava che in assenza di quanto comunicato la Sezione Transizione Energetica avrebbe provveduto a notiziare di tanto le competenti Autorità ed il GSE per i controlli e le verifiche di competenza;

- la società Nuova Fit 2 S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 1380 del 17/02/2022 provvedeva al deposito della documentazione di cui alla nota prot. n. 11113 del 26/10/2021 comprensiva delle dichiarazioni e asseverazioni necessarie.

Preso atto dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Sevizi convocata nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., trasmessi dall'Autorità Provinciale competente al rilascio del P.A.U.R. e di seguito riportati:

- <u>Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise</u>, prot. n. 0143107 del 22/09/2021, con cui invita al Società istante, trattandosi di attività in conto terzi e al fine di completare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nullaosta MT alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, a produrre:
  - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per linee TLC, che si allega in copia;
  - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per seconda marca da bollo da apporre sul nullaosta.

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue

CONSIDERATO che:

la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 94643 del 21/10/2021 (acquisita al prot. n. 11016 del 21/10/2021), con cui trasmetteva il verbale della quinta riunione della conferenza di Servizi del giorno 18/10/2021, riportava fra le dichiarazioni e documenti acquisiti agli atti del procedimento di P.A.U.R. la nota del 15/10/2021, acquisita al prot. G. n. 93249 del 18/10/2021, con cui la società Nuova Fit 2 S.r.l. trasmetteva documentazione integrativa in risposta alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 143107 del 22/09/2021 succitata.

- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 14338 del 28/09/2021, con cui conferma il parere espresso con la precedente nota prot. n. 4056 del 15/03/2021 in cui "… *considerato che dall'elaborato «piano particellare di esproprio analitico» si evince che l'impianto di rete di connessione, sarà realizzato su aree già disponibili del proponente* …"pertanto non procederà all'emanazione dei provvedimenti successivi;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, acquisita al prot. G. n. 94643 del 21/10/2021, con cui Valutato l'intervento nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce, questa Sezione ritiene di poter esprimere parere favorevole, con prescrizioni, per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PPTR, in quanto la proposta progettuale, come rilevato in istruttoria, risulta nel complesso, per caratteristiche e localizzazione, coerente con le linee guida del PPTR.

  Al fine di mitigare la visibilità dell'impianto e contribuire alla riqualificazione delle aree oggetto di intervento dal punto di vista paesaggistico ed ecologico, si prescrive quanto segue, ad integrazione delle misure proposte dalla Società:
  - le opere di progetto non devono interferire, in fase di cantiere e di esercizio, con i beni e gli ulteriori contesti di paesaggio del PPTR di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR, adiacenti le aree di impianto e come in istruttoria rappresentati;
  - sia realizzata una fascia di mitigazione, non inferiore a 5m, lungo il perimetro dell'area di impianto composta da due filari, tra loro sfalsati, composto da:
    - un primo filare verso l'area di impianto, con installazione di vegetazione a conduzione arborea di altezza superiore a 1,60 m;
    - un secondo filare, più sterno adiacente la viabilità, con piantumazione di essenze a conduzione arbustiva non superiore ad 1,50 m.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue

CONSIDERATO che:

la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota pec del 03/11/2021 (acquisita al prot. n. 11404 del 04/11/2021) trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 187 del 29/10/2021 inerente la pratica AUTPAESAF-111-2021 di accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. (in vigenza D.P.R. 31/12/2017) per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 N.T.A. del P.P.T.R..

L'Autorità Competente in ambito PAUR dovrà acquisire nell'ambito del procedimento concluso con la D.D. 5603 del 29/10/2021 il provvedimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di conferma del parere rilasciato nel corso del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici, nota prot. n. 445 del 13/04/2021, con cui comunica che poiché i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella documentazione, appaino interessare i comuni di Bitonto e Modugno, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Modugno non risultano terreni gravati da Uso Civico. Si evidenzia, altresì, che questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco aggiornato a dicembre 2020 del Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risulta anche Modugno.

  Il Comune di Bitonto risulta quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza), ed il suo territorio risulta parzialmente gravato da usi civici. Potrà, pertanto, codesto Ente autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus", ovvero richiedere allo scrivente Servizio attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 comprensiva della puntuale indicazione dei dati catastali dei terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue.

CONSIDERATO che:

nel corso del procedimento di P.A.U.R condotto dall'Autorità Competente non è stata data evidenza della effettuazione della verifica richiesta dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, né la stessa Autorità chiedeva al Proponente la formalizzazione dell'istanza per il rilascio del parere di attestazione della presenza/assenza di Usi Civici ovvero dichiarazione asseverata di assenza degli stessi.

RILEVATO che:

la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 94643 del 21/10/2021 (acquisita al prot. n. 11016 del 21/10/2021), con cui, nell'ambito del verbale della quinta riunione della conferenza di Servizi del giorno 18/10/2021, comunicava "… *ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 241/1990 e s.m.i., intende acquisiti i pareri di competenza in senso favorevole* …".

Pertanto alla luce di quanto dichiarato dalla Città Metropolitana di Bari si prende atto dell'acquisizione favorevole del parere del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici; resta inteso che laddove in fase di progettazione esecutiva dovessero emergere aree interessate da Usi Civici che dovessero comportare modifiche e/o varianti a progetto in oggetto le stesse si configureranno quali varianti sostanziali ex D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. e assoggettate alla disciplina in esso contenuta.

- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 5380 del 19/03/2021, con cui comunica che dall'esame degli elaborati progettuali non si rilevano interferenze dirette delle opere in progetto con aree del demanio armentizio e si riscontra che l'area d'impianto, localizzata in zona industriale, si ritrova a una distanza minima di ca. 300 m dal Regio Tratturello n. 94 "Via Traiana". La tabella "I Tratturi nei contesti extraurbani nei comuni non datati di PCT" del paragrafo 10.2 della Relazione del Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con D.G.R. n. 819 del 2 maggio 2019, individua il suddetto tratturo come appartenente alla classe a) ex art. 6 c. 1. della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico e turistico – ricreativo". I tratturi regionali di cui alla lettera a), cui il QAT riserva il massimo grado di tutela, costituiscono il "Parco dei Tratturi i Puglia" ai sensi dell'art. 8 c.1. della L.r. 4/2013. Per quanto attiene alla valutazione degli impatti dell'intervento in oggetto, si fa presente che gli strumenti attraverso i quali sono perseguite le finalità del parco sono il Documento Regionale di valorizzazione (DRV) e i Piani Locali di valorizzazione (PLV). Tali strumenti hanno tra l'altro lo scopo di tutelare, recuperare e conservare i valori naturalistici, storici e culturali dei tratturi regionali, nonché promuoverne la fruizione.

  Attualmente è in itinere il processo di redazione del DRV ai sensi dell'art. 15 della LR 4/2013, che condurrà, sulla base del QAT e del Piano paesaggistico regionale vigente, alla definizione degli obiettivi generali di valorizzazione e riqualificazione da conseguire attraverso i PLV. Pertanto, nelle more della definizione del procedimento di formazione del DRV, pur non potendo escludere un impatto anche significativo sul bene tratturale, questo Servizio è impossibilitato ad esprimere una valutazione quali - quantitativa dell'impatto ambientale. Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, infine, poiché non si rilevano interferenze dirette con aree appartenenti al demanio armentizio, questo Servizio non è tenuto ad esprimere alcun parere;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche, prot. n. 4475 del 15/04/2021, con cui comunica che l'intervento prevede la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile solare tramite conversione fotovoltaica, della potenza nominale in DC 5.011,20 KWp da realizzarsi all'interno dell'area industriale dei comuni di Bitonto e Modugno (BA) connesso alla rete di distribuzione MT tramite la costruzione di una cabina di consegna collegata mediante Raccordi MT, in cavo interrato, in entra – esci alla linea esistente "MT RED" DS10-34103 ubicato nel comune di Bitonto. L'impianto Fotovoltaico sarà ubicato sulle seguenti particelle castali: 45, 47, 165, 311, 320, 366, 394, 425, 431, 433, 437, 439, 440, 445, 448, 712 del foglio n. 53 del Comune di Bitonto (BA); e p.lla 43 del foglio n. 6 del Comune di Modugno (BA). L'impianto di rete per la connessione sarà realizzato sulle seguenti particelle catastali 432, 433, 389, 394 del foglio n. 53 del Comune di Bitonto (BA). Trattasi di zone caratterizzate da vincoli d'uso cosiddetto di "Contaminazione Salina" come indicato nel

Piano di tutela della Acque, approvato con D.G.R n. 230 del 20/10/2009, il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019.
In tali aree, il PTA ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse sulla quantità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G - Programma delle Misure e art. 53 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n. 1333/2019), alle quali si fa espresso rinvio ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea.
La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedono l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;

➢ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 9610 del 07/04/2021, con cui comunica che preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.. Pertanto, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere favorevole di conformità al P.A.I. per l'intervento, con le seguenti prescrizioni:

- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nelle aree di intervento;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;

➢ Arpa Puglia – DAP di Bari, prot. n. 34785 del 12/05/2021, con cui per quanto di competenza si valuta sostenibile ambientalmente la proposta di impianto di cui trattasi e si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti, con le seguenti prescrizioni:

- Deve essere redatta una relazione previsionale di impatto acustico ambientale che, differentemente da quella presentata, verifichi il disturbo acustico presso i ricettori da individuare al contorno, nella fase di cantiere ed in esercizio d'impianto, in termini assoluti e differenziali rispetto ai valori misurati di clima acustico residuo dell'area.
  Qualora da detta relazione previsionale dovessero risultare valori eccedenti i valori limite di riferimento, dovranno essere proposte ed esplicitamente approvati interventi mitigativi atti al contenimento, entro i limiti, del disturbo acustico.

- Attesa la destinazione urbanistica come "Componenti Culturali Insediative: immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 74)" di cui al vigente PPTR della Puglia, delle aree confinanti l'impianto individuate sul foglio di mappa 6 particelle 43, 44, 47, 905, 907, 909, 912 e 915, si chiede di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, dai punti di osservazione posti sulle suddette aree, mediante l'installazione perifericamente all'area interessata dall'insediamento, di idonea siepe arborea, a rapida crescita, realizzata con piante autoctone.
- Conformemente a quanto riportato sugli elaborati tecnici, non dovranno essere utilizzati per il sostegno ed il fissaggio dei pannelli solari, sistemi di ancoraggio interrati (plinti in cemento, basamenti, ecc.)
- La gestione delle terre e rocce da scavo come dei materiali edili dovrà essere conforme oltreché al DPR 152/2006 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017, anche L.R. Puglia 6/06, seguendo altresì le indicazioni delle Linee Guida ISPRA sui "Criteri e indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti" (Correggere il refuso al punto 17 della relazione preliminare);

➢ Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico, nota prot. n. 33943 del 15/04/2021, con cui trasmette il parere espresso dal Comitato VIA Provinciale nella seduta del 07/04/2021. Il Comitato V.I.A., esaminati gli elaborati forniti dalla ditta, il comitato esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

1. Sorveglianza Archeologica durante l'esecuzione degli scavi e in particolare durante l'infissione dei pali battuti, in considerazione della presenza, a 300 metri di distanza di una necropoli di età medievale.
2. Le cabine elettriche di trasformazione e le cabine d'impianto vengano tinteggiate di bianco in modo da integrarsi con il paesaggio.
3. Realizzare avanti alla recinzione metallica in progetto una barriera verde per schermare la visibilità dell'impianto, da realizzarsi con essenze arboree o arbustive autoctone sempre verdi tipiche della vegetazione mediterranea, tenendo conto delle visuali panoramiche e paesaggistiche.
4. Prevedere aperture nelle recinzioni che consentono la veicolazione della piccola/media fauna.
5. Non vengano realizzate opere fisse al suolo non facilmente rimuovibili al termine dell'esercizio dell'impianto.
6. Non alterare la naturale pendenza del terreno e l'assetto idrogeologico del suolo dell'intera area di intervento, attraverso il livellamento o l'apporto di materiali sciolti di tipo tufaceo, calcareo, al fine di evitare la trasformazione irreversibile dello stato naturale ed idrogeologico del suolo; tali riporti potrebbero essere previsti esclusivamente alle aree asservite alle cabine.
7. La vegetazione insistente sul suolo dell'impianto dovrà essere sfalciata meccanicamente e comunque senza l'utilizzo di diserbanti.
8. Il lavaggio dei pannelli fotovoltaici dovrà essere effettuato senza l'uso di detergenti o di altra sostanza chimica al suolo e senza il consumo umano.
9. Dovrà essere previsto un ripristino morfologico al termine dei lavori di installazione degli impianti attraverso la stabilizzazione e l'inerbimento di tutte le aree interessate da movimento di terra;

➢ Comune di Bitonto, nota acquisita al prot. G. n. 23027 del 11/03/2021, con cui esprime parere favorevole dal punto di vista strettamente urbanistico, con salvezza di ogni parere, nulla osta e/o autorizzazione nonché di eventuali ulteriori pareri, autorizzazioni, permessi comunque denominati da parte di quegli Enti preposti alla tutela di altri vicoli e/o autorizzazioni, comunali e regionali, considerando la caratteristica interterritoriale dell'intervento proposto;

▪ Comune di Modugno - Servizio 4 – Assetto del Territorio, prot. n. 17783 del 10/05/2021, con cui esaminata la proposta progettuale; verificato che negli archivi del Servizio 4 -Assetto del Territorio del Comune di Modugno (BA), per quanto possibile riscontrare, in riferimento alla citata particella n. 43, del foglio di mappa n. 6, non risultano essere stati rilasciati titoli edilizi; considerata la tipizzazione ai sensi dell'art. 10 Tit. II delle N.T.A. vigenti del Piano Regolatore Generale Comunale, come *"Zona produttiva agglomerato del Consorzio A.S.I. sono le zone che ricadono nel perimetro dell'agglomerato Bari Modugno*

del Piano di Sviluppo Industriale del Consorzio A.S.I. Tali aree sono soggette alle normative del suddetto piano"; considerata la tipizzazione ai sensi dell'art. 9 pt. 9.1 delle N.T.A. vigenti del Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) del Consorzio A.S.L, come "*Area produttiva -Aree per insediamenti produttivi*"; attesta la compatibilità urbanistica del progetto proposto dalla citata società "NUOVA FIT 2 S.r.l.", con sede alla Via Victor Hugo n. 3 -20123 Milano;per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 5,011MWp per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica. Impianto ad ubicarsi in area industriale dei Comuni di Bitonto e di Modugno, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. a condizione che:

- sia ottenuto il parere di conformità urbanistica del Consorzio ASI;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere versato il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., e della Delibera Commissariale n. 29 del 04/04/2013.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue

CONSIDERATO che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è titolare del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. quale atto autonomo di un procedimento per il quale è amministrazione procedente, per quegli impianti non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ai sensi e per gli effetti del succitato art. 12 c. 4 del D.Lgs. 387/2003 il provvedimento di Autorizzazione Unica "… *costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato* …";
- inoltre al punto 8.1 del D.M. 10/09/2010 "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti i produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*", chiarisce che "… *fermi restando gli adempimenti fiscali previsti dalle vigenti norme, ai sensi dell'articolo 17, comma 3 lett. e) del D.P.R. 380 del 2001, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia* …".

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si ribadisce che non sono dovuti i Costi di Costruzione.

- Comune di Modugno – Servizio 3 – Ambiente, acquisita al prot. G. n. 75290 del 09/08/2021, con cui preso atto della documentazione istruttoria, grafico, descrittivi; preso atto del parere reso dal servizio Assetto del territorio del Comune di Modugno prot. n. 17783 del 10/05/2021, con il quale si attesta la compatibilità urbanistica dell'intervento con condizioni; esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  1. il proponente è tenuto a presentare un piano di dismissione dell'impianto e delle strutture, con relativo smaltimento a fine vita, nonché al ripristino dello stato dei luoghi;
  2. il proponente è tenuto alla realizzazione di una recinzione di siepi perimetrali aventi funzione di mitigazione, con essenze autoctone quali viburni, corbezzoli, biancospino etc;
  3. laddove necessario espianto di essenze di pregio, il proponente è tenuto a dare nuova destinazione alle suddette piante;
  4. il proponente è tenuto a rispettare, in fase di realizzazione, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti utilizzati nelle opere urbanistico - edilizie;
  5. il proponente, infine, è tenuto a dare tempestiva indicazione della direzione dei lavori nonché delle modifiche intervenute in corso d'opera inerenti il progetto, sia di natura tecnica sia di natura giuridico/amministrativa;
- Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, prot. n. 8737 del 15/10/2021, con cui comunica che in data 15/10/2021 è stato rilasciato il relativo parere di conformità urbanistica al vigente P.U.E. Consortile.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue

Preso atto di quanto comunicato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, per il tramite della nota prot. n. 94643 del 21/10/2021 con cui la Città Metropolitana di Bari trasmetteva il Verbale della quinta riunione della Conferenza di Servizi del giorno 18/10/2021 e contestualmente dava evidenza della conclusione della Conferenza di Servizi, si chiede formalmente l'invio della nota succitata al fine di poter

rilevare la eventuale presenza di condizioni prescrittive che dovranno obbligatoriamente essere introdotte nel provvedimento di Autorizzazione Unica di prossima emissione.

- Marina Militare – Comando Marittimo Sud, prot. n. 30339 del 16/09/2021, con cui comunica che, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione del progetto in parola;
- ENAC – Ente nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 54084 del 14/05/2021, con cui comunica che al fine dell'ottenimento del parere nulla-osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenza di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue

CONSIDERATO che:

- la società Nuova Fit 2 S.r.l. con nota pec del 01/04/2021 (acquisita al prot. n. 3321 del 01/04/2021) comunicava di aver provveduto a presentare "*…i stanza di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea con modello web n° MWEB_2021_049 Ver. 1 del 30/03/2021 prot. ingresso ENAV 0040425 del 31/03/2021 e successiva pec all'ENAC (protocollo@pec.enac.gov.it) del 31/03/2021 …*";
- la Città Metropolitana nell'ambito del verbale della quinta riunione della Conferenza di Servizi del 18/10/2021, dava evidenza della nota acquisita al prot. G. n. 51725 del 03/06/2021 con la quale la Società istante adempieva alle richieste ENAC;

Pertanto si chiede la formale trasmissione della suddetta documentazione alla luce della quale si può ritenere assolta la verifica della presenza di eventuali ostacoli al volo.

- Acquedotto Pugliese S.p.A., prot. n. 28495 del 29/04/2021, con cui rileva che dalle valutazioni cartografiche risulta che nell'area d'intervento, ricadente nel Comune di Bitonto, individuata al Foglio di catasto n. 53 Particelle 45, 47, 165, 311, 320, 366, 394, 425, 431, 433, 437, 439, 440, 445, 448, 712 e nel Comune di Modugno al Foglio n. 6 Particelle 43, non sono presenti opere interferenti gestite da Acquedotto Pugliese. Diversamente dalla precedente, l'installazione dell'impianto di rete di connessione del parco fotovoltaico alla cabina di consegna, in attraversamento alle particelle 432, 433, 289, 394 del foglio n. 53 del Comune di Bitonto (BA), interferisce con il tronco di fogna nera in gres DN200, ubicato sulla viabilità stradale denominata VIA Fiordalisi. Pertanto, Nel sottolineare che tutte le fasi operative dovranno essere eseguite con estrema cautela e con tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare alle condotte la trasmissione di vibrazioni e carichi dinamici derivanti dall'utilizzo di eventuali mezzi pesanti, dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni minime:
  - per le interferenze trasversali il cavidotto dovrà sempre sotto passare le condotte di Acquedotto Pugliese;
  - il piano di posa della nuova linea elettrica dovrà garantire un franco di separazione minima di mt. 0,50 dalla generatrice inferiore delle condotte in attraversamento;
  - in corrispondenza degli attraversamenti trasversali la presenza della linea elettrica dovrà essere opportunamente segnalata;
  - in caso di parallelismo dovrà essere garantita una distanza orizzontatale di almeno 1 mt. tra le generatrici esterne.

  Si prescrive, infine, che sia data formale comunicazione a quest'Ufficio dell'inizio dei lavori almeno quindici giorni prima dell'avvio degli stessi.

Tenuto conto che:

- Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità; considerato che il Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot. n. 4056 del 15/03/2021 comunicava che "… *l'impianto di connessione sarà realizzato su aree già disponili del proponente e su aree la cui titolarità dei diritti sarà acquisita mediante concessione del consorzio* …" e che "… *per quanto di competenza, non si procederà all'emanazione dei provvedimenti successivi* …"; la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, non ha proceduto alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

Verificato che:

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- il progetto in questione ha ottenuto i pareri favorevoli, sia pure in virtù di silenzio assenso, di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che ne hanno valutato gli aspetti, per i profili di rispettiva competenza, anche con riferimento alla sicurezza e alla tutela ambientale e paesaggistica.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Città Metropolitana di Bari, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi in data 18/10/2021;
- la Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, in qualità di Ente titolato al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6 e art.7 della LR 20/2009, con nota acquisita agli atti della quinta riunione della Conferenza di Servizi del 18/10/2021, esprimeva parere favorevole, con prescrizioni, per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PPTR, in quanto "… *la proposta progettuale , come rilevato in istruttoria, risulta nel complesso, per caratteristiche e la localizzazione, coerente con le linee guida del PPTR* …". Successivamente con nota pec del 03/11/2021 (acquisita al prot. n. 11404 del 04/11/2021) trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 187 del 29/10/2021 inerente la pratica AUTPAESAF-111-2021 di accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. (in vigenza D.P.R. 31/12/2017) per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 N.T.A. del P.P.T.R.;
- la Città Metropolitana di Bari nella quinta riunione della Conferenza di Servizi del 18/10/2021, dichiarava che "… *ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 Legge 241/1990 e ssmm.ii., intende acquisiti i pareri di competenza in senso favorevole …"*
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Nuova Fit 2 S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 18/01/2021, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;

- La Città Metropolitana di Bari, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi in data 18/10/2021;
- per quanto innanzi esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 11113 del 26 ottobre 2021 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale e invitava la società Nuova Fit 2 S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 17/02/2022 e acquisita al prot. n. 1380 di pari data, trasmetteva:
  - ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi avviata dalla Città Metropolitana di Bari, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs n.152/2006, riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi",* detti frontespizi vanno firmati in originale dal tecnico e dall'istante, precisando che il progetto dovrà essere sottoscritto, oltre che dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, anche da parte del Dirigente della Autorità Ambientale competente per il PAUR;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Città Metropolitana di Bari;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
  - ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti) trasmessa con note pec del 25/10/2021 (acquisita al prot. n. 11145 del 26/10/2021) e pec del 27/10/2021 (acquisita al prot. n. 11233 del 28/10/2021);
  - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
  - ✓ attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli

oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";

- ✓ n. 12 marche da bollo da 16 € (euro) per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo, al momento della sottoscrizione dello stesso;

- preso atto della nota prot. n. 11113 del 26/10/2021 con cui la Sezione Transizione Energetica riteneva di poter esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza pari a 5,011 MWp, sito nei territori Comunali di Bitonto e Modugno (BA), in "Zona industriale Consorzio ASI";
  - una cabina di consegna da realizzarsi all'interno del campo fotovoltaico, connessa in entra esci alla linea esistente MT RED -- D510-34103 nella tratta tra i nodi D510-2-125489 ¸ D510-2-181291, mediante costruzione di linea MT in cavo sotterraneo AL 185 mmq;
  - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- in data 17/02/2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Difesa Wind S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 17/02/2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024171;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadruplice copia dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0287518 del 28/10/2021;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Città Metropolitana di Bari.

La società Nuova Fit 2 S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la società Difesa Wind S.r.l, deve presentare alla Sezione scrivente e all'Autorità Ambientale competente, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché, il piano di gestione dei rifiuti.
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi

del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 17.02.2022 dalla società Nuova Fit 2 S.r.l.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 11113 del 26/10/2021, con cui si è ritenuto di poter esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, come riportata nelle premesse, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n. 11113 del 26/10/2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Città Metropolitana di Bari, si provvede al rilascio, alla società Nuova Fit 2 S.r.l. - con sede legale in Milano (MI), alla via Victor Hugo 3 – P.IVA 08219930727 e C.F. 08219930727, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza pari a 5,011 MWp, sito nei territori Comunali di Bitonto e Modugno (BA), in "Zona industriale Consorzio ASI";
- una cabina di consegna da realizzarsi all'interno del campo fotovoltaico, connessa in entra esci alla linea esistente MT RED -- D510-34103 nella tratta tra i nodi D510-2-125489 ¸ D510-2-181291, mediante costruzione di linea MT in cavo sotterraneo AL 185 mmq;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla conferenza convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Città Metropolitana di Bari, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui sarà parte integrante e sostanziale.

ART. 4)

La società Nuova Fit 2 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Città Metropolitana di Bari, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo Fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 95643 del 21/10/2021, di trasmissione del Verbale della sesta riunione della Conferenza di Servizi del 18/10/2021.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli

46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;

d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 27 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - Comune di Bitonto (BA)
  - al Comune di Modugno (BA);
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - alla Società Nuova Fit 2 S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 21 febbraio 2022, n. 32

D.D. n.15 del 13/03/2017. Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003,alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale e delle relative Opere di Connessione. Società proponente: I.V.P.C. POWER 6 Srl. Ubicazione: Comuni di Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Torremaggiore e Apricena. Proroga della dichiarazione Pubblica Utilità ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- **il D.L. 17.03.2020 n.18** "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", art.103, convertito con modificazioni nella L. 24.04.2020 n.27;
- **il D.L. 07.10.2020 n.125** "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*", art.3-bis, convertito con modificazioni dalla L. 27.11.2020 n.159;
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";

- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto " Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- **con D.D. n. 15 del 13.3.2017**, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla **Società IVPC 6S.r.l.**[C.F./P.IVA02509050643], con sede legale in Napoli, Vico S. Maria a Cappella Vecchia 11, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale e delle relative Opere di Connessione ricadenti nei Comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore di seguito elencate:
  1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con parallelo, ubicata nel Comune di San paolo Civitate (Fg);
  2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo";
  3. Ripotenziamento della linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio Acciaio da 585 mm2;
  4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore;
  5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia -Larino";
  6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5.
- **con D.D. n. 92 del 20 luglio 2018 e con D.D. n. 10 del 23 gennaio 2019 di rettifica**, è stata concessa alla **Società IVPC 6 S.r.l.** una proroga del termine di inizio lavori di n. 24 (ventiquattro) mesi, ai sensi dell'ex art. 22 lett. a della L.R. 67/2017;
- **con D.D. n. 154 del 6 ottobre 2020** alla **Società IVPC 6 S.r.l.** è stata riconosciuta una ulteriore proroga del termine di inizio lavori giusta presa d'atto per l'applicazione dell'art. 103 comma 2 del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- **con D.D. n. 155 del 6.10.2020** come modificata con **D.D. 168 del 26.10.2020** è stata effettuata in favore della Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 voltura

parziale delle opere di rete così descritte:

1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;

2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";

3. Ripotenziamento della linea 150 KV "CP Portocannone - CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;

4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;

5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia Larino";

6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

CONSIDERATO CHE:

a causa della crisi pandemica da COVID-19, il vigente **art. 103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18**, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii., dispone che "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività', alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza*";

il co. 2-sexies dell'art.103, introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125,dispone inoltre che: "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2*";

il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020;

con nota pec acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 26.01.2022– 0000699, la Società **IVPC Power 6srl** ha comunicato quanto segue:

…"dalla data di rilascio del Decreto di Occupazione di urgenza emesso dal dirigente dell'Ufficio Espropriazioni n. 503 del 20.9.2021, a tutt'oggi ha:

- *espletato il procedimento asservito occupando le aree necessarie dai lavori;*
- *concordato e pagato numerosissime ditte asservendo l'indennità spettante.*

Atteso che il perdurare del rallentamento delle fasi asservite per il completamento del procedimento ablatorio causate dall'emergenza sanitaria pandemica in essere"…

ha, quindi, chiesto una proroga di 12 mesi della dichiarazione di pubblica utilità al fine di completare le operazioni di espropriazione e di costituzione di servitù che sono state rallentate per effetto delle restrizioni della emergenza sanitaria da COIVD-19.

Tale richiesta è stata avanzata perché nonostante la Sezione Lavori Pubblici abbia emesso il decreto n. 503/2021 di espropriazione e di costituzione di servitù, entro tale termine(e cioè il 13 marzo 2022)non può essere completata la procedura espropriativa .

L'art. 13 comma 4 del DPR 327/2001 stabilisce che *"…se manca l'espressa determinazione del temine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera…";*

inoltre, l'art. 13 comma 5 del DPR n. 327/2001 recita "… *Di dichiarare di pubblica utilità dell'opera, può disporre*

la proroga dei termini previsti ai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni...";
La Sezione Transizione Energetica ha preso atto della Determinazione Dirigenziale n. 503 del 20.09.2021 della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Espropri e della **predetta nota pec** protocollo n. AOO_159 – 26.01.2022– 0000699 trasmessa dalla Società che, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01, ha richiesto **la proroga di 12 mesi** della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003, ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.Lgs. 327/2001;

CONSIDERATO:

che la Determinazione Dirigenziale di A.U. **n. 15 del 13/03/2017** è stata pubblicata sul BURP n. 39 del 30/03/2017;
che la società con pec del **28/10/2020 ha** comunicato l'inizio dei lavori**;**
che, per effetto dell'art.103 co.2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125,il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

SI PRENDE ATTO:

della permanenza della validità della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;

SI CONCEDE la proroga **del termine** della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003 **di mesi 12 (dodici)**, ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.Lgs. 327/2001;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** della comunicazione della **società IVPC Power6 s.r.l.,** acquisita agli atti con protocollo

n. AOO_159 – 26.01.2022– 0000699 edelle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio:

di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale e delle relative Opere di Connessione ricadenti nei Comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore;

giusta **D.D. n.15 del 13/03/2017** di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003;

2. **DI CONCEDERE** la proroga **della dichiarazione della pubblica dell'opera**, **per mesi 12 (dodici),** ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387.
3. **DI CONFERMARE** l'osservanza da parte della Società IVPC Power6 s.r.l. di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettati nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n.15/2017 di Autorizzazione Unica.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ ai Comuni di Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Torremaggiore e Apricena.
  - ✓ Alla Società IVPC Power 6 s.r.l., a mezzo pec (ivpcpower6@pec.ivpc.com), in qualità di destinataria diretta del provvedimento.
  - ✓ al Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le espropriazioni, per competenza.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 21 febbraio 2022, n. 33

D.D. n.53 del 19/04/2018 (Rettificata con D.D. 156 del 15.10.2018): Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, di potenza nominale pari a 2,5 MWe e delle opere e infrastrutture connesse con realizzazione di una nuova cabina di consegna in Antenna con o.d.m. lungo linea MT esistente "GREEN" costituite da:

- Costruzione di linea m 40 in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale; Costruzione di linea m 350 in cavo aereo Al 150 mm2 su terreno naturale;

- Costruzione di linea m 110 in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale e su strada pubblica asfaltata;

- Allestimento di una cabina di consegna MT in derivazione;

- Fornitura e posa in opera sulla rete esistente di dispositivo ICS – DY800 in cabina di consegna.

Società proponente: TECNOMATICA Srl.Ubicazione: Comune di Foggia loc. Passo Breccioso. Presa d'atto di voltura in favore della società GEOTERMIKA S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- **il D.L. 17.03.2020 n.18** "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", art.103, convertito con modificazioni nella L. 24.04.2020 n.27;
- **il D.L. 07.10.2020 n.125** "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di*

emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", art.3-bis, convertito con modificazioni dalla L. 27.11.2020 n.159;

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO:
che con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti dirigenziali all'ing. Francesco Corvace;
che in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

con D.D. n. 53 del 19/04/2018 (Rettificata con D.D. 156 del 15.10.2018), ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla **Società TECNOMATICA S.r.l.**[C.F./P. IVA 03966320719], con sede legale in Foggia , via Lorenzo Cariglia, 35, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 1 aerogeneratori, della potenza nominale pari a 2,5 MWp, e delle opere e infrastrutture connesse con realizzazione di una nuova cabina di consegna in Antenna con o.d.m. lungo linea MT esistente "GREEN" costituite da:
- Costruzione di linea mt. 40 in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale;
- Costruzione di linea mt. 350 in cavo aereo Al 150 mm2 su terreno naturale;
- Costruzione di linea mt. 110 in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale e su strada pubblica asfaltata;
- Allestimento di una cabina di consegna MT in derivazione;
- Fornitura e posa in opera sulla rete esistente di dispositivo ICS – DY800 in cabina di consegna.

con D.D. n. 131 del 26/09/2018, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha concesso alla società **Tecnomatica S.r.l.** una proroga dei termini di inizio lavori di 24 mesi ai sensi dell'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012.

con D.D. n. 16 del 4/02/2021 (rettificata con D.D. 240 del 9.12.2021), la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha preso atto della volontà della società **Tecnomatica S.r.l.** di avvalersi dei termini previsti per l'emergenza sanitaria COVID 19 e per ultimo **il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221** che ha prorogato sino al 31

marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020;

PREMESSO CHE:

- con nota pec acquisita agli atti con AOO_159/PROT/03/08/2020/0005493, la Società **TECNOMATICA Srl** ha richiesto il rilascio del provvedimento di voltura della determinazione dirigenziale n. 53 del 19.4.2018 in favore della Società GEOTERMIKA Srl inerente l'Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 2,5 MWe, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e l'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel comune di Foggia località Passo Breccioso, ai sensi del comma 3, di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

- con nota mail del 15 febbraio 2022, acquisita al prot. n. 1331 del 16/02/2022, le Società **Tecnomatica Srl** e **Geotermika Srl** hanno inviato i modelli di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ai fini della certificazione antimafia;

- con nota mail del 15 febbraio 2022, acquisita al prot. n. 1415 del 18/02/2022, l'istante ha apportato integrazione documentale inviando il verbale dell'assemblea dei soci con contestuale atto di cessione del ramo d'azienda del 15 febbraio 2022 n.16784 registrato in Foggia il 15.2.2022 al repertorio n. 2979 IT. In tale atto è stato approvato il progetto di cessione del ramo d'azienda alla società Geotermika S.r.l.. L'atto di cessione, redatto dal notaio Dott. Gustavo Vassali in Foggia in data 15 febbraio 2022 è stato registrato al n. 2980 Serie 1T, allegato A – Rep. 16783 – racc. 11149;

- con PR_FGUTG_Ingresso_0010971_20220217 del 17/02/2022 il Servizio ha attivato presso la Banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della società Geotermica Srl;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

dell'istanza di voltura della determinazione dirigenziale n. 53 del 19.4.2018 rilasciata alla società **TECNOMATICA Srl** relativamente alla autorizzazione unica per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 2,5 MWe, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Foggia alla località Passo Breccioso, in favore della società **GEOTERMIKA Srl** con sede in Foggia, Corso del Mezzogiorno, III Trav. La voltura è rilasciata a seguito della cessione del ramo d'azienda, in favore della società così denominata:

GEOTERMIKA S.R.L.
Iscrizione Registro Imprese 03602260717 di Foggia al N. REA FG - 259180
Sede legale: CORSO DEL MEZZOGIORNO, III TRAV. FOGGIA
La presente voltura è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali così come rilasciati originariamente a favore della società **Tecnomatica S.r.l.** sotto riserva espressa di revoca del provvedimento, ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto

destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della nota della società **TECNOMATICA S.r.l.,** agli atti AOO_159/PROT/03/08/2020/0005493, delle motivazioni in essa contenute e di rilasciare voltura alla società **GEOTERMIKA srl** per effetto della cessione del ramo d'azienda da parte del titolare della determinazione dirigenziale n. 53 del 19.4.2018 di autorizzazione unica per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, di potenza nominale in 2,5 MWp da realizzare nel Comune di Foggia alla località Passo Breccioso e delle opere e infrastrutture connesse con realizzazione di una nuova cabina di consegna in Antenna con o.d.m. lungo linea MT esistente "GREEN" costituite da:

- Costruzione di linea mt. 40 in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale;
- Costruzione di linea mt. 350 in cavo aereo Al 150 mm2 su terreno naturale;
- Costruzione di linea mt. 110 in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale e su strada pubblica asfaltata;
- Allestimento di una cabina di consegna MT in derivazione;
- Fornitura e posa in opera sulla rete esistente di dispositivo ICS – DY800 in cabina di consegna;

DI PRENDERE ATTO che la cessione dell'Autorizzazione Unica è avvenuta giusto atto di cessione del ramo d'azienda del 15 febbraio 2022 n.16784 registrato in Foggia il 15.2.2022 al repertorio n. 2979 IT. L'atto di cessione, redatto dal notaio Dott. Gustavo Vassali in Foggia in data 15 febbraio 2022 è stato registrato al n. 2980 Serie 1T, allegato A – Rep. 16783 – racc. 11149;

La voltura è rilasciata in favore della società così denominata:

GEOTERMIKA S.R.L.
Iscrizione Registro Imprese 03602260717 di Foggia al n. REA FG - 259180
Sede legale: CORSO DEL MEZZOGIORNO, III TRAV. FOGGIA

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di Foggia;

- ✓ alle Società **TECNOMATICA S.r.l. (infotecnomatica@casellapec.it) – GEOTERMIKA S.r.l. (geotermica@pec.it),** a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del l Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 21 febbraio 2022, n. 34

D.D. n.172 del 21/09/2021: Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC 19,707 MWp e potenza AC di 18,00 MWe e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da: cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV; nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero:

N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari; cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud"; nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

Società proponente: ZAMBONI Srl. Ubicazione: Comune di Taranto - località "Contrada Pizzariello-Talsano". Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fi fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125.Proroga del termine di inizio lavori ai sensi del comma 21 dell'art.5 della L.R. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELSERVIZIO

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- **il D.L. 17.03.2020 n.18** "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", art.103, convertito con modificazioni nella L. 24.04.2020 n.27;
- **il D.L. 07.10.2020 n.125** "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*", art.3-bis, convertito con modificazioni dalla L. 27.11.2020 n.159;
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO:

che con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;

che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto " Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti dirigenziali all'Ing. Francesco Corvace;

che in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

con D.D. n. 172 del 21/09/2021, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) incardinato presso la provincia di Taranto, è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla **Società Zamboni S.r.l.** [C.F./P. IVA 03048830214], con sede legale in Bolzano, Viale Duca d'Aosta 51, per la costruzione e l'esercizio:

- ✓ di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC 19,707 MWp e potenza AC di 18,00 MWe e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da:
- ✓ cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- ✓ nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero:
- ✓ N° 1 montante trasformatore 30/150;
- ✓ N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- ✓ cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- ✓ nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

CONSIDERATO CHE:
a causa della crisi pandemica da COVID-19, il vigente **art. 103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18**, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii., dispone che "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività', alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza*";
il co. 2-sexies dell'art.103, introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125,dispone inoltre che: "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2*";
il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020.

CONSIDERATO ALTRESI'CHE:
con nota pec acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 08/02/2022– 0001072, la Società **Zamboni srl** ha comunicato quanto segue:

- *"Considerato che la determina dirigenziale di A.U. n. 172/2021 e PAUR n. 1191/2021 sono state emanate in periodo di Pandemia da COVID 19 e che tutt'ora permane lo stato di Emergenza;*
- *che le scadenze determinate dagli atti succitati sono state compromesse dalle cogenti restrizioni al periodo di Pandemia da COVID 19;*
- *che la soluzione Tecnica Definitiva (STMD) necessaria alla definizione del progetto esecutivo dell'impianto e delle opere di rete, non è ancora stata richiesta ad ENEL Distribuzione per cause non imputabili al proponente; il portale ENEL risulta infatti bloccato dal 18.11.2021 e nonostante i solleciti rivolti dalla società, non risulta ad oggi, ancora fruibile;*
- *che ciò sta creando inopinabili ritardi nel processo di definizione del progetto esecutivo e conseguentemente nella selezione dei fornitori oltre che definizione del GANTT di commessa;*
- *che la società proponente intende avviare le procedure di accesso al bando per iscrizione del progetto in oggetto all'Asta GSE, ai sensi del D.M. 4 luglio 2019, ai fini del riconoscimento di un incentivo sulla produzione dell'energia elettrica generata dall'impianto;*
- *che la dichiarazione di inizio lavori effettuata antecedentemente all'esito dell'Asta GSE, è considerata dal bando e dalle Regole Operative del GSE come motivo di esclusione del progetto della procedura competitiva di cui sopra;*
- *che, come stabilito dall'art. 8 della D.D. 172/2021, i termini di inizio e fine lavori sono prorogabili su istanza motivata presentata dal proponente almeno quindici giorni prima della scadenza".*

pertanto, la Società, ai sensi dell'art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, ha richiesto **la proroga di 12 mesi** della data di inizio lavori in scadenza il 21.3.2022, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

DATO ATTO:
che la Determinazione Dirigenziale di A.U. **n. 172 del 21/09/2021** è stata pubblicata sul BURP n. 123 del 30/09/2021;
che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica (27/09/2021) era previsto **entro il 27/03/2022;**

che, per effetto dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125,il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;
- ai sensi della normativa sopra indicata, che l'inizio dei lavori fissato nella determinazione **n. 172 del 21/09/2021** si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

DI CONCEDERE la proroga **del termine di inizio lavori per mesi 12 (dodici),** ai sensi dell'art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della comunicazione della **società Zamboni s.r.l.,** acquisita agli atti con protocollo n. n. AOO_159 – 08/02/2022– 0001072 e delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio:

- ✓ di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC 19,707 MWp e potenza AC di 18,00 MWe e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da:
- ✓ cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- ✓ nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero:
- ✓ N° 1 montante trasformatore 30/150;

- ✓ N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- ✓ cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- ✓ nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";

giusta **D.D. n.172 del 21/09/2021** di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), incardinato presso la provincia di Taranto;

DI PRENDERE ATTO della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;

DI PRENDERE ATTO che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. **n.172 del 21/09/2021** si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*";

DI CONCEDERE la proroga **del termine di inizio lavori per mesi 12 (dodici),** ai sensi dell'art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

DI CONFERMARE l'osservanza da parte della Società Zamboni s.r.l. di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettati nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n.172/2021 di Autorizzazione Unica;

DI DARE ATTO della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ alla Provincia di Taranto;
  - ✓ al Comune di Taranto;
  - ✓ alla Società **Zamboni s.r.l.,** a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 2 marzo 2022, n. 42

D.D. n.15 del 13/03/2017- Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate e una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore e relative opere di RTN. Società proponente: TERNA Spa. Ubicazione: Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore. Proroga della dichiarazione Pubblica Utilità ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- **il D.L. 17.03.2020 n.18** "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", art.103, convertito con modificazioni nella L. 24.04.2020 n.27;
- **il D.L. 07.10.2020 n.125** "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*", art.3-bis, convertito con modificazioni dalla L. 27.11.2020 n.159;
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";

- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto " Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- **con D.D. n. 15 del 13.3.2017**, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla **Società IVPC 6S.r.l.**[C.F./P.IVA02509050643], con sede legale in Napoli, Vico S. Maria a Cappella Vecchia 11, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale e delle relative Opere di Connessione ricadenti nei Comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore di seguito elencate:
  1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con parallelo, ubicata nel Comune di San paolo Civitate (Fg);
  2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo";
  3. Ripotenziamento della linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio Acciaio da 585 mm2;
  4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore;
  5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia -Larino";
  6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5.
- **con D.D. n. 155 del 6.10.2020**, come modificata con **D.D. 168 del 26.10.2020**, è stata effettuata in favore della Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 voltura parziale delle opere di rete così descritte:
  1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;
  2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";
  3. Ripotenziamento della linea 150 KV "CP Portocannone - CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno

equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;

4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia Larino";
6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

- **con D.D. n. 530 del 30.09.2021** la Sezione Lavori Pubblici – Servizio Espropriazioni è stata conferita a TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art.6 comma 8 del DPR n. 327/2001.

CONSIDERATO CHE:

- a causa della crisi pandemica da COVID-19, il vigente **art. 103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18**, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii., dispone che "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività', alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza*";
- il co. 2-sexies dell'art.103, introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125, dispone inoltre che: "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2*";
- **il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221** ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020;
- **con nota pec** acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 10.02.2022– 0001178, la Società **TERNA Spa** in applicazione dell'articolo 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ha chiesto il rilascio in proprio favore di una proroga di **24 mesi** (con decorrenza dal 13 marzo 2022) del termine di validità della pubblica utilità di cui al D.D. n. 15 del 13.03.2017 emesso dalla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (oggi Sezione Transizione Energetica);
- l'art. 13 comma 4 del DPR 327/2001 stabilisce che *"…se manca l'espressa determinazione del temine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera…";*
- l'art. 13 comma 5 del DPR n. 327/2001 recita "… *Di dichiarare di pubblica utilità dell'opera, può disporre la proroga dei termini previsti ai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni...";*

DATO ATTO:

che la Determinazione Dirigenziale di A.U. **n. 15 del 13/03/2017** è stata pubblicata sul BURP n. 39 del 30/03/2017;

che la Determinazione Dirigenziale di voltura **n. 155 del 6/10/2020** è stata pubblicata sul BURP n. 144 del 15/10/2020;

che la Determinazione Dirigenziale di rettifica **n. 168 del 26/10/2020** è stata pubblicata sul BURP n. 160 del 26/11/2020**;**

della Determinazione Dirigenziale di delega dei poteri espropriativi **n. 530 del 30/09/2021 della Sezione**

Lavori Pubblici – Servizio Espropriazioni;
della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

della permanenza della validità della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;

Di CONCEDERE la proroga **del termine** della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003 **di mesi 24 (ventiquattro)**, ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.Lgs. 327/2001;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** della richiesta di proroga promossa della **società TERNA Spa,** acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 10.02.2022– 0001178 in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate e una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore e relative opere di RTN così come autorizzati con **D.D. n.15 del 13/03/2017** di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e alla stessa volturati con D.D. n. 168 del 26.10.2020;
2. **DI CONCEDERE** la proroga **della dichiarazione della pubblica dell'opera**, **per mesi 24 (ventiquattro),** decorrenti dal 13 marzo 2022, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387.
3. **DI CONFERMARE** l'osservanza da parte della Società TERNA Spa di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nella D.D. n.15/2017 di Autorizzazione Unica e della successiva voltura **con D.D. n. 155 del 6.10.2020** come modificata con **D.D. 168 del 26.10.2020**.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ ai Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore.
  - ✓ Alla Società **TERNA S.p.a.,** a mezzo pec**: ingegneria@pec.terna.it**, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.
  - ✓ al Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le espropriazioni, per competenza.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia E Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

Atti e comunicazione degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 28 febbraio 2022, n. 2
Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari degli indennizzi di acquisizione sanante.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità -Viabilita'

ORDINANZA N. 2 Bari, 28.02.2022

OGGETTO: Realizzazione dei *"Lavori di ampliamento e ammodernamento del tronco della S.P. 60 Triggiano - Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16".* **Procedimento di acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii. Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa OO.PP. di Bari degli indennizzi di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

ORDINA

Art. 1

Si dispone il pagamento diretto degli indennizzi di acquisizione sanante specificati nell'unito allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327,* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante l'indicazione delle aree da acquisire e dei relativi proprietari, il calcolo dell'indennità di occupazione temporanea per il periodo di occupazione legittima, nonché il calcolo dell'indennizzo spettante agli aventi diritto per il pregiudizio patrimoniale, determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, e per il pregiudizio non patrimoniale subito in conseguenza dell'illegittima occupazione, forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del predetto valore di mercato, oltre un risarcimento del danno pari all'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale, come sopra determinato, per il periodo di occupazione illegittima, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01;

Art. 2

L'indennizzo previsto al N. ordine 11) dell'allegato tecnico *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327,* riguardante un'area ricadente in *Zona E2* , non avente destinazione urbanistica di area edificabile, non è soggetto alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Tutti gli altri indennizzi di cui al citato allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327,* essendo relativi ad aree aventi destinazione urbanistica di aree edificabili, sono soggetti alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della L. 413/91, e ss.mm.ii., per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968, e ss.mm.ii.

Art. 3

Un estratto della presente Ordinanza dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione del la Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 4

Il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi.

Qualora vi sia una tempestiva opposizione ali'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9. del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

Allegato all'Ordinanza di pagamento n. 2/2022

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

S.P. 60 TRIGGIANO - PONTE S. GIORGIO S.S. 16. Lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16 (Tangenziale di Bari).

INDENNIZZI DA CORRISPONDERE AI PROPRIETARI PER L'ACQUISIZIONE SANANTE DELLE AREE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327.

COMUNE DI TRIGGIANO
CATASTO TERRENI

N	Intestato catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie da acquisire mq.	destinazione urbanistica	Valore di mercato	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione legittima	Interesse del 5% al 28.02.2022	INDENNITA' da pagare
1	LOSITO Crescenza	propr. 1000/3000	10	629	269	zona D4	€ 6.556,87	€ 655,69	€ 1.577,03	€ 2.956,53	€ 11.746,12
				687	455		€ 11.090,62	€ 1.109,06	€ 2.667,47	€ 5.000,82	€ 19.867,97
	LOSITO Domenico	propr. 1000/3000		689	373		€ 9.091,87	€ 909,19	€ 2.186,74	€ 4.099,58	€ 16.287,38
				691	385		€ 9.384,39	€ 938,44	€ 2.257,09	€ 4.231,47	€ 16.811,39
	LOSITO Nicolaia	propr. 1000/3000	***totali***		1.482		€ 36.123,75	€ 3.612,38	€ 8.688,33	€ 16.288,40	**€ 64.712,86**
2	CRUDELE Maria	propr. 1000/1000	10	199	927	zona D4	€ 22.595,96	€ 2.259,60	€ 5.561,25	€ 10.188,64	€ 40.605,45
				685	424		€ 10.335,15	€ 1.033,51	€ 2.543,65	€ 4.660,18	€ 18.572,49
			totali		1.351		€ 32.931,11	€ 3.293,11	€ 8.104,90	€ 14.848,82	**€ 59.177,94**
3	PORTINCASA Anna	propr. 1000/1000	10	672	1.073	zona D4	€ 26.153,94	€ 2.615,39	€ 5.848,37	€ 11.792,96	€ 46.410,66
				671	93		€ 2.266,84	€ 226,68	€ 506,90	€ 1.022,13	€ 4.022,55
				673	45		€ 1.096,86	€ 109,69	€ 245,27	€ 494,58	€ 1.946,40
			totali		1.211		€ 29.517,64	€ 2.951,76	€ 6.600,54	€ 13.309,67	**€ 52.379,61**
4	FANELLI Rosa	usufrutto	10	677	319	zona D4	€ 7.776,04	€ 777,61	€ 2.256,25	€ 3.506,26	€ 14.316,16
	LENOCI Immacolata	proprietà		679	54		€ 1.316,32	€ 131,63	€ 381,94	€ 593,54	€ 2.423,43
			totali		373		€ 9.092,36	€ 909,24	€ 2.638,19	€ 4.099,80	**€ 16.739,59**
5	FANELLI Rosa	usufrutto	10	675	312	zona D4	€ 7.605,00	€ 760,50	€ 2.152,87	€ 3.429,14	**€ 13.947,51**
	LENOCI Mario	proprietà									
6	CONTESSA Michele	propr. 1000/1000	10	683	529	zona D4	€ 12.894,86	€ 1.289,49	€ 3.597,38	€ 5.814,37	**€ 23.596,10**
7	VOLPE Filomena Maria Elvira	propr. 1000/1000	5	723	681	zona C5	€ 7.503,26	€ 750,33	€ 1.677,83	€ 4.796,63	€ 14.728,05
			10	681	358	zona D4	€ 8.726,74	€ 872,67	€ 3.035,86	€ 2.521,57	€ 15.156,84
			totali		1.039		€ 16.230,00	€ 1.623,00	€ 4.713,69	€ 7.318,20	**€ 29.884,89**

	DOCCINI Grazia	propr. 27/108	5	707	1.431	zona C5	€ 15.766,75	€ 1.576,67	€ 4.516,58	€ 7.109,32	€ 28.969,32
	DOCCINI Leandro	propr. 27/108									
	FAVIA Francesca	propr. 18/108		709	42		€ 462,76	€ 46,28	€ 132,56	€ 208,66	€ 850,26
	FAVIA Giuseppina	propr. 18/108									
	FAVIA Stefano	propr. 18/108		***totali***	1.473		€ 16.229,51	€ 1.622,95	€ 4.649,14	€ 7.317,98	**€ 29.819,58**

N	Intestato catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie da acquisire mq.	destinazione urbanistica	Valore di mercato	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione legittima	Interesse del 5% al 28.02.2022	**INDENNITA' da pagare**
9	NITTI Alessandro	proprietà 1/2	10	534	267	zona D4	€ 6.508,46	€ 650,85	€ 1.833,23	€ 2.934,70	€ 11.927,24
	NITTI Francesco	proprietà 1/2		537	118		€ 2.876,40	€ 287,64	€ 810,19	€ 1.296,98	€ 5.271,21
				totali	385		€ 9.384,86	€ 938,49	€ 2.643,42	€ 4.231,68	**€ 17.198,45**
10	ADDANTE Rosaria Maria	proprietà	10	668	312	zona D4	€ 7.605,00	€ 760,50	€ 2.180,34	€ 3.450,42	**€ 13.996,26**
	ADDANTE Vincenzo	usufrutto 1/3									
11	CONFORTO Anna	proprietà 1/2	1	336	432	zona E2	€ 1.512,00	€ 151,20	€ 370,30	€ 681,77	€ 2.715,27
	CONFORTO Francesco	proprietà 1/2		337	30		€ 105,00	€ 10,50	€ 25,72	€ 47,35	€ 188,57
				totali	462		€ 1.617,00	€ 161,70	€ 396,02	€ 729,12	**€ 2.903,84**

FEBBRAIO 2022

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA ESTIMATIVA
Geom. Capo Domenico Mastromatteo

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 28 febbraio 2022, n. 3
Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari degli indennizzi di acquisizione sanante.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità -Viabilita'

ORDINANZA N. 3 **Bari, 28.02.2022**

OGGETTO: Realizzazione dei *"Lavori di ampliamento e ammodernamento del tronco della S.P. 60 Triggiano - Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16".* **Procedimento di acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii. Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari degli indennizzi di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:
OMISSIS...

ORDINA

Art. 1

Si dispone il deposito amministrativo vincolato presso Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa DD.PP. Di Bari, degli indennizzi di acquisizione sanante specificati nell'unito allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327,* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante l'indicazione delle aree da acquisire e dei relativi proprietari, il calcolo dell'indennità di occupazione temporanea per il periodo di occupazione legittima, nonché il calcolo dell'indennizzo spettante agli aventi diritto per il pregiudizio patrimoniale, determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, e per il pregiudizio non patrimoniale subito in conseguenza dell'illegittima occupazione, forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del predetto valore di mercato, oltre un risarcimento del danno pari all'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale, come sopra determinato, per il periodo di occupazione illegittima, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01;

Art. 2

L'indennizzo previsto al N. ordine 8) dell'allegato tecnico *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327,* riguardante un'area ricadente in *Zona E2*, non avente destinazione urbanistica di area edificabile, non è soggetto alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Tutti gli altri indennizzi di cui al citato allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327,* essendo relativi ad

aree aventi destinazione urbanistica di aree edificabili, sono soggetti alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della L.413/91, e ss.mm.ii., per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968, e ss.mm.ii.

Art. 3

Un estratto della presente Ordinanza dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 4

Il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare degli indennizzi di acquisizione sanante, ovvero per il pagamento degli stessi agli aventi diritto, . Si esonera, infine, codesta Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, Sezione Cassa DD.PP., da eventuali responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

Allegato all'Ordinanza di deposito n. 3/2022

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

S.P. 60 TRIGGIANO - PONTE S. GIORGIO S.S. 16. Lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16 (Tangenziale di Bari).

INDENNIZZI DA CORRISPONDERE AI PROPRIETARI PER L'ACQUISIZIONE SANANTE DELLE AREE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327.

COMUNE DI TRIGGIANO
CATASTO TERRENI

N	Intestato catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie da acquisire mq.	destinazione urbanistica	Valore di mercato	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione legittima	Interesse del 5% al 28.02.2022	**INDENNITA' da depositare**
1	CARBONARA Antonia	propr. 1000/1000	10	693	1.286	zona C5	€ 18.055,44	€ 1.805,54	€ 4.266,63	€ 8.141,30	**€ 32.268,91**
2	SEBASTIANO Antonio Vito	propr. 1/1 in regime di separazione dei beni	10	640	135	zona D4	€ 3.291,08	€ 329,11	€ 1.826,89	€ 1.483,97	€ 6.931,05
				664	10		€ 243,78	€ 24,38	€ 135,32	€ 109,92	€ 513,40
			totali		145		€ 3.534,86	€ 353,49	€ 1.962,21	€ 1.593,89	**€ 7.444,45**
3	COLA Vittoria	usufrutto	10	506	73	zona D4	€ 1.779,57	€ 177,96	€ 397,93	€ 802,42	€ 3.157,88
	D'ARGENTO Vito	proprietà		509	108		€ 2.632,79	€ 263,28	€ 588,73	€ 1.187,14	€ 4.671,94
			totali		181		€ 4.412,36	€ 441,24	€ 986,66	1.989,56	**€ 7.829,82**
4	LAMPIGNANO Giuseppe	proprietà 1/4	5	780	521	zona D3	€ 15.239,25	€ 1.523,93	€ 4.203,44	€ 6.277,28	€ 27.243,90
	LAMPIGNANO Vincenzo	proprietà 1/4		553	45		€ 1.316,25	€ 131,63	363,06	€ 542,18	€ 2.353,12
	LAMPIGNANO Vito	proprietà 1/4		555	110	zona C5	€ 1.211,98	€ 121,20	€ 321,25	€ 1.325,34	€ 2.979,77
	LAMPIGNANO Vito	propr. 1/8 in regime di comunione dei beni		634	200	zona D3	€ 5.850,00	€ 585,00	€ 1.613,60	€ 2.409,70	€ 10.458,30
	TATONE Adele	propr. 1/8 in regime di comunione dei beni		782	3.555		€ 103.983,75	€ 10.398,37	€ 28.681,82	€ 42.832,48	€ 185.896,42
				784	586	zona C5	€ 6.456,55	€ 645,65	€ 1.711,36	€ 7.060,43	€ 15.873,99
			totali		5.017		€ 134.057,78	€ 13.405,78	€ 36.894,53	€ 60.447,41	**€ 244.805,50**
5	COMUNITA' Emmanuel con sede in Lecce	propr. 1000/1000	5	760	909	zona C5	€ 10.015,36	€ 1.001,54	€ 2.794,12	€ 4.515,98	€ 18.327,00
				757	394		€ 4.341,09	€ 434,11	€ 1.211,09	€ 1.957,42	€ 7.943,71
				758	124		€ 1.366,23	€ 136,62	€ 381,16	€ 616,05	€ 2.500,06

			670	144		€ 1.586,60	€ 158,66	€ 442,63	€ 715,40	€ 2.903,29
			totali	1.582		€ 17.309,28	€ 1.730,93	€ 4.829,00	€ 7.804,85	**€ 31.674,06**

N	Intestato catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie da acquisire mq.	destinazione urbanistica	Valore di mercato	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione legittima	Interesse del 5% al 28.02.2022	**INDENNITA' da depositare**
6	GIANCASPERO Antonia Rosalia	propr. 9/36	5	705	740	zona C5	€ 8.153,32	€ 815,33	€ 2.007,97	€ 3.676,37	**€ 14.652,99**
	GIANCASPERO Giovina Piera	propr. 9/36									
	GIANCASPERO Stella Anna Maria	propr. 9/36									
	RUBINO Giuseppe	propr. 4/36									
	RUBINO Maristella	propr. 4/36									
	RUBINO Vito	propr. 1/36									
7	ADDANTE Carmela	proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	10	666	119	zona D4	€ 2.900,14	€ 290,01	€ 817,59	€ 1.307,69	**€ 5.315,43**
8	FASILLO Olimpia	usufruttuario parziale	1	311 (*)	387	zona E2	€ 1.354,50	€ 135,45	€ 446,11	€ 610,75	**€ 2.546,81**
	MASTROLONARDO Antonio	comproprietario									
	MASTROLONARDO Clara	comproprietario									
	MASTROLONARDO Maria	comproprietario									
	MASTROLONARDO Mario	comproprietario									
	MASTROLONARDO Pietro	comproprietario									
	MASTROLONARDO Sofia	comproprietario									

** Il numero di mappa 311 è stato soppresso con frazionamento n. 44963.1/2020 del 26.02.2020; la soppressione ha originato le particelle 1186 e 1187. Il Catasto Terreni a seguito di variazione d'ufficio del 10.3.2021 prot. n. 73122 - allineamento mappe B1 (n. 812.1/2021) ha soppresso le particelle 118 e unite alle strade del foglio 1 (stato di fatto) come da sistema integrato del territorio - allineamento mappe.*

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA ESTIMATIVA
Geom. Capo Domenico Mastromatteo

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 8 marzo 2022, n. 4

Decreto di avvio alla procedura di liquidazione in seguito a sottoscrizione di atto transattivo e nulla - osta allo svincolo delle quietanze di deposito.

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici

Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Bari, 08/03/2022 **Numero di registro: 04/2022**

Decreto di avvio alla procedura di liquidazione in seguito a sottoscrizione di atto transattivo e nulla - osta allo svincolo delle quietanze di deposito in favore della ditta catastale Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero. Procedura espropriativa degli immobili necessari alla costruzione della scuola elementare di 10 aule in Palese e degli immobili necessari alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nel P.E.E.P. di Palese.

IL DIRETTORE

...omissis...

D E C R E T A

1. **l'avvio** alla procedura di liquidazione dell'importo complessivo € 443.627,44 (comprensivo dell'importo di € 51.920,45 già depositato presso la già Cassa DD.PP. - Sez. Provinciale del Tesoro di Bari - ora M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari) riconosciuto in favore della ditta catastale Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero a seguito di sottoscrizione di atto transattivo a definizione bonaria delle procedure di cui alle premesse, nel contemperamento di reciproci interessi, giusta autorizzazione deliberazione di Giunta Comunale n. 842 del 15.12.2021;
2. **il nulla osta** allo svincolo degli importi depositati a garanzia dell'espropriazione degli immobili così come di seguito individuati:
   - Fg.6 - Sez. Santo Spirito – particella n.556 di mq. Catastali 5.006 per l'importo complessivo di Lire 79.775.148 (€ 41.200,45), giusta quietanza di deposito della stessa n. 243/1998;
   - Fg.6 p.lla 557 (ex 9/b) mq 1634 per l'importo complessivo di Lire 20.752,000 (€ 10.720,00), giusta quietanza di deposito della Cassa DD.PP. n. 1318/1992;
3. **di dare atto che** i succitati importi all'atto dell'effettivo svincolo siano poi liquidati coll'applicazione della ritenuta di acconto del 20% ai sensi della legge n. 413 del 30/12/1991 e dell'art. 35 del D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;
4. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Direttore-

-avv.to Anna Valla-

COMUNE DI BARI

Rende noto. Procedura di Verifica di assoggettabilita' a VAS "Piano Comunale delle Coste".

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO – PRG DEL COMUNE DI BARI

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", all'art.4 come modificato ed integrato dall'art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- con nota AOO_089-0002162 del 28/02/2014, la Regione Puglia, Servizio Ecologia ha individuato i comuni delegati in materia di VAS, tra i quali il Comune di Bari;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 19/03/2014 è stata istituita la Commissione Comunale VAS;
- con deliberazione n.573 del 25/08/2017 la Giunta Comunale ha approvato il *"Documento di Indirizzo"* per la redazione del Piano comunale delle Coste (PCC) - strumento disciplinato dalla L.R. Puglia n. 17/2015 – costituente atto di formalizzazione per la procedura di VAS del Piano Comunale delle Coste medesimo;
- con nota rif. AOO_108/0008154 del 15/06/2016 (prot. n.158043/2016), il Servizio regionale Demanio Marittimo ha chiarito le competenze in materia di VAS per i PCC attribuite ai Comuni costieri, chiarendo che il procedimento di VAS va integrato con quello di Valutazione di Incidenza (VINCA) ove ricorrente la fattispecie, come nel caso del Comune di Bari;
- ai fini del coordinamento procedimentale di VINCA e VAS, con prot. n.107208 del 19/05/2020 il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ha presentato istanza per la Valutazione di Incidenza – Livello I (Screening) presso la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali (Autorità Competente) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/1997;
- con nota prot. n.107645 del 19/05/2020, il Settore Pianificazione del Territorio – PRG (AC) ha avviato la consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS del PCC ai sensi dell'art. 5 del R.R. n.18/2013;
- a seguito di consultazione, la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale preliminare e i contributi dei SCMA sono stati valutati dalla Commissione Comunale VAS, all'uopo nominata, nella seduta del 23/07/2020 e, in esito al perfezionamento della Valutazione di Incidenza – Livello I (Screening) giusta determinazione dirigenziale del Servizio regionale VIA e VINCA n.522 del 14/12/2021, e nella seduta del 29/12/2021;

VISTO l'art. 8, co.5 della citata L.R. n.44/2012

RENDE NOTO

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico – amministrativi della proposta del Piano Comunale delle Coste, alla luce dei contributi resi dai SCMA intervenuti nel corso del procedimento, della Relazione di supporto dei progettisti tecnici del PCC e della proposta di non assoggettamento della Commissione VAS, con propria determinazione n. 2022/03011 del 03.03.2022, in qualità di Autorità Competente subdelegata, ha provveduto alla non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., della "Proposta di Piano Comunale delle Coste" del Comune di Bari.

Il provvedimento di non assoggettabilità a VAS è stato inviato alla Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VAS e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari ed è disponibile in libera consultazione al link: https://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/vas-procedimenti-di-competenza-comunale

Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Bari nella Sezione Casa Edilizia e Territorio.

Il Direttore
Settore Pianificazione del Territorio - PRG
Arch. Anna Vella

COMUNE DI CAPURSO

Estratto determinazione n. 227 RG del 1 marzo 2022

REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA XX MAGGIO 1852 E VIA DEGLI ALCANTARINI. ESPROPRIAZIONI. APPROVAZIONE VERBALI DI IMMISSIONE IN POSSESSO E LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' DOVUTE PER I TERRENI OCCUPATI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(....Omissis....)

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (decreto legislativo 18/08/2000, n.267);
Vista la legge 15/05/1997, n.127;
Vista la legge 11/05/2001, n.13;
Visto il D.P.R. 08/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
Visto il Vigente Statuto Comunale

DETERMINA

1) DI INTENDERE la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

2) DI PRENDERE ATTO

- che con nota prot. n. 23953 del 03/11/2021 la ditta D./C. proprietaria del terreno distinto al Fg. 9 p.lla 652 ha comunicato l'accettazione dell'indennità proposta;
- che con note prot. n. 26227/26228/26229/26230/26231 del 01/12/2021 le ditte G./F. proprietarie del terreno distinto al Fg. 9 p.lla 715 hanno comunicato l'accettazione dell'indennità proposta;

3) DI PROCEDERE alla liquidazione delle indennità dovute ai suddetti soggetti con le maggiorazioni previste per Legge, ai fini dell'acquisizione dei relativi terreni al patrimonio comunale;

4) DI RICHIAMARE i decreti di esproprio già emessi nei confronti delle ditte che non hanno nel frattempo comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria comunicata con nota prot. n. 22974 del 21/10/2021, come di seguito elencato:

- DECRETO DI ESPROPRIO N. 1 DEL 06/12/2021 (N. 233 DEL REGISTRO GENERALE DECRETI COMUNALI) - DITTA C./M. - FG. 9 P.LLA 975
- DECRETO DI ESPROPRIO N. 2 DEL 06/12/2021 (N. 234 DEL REGISTRO GENERALE DECRETI COMUNALI) - DITTA L. - FG. 9 P.LLA 1076
- DECRETO DI ESPROPRIO N. 3 DEL 06/12/2021 (N. 235 DEL REGISTRO GENERALE DECRETI COMUNALI) - DITTA L. - FG. 9 P.LLE 1049/1050

5) DI APPROVARE i verbali di immissione in possesso e di verifica dello stato di consistenza rispettivamente del 28/12/2021 e del 14/01/2022, trasmessi dal tecnico incaricato in data 14/01/2022, in atti al prot. n. 791, depositati agli atti del Settore Assetto del Territorio;

6) DI PRENDERE ATTO delle note di accettazione delle indennità provvisorie relative ai terreni oggetto di espropriazione, ad esclusione dei manufatti rilevati in sede di redazione dei verbali di verifica dello stato di consistenza, presentate dai soggetti interessati per i quali sono stati emessi i decreti di esproprio, in atti ai seguenti protocolli:

- prot. n. 28200 del 28/12/2021 per la ditta L. - p.lle 1049/1050 del Fg. 9;

- prot. n. 28327 del 30/12/2021 per la ditta L. - p.lla 1076 del Fg. 9;
- prot. n. 18 e 19 del 03/01/2022, n. 189/190/191/192/193/194 del 05/01/2022 per le ditte C./M. - p.lla 975 del Fg. 9;

7) DI DARE ATTO che successivamente si è provveduto a valutare l'indennità dovuta per i manufatti rilevati in sede di verbale di immissione in possesso e di verifica della consistenza e a comunicare tali indennità ai soggetti interessati, giusta nota in atti al prot. n. 1321 del 21/01/2022;

8) DI DARE ATTO che le indennità provvisorie relative ai terreni oggetto di espropriazione sono state accettate entro i termini previsti e ai proprietari che hanno condiviso l'indennità offerta, secondo quanto disposto dall'art. 20, co. 13 del DPR 327/2001, spetta l'importo di cui all'art. 45, co. 2 del DPR 327/2001 anche nel caso in cui l'autorità espropriante abbia emesso il decreto di espropriazione ai sensi dei commi 11 e 12 dell'art. 20 del precitato decreto, nella misura seguente:

ditta	fg.	P.lla	quota	superficie (mq)	indennita' (€/mq)	stima (€)	increm. 10% (€)	totale (€)
C.F.	9	975	2/18	208,00	55,00	1.271,11	127,11	1.398,22
M.A.	9	975	6/18	208,00	55,00	3.813,33	381,33	4.194,66
M. G.	9	975	3/18	208,00	55,00	1.906,66	190,66	2.097,33
M. M.	9	975	3/18	208,00	55,00	1.906,66	190,66	2.097,33
M. G.	9	975	1/18	208,00	55,00	635,55	63,55	699,11
M. M.	9	975	1/18	208,00	55,00	635,55	63,55	699,11
M. G.	9	975	1/18	208,00	55,00	635,55	63,55	699,11
M. N.	9	975	1/18	208,00	55,00	635,55	63,55	699,11
L.	9	1076	1/1	416,00	55,00	22.880,00	2.288,00	25.168,00
F. D.	9	715	1/9	24,00	55,00	146,66	14,66	161,33
F. M.	9	715	1/9	24,00	55,00	146,66	14,66	161,33
F. R.	9	715	1/9	24,00	55,00	146,66	14,66	161,33
G. C.	9	715	3/9	24,00	55,00	440,00	44,00	484,00
G. E.	9	715	3/9	24,00	55,00	440,00	44,00	484,00
L.M.A.	9	1049 1050	1/1	(49,00+ 85,00) = 134,00	55,00	7.370,00	737,00	8.107,00
C. A.	9	652	1/2	116,00	55,00	3.190,00	319,00	3.509,00
D. L.	9	652	1/2	116,00	55,00	3.190,00	319,00	3.509,00
TOTALE INDENNITA' DA CORRISPONDERE								54.328,97

9) DI LIQUIDARE e PAGARE direttamente ai soggetti interessati come meglio generalizzati con separata nota indirizzata dal Settore Assetto del Territorio al Settore Economico Finanziario, le indennità dovute, di cui alla soprastante tabella, con accredito delle somme sugli IBAN dei rispettivi conti correnti bancari e/o postali, dando atto che, ricorrendone la fattispecie per la procedura espropriativa de quo, ai sensi dell'art. 35, co. 1 del DPR 327/2001, sarà applicata la ritenuta del 20%, da corrispondere direttamente all'Erario a titolo di imposta, ad eccezione dei soggetti che esercitano un'impresa commerciale (ditta L.);

10) DI DARE ATTO che alla spesa complessiva di € 54.328,97 si farà fronte con i fondi di cui al Capitolo n. 184500 "Oneri di espropriazione immobili privati"– Intervento 2.09.01.02 – Missione 9 – Programma 2 – Piano dei Conti 2.2.1.9.999 – Impegno n. 686/2021;

11) DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai soggetti interessati;

12) DI PRECISARE che con successivo atto amministrativo, si provvederà alla liquidazione delle somme dovute,

quale indennità di espropriazione per i manufatti rilevati in sede di verbali di immissione in possesso e di verifica dello stato di consistenza, alle ditte interessate che hanno comunicato l'accettazione con le relative maggiorazioni previste per Legge e al deposito delle somme presso la Cassa depositi e prestiti, al fine di procedere ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001, per le ditte che non hanno accettato tali l'indennità.

13) **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Capo Settore II Economico-Finanziario per l'acquisizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria di cui art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diventa esecutiva con l'apposizione del suddetto visto.

14) **DI DISPORRE** che copia del presente atto venga pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune di Capurso.

15) **DI DISPORRE** altresì che copia del presente atto sia pubblicato in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, sul sito istituzionale del Comune di Capurso nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI
ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. Riccardo Lorusso

COMUNE DI CISTERNINO

Estratto determinazione 25 febbraio 2022, n. 213

Determinazione motivata di conclusione positiva di Conferenza di servizi decisoria per realizzazione di ampliamento presso opificio artigianale esistente comportante variante urbanistica.

DETERMINAZIONE del RESPONSABILE DEL SETTORE n° 213 del 25/02/2022

Oggetto: Determinazione motivata di conclusione positiva di Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 e art. 14 bis della Legge n. 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona per realizzazione di ampliamento presso opificio artigianale esistente comportante variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010. Ubicazione: C.da Colucci.

Ditta Calzaturificio Panda Sport s.r.l. C.da Colucci n. 154 P.IVA 00263440745.

Rappresentante Legale: Sig. Gargiullo Luigi

IL RESPONSABILE DEL SUAP

(Omissis) ...

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi":

1) Di approvare tutte le premesse come sopra esposte;
2) Di dichiarare terminati positivamente i lavori della Conferenza di servizi con l'approvazione del progetto per la realizzazione di un ampliamento presso opificio esistente per attività artigianale richiesto dal legale rappresentante della ditta Calzaturificio Panda Sport s.r.l con sede legale in Cisternino (BR) alla C.da Colucci n. 154 - Partita IVA 00263440745, in variante al vigente strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R n. 160/2010 ed in base alla Deliberazione della G.R. 11 dicembre 2018, n. 2332 - "Atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione del'art. 8 del D.P.R n. 160/2010 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive. Modifiche ed integrazioni alla d.G.R 22 novembre 2011, n. 2581", sulla scorta degli elaborati tecnici in premessa elencati e sulla base dei pareri delle Amministrazioni/Ufficio/Enti esterni e/o interni a questo Ente anche con le relative prescrizioni e/o condizioni che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto da assolvere da parte della ditta Calzaturificio Panda Sport s.r.l prima della presentazione dell'istanza e/o prima del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico;
3) Di adottare la presente Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi che consente la localizzazione dell'opera e costituisce proposta di adozione di variante urbanistica al vigente strumento di pianificazione comunale generale - Piano Regolatore Generale - approvato con Deliberazione di G.R n. 1926 del 20.12.2006;
4) Di disporre che copia della presente Determinazione venga trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni/Ufficio/Enti esterni e/o interni a questo Ente coinvolti nel procedimento, al legale rappresentante della ditta Calzaturificio Panda Sport s.r.l. ed al tecnico progettista;
5) Di dare atto che copia integrale della presente Determinazione sarà depositata per trenta (30) giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale di questo Comune con copia degli elaborati tecnici e dei parere espressi dalle Amministrazioni/Ufficio/Entii esterni e/o interni a questo Ente coinvolti nel procedimento;
6) Di dare atto che la copia integrale della presente Determinazione sarà pubblicata nell'apposita sezione Amministrazione trasparente ed all'Albo Pretorio online di questo Ente per trenta giorni consecutivi con notizia dell'avvenuro deposito su quotidiani locali di maggiore diffusione, con l'affissione di manifesti nei luoghi pubblici di questo Comune e pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con oneri a carico della ditta Calzaturificio Panda Sport s.r.l;

7) Di dare atto che, nei successivi e continuativi trenta giorni, sarà possibile presentare, all'Ufficio Protocollo di questo Comune o tramite pec istituzionale comune@pec.comune.cisternito.br.it osservazioni e/o opposizioni alla proposta di adozione di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8, c. 1, D.P.R n. 160/2010 per il progetto di ampliamento dell'opificio a destinazione artigianale richiesto dal legale rappresentante della ditta Calzaturificio Panda Sport s.r.l con sede legale in Cisternino (BR) alla C.da Colucci n. 154.

(Omissis) ....

IL RESPONSABILE del SUAP
La Segretaria Generale
Dott.ssa Teresa BAX

COMUNE DI MONOPOLI
Rende noto. Approvazione variante al PUG-P del Comune di Monopoli.

CITTÀ DI MONOPOLI
(Città Metropolitana di Bari)

Approvazione variante al PUG-P del Comune di Monopoli

Il Dirigente dell'Area III - Ripartizione Urbanistica – Lavori Pubblici

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 28.02.2022 è stata approvata, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 20/2001, la variante al PUG Programmatico del Comune di Monopoli relativa all'area acclarata al fg.10 p.lle 6467-6466-6465 compresa tra Via delle Rimembranze - Via Antonio Meucci.
Richiedente: Impresa Ruggiero Costruzioni srl

Dal Palazzo di Città,

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 3 marzo 2022, n. 118

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato ex Stalla – Masseria "Jazzo Nuovo", identificato catastalmente al Fg. 54, P.lle 14 (parte) e 21 in agro del Comune di Cassano delle Murge (BA). Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati.

La Dirigente del Servizio

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 (*Separazione delle attività di gestione e di indirizzo politico*);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998; (*Definizione degli atti di gestione*)
  gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01; (*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*);
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- l'A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione giusta D.D. n. 16 del 31.3.2017, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di direzione del *Servizio Amministrazione del Patrimonio*;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03, *Codice in materia di protezione dei dati personali*, in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'A.D. n. 761 del 27 Maggio 2021 di Conferimento incarico di titolarità di Posizione Organizzativa denominata *"Gestione demanio regionale", incardinata nel Servizio "Amministrazione del Patrimonio"***,** *presso la sede di Bari della Sezione Demanio e Patrimonio;*

Visti:

- la L. R. n. 27/1995, recante norme in materia di *Disciplina del Demanio e del Patrimonio regionale*;
- il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, *Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali*.

Visti altresì:

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Premesso che:

- lo scrivente Servizi ha tra gli obiettivi prioritari la valorizzazione dei beni regionali, che si concretizza nel risparmio della spesa, nell'incremento delle entrate e nel contempo nel miglioramento della qualità dei servizi al territorio, attraverso una corretta e proficua gestione delle attività, eliminando gli sprechi e razionalizzando le azioni a tal fine utili;
- in tale ottica, con atto di concessione Rep. 019108 del 28.02.2017 la REGIONE PUGLIA, affidava in uso all'Ente Nazionale Parco dell'Alta Murgia i suddetti beni immobili, situati in Foresta Mercadante, censiti in

catasto - Foglio 54, P.lle 14 parte - 21 e classificati nel Patrimonio indisponibile della Regione Puglia;

- in data 25.10.2021, funzionari del Servizio "Amministrazione del Patrimonio" hanno proceduto ad effettuare apposito sopralluogo presso i suddetti beni affidati in Concessione, per verificare lo stato dei luoghi, dal quale è emersa una situazione di degrado e abbandono, in spregio agli impegni assunti dal Concessionario con il progetto oggetto della stessa Concessione migliorativa;
- con nota prot. AOO_108/02/11/2021/-0018543, notificata a mezzo PEC al Concessionario (Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia), lo scrivente Servizio ha comunicato la data in cui avverrà la ripresa in consegna del Bene, per motivazioni comportanti la decadenza della Concessione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 23 del 02.11.2011, in combinato disposto all'art. 15 della stessa Concessione sottoscritta;
- lo scrivente Servizio, tenuto conto dello stato conservativo dell'immobile in esame, con il presente avviso avvia le necessarie procedure previste dal Regolamento Regionale n. 23 del 2011, per la Concessione Migliorativa del Bene;
- con nota prot. AOO_108/04/02/2022/-0001899, dovendo provvedere agli adempimenti necessari alla valorizzazione del Bene in oggetto, si è invitata la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali a fornire un Nulla Osta di Competenza entro 5 giorni dalla nota;
- con nota prot. AOO_036/11/02/2022/-0001715, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in riscontro alla nota prot. 1899 del 4/02/2022, ha fornito Nulla Osta di competenza ai sensi del R.R. n. 23/2011;
- lo scrivente Servizio sta provvedendo alla richiesta di verifica d'interesse Culturale del complesso, ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs. n. 42/2004 ess. mm. e ii., il cui esito è condizione necessaria all'eventuale attivazione delle successive procedure di Autorizzazione (ai sensi dell'art. 21 e seguenti del suddetto Codice), che saranno aggiornate e richiamate, nel Contratto di concessione.

Considerato che:

-L'immobile in oggetto, di proprietà della Regione Puglia - demanio forestale, denominato ex stalla-masseria "Jazzo Nuovo", sito in agro del Comune di Cassano delle Murge (BA) – Foresta di Mercadante, risulta censito in C.T. al Fg. 54, p.lle 14 (parte) - 21.

- a seguito di istruttoria relativa al presente procedimento si è accertato che:
  - sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
  - il bene appartiene alla proprietà regionale e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione;
  - il bene è attualmente libero;
  - il canone annuale di concessione a base di gara, stimato d'ufficio nel 2020, che si ritiene di confermare, risulta stabilito pari a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

Considerato altresì che:

-occorre procedere alla valorizzazione del Bene immobile denominato ex stalla-masseria "Jazzo Nuovo" appartenente alla Regione Puglia, ed attualmente libero, attraverso una concessione migliorativa, che possa portare alla valorizzazione dello stesso;

- le finalità principali della concessione sono la manutenzione edilizia ed impiantistica del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;

-le stesse opere da realizzare, per la complessiva valorizzazione del Bene, dovranno ottenere i Preventivi Permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente e tener conto di ogni eventuale prescrizione degli enti ed Amministrazioni a tal fine preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, anche in esito alla conclusione dell'iter di verifica dell'interesse culturale, relativamente all' istanza da trasmettere alla Soprintendenza, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii;

-l'importo del canone annuo da porre a base di gara è pari a **€. 5.000,00 (euro cinquemila/00),** per la durata

di anni 15 (quindici) ed alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato;
- l'eventuale concessione dell'utilizzo del suddetto bene regionale, a titolo oneroso, dovrà necessariamente contemplare finalità rispettose e compatibili con gli scopi pubblici attualmente perseguiti dall'Ente proprietario;
- il complesso dell' ex stalla-masseria "Jazzo Nuovo", collocato nell'ambito del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, successivamente agli eventuali interventi di adeguamento, potrà essere utilizzato per "attività compatibili" con le funzioni del Bene Demaniale, con la normativa regionale di settore, con le norme di tutela dei Beni del Patrimonio storico-artistico e con le norme d'uso vigenti per l'area in oggetto, secondo il regolamento edilizio e la strumentazione urbanistica, vigenti nel Comune interessato.

TUTTO ciò premesso, si può, dunque, **procedere** con il presente atto all'approvazione dell'Avviso pubblico di gara e relativi allegati per la presentazione di Istanze di Concessione di Valorizzazione dell'immobile appartenente al Demanio forestale della Regione Puglia, denominato ex stalla-masseria "Jazzo Nuovo", sito in agro del Comune di Cassano delle Murge (BA) – Foresta di Mercadante, identificato in C.T. al Fg. 54, p.lle 14 (parte) e 21; secondo le procedure telematiche tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, secondo la procedura di seguito indicata nell'avviso.

****

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori e i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente determinazione del dirigente, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **approvare,** l'Avviso pubblico per la presentazione di Istanze di concessione migliorativa per la Valorizzazione del complesso immobiliare, appartenente al demanio forestale regionale, denominato ex stalla-masseria "Jazzo Nuovo", sito in agro del Comune di Cassano delle Murge (BA) – Foresta di Mercadante, identificato in C.T. al Fg. 54, p.lle 14 (parte) e 21.
2. **precisare** che sono parte integrante del presente atto, n. 12 allegati composti da:
   1) Avviso Pubblico per la concessione di valorizzazione, dell'ex stalla-masseria "Jazzo Nuovo";
   2) Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);

3) Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
4) Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
5) Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
6) Mod. B) Offerta Tecnica;
7) Mod. C) Offerta economica;
8) Mod. D) Istanza di sopralluogo;
9) fac simile modello di delega al sopralluogo;
10) Relazione tecnico-descrittiva ed elaborati riferiti all'immobile;
11) Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
12) Guida operativa per il pagamento della cauzione provvisoria.

3. **dare atto** che la Regione si riserva di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, qualora ritenute necessarie;
4. **stabilire** che, ai fini dell'aggiudicazione del bene, è doverosa la presentazione dell'istanza attraverso la piattaforma EmPulia secondo le modalità riportate nell'avviso pubblico;
5. **fissare** il termine per la presentazione dell'istanza di sopralluogo obbligatorio entro le **ore 12:00 del 22 Marzo 2022** secondo l'art. 8 dell'Avviso;
6. **fissare** il termine per la presentazione di eventuali chiarimenti entro le **ore 12:00 del 31 Marzo 2022;**
7. **fissare** il termine perentorio per la presentazione delle offerte di partecipazione entro e non oltre le **ore 12:00 del 6 Aprile 2022**;
8. **stabilire** che, come riportato nell'avviso stesso per la partecipazione, è necessario, a pena di esclusione, allegare dimostrazione di versamento della cauzione provvisoria con le modalità indicate all'art.9;
9. **fissare** la prima riunione di seduta pubblica per le **ore 10:00 del 5 Maggio 2022,** secondo quanto disposto e reso noto con successivo atto, in uno alla nomina del Seggio di gara attraverso il portale telematico;
10. **stabilire** che il presente avviso sarà pubblicato sul sito telematico tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, reso raggiungibile dal sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, nonché sul Burp della Regione Puglia e all'albo on-line del Comune in cui ricade l'immobile**;**
11. **dare atto** che si assicureranno tutti gli adempimenti e le modalità connessi agli obblighi di pubblicità e informazione.

Il presente atto, composto da n.6 facciate:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'Art. 20 comma 3 del DPGR n.22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" – sottosezione "Albo pretorio online";
c) gli estremi identificativi dell'atto saranno pubblicati nelle pagine del Sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
d) sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
e) sarà pubblicato altresì nel sito www.regione.puglia.it e reso disponibile altresì nella piattaforma online www.empulia.it;
f) sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato della Giunta Regionale;
g) sarà trasmesso alla Struttura proponente (m.bellobuono@regione.puglia.it) e al responsabile dell'Albo pretorio online del Comune di Cassano delle Murge (BA), pec: comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it, per la pubblicazione all'albo pretorio telematico del Comune stesso fino al 06.04.2022.

La DIRIGENTE
Servizio Amministrazione del Patrimonio
(*dott.ssa Anna Antonia De Domizio*)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ALLEGATO A.D. N. ---------- del ----------

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO ex Stalla - Masseria "Jazzo Nuovo".

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

-Vista la L.R. 26 aprile 1995, n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
-Visto il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" (Regolamento);

PREMESSO CHE

- lo scrivente Servizio ha tra gli obiettivi prioritari la valorizzazione dei beni regionali, che si concretizza nel risparmio della spesa, nell'incremento delle entrate e nel contempo nel miglioramento della qualità dei servizi al territorio, attraverso una corretta e proficua gestione delle attività, eliminando gli sprechi e razionalizzando le azioni a tal fine utili;
- in tale ottica, con atto di concessione Rep. 019108 del 28.02.2017 la REGIONE PUGLIA, affidava in uso all'Ente Nazionale Parco dell'Alta Murgia i suddetti beni immobili, situati in Foresta Mercadante, censiti in catasto - Foglio 54, P.lle 14 parte - 21 e classificati nel Patrimonio indisponibile – Demanio forestale della Regione Puglia;
- in data 25.10.2021, funzionari del Servizio "Amministrazione dl Patrimonio" hanno proceduto ad effettuare apposito sopralluogo presso i suddetti beni affidati in Concessione, per verificare lo stato dei luoghi, dal quale è emersa una situazione di degrado ed abbandono, in spregio agli impegni assunti dal Concessionario con il progetto oggetto della stessa Concessione migliorativa;
- con nota prot. AOO_108/02/11/2021/-0018543, notificata a mezzo PEC al Concessionario (Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia), lo scrivente Servizio ha comunicato la data in cui avverrà la ripresa in consegna del Bene, per motivazioni comportanti la decadenza della Concessione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 23 del 02.11.2011, in combinato disposto all'art. 15.della stessa Concessione sottoscritta;
- lo scrivente Servizio, tenuto conto dello stato conservativo dell'immobile in esame, con il presente avviso avvia le necessarie procedure previste dal Regolamento Regionale n. 23 del 2011, per la Concessione Migliorativa del Bene;
- con nota prot. AOO_108/04/02/2022/-0001899, dovendo provvedere agli adempimenti necessari alla valorizzazione del Bene in oggetto, si è invitata la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali a fornire un Nulla Osta di Competenza entro 5 giorni dalla nota;
- con nota prot. AOO_036/11/02/2022/-0001715, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in riscontro alla nota prot. 1899 del 4/02/2022, ha fornito Nulla Osta di competenza ai sensi del R.R. n. 23/2011;
- lo scrivente Servizio sta provvedendo alla richiesta di verifica d'interesse Culturale del complesso, ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs. n. 42/2004 ess. mm. e ii., il cui esito è condizione

necessaria all'eventuale attivazione delle successive procedure di Autorizzazione (ai sensi dell'art. 21 del suddetto Codice), che saranno aggiornate e richiamate, nel Contratto di concessione.

RENDE NOTO CHE

- è interesse dello scrivente Servizio procedere alla valorizzazione dell'immobile di proprietà della Regione Puglia ed in particolare intende assegnare in concessione migliorativa il complesso immobiliare Regionale denominato ex stalla-masseria "Jazzo Nuovo" per la realizzazione di attività compatibili con le destinazioni d'uso degli strumenti urbanistici vigenti e con le funzioni definite dalla Regione Puglia;
- il complesso immobiliare risulta censito, salvo regolarizzazione e adeguamento catastale, in C.T. al foglio 54, particelle 14 parte - 21, in agro di Cassano delle Murge – Foresta Mercadante;
- il bene appartenente alla proprietà regionale non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione, risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
- con nota prot.;
- il canone annuale di concessione, da porre a base di gara, da una valutazione sommaria è fissato in € 5.000,00, (euro cinquemila/00) in considerazione degli interventi di recupero e valorizzazione da realizzare a cura dell'eventuale concessionario. Mentre la stima del valore immobiliare del bene sarà successivamente valutata a cura della Regione, a conclusione dei lavori stessi, così come riportato nello schema di concessione del bene;
- il rapporto tra Amministrazione concedente e Concessionario sarà disciplinato dal contratto di Concessione, il cui schema di massima è allegato al presente avviso;
- la concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di podestà pubbliche al privato concessionario e che pertanto il compendio immobiliare rimane di proprietà regionale;
- le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso, fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- le stesse opere da realizzare, per il complessivo recupero del bene, dovranno ottenere i preventivi permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente;
- gli interventi dovranno tener conto di ogni eventuale prescrizione degli Enti ed Amministrazioni preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, ai sensi della normativa di riferimento;
- alla presente procedura di evidenza pubblica non si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii., fermo restando l'applicazione degli articoli di seguito richiamati nel presente atto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

INDICE DELL'AVVISO:

1. Ente concedente	**13.** Criterio aggiudicazione
2. Documentazione di gara	**14.** Valutazione delle offerte
3. Comunicazioni	**15.** Svolgimento delle operazioni di gara
4. Individuazione del bene e superficie concedibile.	**16.** Aggiudicazione
5. Durata della Concessione	**17.** Stipula del Contratto
6. Canone di Concessione	**18.** Cauzione
7. Soggetti ammessi alla gara e Requisiti di partecipazione	**19.** Polizze Assicurative
8. Sopralluogo	**20.** Spese
9. Garanzia Provvisoria	**21.** Trattamento dei dati personali
10. Termine e modalità di presentazione dell'offerta	**22.** Responsabile del Procedimento
11. Offerta- Documentazione da presentare	**23.** Altre informazioni e chiarimenti
12. Cause di esclusione e Soccorso Istruttorio	**24.** Controversie.
	25. Elenco allegati

1. ENTE CONCEDENTE

Regione Puglia- Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio- Via Gentile n. 52 – 70126 Bari –
PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
Mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara (costituita dal presente avviso e dai relativi allegati) è disponibile sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni bandi e Contratti.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.
Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate,

come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. INDIVIDUAZIONE DEL BENE E DELLA SUPERFICIE CONCEDIBILE

4.1 DESCRIZIONE

Il compendio oggetto del suddetto Avviso Pubblico è costituito da due fabbricati, uno più antico in conci di pietra ed un altro denominato "ex stalla", di più recente ristrutturazione, con relativi spazi verdi pertinenziali e zona attrezzata "parco avventura". I beni, identificati catastalmente al foglio n. 54, particelle 14 parte – 21, sono ubicati nell'agro di Cassano delle Murge – Foresta di Mercadante.

4.2 DATI CATASTALI CONSISTENZA E SUPERFICIE CONCEDIBILE

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in C.T. al foglio 54, particelle 14 parte – 21, in agro del Comune di Cassano delle Murge – Foresta di Mercadante, i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle che seguono:

Catasto terreni:

Foglio	p.lla	Qualità classe	Superficie mq.			Reddito in euro	
			ha	are	ca	dominicale	agrario
54	14	BOSCO ALTO U	30	05	63	Euro 310,46 L. 601.126	Euro 62,09 L. 120.225

Foglio	p.lla	Qualità classe	Superficie mq.			Reddito in euro	
			ha	are	ca	dominicale	agrario
54	21	FABB. RURALE		12	67		

Si rimanda alle planimetrie catastali allegate alla relazione tecnica per l'individuazione dei singoli elementi costituenti l'insediamento.
Inoltre, si obbliga il concessionario a provvedere agli adempimenti circa l'adeguamento e regolarizzazione Catastale del cespite de quo, così come sarà precisato nello schema di concessione.

4.3 SUPERFICIE CONCEDIBILE E VINCOLO DI DESTINAZIONE

Sono oggetto di affidamento della concessione gli immobili indicati nel presente avviso e negli allegati tecnici (comprendono sia la zona attrezzata " Parco Avventura", sia il fabbricato di recente ristrutturato" Ex Stalla" e sia il fabbricato più antico da recuperare..
Il complesso immobiliare dovrà rispettare la destinazione prevista dalle normative vigenti, mentre l'offerta di concessione da presentare dovrà prevedere un complessivo progetto di recupero e valorizzazione a cura del soggetto che si aggiudicherà la procedura di evidenza pubblica.

4.4 STATO DI MANUTENZIONE

L'intera struttura si trova in condizioni generali discrete. Il fabbricato "ex-stalla" è stato oggetto di recente ristrutturazione ma vandalizzato durante il lungo periodo di non utilizzo dell'immobile. Il secondo fabbricato, quello più antico, anch'esso oggetto di atti vandalici, presenta la necessità di un recupero edilizio ed impiantistico e di rifunzionalizzazione degli ambienti esistenti.

4.5 DESCRIZIONE URBANISTICA/EDILIZIA

Il complesso immobiliare è ubicato nell'agro del Comune di Cassano delle Murge – Foresta di Mercadante dotato di Piano Urbanistico Generale, avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).

4.6 TIPOLOGIA GIURIDICA DEL BENE

L'insediamento denominato "Masseria Jazzo Nuovo" fa parte del demanio forestale della Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, identificato al C.T. fg. 54, p.lla 14 parte – e 21 Fabbr. Rurale.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dell'immobile in oggetto avrà durata di **anni 15 (quindici)** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, ai sensi del comma 2 dell'art. 10.del R.R. n. 23 del 02/11/2011. La stessa durata dovrà essere indicata nel Piano economico – finanziario per la copertura degli investimenti previsti per gli interventi di recupero e di manutenzione, connessi alla gestione delle attività.

Il Piano economico Finanziario dovrà essere asseverato, a pena di esclusione del concorrente, dagli istituti di credito, dalle società di servizi costituite dalle stesse banche e dalle società di revisione che fanno riferimento all'articolo 1 della legge 1966/1939.

6. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo a base di gara è di € 5.000,00, (euro cinquemila/00), sono ammesse solo offerte in aumento.

Il canone annuale dovrà essere corrisposto in misura anticipata, a iniziare dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Il Canone sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

Il canone annuo potrà eventualmente essere ridotto proporzionalmente in caso di:

-interventi di recupero e riqualificazione edilizia nonché di adeguamento impiantistico.

In caso di richiesta di riduzione da parte del Concessionario per gli interventi suindicati, il Servizio Amministrazione del Patrimonio procederà alla valutazione degli investimenti effettuati sulla base dei relativi giustificativi e, in caso di esito positivo dell'istruttoria, disporrà la riduzione del canone, secondo quanto disposto dal R.R. 23/2011. Resta inteso che le migliorie e/o le addizioni sull'immobile sono già da intendersi acquisite alla proprietà regionale. Non si darà corso alle riduzioni in caso di investimenti rivenienti da finanziamenti pubblici, o da fondi comunque denominati.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 SOGGETTI AMMESSI

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni , consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della L. m. 422/1909 e del d.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

7.2 REQUISITI GENERALI

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., , e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, utilizzando il modello A1/PG ovvero A1/PF *Dichiarazioni integrative*, allegato al presente Avviso.

Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara nonché nella fase di esecuzione del contratto di concessione.

8. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà avere quale contenuto minimo:

I dati del richiedente

-*Se persona fisica*: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.

-*Se persona giuridica:* ragione sociale; sede legale; CF/P.Iva; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.

La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, entro le **ore 12:00 del 22 Marzo 2022**, riportando le informazioni richieste come da Modello D)- Istanza di sopralluogo, allegato al presente Avviso/ ed inserendo la richiesta direttamente nel Portale EmPulia.
A tal fine occorre utilizzare la funzione "richiesta di chiarimenti" per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo. Tramite la stessa funzione, inoltre, la stazione appaltante può fornire risposta contenente i dati dell'appuntamento. Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti.
Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato.
Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) – Documentazione Amministrativa.
Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello "stato dei luoghi."

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

1) **una garanzia provvisoria di € 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00)** pari allo 0,5% del canone posto a base di gara (rapportato al periodo di durata della concessione);

2) **una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, qualora il concorrente risulti aggiudicatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

3) **La garanzia provvisoria** copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario. Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. **con Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa del PagoPA**" causale deposito cauzionale secondo la guida operativa (Allegato 11)*;*

b. **fideiussione** bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D,lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla

gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Amministrazione, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs n. 50/2016, non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

10. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le ore **12:00 del 06 Aprile 2022** la propria offerta telematica, tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente

dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, secondo la procedura di seguito indicata.

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "**Registrati**" presente sulla home page del sito informativo di EmPULIA (www.empulia.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "**Login**";
3. Cliccare sulla sezione "**BANDI**";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "**DOCUMENTI COLLEGATI**";
7. Cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Denominare la propria offerta ("Titolo documento");
9. Busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato"; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa);
10. Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
11. **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
12. **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
13. Creazione "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
14. **Genera PDF** della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
15. **Apporre la firma digitale** alle buste così generate;
16. **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "Allega pdf firmato"al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file .pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
    N.B. in caso di utilizzo del comando "**Modifica offerta**", il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente dovrà ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato "**Preparazione OFFERTA**".
17. Invio dell'offerta: cliccare sul comando "**INVIO**".

Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**";
c) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i soggetti che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante

dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.
A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.
La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID; l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati
Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "tecnica/conformità" e/o "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "**Preparazione OFFERTA**" (**Termini e modalità di presentazione delle offerte**);

4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

8) Entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";

10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, e', altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

11. OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 10, un unico plico telematico che dovrà contenere un numero di tre buste.

BUSTA N.1 - BUSTA "DOCUMENTAZIONE"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive di cui al modello A) allegato, con apposIta marca da bollo da € 16,00, datata e sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; le principali attività da svolgere con l'uso del compendio immobiliare; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia; le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti speciali circa la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

- L'attestato di avvenuto soprallugo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Le dichiarazioni integrative di cui al Modello A1, allegato al presente avviso;
- Documentazione attestante la garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno descritta ai sensi del precedente art 9.

- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Predisposizione e trasmissione del DGUE e in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'imprese (RTI).

Si invitano gli operatori economici a consultare le *"linee guida*", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "*Guide pratiche*", inerenti alla compilazione del **DGUE elettronico**.

Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. in Legge n. 12/2019, D.L. n. 32/2019, conv. in L. 14 giugno *2019*, n. 55, e D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020), fino all'adeguamento a tali modifiche da parte del MIT del modulo del DGUE (recepito a sistema), ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa redatta secondo la modulistica allegata all'avviso.

Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione "**Compila DGUE**". È possibile utilizzare la funzione "**Copia da DGUE**" per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.
2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).
3. Firma **del Documento di Gara unico europeo:** La "**Firma del Documento**" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
   - "**Genera PDF**" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;

- **Apporre la firma digitale** al DGUE;
- **Allegare il pdf firmato:** utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "**File Firmato**".
- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI
Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta).
Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazione anagrafiche; di seguito cliccare sul comando "**Richiedi Compilazione DGUE**".
Il sistema indicherà nel campo "**Stato DGUE**" sulla griglia dell'RTI lo stato "**Inviata Richiesta**".
Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI
La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.
La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando "**Scarica documenti ricevuti**".
Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "**RTI**" nella colonna "**DGUE**".
E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.
Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Risposta**".
Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando "**Annulla**".
A questo punto cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI
I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (http://www.empulia.it) cliccando sul comando "**Log-in**".
Effettuato il Login, verrà mostrata la "**Lista Attività**" con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.
È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto "C**ontinua**" per accedere alla funzione "**Documentazione Richiesta da Terzi**" e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale "**Documentazione Richiesta da Terzi**" permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Apri**";
- "**Prendi in Carico**": funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando "**Apri Risposta**".

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

- Cliccare sull'omonimo comando "**Compila DGUE**" e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- "**Genera PDF**" del DGUE e **apporre la firma digitale**;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato". In alternativa, è possibile modificare le informazioni precedentemente inserite cliccando sul comando "Modifica dati".
- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare alla schermata precedente e procedere alla compilazione e, quindi, all'inoltro dell'Offerta.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI

Si evidenzia che, nel caso di invio dell'offerta carente di uno o più DGUE "Strutturati" (da parte ad es., di mandatarie, mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.), l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio è rimesso esclusivamente alle decisioni e valutazioni della stazione appaltante, adottate nel rispetto delle norme previste dal Codice degli Appalti e s.m.i, in linea con quanto stabilito all'art 12 "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui: "*Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmPULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente".*

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

BUSTA N. 2 - BUSTA TECNICA

L'operatore economico nella sezione, "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "**Relazione tecnica**" dovrà inserire la documentazione di seguito elencata, in formato

elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato. Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (*Copie informatiche di documenti analogici*) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (*Duplicati e copie informatiche di documenti informatici*), nonché delle "*Regole tecniche"* di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005:

L'offerta tecnica dev'essere corredata dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; essa comprende, altresì, il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica dovranno essere indicati gli interventi edilizio-impiantistici e l'installazione di macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività prevista.
Si riporta di seguito l'elenco della documentazione minima che i concorrenti dovranno allegare al Modello B – Modello offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 14;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
  - elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica (la cui stima sommaria non va inserita nella Busta 2 ma nell'offerta economica Busta 3);
  - piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
  - computo metrico **non estimativo** degli interventi proposti;
  - elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
  - Altra documentazione tecnica.
- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere firmata da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale idoneo, nonché sottoscritta dal concorrente (persona fisica) o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).
È vietato, a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e

valutata in seduta pubblica. Non dovrà pertanto essere indicato nell'offerta tecnica l'importo del canone, né il computo estimativo degli interventi.

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare **l'estensione pdf con dimensioni ridotte** ovvero, convertire la documentazione nel ridetto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione"

BUSTA N. 3 — BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "**valore offerto" (canone di concessione)**, da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";

- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta (.zip contenente tutti gli allegati richiesti e più avanti meglio dettagliati) - firmata digitalmente, *in formato elettronico,* contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;
- i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, anche se pari a zero;
- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 anche se pari a zero;

Si precisa quanto segue:

- L'offerta economica che dovrà essere compilata utilizzando il modello C) allegato, dovrà indicare l'ammontare del canone di concessione annuale offerto, in cifre e lettere (in aumento rispetto alla base d'asta di € 5.000,00, (euro cinquemila/00) come da canone annuo fissato), dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
- il piano economico — finanziario di copertura degli investimenti previsti, asseverato;
- la stima sommaria degli interventi di recupero, ovvero il C.M.E. degli interventi stessi.
- In caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in cifre. Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti del raggruppamento.

- Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.
  È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria **offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa** in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:
- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;
- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.
L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".
Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.
Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concessionario sarà individuato con procedura di evidenza pubblica espletata mediante offerte vincolanti per l'offerente fino a 180 giorni successivi alla presentazione della stessa.
Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, pertanto, il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta e cioè dell'offerta che, a insindacabile giudizio risultante dai verbali del Seggio di gara, risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e più conveniente per l'amministrazione, secondo i criteri fissati nel presente avviso.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio- si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.
La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione, nonchè di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.
Le offerte saranno valutate complessivamente tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio quali-quantitativi:
- *offerta tecnica*, definita dalla qualità del progetto di recupero architettonico ed impiantistico, come da criteri di valutazione di seguito indicati:
a) livello di approfondimento progettuale (architettonico e impiantistico) relativo alla qualità degli interventi di recupero;
b) livello di approfondimento progettuale riferito alla gestione delle funzioni/attività previste e al grado di compatibilità delle stesse con il contesto architettonico e di tutela paesaggistica;
c) livello di fruibilità pubblica del complesso in relazione alle attività previste in progetto;
d) piano di manutenzione dellìimmobile nel tempo.

- *offerta economica*, definita da due criteri: il primo calcolato automaticamente dalla piattaforma, il secondo sarà calcolato fuori piattaforma dalla commissione. Al termine la piattaforma eseguirà la sommatoria e genererà la graduatoria.

14. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alle offerte potranno essere assegnati fino a un massimo di 100 punti, cosi distinti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
1. ELEMENTI QUALITATIVI- DELL'OFFERTA TECNICA	**Massimo punti 80**	
1.1. Interventi per il recupero e riqualificazione architettonico-impiantistica		**20**
1.2. Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso		**20**
1.3. Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare		**20**
1.4. Piano di manutenzione dell'immobile		**20**
2. ELEMENTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA	**Massimo punti 20**	
2.1. canone annuo offerto		**10**
2.2 valore dell'investimento proposto		**10**
	TOTALE PUNTI 100	

Interventi per il recupero e riqualificazione architettonica e impiantistica –Punteggio max 20

Il proponente dovrà presentare attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica gli interventi architettonici ed impiantistici per il recupero e la valorizzazione del complesso immobiliare oggetto di concessione in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e nel rispetto della normativa di settore; a titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali riguardanti:

- azioni di recupero volti al miglioramento delle superfici esterne degradate degli edifici;
- interventi finalizzati al miglioramento delle capacità termo-igrometriche dell'involucro edilizio, all'adeguamento degli impianti nel rispetto della normativa tecnica vigente;
- l'adozione di sistemi volti a garantire una maggiore efficienza energetica e sostenibilità ambientale nonché interventi finalizzati al risparmio energetico.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza degli interventi di recupero e riqualificazione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso –Punteggio max 20

Il proponente dovrà garantire delle attività che vadano a promuovere e valorizzare le vocazioni produttive locali, le bellezze storiche e paesaggistiche compatibilmente al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare
–Punteggio max 20
La proposta dovrà prevedere sistemi di fruizione dell'immobile oggetto di concessione da parte della collettività indicando le attività sociali, culturali, produttive, ricreative volte alla valorazzazione del territorio interessato. A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

Piano di manutenzione dell'immobile
–Punteggio max 20
Il proponente dovrà garantire un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione indicando nello specifico le attività di monitoraggio e la tempistica degli interventi programmati.
Il proponente dovrà garantire la rispondenza della programmazione degli interventi definiti nel piano di manutenzione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata; a tal fine sarà considerata tale la proposta che otterrà un punteggio complessivo relativamente agli elementi qualitativi non inferiore al valore soglia di punti 50 (cinquanta).

Per la valutazione degli elementi qualitativi, il punteggio conseguito dai concorrenti è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario.

Ciascun Commissario potrà attribuire un punteggio ottenuto dividendo il punteggio massimo previsto per l'elemento in valutazione dei Commissari e al punteggio cosi ottenuto, applicando la percentuale corrispondente al giudizio espresso dal Commissario, come da tabella sottostante:

VALUTAZIONE	% da applicare al punteggio massimo spettante a ogni commissario
Totalmente inadeguato	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Quanto al canone annuo offerto, non inferiore a quello base di € 5.000,00, (euro cinquemila/00), sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente il canone di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo del canone dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo canone più elevato offerto.

Quanto alla misura dell'investimento di recupero proposto sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente l'investimento di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo dell'investimento dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo investimento più elevato offerto.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica nel giorno di **Giovedì 05 Maggio 2022** alle ore 10:00 (o in diversa data, che sarà eventualmente comunicata ai partecipanti), si svolgerà presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio - via Gentile n. 52 - Bari, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. Altresì vi sarà anche la possibilità di gestire la seduta da remoto attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA.

Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati/depositati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza della BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA, della BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA, nonchè all'apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) approvare il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Successivamente, nella stessa seduta pubblica o in seduta pubblica successiva, il Seggio di gara procederà all'apertura della Busta n. 2 "OFFERTA TECNICA", al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente Avviso.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Al termine di dette operazioni, di cui è redatto apposito verbale, il Seggio di gara in seduta riservata, valuterà le offerte tecniche e assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri previsti nel presente Avviso. Successivamente sarà data comunicazione agli interessati della data in cui il seggio pubblicamente procederà all'apertura della BUSTA n. 3 contenente l'OFFERTA ECONOMICA e quindi alla relativa valutazione.

Il Seggio di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico di riferimento finale per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'OFFERTA TECNICA; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti", ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

16. AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente ammesso che otterrà il punteggio complessivo più elevato, e comunque, in caso di parità di punteggio secondo quanto stabilito nell'art. 15 rubricato "Svolgimento delle operazioni di gara".

L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica di attendibilità del piano economico-finanziario e del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal concorrente.

Prima dell'aggiudicazione l'Amministrazione proprietaria richiede al concorrente a cui ha deciso di aggiudicare il bene, di presentare i documenti necessari ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e ii.

L'aggiudicazione avverrà con separato atto amministrativo, e diverrà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione proprietaria procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

17. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato secondo i termini fissati nell'atto di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.

Fino alla stipula del contratto di concessione, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di interesse pubblico, mentre anche dopo la sottoscrizione dello stesso il Servizio Amministrazione del Patrimonio potrà procedere alla revoca o decadenza ai sensi del R.R. n. 23/2011.

Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali , gli oneri fiscali quali imposte e tasse- ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Qualsiasi documentazione presentata dai partecipanti, non sarà restituita e s'intenderà acquisita agli atti dalla Regione Puglia senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie e genere.

La mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto di concessione determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione della garanzia provvisoria.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi nel giorno fissato dalla Regione per la stipula, ovvero in caso di mancato possesso e/o falsa dichiarazione dei requisiti richiesti, decadrà da ogni diritto e la Regione procederà all'incameramento della garanzia provvisoria nonchè alla richiesta del risarcimento dell'eventuale maggior danno causato all'amministrazione regionale. In tale ultimo caso il Servizio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la successiva nuova offerta in graduatoria o di attivare una nuova procedura di evidenza pubblica.

18. CAUZIONE DEFINITIVA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.

La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta. La stessa dovrà avere validità per l'intera durata del contratto.

In particolare la stessa potrà essere versata attraverso le modalità previste dalla vigente normativa di PagoPA – "causale deposito cauzionale", ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.

In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

19. POLIZZE ASSICURATIVE

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire oltre alla cauzione definitiva di cui al precedente articolo, con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici e deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi **per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.**

Tale polizza dovrà indicare espressamento la Regione Puglia, quale beneficiario in quanto parte proprietaria.

Il massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in **€ 200.000,**00 (euro duecentomila/00), calcolato sulla base di un saggio pari al 4% al netto del 10% di spese sul canone annuale, eventualmente da aggiornare all'atto della stipula.

20. SPESE

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti l'atto di concessione, di registrazione e bollo, sono interamente a carico del concessionario.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), r.martelli@regione.puglia.it . Il titolare del trattamento è Dott. Roberto Martelli.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità

economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Anna Antonia De Domizio, Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 0805404069, Pec (posta elettronica certificata):patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
e-mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

23. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 31 Marzo 2022**.
La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro le **ore 12:00 del 11 Marzo 2022** e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

24. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

25. ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

1. Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
2. Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
3. Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
4. Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
5. Mod. B) Offerta Tecnica;
6. Mod. C) Offerta economica;
7. Mod. D) Istanza di sopralluogo;
8. fac simile modello di delega;
9. Relazione tecnica ed elaborati riferiti all'immobile ;
10. Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
11. Guida operativa per il pagamento della cauzione.

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

(Mod.A/PF Domanda di partecipazione Persona Fisica)

In Bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (persona fisica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA-MASSERIA "JAZZO NUOVO"**, sito in agro di Cassano delle Murge (BA) al C.T. foglio 54, p.lle 14 parte-21.

Il/la sottoscritto/a_____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara:
□ in proprio, nella qualità di persona fisica
□ in proprio, nella qualità di persona fisica e coltivatore diretto
□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale denominata:
"_____"

A tal fine DICHIARA CHE

la partecipazione alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto, è finalizzata a destinare il bene all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
Ovvero
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
ovvero
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).
Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del sottoscrittore;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;
- Altro _____(specificare).

*(Luogo)*_____, *(Data)*_____

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Segnare con x o altro segno o annerire, le caselle che interessano.
-Depennare, (~~barrare)~~ le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

(***Mod. A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica)***

DOMANDA

In Bollo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA-MASSERIA "JAZZO NUOVO"**, sito in agro di Cassano delle Murge (BA) al C.T. foglio 54, p.lle 14 parte-21.

Il/la sottoscritto/a_____ _____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

-di partecipare alla presente procedura di gara, nella qualità di :

□ **rappresentante legale**

□ **procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata**

-nonché in nome e per conto

dell'IMPRESA (denominata):" _____"

□ **IMPRESA SINGOLA**,

<u>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE</u> relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

□ **COSTITUENDA/COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA**, formata dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Sede Legale
1 _____	_____
2 _____	_____
3 _____	_____
4 _____	_____
5 _____	_____

(in caso di ATI) Dichiara pertanto che:

a) l'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E'/SARA' _____
b) PARTECIPA AL RAGGRUPPAMENTO CON LA SEGUENTE % _____

Dichiara, inoltre, che le Imprese indicate parteciperanno/partecipano all'A.T.I. nella composizione di seguito riportata:

Nominativo Impresa	Qualifica nell'A.T.I. (Capogruppo, mandante)	% di partecipazione all'ATI
	Capogruppo	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	

(integrare all'occorrenza)

□ **CONSORZIO**_____

<u>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE</u> relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

(indicare tipologia del Consorzio)

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese)

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____
4 _____	_____	_____
5 _____	_____	_____
6 _____	_____	_____

Dichiara pertanto che il Legale Rappresentante del Consorzio è _____ dell'Impresa _____

□ **AGGREGAZIONE DI IMPRESE aderenti al contratto di rete** (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009 convertito in L.33/2009) *(vedi paragr.8.2.1. pag.14 Documento preselezione)*

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____

Dichiara, altresì che : *(barrare la voce che interessa)*

□ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

□ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica

□ è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza

□ la rete è priva di organo comune

il Legale Rappresentante dell'Aggregazione è _____

dell'Impresa _____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

Il sottoscritto, inoltre, ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

DATI GENERALI DELL'IMPRESA

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____
_____
con sede legale in _____
Via/Corso/Piazza _____
C. Fiscale _____P.IVA
_____
Tel. _____ E mail_____
Pec_____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig. _____
NUMERO TELEFONO_____
PEC: _____ (OBBLIGATORIA)
POSTA ELETTRONICA : _____

CODICE FISCALE | | | | | | | | | | | | | | | |

PARTITA IVA | | | | | | | | | | | | | | | |

Se concorrente residente in Italia:

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE | | | | | | | | | | | | | | | |

N° ISCRIZIONE REGISTRO DITTE | | | | | | | | | | | | | | | |

CAMERA DI COMM. I.A.A. DI

Data di costituzione: _____

Oggetto Sociale: _____
_____
_____
_____
_____
_____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

Se concorrente non residente in Italia:

registro professionale/ commerciale_____
n. iscrizione: _____
Note (eventuali) :
_____
_____
_____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto per destinarlo all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*
□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
ovvero
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).
Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso/Rende Noto in oggetto.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;
-Procura/Mandato (eventuale);
-Documentazione attestante i poteri del sottoscrittore (*specificare)*_____*;*
- ricevuta di versamento della cauzione provvisoria;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Altro_____(specificare).

_____(specificare)
.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00, e ad essa va allegata copia -non autenticata- di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
-Se la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA" è presentata da persona giuridica, deve essere allegata documentazione che attesta i poteri del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

(Modello A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica)

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA FISICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA-MASSERIA "JAZZO NUOVO"**, sito in agro di Cassano delle Murge (BA) al C.T. foglio 54, p.lle 14 parte-21.

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
3. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;
4. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ……, codice fiscale ……, partita IVA ……, indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni;
5. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

6. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
7. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
8. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
9. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
10. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
12. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
14. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
15. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
16. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
17. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.
18. di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;
19. di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto nella sua consistenza, giusto verbale di Sopralluogo **allegato e di destinarlo all'uso/ attività di……..……, compatibile con le finalità e funzioni pubbliche del Bene**;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

20. di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;

21. di indicare, per comunicazioni della presente procedura, l'indirizzo PEC:……

Allega: -copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;-(eventuale) procura; attestato di Avvenuto Sopralluogo.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

(Modello A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA GIURIDICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA-MASSERIA "JAZZO NUOVO"**, sito in agro di Cassano delle Murge (BA) al C.T. foglio 54, p.lle 14 parte-21.****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ LA SOCIETA':
_____

_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. **che** i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 sono i seguenti (vedi nota 1):

NOME E COGNOME	*DATA E LUOGO DI NASCITA*	*CODICE FISCALE*	*RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)*	*QUALIFICA*

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

ovvero, di indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente: _____

3. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
4. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

5. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ……..; codice fiscale ……, partita IVA ……..; l'indirizzo PEC……,

   oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica ……, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

6. **di indicare** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____,nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
7. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
8. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

9. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
10. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
12. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
13. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
14. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
15. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
16. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
17. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
18. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
19. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

_____,_____
(*luogo*) (*data*)

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ALLEGATO N. _ ALLA D.D. N. .....DEL .....

Modello B

MODELLO OFFERTA TECNICA

Alla Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'immobile denominato Ex Stalla – Masseria "Jazzo Nuovo", distinto in C.T. al Fg 54 p.lle 14 parte – 21, del Comune di Vernole (LE)**

OFFERTA

La presente offerta (sottoscritta in ogni pagina e in ogni elaborato dal professionista abilitato e dal concorrente)[1] è corredata in allegato dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; comprende altresì il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica sono indicati gli interventi edilizi-impiantistici e i macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività proposta.
Si riporta di seguito l'elenco della documentazione allegata alla presente offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 13;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei seguenti documenti minimi:
    a. elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica;
    b. piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
    c. computo metrico non estimativo degli interventi proposti;
    d. elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
- Altra documentazione tecnica:
  _____
  _____

- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

Tutti i documenti che costituiscono l'OFFERTA TECNICA sono forniti su supporto digitale.

L'offerta tecnica, è sottoscritta oltre che dal soggetto richiedente, dal progettista (……) iscritto all'albo professionale singolo/ ovvero in qualità di Legale Rappresentante dei componenti l'eventuale il raggruppamento.

Nella presente offerta non vi sono riferimenti diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non sono pertanto indicati nell'offerta tecnica nè la durata della concessione né l'importo del canone. Precisa che il concessionario presenta una sua proposta progettuale autonoma, nei limiti imposti dal PRGC vigente e dalla normativa vigente in materia edilizia.

Data Firme e timbro (leggibili per esteso)

Il Tecnico_____ Il Concorrente_____

Nota(1)L'Offerta tecnica va sottoscritta in ogni pagina e in ogni tavola grafica dal professionista abilitato e dal concorrente (persona fisica o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).

ALLEGATO N. _ ALLA DD. N. ..... DEL .....

MOD. C MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Alla Regione Puglia
Servizio "Amministrazione del Patimonio"
della Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'Immobile denominato Masseria Jazzo nuovo" sito in Foresta Mercadante, in Agro del Comune di Cassano delle Murge , in Catasto al Fg 54 p.lle 14 (Parte)e 21.

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a ..... il ..... residente a .....Prov.....Via……
n……C.F/PartitaIVA……Indirizzo email……Pec.....tel./cell.……
in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa…… . ……..
con sede legale in .....C.F/Partita IVA pec.....Indirizzo e-mail.....

O F F E R TA

Aumento percentuale del canone demaniale sull'importo a base d'asta di € 5.000,00, (euro cinquemila/00) ***(riportato nel Bando)***	……..(%) (in cifre) ……(%) (in lettere) Pertanto l'importo del canone di concessione annuo offerto sarà di [€***5.000,00, (euro cinquemila/00) (importo a base di gara)*** + € _____(aumento offerto) = totale canone offerto in € _____] = corrispondente alla percentuale in aumento del _____%
Ammontare dell'investimento proposto (come da stima sommaria/ COMPUTO METRICO ESTIMATIVO/PEF)	……..€ (in cifre) ……(euro) (in lettere)

Allegati all'offerta economica (pena in mancanza l'esclusione)**:**
-*Piano Economico-Finanziario*;
-Stima sommaria dell'investimento di recupero proposto, e/o computo metrico **estimativo.**
Si rammenta che sia l'offerta economica, sia gli allegati devono essere sottoscritti oltre che dai relativi professionisti abilitati, anche dal Concorrente o suo legale rappresentante.
In particolare la sottoscrizione dell'offerta economica e relativi allegati deve avvenire da parte:
- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata; Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Data Firma (leggibile per esteso)

…… ……

RICHIESTA DI SOPRALLUOGO relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

(*Facsimile – Richiesta di sopralluogo)*

Al Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

RICHIESTA SOPRALLUOGO
relativa a
AVVISO PUBBLICO A.D. n……del…….

PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA-MASSERIA "JAZZO NUOVO", sito in agro di Cassano delle Murge (BA) al C.T. foglio 54, p.lle 14 parte-21

Il/La sottoscritto/a_____
(nome e cognome)
nato/a il _____a _____
C.F._____, residente in _____
Prov._____alla Via/Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)
□ in proprio □ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____"

Ovvero
nella qualità di
□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

dell'Impresa _____ con sede legale in _____
Via _____
C. Fiscale _____
P.IVA _____
Tel. _____ E mail_____
Pec_____

CHIEDE

-di effettuare il sopralluogo obbligatorio previsto dall'Avviso/Rende Noto sopra indicato;
-di ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo email/pec_____

RICHIESTA DI SOPRALLUOGO relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA – MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

Il richiedente dichiara di essere informato che la data del sopralluogo sarà concordata con un funzionario della Regione Puglia e comunicata all'interessato, agli indirizzi di posta elettronica indicati nella presente istanza.

Allega:

□Patente/C.I. n._____ rilasciata dal Comune/Prefettura/MTCT di _____;

□Documentazione comprovante la rappresentanza legale, ovvero _____;

□Documentazione comprovante la procura, ovvero _____;

□(Altro)_____;

_____,_____

(*luogo*) (*data*)

Firma_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento dell'istante;
-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA-MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

(facsimile Atto di delega)

ATTO DI DELEGA
relativo a
AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA-MASSERIA "JAZZO NUOVO", sito in agro di Cassano delle Murge (BA) al C.T. foglio 54, p.lle 14 parte-21.

Il/La sottoscritto/a_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____
Via/Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____
Telefono_____, cellulare_____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)
□ in proprio
□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____"

Ovvero
nella qualità di
□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata
dell'Impresa _____
con sede legale in *(città)* _____
Via/Corso/Piazza _____
STATO _____C. Fiscale _____
P.IVA _____ Tel. _____
E mail_____
Pec_____

DELEGA

il/la sig./sig.ra_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX STALLA-MASSERIA "JAZZO NUOVO"**

(Città)_____Prov._____
Via/Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____

☐ **ad effettuare, *in nome e per conto del delegante,* il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico sopra indicato relativo all'immobile, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "_____" sito in ITALIA nel Comune di _____;**
ovvero
☐ **a presenziare, *in nome e per conto del delegante,* alla seduta di gara pubblica del .....**

Allega:
□Documento di riconoscimento del Delegante;
□Documento di riconoscimento del Delegato.

_____,_____
(luogo) *(data)*

Firma del delegante
_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Compilare in formato elettronico o in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

RELAZIONE TECNICA

IMMOBILE REGIONALE SITO IN CASSANO DELLE MURGE
FORESTA MERCADANTE

La presente relazione offre un supporto tecnico ai concorrenti nella redazione dell'offerta tecnico-economica per la concessione dell'immobile di seguito descritto; pertanto si riporta una disamina dei luoghi e dei fabbricati con le indicazioni degli interventi da proporre al fine di valorizzare il fabbricato sia in terminiedilizio-impiantistici che in termini di fruibilità.

Di seguito si riporta un report tecnico recante gli esiti degli approfondimenti svolti insito.

Fig. 1 Stralcio Ortofoto con indicazione delle aree interessate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Come si evince dall'ortofoto riportata il compendio immobiliare in esame è caratterizzato da vari fabbricati aventi varie destinazioni, ubicato in un territorio di pregio paesaggistico e naturalistico; di seguito si procede ad effettuare una descrizione complessiva dei fabbricati ed impianti esistenti.

Caratteristiche generali del compendio immobiliare

Il complesso edilizio denominato "Jazzo Nuovo" si compone di due fabbricati che insistono in un lotto di terreno:

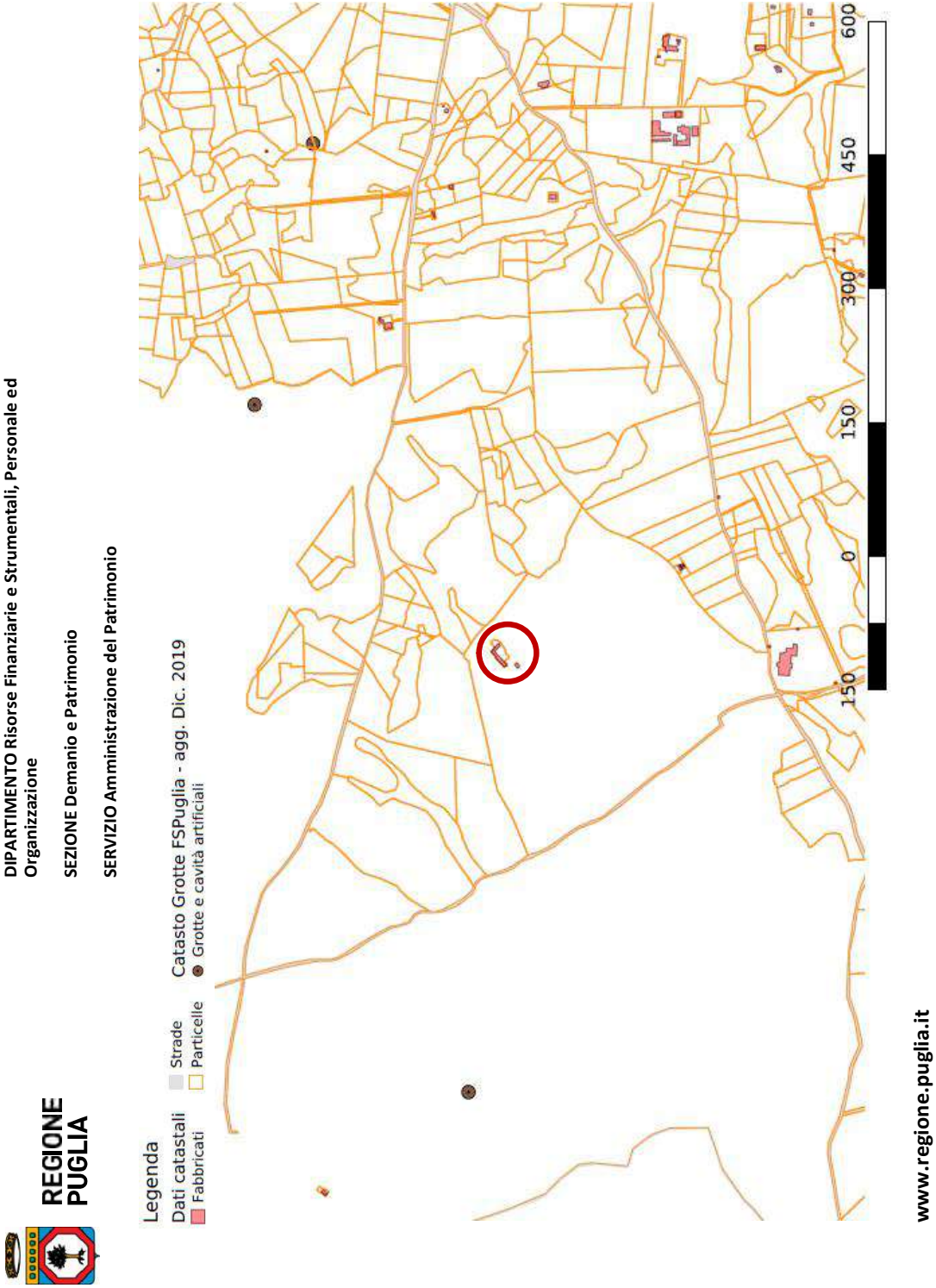
- Primo fabbricato in conci di pietra, risalente all'anno 1881 (come riportato dalla targa posta in facciata), è costituito dal blocco più antico e dall'ampliamento di quest'ultimo con più recenti corpi di fabbrica;
- Secondo fabbricato, denominato "ex-stalla", ristrutturato nel 2015 e recentemente vandalizzato;
- Spazi verdi di pertinenza;
- Zona attrezzata esistente "parco avventura".

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in C.T. al foglio 54, particelle 14 parte – 21, in agro del Comune di Cassano delle Murge – Foresta di Mercadante, i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle che seguono:

Catasto terreni:

Foglio	p.lla	Qualità classe	Superficie mq.			Reddito in euro	
			ha	are	ca	dominicale	agrario
54	14	BOSCO ALTO U	30	05	63	Euro 310,46 L. 601.126	Euro 62,09 L. 120.225

Foglio	p.lla	Qualità classe	Superficie mq.			Reddito in euro	
			ha	are	ca	dominicale	agrario
54	21	FABB. RURALE		12	67		


REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio
Legenda
Dati catastali
Fabbricati
Strade
Particelle
Catasto Grotte FSPuglia - agg. Dic. 2019
Grotte e cavità artificiali
150
0
150
300
450
600
www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Stato attuale del complesso immobiliare - Interventi

Si rilevano notevoli ammaloramenti alle componenti edilizie dovuti alle condizioni termo-igrometriche dell'ambiente e del prolungato stato di abbandono dei luoghi, nonostante recenti interventi di manutenzione straordinaria recentemente eseguiti.

In riferimento all'analisi degli impianti tecnologici, si rileva una carenza causata dagli atti di vandalismo e di furto avvenuti durante gli anni di non utilizzo delle strutture.

Pertanto gli interventi da definire verteranno principalmente sulle seguentimacro-voci:

1. **Interventi edilizi straordinari volti al miglioramento delle prestazioni termo-igrometriche dell'involucro edilizio**

DEUMIDIFICAZIONE - Preliminarmente risulta necessario risolvere le problematiche inerenti alla deumidificazione degli ambienti, per le quali si potranno adottare diverse tipi di approcci, da selezionare in base agli approfondimenti in relazione all'entità del fenomeno di risalita ed alla loro invasività.

Di seguito si riporta un possibile intervento da adottare a seguito delle opportune indagini di approfondimento:

1. Rifacimento intonaci a parete con intonaci macroporosi a base di calce (tipo "Intonaco macroporoso 717" linea EX NOVO Bio-Restauro Storico di Fassa Bortolo). Tale approccio deve adottarsi nel caso in cui il fenomeno di risalita si presenti solo in corrispondenza delle murature.

RIPRISTINI – A valle degli interventi su riportati vi è la necessità di procedere all'estinzione dei degradi. In particolare, al fine di conseguire le migliori condizioni di confort degli ambienti interni in relazione alle prestazioni igrometriche dell'involucro,si prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

1. Ripristino delle finiture superficiali: per consentire la corretta traspirazione delle murature si dovranno realizzare tinteggiatura e rivestimenti a base di calce.
2. Ripristini infissi: si prevede il restauro degli infissi in legno, laddove esistenti, del corpo di fabbrica più antico, conrevisione della ferramenta, sostituzione di guarnizioni, carteggiatura e successiva impregnatura, e quant'altro occorre per ripristinarne la completa funzionalità.

2. Adeguamento degli impianti tecnologici esistenti al fine di consentire una maggiore funzionalità del plesso.

IMPIANTO ELETTRICO-IDRICO-FOGNARIO – si prevede la messa a norma degli impianti comprendente la sostituzione di tutti gli elementi esistenti ammalorati e/o mancanti, la sostituzione di interruttori e prese non a norma e l'efficientamento energetico degli apparecchi illuminanti sia interni che esterni.

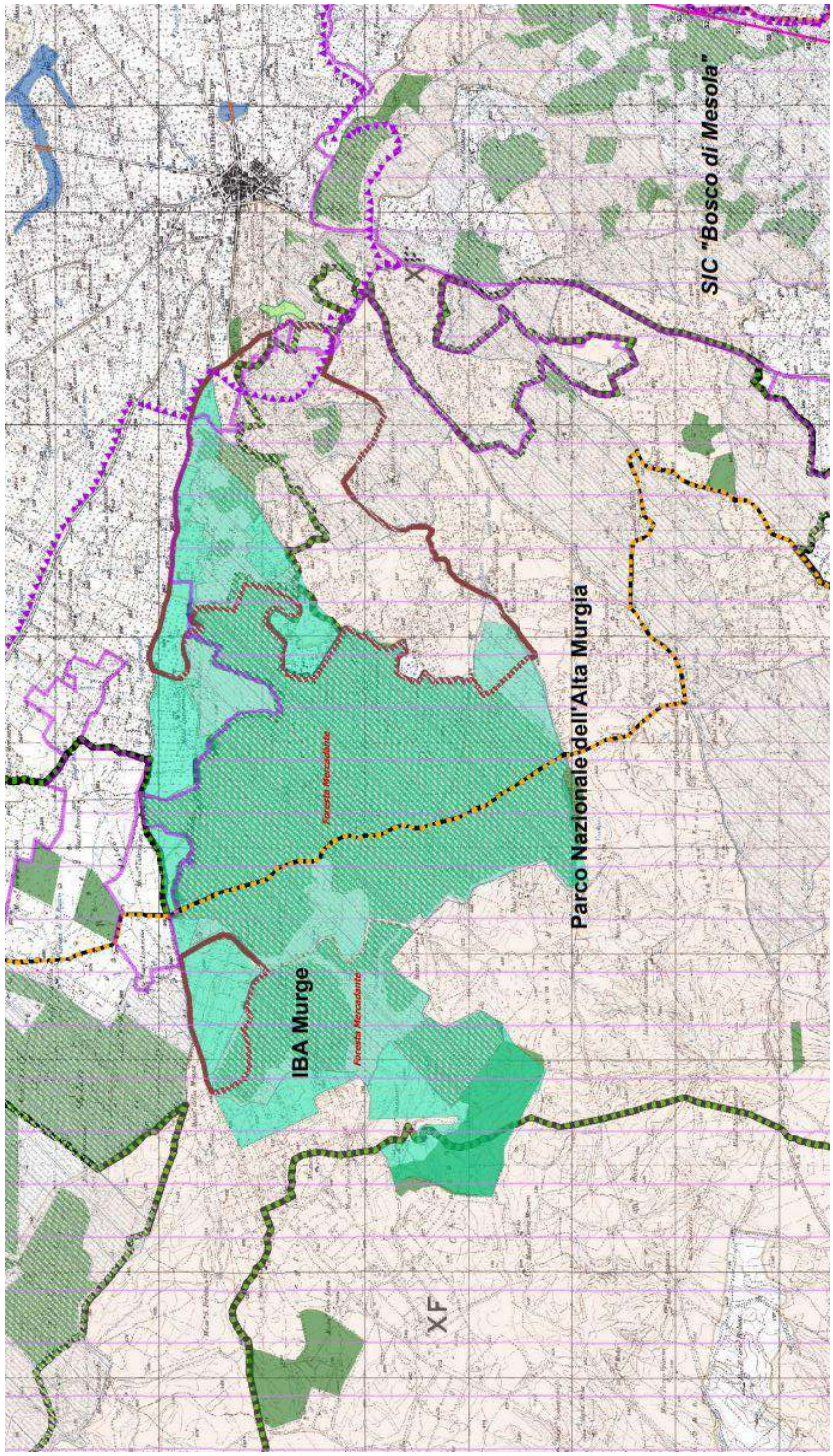
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Analisi vincolistica



www.regione.puglia.it

AREE PROTETTE

- Parco Nazionale dell'Alta Murgia (anche soggetto a vincolo paesaggistico)
- I.B.A. (Important Bird Areas)
- SIC (Siti di Iteresse Comunitario) e ZPS (Zone di Protezione Speciale)
- Oasi protette

SISTEMA DEI VINCOLI

BENI CULTURALI
art.10 D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.

- Tratturi
- Vincoli architettonici

BENI PAESAGGISTICI
art. 136 e 142 D. lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

- Decreto Galasso
- Territori coperti da boschi e foreste
- Zone di vincolo archeologico
- Zone gravate da usi civici

VINCOLO IDROGEOLOGICO

PIANO DI BACINO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO PAI PUGLIA

Pericolosità idraulica

- Bassa (BP)
- Media (MP)
- Alta (AP)

Pericolosità geomorfologica

- Molto Elevata (PG3)

Classi di Rischio

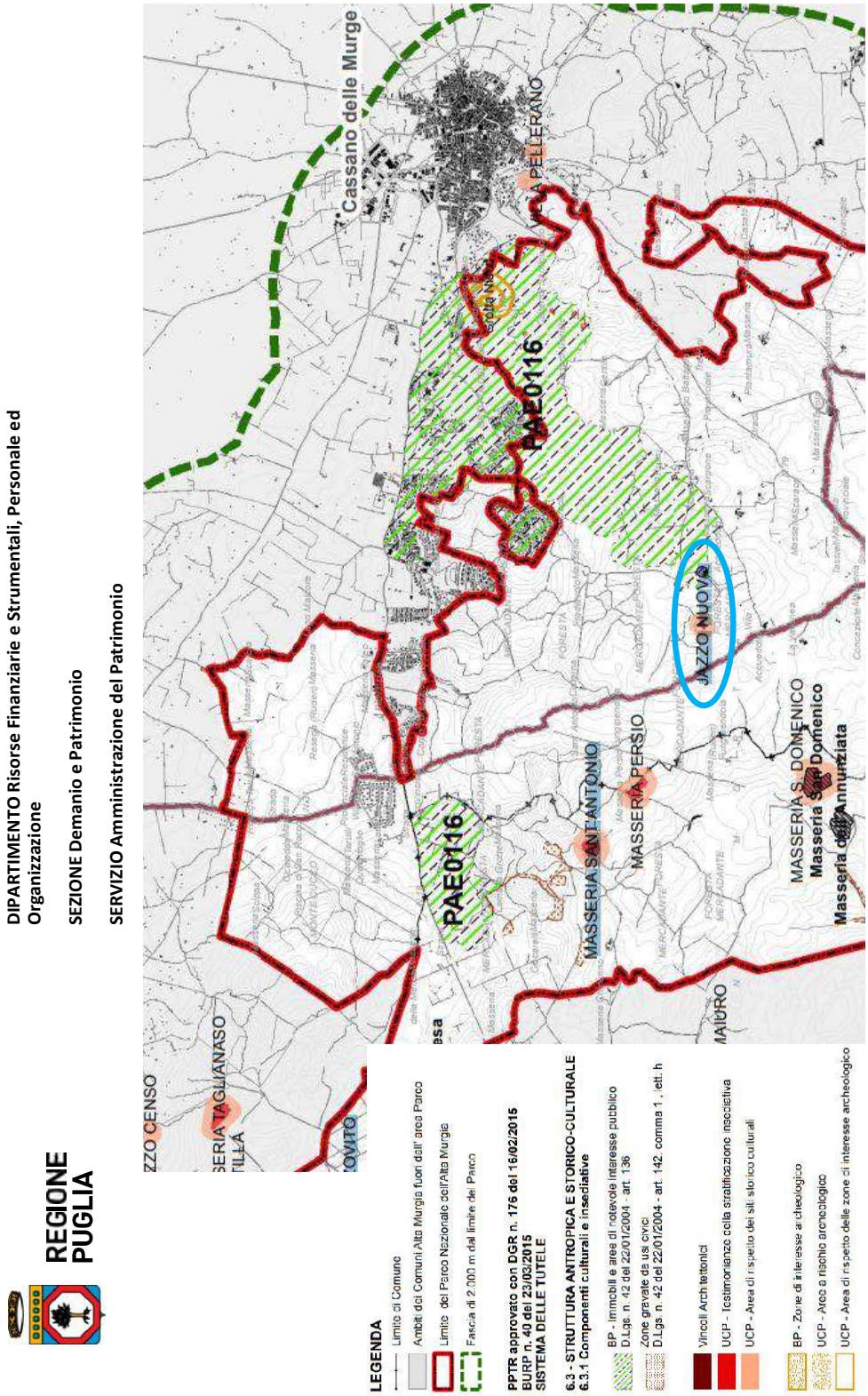
- R2
- R3
- R4

L'area ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed è stata riconosciuta come Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) e come Zona a Protezione Speciale (ZPS) al fine di valorizzare e salvaguardare da un punto di vista ambientale l'intera area.

Il luogo caratteristico si presta ad attività formative ambientali ed ecoturismo improntate alla conoscenza ed al rispetto della natura.

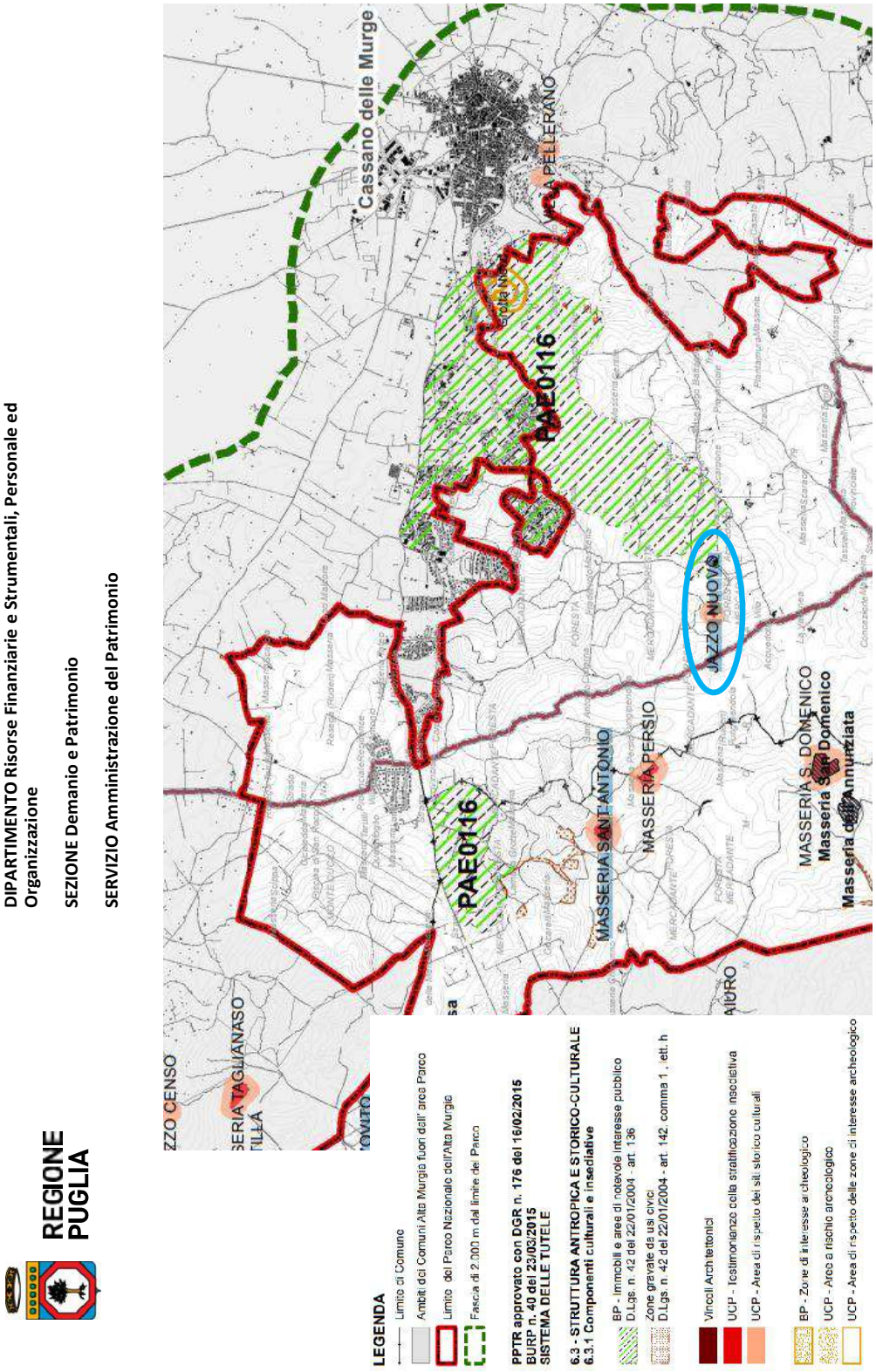
Gli inquadramenti evidenziano l'appartenenza del sito a diversi componenti del PPTR, quali:

- Componenti delle aree protette
  - Beni paesaggistici
    - Parchi e riserve;
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Siti di rilevanza naturalistica;
- Componenti culturali e insediative
  - Beni paesaggistici
    - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Testimonianza della stratificazione insediativa
      - Siti interessati da beni storico culturali
    - Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative
      - Siti storico culturali



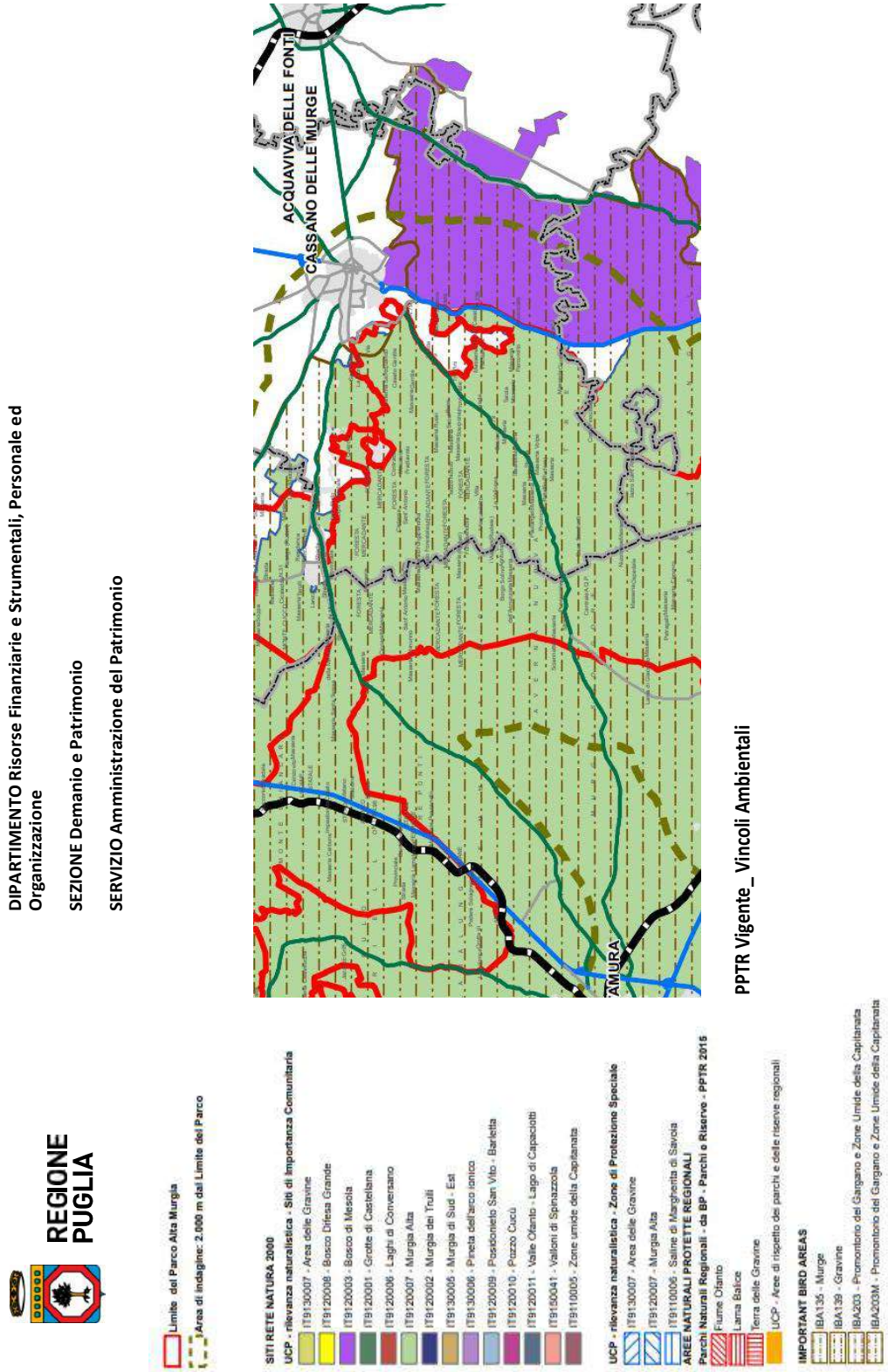
PPTR Vigente_ Vincoli Paesaggistici, architettonici e archeologici

www.regione.puglia.it



PPTR Vigente_ Vincoli Paesaggistici, architettonici e archeologici

www.regione.puglia.it

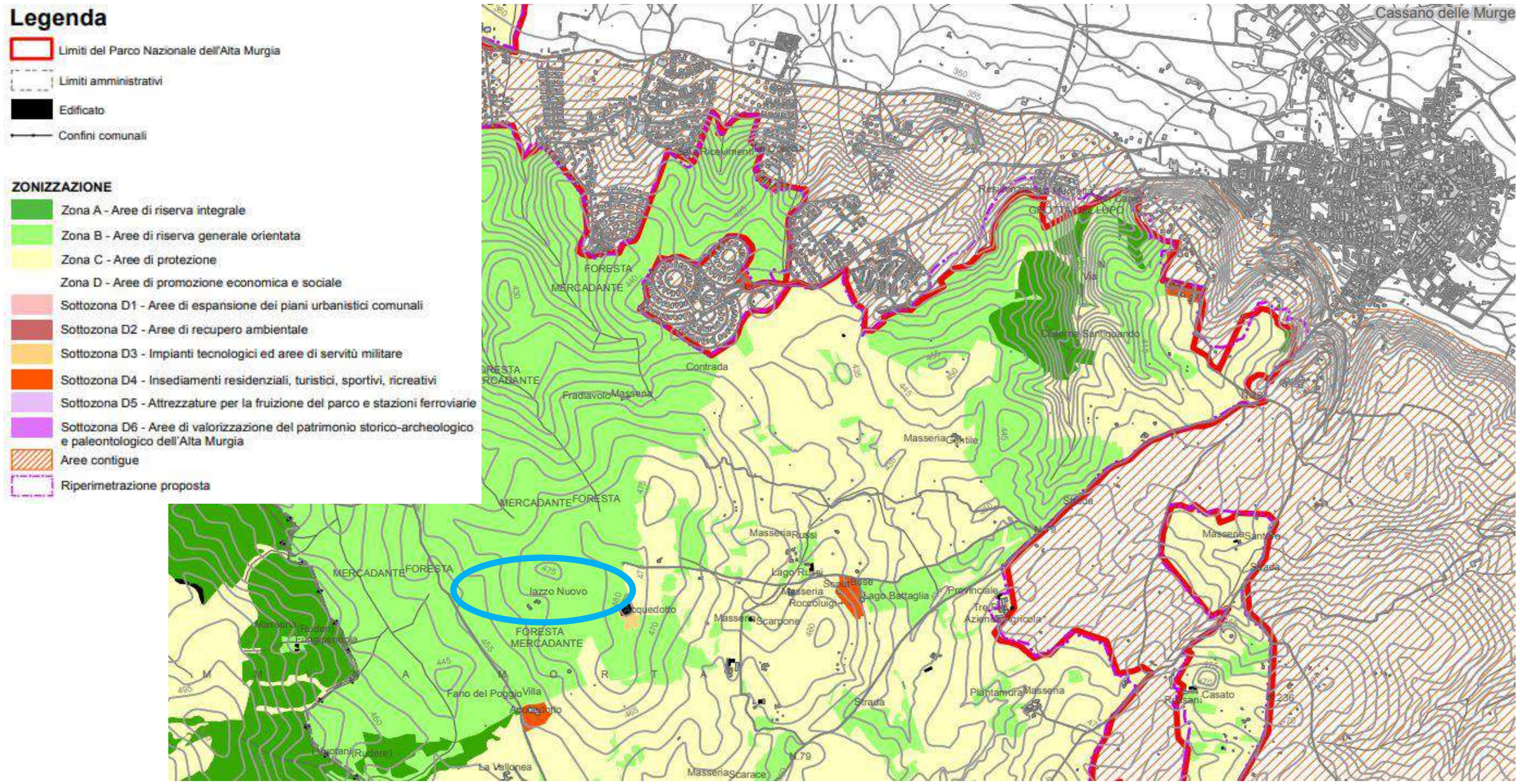

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio
REGIONE PUGLIA
Limite del Parco Alta Murgia
Area di indagine: 2.000 m dal Limite del Parco
SITI RETE NATURA 2000
UCP - rilevanza naturalistica - Siti di Importanza Comunitaria
IT9130007 - Area delle Gravine
IT9120008 - Bosco Difesa Grande
IT9120003 - Bosco di Mesola
IT9120001 - Grotte di Castellana
IT9120006 - Laghi di Conversano
IT9120007 - Murgia Alta
IT9120002 - Murgia dei Trulli
IT9130005 - Murgia di Sud - Est
IT9130006 - Pineta dell'arco ionico
IT9120009 - Posidonieto San Vito - Barletta
IT9120010 - Pozzo Cucù
IT9120011 - Valle Ofanto - Lago di Capacciotti
IT9150041 - Valloni di Spinazzola
IT9110005 - Zone umide della Capitanata
UCP - rilevanza naturalistica - Zone di Protezione Speciale
IT9130007 - Area delle Gravine
IT9120007 - Murgia Alta
IT9110006 - Saline di Margherita di Savoia
AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI
Parchi Naturali Regionali - da BP - Parchi e Riserve - PPTR 2015
Fiume Ofanto
Lama Balice
Terra delle Gravine
UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
IMPORTANT BIRD AREAS
IBA135 - Murge
IBA139 - Gravine
IBA203 - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata
IBA203M - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata
ACQUAVIVA DELLE FONTI
CASSANO DELLE MURGE
AMURA
PPTR Vigente_ Vincoli Ambientali
www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

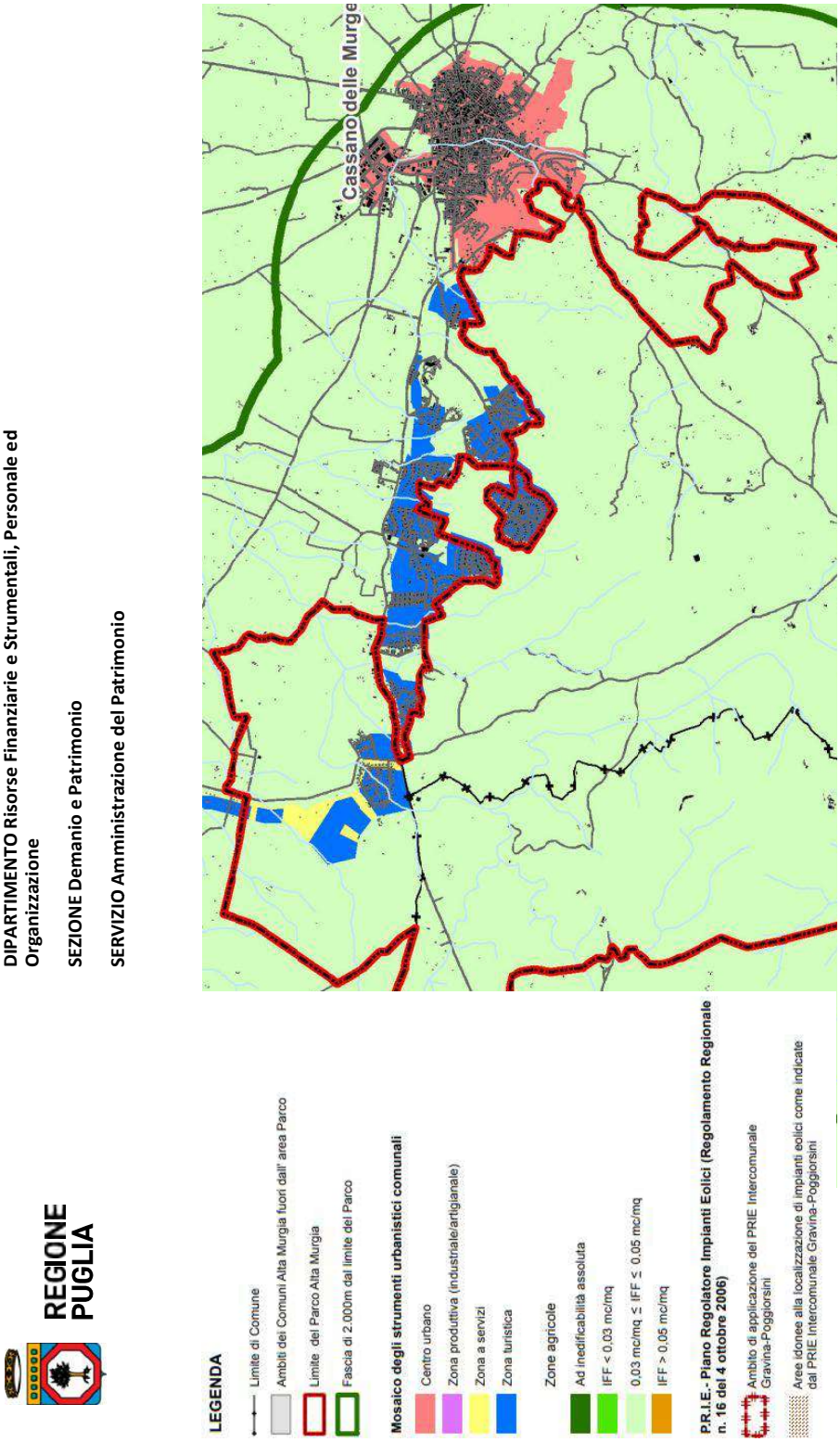
SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



PPTR Vigente_ Zonizzazione

www.regione.puglia.it



PPTR Vigente_ Strumenti Urbanistici Comunali

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

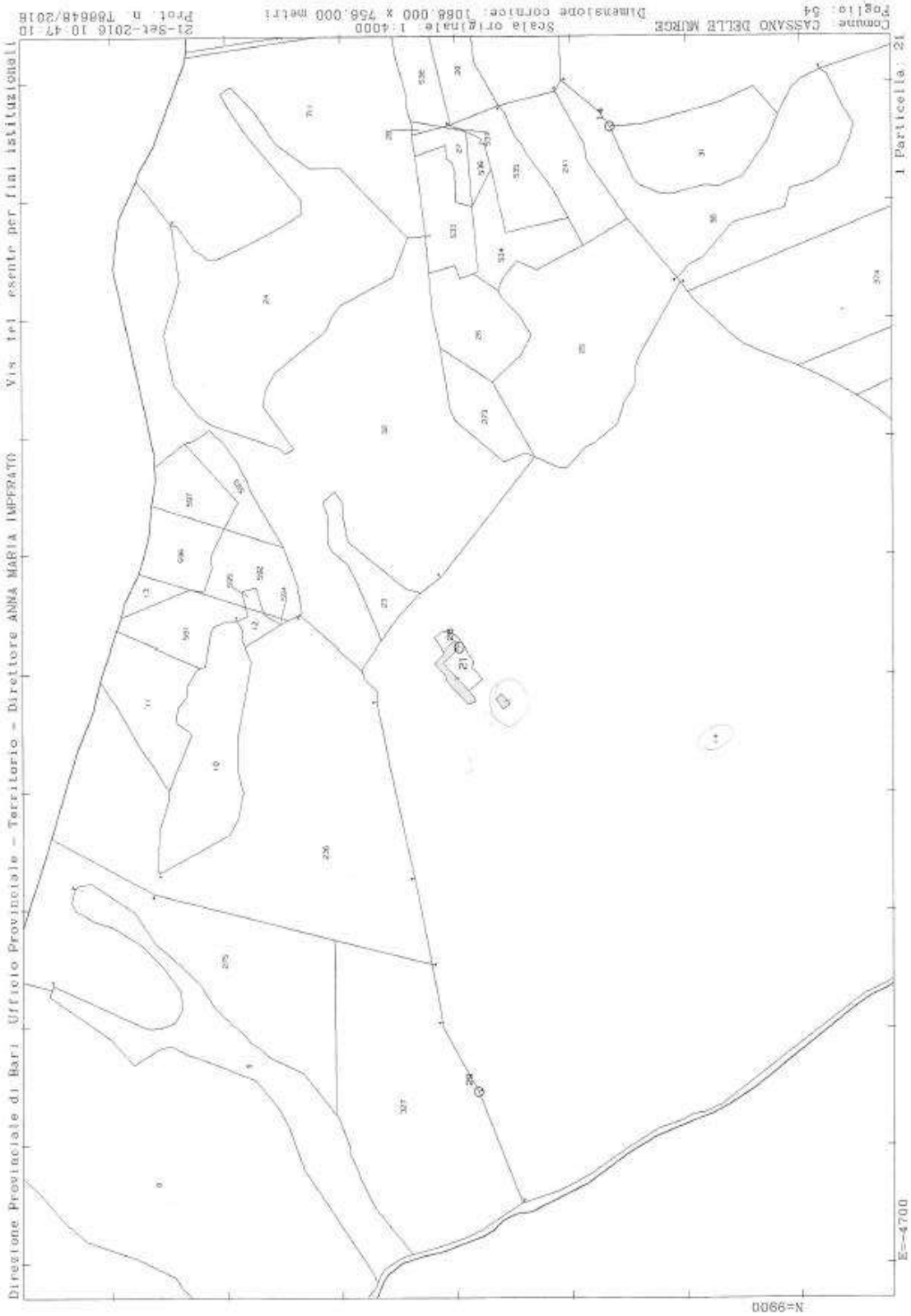
DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Corredo fotografico

www.regione.puglia.it


Direzione Provinciale di Bari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANNA MARIA IMPERATO
Visura esente per fini istituzionali
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 54
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1086.000 x 756.000 metri
21-Set-2016 10:47:10
Prot. n. T066148/2016
1 Particella: 21
E=4700
N=9900

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/01/2022

Data: 20/01/2022 - Ora: 12.44.17 Segue
Visura n.: T214965 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di CASSANO DELLE MURGE (Codice: B998)**
	Provincia di BARI
Catasto Terreni	**Foglio: 54 Particella: 21**

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA BARI		(1) Proprieta' per 1000/1000

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	54	21		-	FABB RURALE	12 67				**Impianto meccanografico del 01/12/1976**
Notifica						**Partita**	4210			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA BARI		(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 10/09/1975 in atti dal 31/03/1982 Rogante: REGIONE PUGLIA Sede: BARI Registrazione: AP Sede: BARI n: 40006 del 26/07/1976 (n. 67680		

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDE DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI		fino al 10/09/1975
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 01/12/1976		

Unità immobiliari n. 1

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/01/2022

Data: 20/01/2022 - Ora: 12.42.15 Segue
Visura n.: T213580 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di CASSANO DELLE MURGE (Codice: B998)**
	Provincia di BARI
Catasto Terreni	**Foglio: 54 Particella: 14**

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA BARI		(1) Proprieta' per 1000/1000

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	54	14		-	BOSCO ALTO U	30 05 63		Euro 310,46 L. 601.126	Euro 62,09 L. 120.225		Impianto meccanografico del 01/12/1976
Notifica						Partita	4210				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/09/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA BARI		(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA) del 10/09/1975 in atti dal 31/03/1982 Rogante: REGIONE PUGLIA Sede: BARI Registrazione: AP Sede: BARI n: 40006 del 26/07/1976 (n. 67680		

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDE DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI		fino al 10/09/1975
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 01/12/1976		

Unità immobiliari n. 1

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

(Facsimile schema di contratto Concessione migliorativa)

Atto di Concessione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: Contratto di CONCESSIONE DELL'IMMOBILEDENOMINATO".....sito in agro di .....DD. ../2020

TRA

LA REGIONE PUGLIA, di seguito denominata Regione, cod. fisc. 80017210727, rappresentata in questo atto dalla dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia de Domizio, giusta D.D. n. 16 del 31.3.2017, elett.te domiciliata per la carica presso la sede della Regione Puglia, via Gentile n. 52 – 70126 Bari

E

il Sig. ....., nato a .....il ....., e residente in .....(.....) via/corso/piazza ..... - C. F. .....,

identificato con .....rilasciato da.....il ..... in corso di validità, che di seguito verrà denominato "concessionario",

PREMESSO che:

-con nota/e pervenuta/e in data ..... prot. n.

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

AOO_108_.....(il.....) /e in data .....

prot. n. AOO_108_..... (il .....) veniva presentata istanza di

concessione in uso .....dell'IMMOBILE riportato in oggetto.....

Pagina | 2

-è stato pubblicato Avviso Pubblico/Rende Noto per la presentazione delle domande di concessione Migliorativa del bene de quo, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it sezione Bandi e Contratti, su Empulia, all'Albo Pretorio del Comune di .....e all'albo della Sezione Demanio e Patrimonio;

-non sono/sono pervenute osservazioni, rilievi e/o contestazioni in merito alla procedura di affidamento in concessione;

-sono pervenute domande rispetto all'immobile da affidare in concessione;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio "Amministrazione del Patrimonio" ha nominato il seggio di gara, per la valutazione delle offerte pervenute;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio "Amministrazione del Patrimonio" ha determinato l'affidamento in concessione in favore di ....., in coerenza con la proposta del Seggio di gara, conclusiva delle sedute di gara pubbliche e riservate,nonchè ha effettuato i controlli previsti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento regionale n. 23/2011;

Vista la L.R. n. 27/1995;

Tutto quanto sopra premesso, tra le suddette parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

Art. 1 PREMESSA

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 OGGETTO

La Regione concede a....., ai sensi del Regolamento Regionale n. 23/2011, a corpo e non a misura,l'immobile sito nel Comune di ....(..),identificato al C.F. al fg..plla/e...come segue:

FOGLIO	P.lla	SUB.	DESCRIZ.	CONSIST.	SUP.lord.mq
.....	....	.....	...	..vani	...,..

L'uso è concesso per le finalità di pubblico ....., compatibile con le funzioni del bene del Demanio Regionale de quo, con divieto di qualsiasi altra utilizzazione.

Il Concessionario accetta che la concessione dell'immobile in oggetto avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova attualmente, senza nulla a pretendere dalla Regione.

La concessione avviene secondo il modello di concessione migliorativa e pertanto avviene condizionata al miglioramento del bene oggetto di concessione secondo quanto offerto in sede di gara, come da Offerta Tecnica.

Il documento di Offerta Tecnica ed eventuali allegati, nonché l'Offerta economica sono considerati parte integrante del presente Contratto, anche se non materialmente allegati.

Art. 3 DURATA

La durata della concessione è stabilita in anni ____ (_____), a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto.

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ……. ……DEL……

Resta salva la facoltà di entrambe le parti di formale disdetta da comunicare con lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. Il Concessionario non potrà avanzare domanda di disdetta nei primi due anni dalla sottoscrizione del presente contratto.

Pagina | 4

ART. 4 CANONE

Il canone di concessione è fissato in €..... (...../00), oltre aggiornamento ISTAT nella misura del 75% della variazione dei prezzi al consumi delle famiglie e degli operai dal secondo anno, al netto delle riduzioni previste ai sensi del R.R. 23/2011, ricorrendone i presupposti di legge.

Il suddetto canone sarà corrisposto in rate annuali anticipate e versate entro il _____ di ciascun anno.

Il Canone annuo sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

Art.5 CONDIZIONI GENERALI

Il concessionario ha dichiarato espressamente di conoscere e accettare tutte le condizioni, norme e prescrizioni, contenute nei documenti di seguito descritti e che, se pur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, in guisa che il rapporto contrattuale tra la Regione e il concessionario rimane disciplinato, in ogni suo aspetto, dal progetto tecnico offerto in sede di gara e da tutta la restante documentazione di gara, oltre che dal presente contratto.

Art. 6 PROROGHE E RINNOVI

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

Sono espressamente escluse le possibilità di proroghe e rinnovi del presente contratto.

Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T.

Il canone di concessione verrà aggiornato, a far tempo dal secondo anno della concessione, nella misura pari alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatisi nell'anno precedente e comunque nella misura del 75%, automaticamente, senza necessità di richiesta da parte del proprietario concedente.

Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE

Alla scadenza del contratto, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario, resteranno acquisite gratuitamente alla Regione Puglia, senza obbligo di corrispettivo alcuno e/o indennizzo, in espressa deroga agli artt. 1492 e 1493 c.c.. Conseguentemente, il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente proprietario.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di chiederne, comunque, la riduzione in pristino a carico del concessionario, salvo patto contrario.

Gli interventi non migliorativi, reputati dannosi, o quelli eseguiti in difformità delle norme o dell'autorizzazione, devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nel termine assegnatogli, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista da leggi e regolamenti regionali.

È onere del concessionario di acquisire i prescritti permessi, autorizzazioni, licenze, concessioni, certificazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento per cui il bene viene concesso, obbligandosi a realizzare i suddetti interventi in conformità a tutte le disposizioni di legge vigenti

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ……. ……DEL……

e, in particolare, in materia di tutela dei Beni del patrimonio storico artistico, del Paesaggio ecc., nonché in relazione ai vincoli del contesto in cui ricade l'immobile de quo, in materia di risparmio energetico, sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, installazione impianti e quanto altro necessario, e ad ottenere, a propria cura e spese, consegnandone alla Regione Puglia (Servizio Amministrazione del patrimonio), le relative certificazioni/ autorizzazioni / nulla Osta ufficiali, comunque denominati, richiesti dalla normativa in vigore.

Il concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto delle prescrizioni e delle modalità eventualmente stabilite dalle autorizzazioni/pareri rilasciate dagli organi/autorità competenti, notificati allo stesso concessionario o agli atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, con obbligo di avviso dell'inizio dei lavori. Il concessionario si obbliga altresì entro tre mesi dal presente atto a provvedere agli adempimenti circa l'adeguamento e regolarizzazione Catastale del cespite de quo, provvedendo altresì agli aggiornamenti successivi ai lavori da eseguire.

L'omessa ottemperanza agli impegni assunti comporta la risoluzione dell'atto senza nulla a pretendere da parte del concessionario per le spese ed i costi sostenuti.

Restano di proprietà del concessionario macchinari, attrezzature ed impianti dedicati allo svolgimento dell'attività (cfr. punto 1.3 del paragrafo 14 dell'Avviso), fatti salvi quelli per i quali il concessionario si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 6 dell'Avviso che restano definitivamente acquisiti al patrimonio regionale.

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ……. ……DEL……

Il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di rifusione delle spese sostenute per gli interventi di recupero e/o risanamento edilizio, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli involucri edilizi presenti nell'insediamento industriale (cfr. 1.1, 1.2 e 1.4 del paragrafo 14 dell'Avviso).

Pagina | 7

Ogni bene/lavorazione ad oggetto dell'Offerta tecnica a base di gara è stato considerato ai fini della determinazione dell'importo del canone di concessione e, pertanto, al termine del rapporto concessorio rimarranno acquisiti in proprietà della Regione Puglia, senza nulla a pretendere da parte del concessionario.

Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.

La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta.

In particolare, tale cauzione potrà essere costituita mediante versamento con le vigenti procedure di Pago PA intestato a "Regione Puglia, ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

Pagina | 8

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.

In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA

Il concessionario, con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto e da mantenere in vigore per tutta la durata dello stesso, presenta adeguata polizza assicurativa, idonea a coprire anche gli eventuali danni derivanti in caso di incendio, scoppio e danneggiamento, nonchè per la responsabilità civile verso terzi, esibita e depositata agli atti dell’Ente Proprietario all'atto della sottoscrizione.

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire e depositare adeguata polizza assicurativa stipulata, a proprie spese, con

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

primaria compagnia a copertura e garanzia, oltre che del rispetto degli impegni contrattuali (cauzione), con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. La polizza assicurativa deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.

II massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in **€.**_____ (euro _____/00), eventualmente da aggiornare all'atto della stipula.

Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE

Il concessionario eserciterà direttamente la concessione.

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ……. ……DEL……

È fatto espresso divieto di cessione ad altri, in tutto o in parte.

È vietata la sub-concessione.

Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Pagina | 10

Sono a carico del concessionario oltre agli interventi di recupero complessivo dell'immobile, di cui alla proposta progettuale presentata in sede di gara, gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile, secondo il Piano di manutenzione proposto con l'offerta stessa, che si intende qui riportato e che in particolare prevede, in sintesi:.....

Per manutenzione ordinaria s'intendono anche gli interventi di adeguamento necessari al regolare utilizzo in sicurezza dell'immobile concesso ed il ripristino di eventuali danni causati dagli utenti. Rientrano, nella manutenzione ordinaria, tutte le riparazioni necessarie per cause diverse dalla vetustà. La custodia e la pulizia dell'immobile sono a totale onere e cura del concessionario.

La gestione ordinaria (tecnica ed amministrativa) di tutti gli impianti installati nell'immobile, ivi compresa l'assunzione delle responsabilità previste dalle normative vigenti relativamente all'impianto termico, impianto elettrico, alla centrale termica ed ai presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) sono a carico del Concessionario.

In relazione all'obbligazione assunta dal Concessionario di effettuare una buona e confacente manutenzione ordinaria dell'immobile, il medesimo garantisce la libertà di accesso, dietro preventiva richiesta, a tutte le strutture da parte del personale della Regione Puglia per opportune ispezioni,

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ……. ……DEL……

verifiche, sopralluoghi e controlli in tal senso.

Il concessionario si assume altresì l'obbligo di provvedere a propria cura e spese a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari, compatibilmente con i vincoli relativi all'immobile, compresi gli oneri per l'esecuzione dei lavori, le connesse spese di progettazione e Direzione Lavori, inclusi eventuali oneri urbanistici, di adeguamento catastale, la predisposizione dell'APE (attestato di prestazione energetica) ed ogni altro onere connesso. In tal caso, al momento della chiusura lavori, è fatto obbligo al concessionario di comunicare all'Ente proprietario - Servizio Amministrazione del Patrimonio il protocollo identificativo della pratica edilizia presentata, la data d'inizio lavori e di chiusura degli stessi, nonché il nominativo del tecnico incaricato, specificando sinteticamente quali interventi sono stati eseguiti e le conformità impiantistiche ottenute, compreso eventuali collaudi ed agibilità degli stessi, corredato di tutta la documentazione ed adempimenti attuati compreso quella relativa agli aggiornamenti delle mappe/planimetrie catastali.

Pagina | 11

Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE

Il concessionario si assume sin d'ora gli oneri e gli obblighi derivanti dagli eventuali danni a cose e/o persone che dovessero derivare dall'inadempimento e/o dall'esercizio della concessione. Assume l'obbligo di tenere indenne la Regione da ogni azione che possa essere intentata nei suoi confronti da terzi in dipendenza del presente atto.

Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA

Il concessionario è custode delle aree concesse e su di esse è tenuto a vi-

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ……. ……DEL……

gilare, anche in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale e di tutela dell'Ambiente e del Paesaggio. Il concessionario è tenuto a consentire l'accesso al bene da parte di funzionari regionali, per gli accertamenti e i controlli che si ritenessero opportuni.

Art. 15 REVOCA

La concessione è revocabile in ogni tempo e ogni qualvolta l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, che non consentano il proseguimento del rapporto concessorio, quando non sia garantito l'ordinario svolgimento della funzione pubblica cui il bene è destinato.

Art 16 RISOLUZIONE

La presente Concessione è comunque subordinata alla condizione risolutiva, nel caso intervengano nei confronti del concessionario eventuali cause ostative e/o informazioni interdittive alla stipula del Contratto con la Pubblica Amministrazione.

ART. 17 ESTINZIONE

Il rapporto concessorio si estinguerà, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 23/2011 e ss.mm.ii., al ricorrere delle seguenti circostanze:

a) morte del concessionario persona fisica, se gli eredi non abbiano chiesto nel termine il subingresso nella concessione;

b) scioglimento della società, salva la facoltà dell'Amministrazione di proseguire il rapporto con il soggetto liquidatore, in presenza dei presupposti di legge;

c) perdita della capacità giuridica del concessionario per interdizione;

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

d) perdita della capacità giuridica del concessionario per fallimento, salva la facoltà dell'Amministrazione di proseguire il rapporto con la curatela fallimentare, in presenza dei presupposti di legge;

e) il venir meno dell'oggetto materiale della concessione per fatto od atto dell'amministrazione, ovvero per cause naturali;

f) cause di decadenza, provvedimento di revoca e recesso del concessionario, secondo la disciplina prevista nelle norme che seguono.

Art. 18 DECADENZA

L'Ente proprietario potrà dichiarare la decadenza del concessionario, a mezzo determinazione dirigenziale, al verificatesi delle seguenti ipotesi:

a) mancata o difforme esecuzione delle opere prescritte nell'atto di concessione ovvero mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;

b) cattivo o discontinuo uso della concessione;

c) mutamento sostanziale non autorizzato dall'Amministrazione regionale rispetto alla finalità e agli usi previsti nell'atto di concessione;

d) omesso pagamento del canone per il numero di rate fissate nell'atto di concessione o degli altri oneri previsti;

e) sostituzione di altri nel godimento della concessione;

f) violazione del divieto di sub concessione e del divieto di cessione di cui all'art. 17 del presente regolamento;

g) inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, ovvero imposti da norme di legge e regolamenti;

h) violazione di leggi o regolamenti inerenti l'attività esercitata sul bene concesso o i vincoli insistenti sullo stesso.

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ……. ……DEL……

In caso di inadempimento, è facoltà dell'Amministrazione regionale accordare al concessionario un congruo termine, alla scadenza del quale, in costanza di inadempimento, l'Amministrazione avvierà il procedimento di decadenza.

Pagina | 14

Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per le opere eseguite o le spese sostenute; il concessionario è responsabile per i danni o le spese eventualmente sopportate dall'Amministrazione regionale.

Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE

Al termine della concessione, o nei casi di revoca o di decadenza il concessionario deve, a propria cura e spese, rimettere e riconsegnare il bene in pristino, salvo che, anche a seguito di sua domanda, la Regione non ritenga di esonerare il concessionario da detto adempimento, nel qual caso le opere realizzate restano di proprietà della Regione Puglia ed il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità di sorta.

Art. 20 FORO COMPETENTE

Le parti concordano quale Foro competente esclusivo, in caso di controversie, il Foro di BARI, demandandogli competenza in via esclusiva ex art. 29, II comma del c.p.c.

Art. 21 SPESE E ONERI

Sono a carico del concessionario tutti gli adempimenti e gli oneri fiscali, contributivi e di qualsiasi altra natura gravanti sul bene concesso, ivi compreso IMU e quant'altro dovuto.

Ogni onere concernente il presente atto, compreso le spese di bolli e registrazione, e resta a carico del concessionario.

Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

L'Amministrazione proprietaria, ai sensi dell'art. 13 del Reegolamento GDPR (UE) n. 216/679, informa il concessionario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

Pagina | 15

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

L'Amministrazione informa, altresì, il concessionario che il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, 33, Bari - Codice Fiscale n. 80017210727; il Designato del trattamento ai sensi della DGR n. 145/2019, con riferimento al presente contratto, è il Dirigente p.t. dell Servizio Amministrazione del Patrimonio, mentre il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo mail:rpd@regione.puglia.it,i cui riferimenti sono indicati nella home page del sito istituzionale della Regione Puglia. In particolare, la Stazione Appaltante si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali dell'Appaltatore necessari all'esecuzione del contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari. Per le attività di trattamento dati personali derivanti dal presente contratto, con successivo Accordo il concessionario sarà nominato "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). In caso di violazione da parte del concessioanrio degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali o qualora lo stesso, in qualità di Responsabile del trat-

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

tamento, agisca in modo difforme dalle istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tale ipotesi, la Regione Puglia diffiderà l'affidatario anche ai sensi dell'art. 1454 C.C., assegnandogli un termine congruo per adeguarsi alle istruzioni impartite: in caso di mancato adeguamento la Regione, in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Operatore economico si obbliga ad attribuire ai propri soci, dipendenti e collaboratori, che compiranno le operazioni di trattamento dei dati personali per l'esecuzione del presente contratto, il ruolo di Autorizzati al trattamento. Con la sottoscrizione del presente contratto il concessionario autorizza il trattamento dati personali da parte della Regione Puglia per l'espletamento di tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto, ivi compresa la comunicazione a Enti o terzi.

Allegato: Visura catastale del cespite.

Bari, li.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il concessionario

Sig.....

_____

Per la Regione Puglia

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificamente le seguenti clausole: Art. 2 OGGETTO -Art. 3 DURATA -ART. 4 CANONE - Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T. - Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE - Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA - Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA - Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE - Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE - Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA - Art. 15 REVOCA - Art 16 RISOLUZIONE - ART. 17 ESTINZIONE - Art. 18 DECADENZA - Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE -Art. 20 FORO COMPETENTE - Art. 21 SPESE E ONERI – Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Il concessionario

Sig.....

_____

Per la Regione Puglia

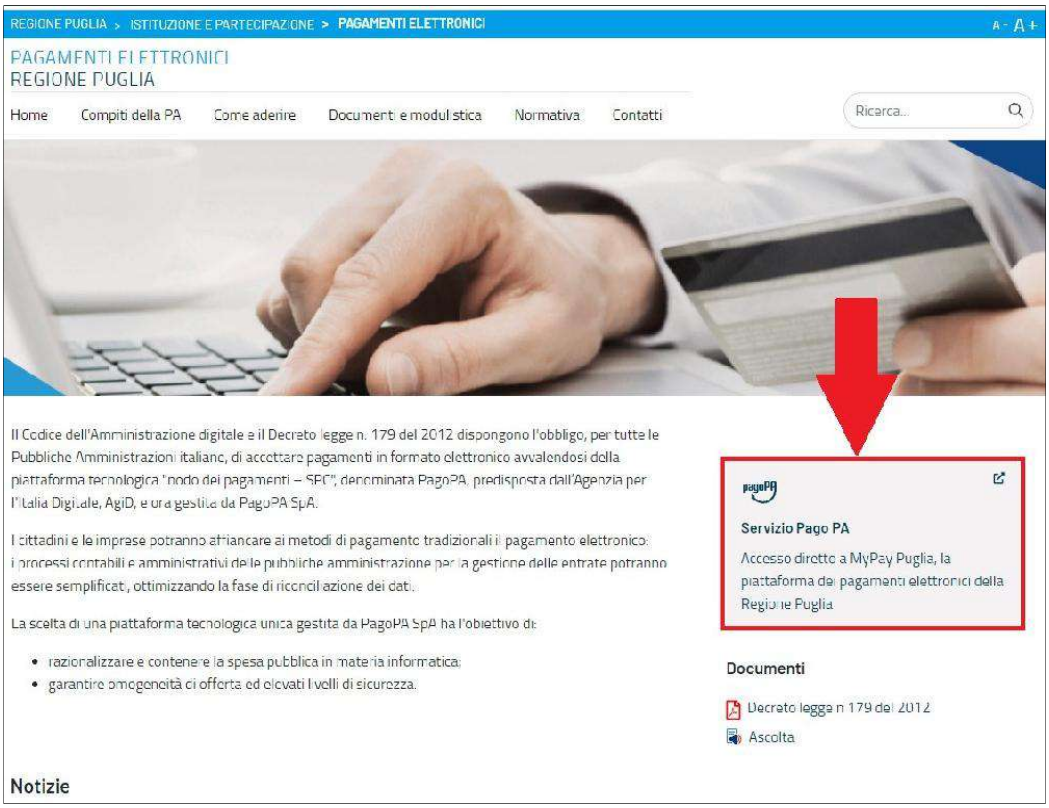
Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE

Per il pagamento della cauzione, pari allo 0,5% del canone posto a base di gara e rapportato al periodo di durata della concessione (il cui importo è indicato all'art.9 dell'avviso), ai fini della partecipazione all'asta pubblica, seguire la seguente procedura articolata in **7 punti**.

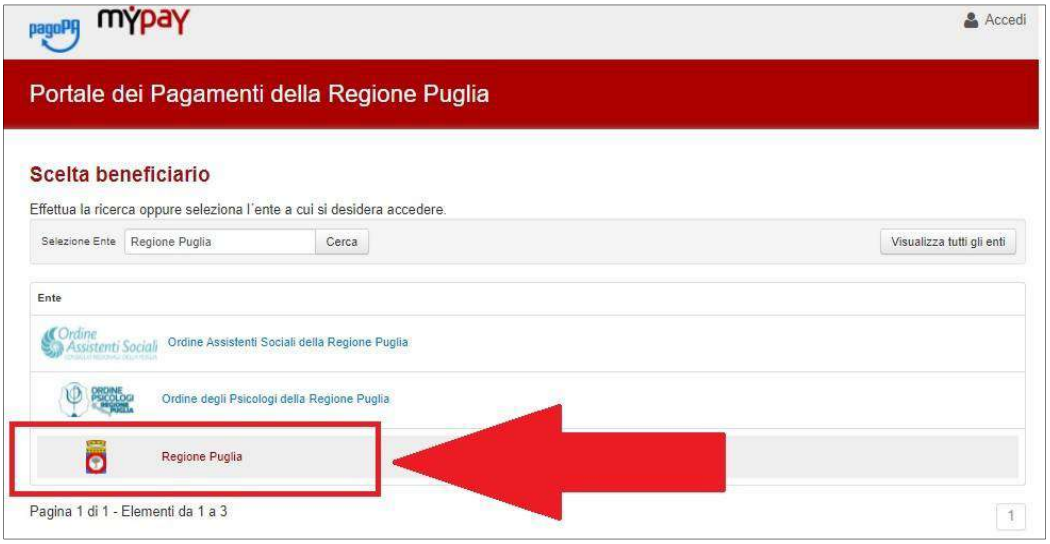
1- Collegarsi al sito https://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it/



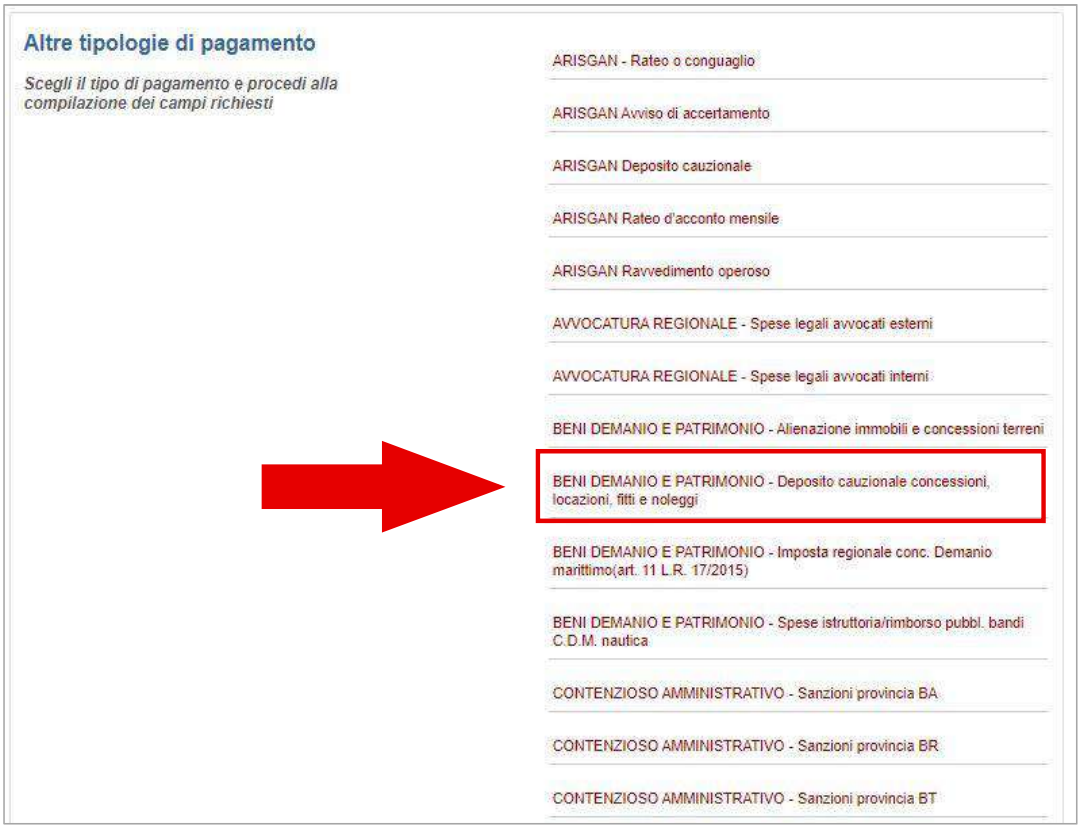
2- Selezionare "Servizio Pago PA"

3- Digitare “Regione Puglia” nella barra di ricerca

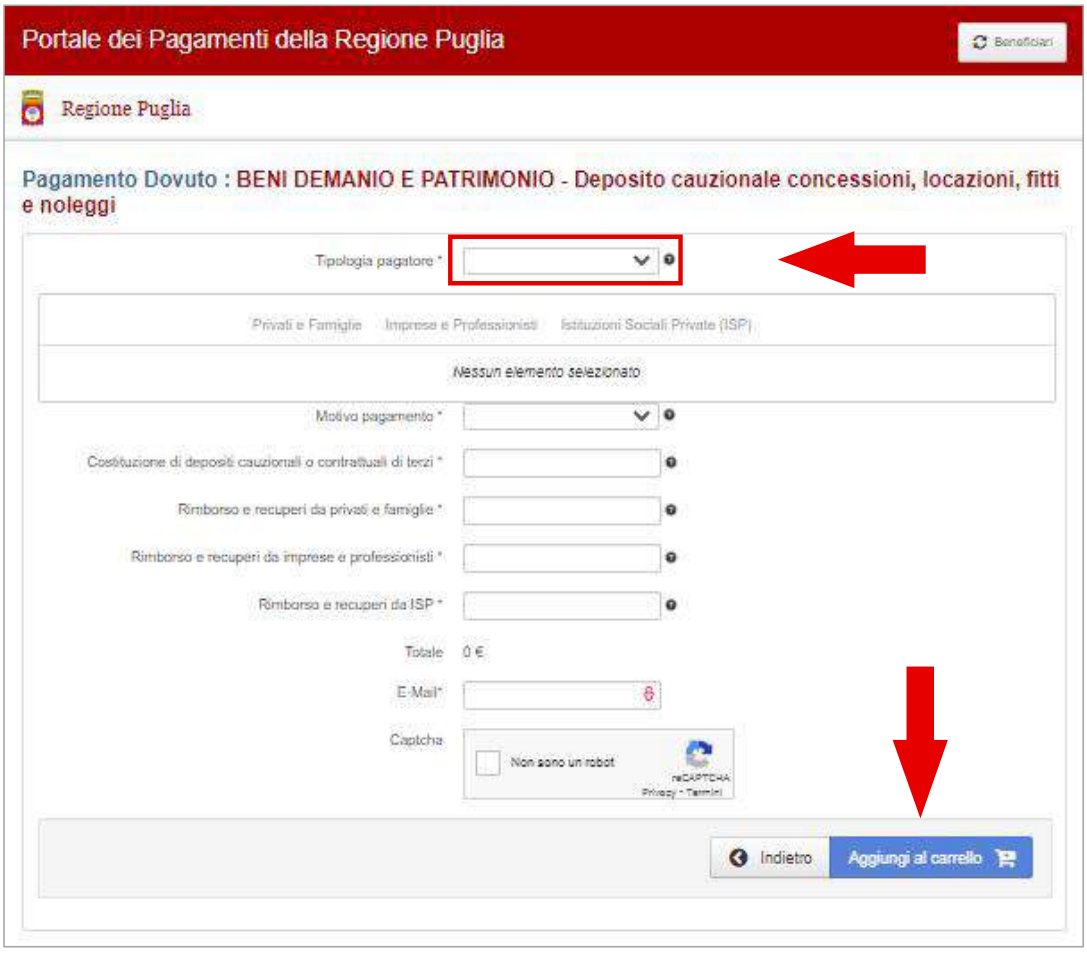
4- Cliccare sull’icona “Regione Puglia”



5 - Cliccare su “BENI DEMANIO E PATRIMONIO – Deposito cauzionale concessioni, locazioni, fitti e noleggi”



6 - Compilare i campi come di seguito riportato



7- Effettuare il pagamento del bollettino generato ed allegare la **QUIETANZA DI PAGAMENTO** nella busta N.1 – Busta “Documentazione”.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO. ESITO BANDO PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI LOTTO 1: LOCALI EX ALLOGGIO CUSTODE ISTITUTO SCOLASTICO "R. GORJUXN. TRIDENTE-C. VIVANTE" SITO IN VIA RAFFAELE BOVIO, BARI.

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO E LOCAZIONI

BANDO PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE
DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

LOTTO 1: LOCALI EX ALLOGGIO CUSTODE ISTITUTO SCOLASTICO
"R. GORJUX-N. TRIDENTE-C. VIVANTE" SITO IN VIA RAFFAELE BOVIO, BARI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- Art. 3 bis "Valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazioni" del Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351 – Decreto convertito, con modificazioni, in legge 23 novembre 2001, n. 410 — Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare;
- Art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni comuni ed altri enti locali" del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 – Decreto convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133. – Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43/2021 avente ad oggetto: "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2021/2023.*";
- la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 60 del 01/06/2021 avente ad oggetto. "Variazione al Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2021/2023, e contestuale variazione di bilancio.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 5746 del 08/11/2021 avente ad oggetto: "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2021/2023. Indizione procedura a evidenza pubblica per la concessione di valorizzazione di immobili di proprietà della Città Metropolitana di Bari. Approvazione avviso pubblico e impegno spese di pubblicazione*.";
- l'avviso di gara a evidenza pubblica pubblicato dal 13/12/2021 al 14/02/2022 all'Albo pretorio on-line, sezione Bandi ed esiti di gara, con richiamo sulla home-page del sito istituzionale della Città Metropolitana di Bari, nonché sul Burp Puglia, sulla GURI e su 2 quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani locali;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1146 del 01/03/2022;

RENDE NOTO

che la procedura in oggetto è andata deserta.

Il Dirigente

Arch. Nicolò Visaggio

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 febbraio 2022, n. 87

Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 538 del 29/11/2021 "L.R. 59/2017, art. 6, comma 5. Avviso di selezione pubblica per affidamento di tre incarichi di lavoro autonomo per esperto agronomo, biologo e ornitologo presso l'Osservatorio Faunistico Regionale."(B.U.R.P. n. 163 del 30/12/2021)

Approvazione atti e formulazione graduatoria finale di cui all'Avviso D.D. 538/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";*
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di

conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 009 del 19/01/2022 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Osservatorio Faunistico Regionale*" al dipendente Ottavio Vito Lischio;
- l'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. Ottavio Vito Lischio, verificata e confermata dal RUP Dirigente del Servizio dott. Benvenuto Cerchiara, dai quali riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

- L'art. 6, comma 1, della L.R. n. 59/2017, definisce l'Osservatorio Faunistico Regionale quale Struttura tecnica della Regione Puglia, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento, nel campo della gestione faunistico-venatoria;
- L'art. 6, comma 3, della medesima L.R. 59/2017 elenca le molteplici finalità dell'Osservatorio Faunistico Regionale nel campo del coordinamento, supporto e svolgimento di attività di ricerca in campo ambientale e faunistico-venatoria (anche attraverso l'analisi dei tesserini venatori), nonché di supporto tecnico e consulenza (come meglio descritto nell'art. 5 comma 3 lettera h, art. 28, punto 3, art. 31 punto 3, art. 32 punti 8 e 11);
- Il comma 5 del citato art. 6 prevede la presenza, nell'organico dell'Osservatorio Faunistico, di 5 figure professionali: agronomo, biologo, ornitologo, veterinario e inanellatore;

TENUTO CONTO che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.4 del Regolamento Regionale n. 11/2009 in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, con nota prot. n. AOO_36/0010557 del 4 novembre 2021, ha richiesto alla Sezione Personale e Organizzazione l'avvio di una procedura di interpello interno rivolta al personale regionale, per n. 3 unità di personale a tempo indeterminato di categoria "D" per lo svolgimento delle citate attività presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Osservatorio Faunistico Regionale.

ATTESO che, con avviso interno n. 28/021/RC datato 16 novembre 2021 del Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, è stato pubblicato il predetto avviso di mobilità interna con la previsione del termine di 10 giorni per l'invio delle proposte di candidatura da parte del personale regionale;

DATO ATTO che alla data di scadenza dell'avviso di mobilità interna non sono pervenute istanze;

CONSIDERATO CHE con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 538 del 29/11/2021 è stato approvato apposito "*Avviso di selezione pubblica per affidamento di tre incarichi di lavoro autonomo per esperto agronomo, biologo e ornitologo presso l'Osservatorio Faunistico Regionale.*", conseguentemente pubblicato sul B.U.R.P. n. 163 del 30/12/2021;

RICHIAMATE le attività dei tre esperti già definite con DDS 538/2021, che di seguito si riportano:

n. 1 Esperto Agronomo

L'esperto agronomo dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- valutazione e stima danni da fauna selvatica al patrimonio agricolo e zootecnico di competenza regionale anche mediante perizie in campo;
- studi sul patrimonio agro-silvo-pastorale della Regione Puglia, per particolari esigenze necessarie alla struttura;
- sperimentazione sul territorio, ai fini di un miglioramento dell'habitat, di opportuni interventi agricoli per l'alimentazione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria;
- attività di consulenza per le attività del piano faunistico venatorio regionale, anche in collaborazione Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e ATC;
- monitoraggi e studi sull'impatto della fauna selvatica sulle attività agricole per la tutela dell'ambiente per particolari esigenze necessarie alla struttura;

- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

n. 1 Esperto Biologo

L'esperto biologo dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- raccolta ed elaborazione dati relativi al territorio agro-silvo-pastorale e della fauna selvatica, censiti anche dagli Osservatori faunistici territoriali, per gli opportuni indirizzi diretti al miglioramento dell'habitat e relativa consistenza della fauna selvatica, sulla base delle linee guida dell'ISPRA;
- supporto alla struttura regionale per l'effettuazione di censimenti della fauna selvatica in particolari situazioni come richiesto dalla struttura;
- attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat;
- attività di consulenza e supporto tecnico per le attività rivenienti dal piano faunistico venatorio regionale, anche in collaborazione Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e ATC;
- supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio nonché del Piano Faunistico venatorio regionale;
- collaborazione alla redazione di eventuali linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

n. 1 Esperto Ornitologo

L'esperto ornitologo dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- collaborazione nella stesura dei piani di intervento pluriennale, di concerto con l'ISPRA, e programmi annuali di attuazione e funzionamento;
- supporto alla struttura regionale per l'effettuazione di censimenti ornitologici in particolari situazioni come richiesto dalla struttura , ivi comprese specifica consulenza in attività di inanellamento;
- attività di consulenza per le attività del piano faunistico venatorio regionale, anche in collaborazione Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e ATC;
- supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio nonché del Piano Faunistico venatorio regionale;
- collaborazione alla redazione di eventuali linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

ATTESO CHE

- ai sensi dell' art. 6 dell'Avviso Pubblico, che richiama il Regolamento Regionale n.11/2009: "La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sulla base di una procedura comparativa dei curricula pervenuti, il cui esito sarà contenuto in apposito provvedimento dirigenziale successivamente emanato, nel quale saranno esplicitate le determinazioni che hanno condotto alla scelta della professionalità designata.
  La valutazione delle candidature sarà effettuata esclusivamente sulla base della documentazione presentata, dando rilievo all'esperienza maturata e alla comprovata professionalità acquisita nelle materie oggetto della selezione".

- con nota prot. n. r_puglia/AOO _036/PROT/31/01/2022/0001122 il Dirigente di Sezione ha nominato, quale staff di supporto al dirigente per l'esame delle candidature, i sig.ri Cardone Giuseppe Giorgio e

Bellino Francesco, oltre al Dirigente RUP dott. Benvenuto Cerchiara, in qualità di funzionari con qualificata conoscenza nelle materie agronomia, biologia e ornitologia, a prestare supporto tecnico nell'esame delle candidature pervenute per la selezione pubblica in argomento;

PRESO ATTO CHE:

- nei termini temporali stabiliti dall'Avviso approvato con la precitata DDS 538/2021 sono pervenuti:
  - per il profilo AGRONOMO n. 2 istanze;
  - per il profilo BIOLOGO n. 2 istanze;
  - per il profilo ORNITOLOGO n. 2 istanze;
- sono state espletate le procedure di supporto tecnico selettivo delle candidature pervenute, i cui esiti finali sono confluiti in appositi verbali di valutazione delle candidature, a firma dello staff di supporto nominato con nota prot. n. r_puglia/AOO _036/PROT/31/01/2022/0001122alla data del 15/02/2022;
- con nota prot. n. AOO_036/1832 del 15/02/2022 il dirigente di Servizio e RUP dott. Benvenuto Cerchiara ha trasmesso i tre verbali a firma dello staff,le indicazioni circa la scelta dei soggetti selezionati per gli incarichi e proposta circa la rotazioni degli incarichi.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone pertanto di:

1) Prendere atto dei n. 3 verbali di supporto tecnico al dirigente trasmessi dal RUP con nota prot.n. AOO_036/1832 del 15/02/2022;
2) Sulla base dei citati verbali, approvare le graduatorie finali di merito per l'affidamento di tre incarichi di lavoro autonomo per esperto agronomo, biologo e ornitologo presso l'Osservatorio Faunistico Regionale (B.U.R.P. n. 163 del 30/12/2021) come di seguito riportate:

Graduatoria profiloAgronomo	
Posizione n.	**Candidato**
1	**CISTERNINO Mariacarmela**
2	CARONE Maria Teresa

Graduatoria profiloBiologo	
Posizione n.	**Candidato**
1	**MARZANO Giacomo**
2	La Gioia Giuseppe

Graduatoria profiloOrnitologo	
Posizione n.	**Candidato**
1	**LA GIOIA Giuseppe**
2	Marzano Giacomo

3) Proclamare vincitore della selezione per il profilo esperto Agronomo la **dott.ssa CISTERNINO Mariacarmela**;
4) Proclamare vincitore della selezione per il profilo esperto Biologo il **dott. MARZANO Giacomo**;
5) Proclamare vincitore della selezione per il profilo esperto ornitologo il **dott. LA GIOIA Giuseppe;**
6) Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO "Osservatorio Faunistico Regionale"
Dott. Ottavio Vito Lischio

Il RUP e Dirigente di servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1) di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto;
2) Prendere atto dei n. 3 verbali di supporto tecnico al dirigente trasmessi dal RUP con nota prot.n. AOO_036/1832 del 15/02/2022, nonché delle indicazioni circa la scelta dei soggetti selezionati per gli incarichi e la proposta circa la rotazioni degli incarichi;
3) Sulla base dei citati verbali, approvare le graduatorie finali di merito per l'affidamento di tre incarichi di lavoro autonomo per esperto agronomo, biologo e ornitologo presso l'Osservatorio Faunistico Regionale (B.U.R.P. n. 163 del 30/12/2021) come di seguito riportate:

Graduatoria profiloAgronomo	
Posizione n.	**Candidato**
1	**CISTERNINO Mariacarmela**
2	CARONE Maria Teresa

Graduatoria profiloBiologo	
Posizione n.	**Candidato**
1	**MARZANO Giacomo**
2	La Gioia Giuseppe

Graduatoria profiloOrnitologo	
Posizione n.	**Candidato**
1	**LA GIOIA Giuseppe**
2	Marzano Giacomo

4) Proclamare vincitore della selezione per il profilo esperto Agronomo la **dott.ssa CISTERNINO Mariacarmela**;
5) Proclamare vincitore della selezione per il profilo esperto Biologo il **dott. MARZANO Giacomo**;
6) Proclamare vincitore della selezione per il profilo esperto ornitologo il **dott. LA GIOIA Giuseppe;**
7) Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 7facciate, firmato digitalmente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato sul BURP e su sito internet raggiungibile alla pagina https:// concorsi.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito della Regione Puglia, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 15 del d.lgs 33/2013 s.m.i.;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale - profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale - Esperto Contabile. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 78 del 24/02/2022 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale – profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale – Esperto Contabile:

CANDIDATO	**Punteggio TITOLI**	**PROVA SCRITTA**	**PROVA PRATICA**	**PROVA ORALE**	Prova idoneità informatica	Prova	**TOTALE/ 100**
		21/30	**14/20**			Idoneità	
						Lingua straniera	
SAMARELLI MARIA CINZIA	18,7	26	14	16,5	idoneo	idoneo	**75,2**
PUZZELLO LUIGI ROCCO	6,65	27	14	16,5	idoneo	idoneo	**64,15**
CARESSA ORIANA	9	21	15	15,5	idoneo	idoneo	**60,5**
VACCA ANDREA	6,2	21	18	15	idoneo	idoneo	**60,2**

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vito BRUNO)

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di NR. 578 POSTI DI "ISTRUTTORE DEL MERCATO DEL LAVORO" CAT. C. Calendario prova orale.

DIREZIONE GENERALE

UNITÀ FUNZIONALE DI PROGETTO
"REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEI CPI"

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, la prova orale è calendarizzata come di seguito indicato:

- **PROVA ORALE** :

- 21/03/2022 dalle ore 8:00 – Ati Palaflorio, viale Archimede Bari
- 22/03/2022 dalle ore 8:00 – Arpal Puglia , viale Corigliano, 1 Bari
- 23/03/2022 dalle ore 8:00 - Ati Palaflorio, viale Archimede Bari
- 24/03/2022 dalle ore 8:00 - Ati Palaflorio, viale Archimede Bari
- 25/03/2022 dalle ore 8:00 - Ati Palaflorio, viale Archimede Bari
- 26/03/2022 dalle ore 8: 00 - Ati Palaflorio, viale Archimede Bari
- 28/03/2022 dalle ore 14:00 - Arpal Puglia , viale Corigliano, 1 Bari

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alla prova orale.

Il Dirigente F.F.
U.O. affari Generali-Personale
Dott. Massimo Cassano

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Avviso avvio della presentazione delle candidature del concorso, per titoli ed esame, per la copertura di undici posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Tecnico informatico statistico, categoria C, CCNL Funzioni locali.

Si fa seguito all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 17 del 01 marzo 2022, per comunicare che, a causa dei problemi tecnici registrati nel funzionamento della piattaforma telematica predisposta per la presentazione delle candidature, a partire dal **09 marzo 2022** si potranno presentare le candidature relative al concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 11 (undici) posti di Tecnico informatico statistico, categoria C, CCNL Funzioni locali, presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia.
La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, entro trenta giorni a partire dal giorno **09 marzo 2022**, compilando l'apposito modulo online, presente sul sito internet https://arpal.regione.puglia.it, accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).
Saranno accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23,59 del **07 aprile 2022.**

Il Direttore generale
dott. Massimo CASSANO

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - DIREZIONE MEDICA P.O. "PERRINO" BRINDISI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 464 del 03/03/2022

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di DIREZIONE MEDICA P.O. "PERRINO" BRINDISI**.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.
Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO PROFESSIONALE PER DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE MEDICA P.O. "PERRINO" BRINDISI

Profilo oggettivo:

Il P.O. "Perrino" di Brindisi ha un bacino di utenza sovrapponibile a quello provinciale, ma riferimento anche dei territori vicini per la presenza di discipline di elevata specializzazione (Centro Ustioni, Rianimazione, UTIC, UTIN, Stroke Unit).
Il Presidio Ospedaliero di Brindisi si configura quale struttura per acuti di II livello, dotata di tutte le specialità di base ed è sede di D.E.A. di II livello; il piano di riordino della rete ospedaliera (R.R. n. 23 del 23 novembre 2019) prevede per detto Presidio la dotazione di n. 650 posti letto. Sono inoltre presenti servizi ambulatoriali e di diagnostica strumentale (Medicina Nucleare, Radioterapia, Radiodiagnostica).
Il Direttore Medico di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e sovrintende all'organizzazione

e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio.
La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- Vigila sul mantenimento dei requisiti igienico – sanitari;
- Svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- Gestisce e vigila sull'attività necroscopica;
- Provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- Collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti e raccolta di sangue cordonale per donazioni autologhe;
- Collabora con la Rete COBUS (Comitato per il Buon Uso del Sangue);
- Vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;

Il Direttore della Direzione Medica:

- Supporta il Direttore Sanitario nel coordinamento dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze.
- Coordina e verifica le attività sanitarie del Presidio attraverso:
    - Collaborazione con l'Ufficio delle Professioni Sanitarie Aziendale nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico ed infermieristico;
    - Verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
    - Collaborazione con il Responsabile del Blocco Operatorio nell'applicazione delle Raccomandazioni del Ministero della Salute (ottobre 2009) "Manuale per la Sicurezza in sala operatoria: raccomandazioni e checklist";
    - Collaborazione con il R.U.L.A. (Responsabile Unico delle Liste d'Attesa) aziendale nel monitoraggio delle attività ambulatoriali, verifica e rispetto dei relativi tempi di attesa, compresi quelli dell'attività chirurgica;
    - Collaborazione con l'Ufficio A.L.P.I. per le procedure di autorizzazione e verifica delle attività libero professionali;
    - Collaborazione con le Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria Clinica, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, SPPA, ecc.);
    - Collaborazione con UVAR (Unità Valutazione Appropriatezza Ricoveri) aziendale per le verifiche sull'appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate.
- Garantisce la pronta disponibilità di un dirigente medico per tutti i giorni feriali e festivi.

Profilo soggettivo: competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico.

La gestione delle attività ed il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra descritta.
Le competenze manageriali vertono principalmente su:

- Documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella pregressa gestione di strutture semplici e/o complesse;
- Conoscenze ed utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- Conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- Utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- Utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- Conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);

- Conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Deve, altresì, possedere capacità di:
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- Direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;
- Mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- Integrare il polo ospedaliero con la rete territoriale;
- Utilizzare gli strumenti di budget e del conto economico;
- Programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- Favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e delle capacità professionali individuali;
- Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali;
- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- Promuovere nei collaboratori l'autonomia tecnico professionale;
- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- Promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- Garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- Promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL

BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
   In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
   Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
   Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e ss.mm. ed ii.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**
o) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i

titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero

professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);

- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;

6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore

Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Flavio Maria Roseto)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – DIREZIONE MEDICA P.O. "PERRINO" BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il_____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …….…… il ……..…..;
3. di essere residente in …….…….…… cap……
Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito il ……..…….. presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il …….
presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio .....
…..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione …….…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. ……..
del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____
_____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma …….....……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU).

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 493 del 07/03/2022

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
   - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
   - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli

ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU).
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.
2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
   Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente

a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
s) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero

mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato

intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo invio della stessa da Pec personale);
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.
Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.
Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 15** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. n. 25 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:

Località_____ prov._____c.a.p. _____

Via_____ n._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____

presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***

2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***

3) ***copia documento d'identità in corso di validità***

4) _____

5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 468 del 04/03/2022

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
   - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
   - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli

ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA TRASFUSIONALE.

   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.
2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

   Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica**

certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.
SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;

m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
s) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni

sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo invio della stessa da Pec personale);
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 15** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____

e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____

Via_____ **n.**_____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____**(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____

_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____

_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di

_____

_____;

- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____

_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____

presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **57 del 04/03/2022**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Tenuto conto, altresì, da quanto disposto dall'art. 35, coma 5bis, del D.Lg.s n. 165/2001 e s.m.i., che

testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*"

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2) **Specializzazione** nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia, in disciplina equipollente, *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i... Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la

partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica attraverso il sistema pubblico di identità digitale SPID'), compilando l'apposito form on-line** disponibile alla voce Albo Pretorio, nella sezione **concorsi/domande on-line, sottosezione "Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia"** del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Qualora la domanda risulti già protocollata ed inviata ed il candidato intenda modificarla, sempre nel rispetto dei termini di scadenza, la procedura consentirà di effettuare le modifiche. In tal caso il candidato dovrà procedere ad un nuovo invio. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. **collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani**;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio - "concorsi/domanda on-line", sottosezione " Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 11 Concorso Dirigente Medico **GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

g) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
h) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
i) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
j) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
k) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
l) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando **all'art. 8;**
n) l'indicazione della titolarità della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;
o) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo;
p) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
q) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
r) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
s) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
b) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
a) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
b) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
c) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
d) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
e) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
f) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura

delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**

g) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo*, tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la

partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente **alla stessa**. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta **dall'art. 9** del presente bando nel giorno di espletamento della prova
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 6 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani **– albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.**

ART. 7 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque previo avviso pubblicato sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a. Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b. Prova pratica:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c. Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno esclusivamente a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menù a tendina.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.
La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.

In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non

possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 9 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID- 19, muniti di:

- di un valido documento di riconoscimento;
- codice fiscale;
- copia della ricevuta di versamento del contributo per la partecipazione alla procedura di che trattasi;
- eventuale altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove.

Lo svolgimento della prova avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19, nonché del protocollo aziendale in materia, pubblicato sul sito web aziendale.

Solo per i non cittadini italiani, oltre alla documentazione innanzi citata, è necessario portare anche documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.).

E' escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'ASL BT in occasione di altre procedure concorsuali.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati, secondo** l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 12 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi

richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "Concorso Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia".** Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

LA DIRIGENTE UOSVD
Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Pers. Conv.
d.ssa Elena TARANTINI

LA DIRETTRICE DEL PERSONALE
d.ssa Vincenza MEMEO

IL DIRETTORE SANITARIO
dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
d.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI -
DIRIGENTE AREA SANITÀ

AI SENSI DEL DPR N. 483/97:

i 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti - art. 31 co. 3:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti) art. 31 co. 4 :

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti) – art. 31 co. 5:
costituiranno oggetto di valutazione:

a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente **punti 1,000**;
b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine **punti 0,500**;
c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina **punti 0,250**;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000**.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**;

Pubblicazioni (max 3 punti) art. 11 co. 1 lett. b)::
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e se consegnati in sede di espletamento della prova scritta.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti) – art. 11 co. 1 lett. c):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca;

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Fisico disciplina Fisica Sanitaria.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Fisico disciplina Fisica Sanitaria** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 30/12/2021 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 9 dell'01/02/2022.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 30/12/2021 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 9 dell'01/02/2022.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina Legale.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico disciplina Medicina Legale** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 30/12/2021 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 9 dell'01/02/2022.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

REVOCA Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica.

Si comunica che il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice dell' Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica, previsto per il giorno 10 marzo 2022 alle ore 12 e pubblicato sul BURP n. 17 del 10.02.2022, è revocato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3.12.2013.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

GAL DAUNIA RURALE

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 25 FEBBRAIO 2022

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta" - Codice univoco bando 38901.

Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL GAL DAUNIA RURALE 2020

Visto il Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
Vista la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
Vista la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
Viste le Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
Viste le Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.
Visto l'Articolo 2135 Codice Civile "Imprenditore agricolo";
Vista la Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Vista la Legge nazionale del 20 febbraio 2006, n. 96 "Disciplina dell'agriturismo";
Vista la Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
Vista la Legge nazionale 18 agosto 2015, n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";
Visto il Decreto Legislativo del 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo", a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;
Visto il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679);
Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice beni culturali e paesaggio";
Visto il Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
Visto il Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
Visto il Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
Visto il Decreto Legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
Visto il Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
Visto il D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Visto il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020"**;**

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/01/2018 n. 1867, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Viste le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

Vista la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Vista la Legge Regionale del 26 febbraio 2008, n. 2 "Riconoscimento delle masserie didattiche";

Vista la Legge regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia";

Vista la Legge Regionale del 13 dicembre 2013, n. 42 "Disciplina dell'agriturismo";

Vista la Legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 "Attuazione del Decreto MiPAAFn. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 "DGR n. 911 del 6 maggio 2015 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

Vista la Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;

Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre**

2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL DAUNIA RURALE s.c.ar.l. sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 268;
Vista la Determinazione n. 172 del 12 giugno 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).
Vista la Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
Viste le Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 05/11/2019 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 07 del 19/05/2021 di approvazione della riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno;
Vista la Determinazione n. 44 del 21/06/2021 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno Bando 1.3 – Codice Univoco 38901;
Vista la Deliberazione n. 11 del 23/07/2021 del Consiglio di Amministrazione che ha disposto la proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno dell'Avviso Pubblico;
Vista la Determinazione n. 52 del 26/07/2021 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di proroga termini di presentazione delle domande di sostegno;
Vista la Determinazione n. 81 del 29/09/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Incarico Funzionario Interno per Istruttoria Domande di sostegno;
Vista la determinazione n. 12 del 05/11/2021 della RAF, in qualità di tecnico istruttore, nella quale si evidenziano gli esiti della ricevibilità delle domande di sostegno pervenute;
Vista la determinazione n. 84 del 05/11/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina affidamento incarico Commissario esterno di valutazione;
Vista la determinazione n. 85 del 05/11/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di approvazione istruttoria ricevibilità Domande di sostegno;
Vista la determinazione n. 02 del 24/01/2022 della RAF, in qualità di Funzionario Interno per l'istruttoria delle domande di sostegno, nella quale si trasmettono gli esiti afferenti alle procedure di istruttoria di ammissibilità, di merito e proposta di graduatoria provvisoria degli Istruttori di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dai quali si evince l'attribuzione del punteggio, l'ammissibilità dell'investimento al finanziamento e il contributo concedibile dei progetti a valere sull'intervento 1.3. - Esiti istruttoria di ammissibilità e di merito. Proposta di graduatoria provvisoria degli Istruttori di valutazione;
Considerato che sono state espletate le procedure previste dalla Legge nazionale 241/90 e successive modifiche ed in particolare è stata inviata la comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis, di ammissibilità parziale della spesa per la graduatoria di finanziabilità, e sono state valutate le controdeduzioni inviate dai richiedenti gli aiuti;

Vista la Determinazione n. 01 del 25/01/2022 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di approvazione graduatoria provvisoria;
Considerato che, nelle more dell'espletamento delle procedure è pervenuta a mezzo pec, in data 04/02/2022 prot. n. 102/2022, da parte dell'azienda Posta Faugno Srls Agricola la formale rinuncia al finanziamento;
Dato atto che la spesa ammissibile afferente alle suddette domande di sostegno connesse alla realizzazione dell'intervento 1.3 è stata definitivamente rideterminata in considerazione della rinuncia pervenuta in complessivi € 248.682,55, consentendo la totale copertura finanziaria del progetto di Aristide Michele per un importo pari ad € 76.589,63;
Considerato che sono state espletate le procedure previste dall'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di stato" della Legge n. 234/2012 propedeutiche alla concessione degli aiuti;
Accertato che i dati riportati nell'allegato A, nel presente provvedimento corrispondono a quelli contenuti nell'applicativo informatico SIAN "Istruttoria tecnico amministrativa";
Dato atto che la dotazione finanziaria attribuita al presente bando è pari ad euro 336.850,96;
Rilevato che la suddetta dotazione finanziaria consente l'ammissione a finanziamento delle domande di sostegno ammissibili presentate a valere sull'intervento 1.3 per un importo complessivo pari ad euro € 248.682,55;

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva, a valere sull'intervento 1.3 "Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta" Codice Univoco bando 38901, delle domande di sostegno ammesse a finanziamento riportate nell'allegato A;
- di procedere con propria determinazione, previa acquisizione dei titoli abilitativi, alla concessione del contributo a favore dei beneficiari la cui istruttoria della Domanda di Sostegno si è conclusa positivamente come riportato nell'allegato A;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it.
- di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la presa d'atto.

San Severo, 25 febbraio 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta"
CODICE UNIVOCO 38901

Allegato A alla Determina n. 3 del 25/02/2022 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
2	14250097988	LONGO ALBERTO	52	€ 302.619,47	€ 267.479,63	€ 35.139,84	€ 133.739,82
3	14250098002	SAPORI SERRANI SOC. AGR. S.R.L.	48	€ 78700,57	€ 77.276,19	€ 1.424,38	€ 38.353,10
4	14250097996	ARISTIDE MICHELE	45	€ 162.400,00	€ 153.179,25	€ 9.220,75	€ 76.589,63

San Severo, 25 febbraio 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo

GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l.
Via Padre Matteo da Agnone,
71016 San Severo (FG)
P. Iva 04128760719
www.galdauniarurale2020.it
info@galdauniarurale2020.it
galdauniarurale2020@pec.it
Tel.0882/339252- fax 0882/339247

Firmato digitalmente da: DANTE DE LALLO
Data: 07/03/2022 12:36:07

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RUP Prot. n. 199 del 28/02/2022.

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l. - Avviso Pubblico AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" - AZIONE 2 SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole)". Approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento - quarta scadenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016, così come integrate nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 269;

VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, C.d.A.) nella seduta del 29/01/2018;

VISTO il verbale del C.d.A. N. 31 del 19/02/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all' Azione 1 Creazione di Imprese Innovative - 1.2 Avviamento Start-up innovative e Azione 2: Sistema Produttivo Locale Sostenibile Magna Grecia 4.0 - 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole), pubblicato sul BURP al n. 144 del 15/10/2020;

Vista la Determinazione del RUP del 28/01/2021 pubblicata sul BURP n. 21 del 11/02/2021 con la quale sono state approvate le rettifiche e integrazioni al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari" dell'Avviso Pubblico sopra citato;
VISTI il verbale della Commissione Esaminatrice del 18/02/2022 sulle operazioni di istruttoria circa l'ammissibilità delle DdS ricevibili;
PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico- Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ammissibilità di n. 3 domande di sostegno ricevibili, attraverso la costituzione di una Commissione Esaminatrice giusta Delibera del C.d.A. n. 37 del 22/12/2020 e successiva delibera del C.d.A. n. 38 del 27/04/2021, agli atti d'ufficio;
CONSIDERATO che sono state ritenute ammissibili n. 3 domande di sostegno;
VISTA la Determinazione del RUP del 07/12/2021 prot. 1116 pubblicato sul BURP n. 157 del 16/12/2021 riguardante l'Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e DdS non ammissibili – 4^ scadenza periodica a valere sull'Avviso Pubblico Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020;
CONSIDERATO che i richiedenti le cui DdS sono ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento avrebbero dovuto trasmettere entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Racc. AR o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico pena l'esclusione dai benefici;
PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione con verbale del 18/02/2022 sulla documentazione prodotta dai beneficiari a seguito della comunicazione di ammissibilità delle domande di sostegno;
RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco definitivo delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico;
Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
• approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 3 domande di sostegno ammesse a finanziamento relativo all' AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - 1.2 Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole), riportante nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati, nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.ar.l. www.galmagnagrecia.it e sul B.U.R.P. della Regione Puglia;
• dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul B.U.R.P. della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
• di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Grottaglie lì 28/02/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Direttore del GAL Magna Grecia scarl
Dott. Agr. Ciro MARANO'

4

Allegato A
alla Determina RUP del 28/02/2022
Approvazione Elenco delle Domande di Sostegno Ammesse a Finanziamento

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl								
Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Azione 2 – Intervento 2.1: "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)".								
DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO - ALLEGATO A								
GRADUATORIA DEFINITIVA - 4° scadenza								
n°	*ditta richiedente il sostegno*	*Numero DDS*	*localizzazione intervento*	*punteggio assegnato*	*premio all'avviamento ammesso interv.1.2*	*spesa imponibile ammessa interv.2.1*	*contributo pubblico ammesso interv.2.1*	*totale contributo pubblico ammesso (intervento 1.2 + intervento 2.1)*
1	*Terra di Taranto srl*	*24280007170*	*Grottaglie*	*49,00*	*€ 15.000,00*	*€ 40.595,25*	*€ 20.297,63*	*€ 35.297,63*
3	*Anastasia Orazio*	*14250098382*	*Grottaglie*	*41,50*	*€ 15.000,00*	*€ 26.622,95*	*€ 13.311,48*	*€ 28.311,48*
2	*Tanya srl*	*14250083376*	*Pulsano*	*36,50*	*€ 0,00*	*€ 48.860,90*	*€ 24.430,45*	*€ 24.430,45*
				totale	***30.000,00 €***	***116.079,10 €***	***58.039,55 €***	***88.039,55 €***

N.B.: Terra di Taranto srl è subentrata al beneficiario "Linoci Alessandra" ai sensi dell'Avviso Pubblico Intervento 1.2 - 2.1.

Grottaglie 28/02/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Direttore del GAL Magna Grecia scarl
Dott. Agr. Ciro MARANO'

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RUP PROT. N. 203 DEL 1° MARZO 2022

Avviso pubblico Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Riapertura Avviso - 6^ scadenza periodica.

FEASR - PSR PUGLIA 2014/2020
MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2
"SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c. a r.l.

AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - INT. 1.2 Avviamento Start-up innovative
AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0
INT. 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole)

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 5-12-2019;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016, così come integrate nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 269;

VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 29/01/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 20/02/2018;
VISTO il verbale del CdA N. 31 del 19/02/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - 1.2 Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole), pubblicato sul BURP al n. 144 del 15/10/2020;
VISTE le Determinazioni del RUP con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS riguardanti il 1^ - 2^ - 3^ - 4^ e 5^ scadenze dell'Avviso;
PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.1, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.2 e il contributo concedibile;
CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista "Bando aperto – stop&go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
PRESO ATTO della determinazione dell'Autorità di Gestione n.555 del 24.09.2021 con cui è stata approvata la rimodulazione finanziaria del PAL GAL MAGNA GRECIA 2014-2020;
PRESO ATTO della determinazione del RUP n. 191 del 28.02.2022 con la quale, per effetto del recepimento delle indicazioni disposte con Nota "Comunicazione su SM 19.2" del 01.02.2022 emessa dal Responsabile della sottomisura 19.2 – Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, rettifica i termini per la conclusione dei lavori disponendone la riduzione degli stessi da 24 a 12 mesi.
VISTO il verbale del CdA N.44 del 28/02/2022 con il quale è stato deliberato di procedere alla riapertura dell'Avviso relativo agli interventi 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020 – Rif. SESTA SCADENZA PERIODICA;
RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile è pari ad euro 300.733,44 così ripartite tra i due interventi:

- o Intervento 1.2: euro 0,00 (euro zero,00), salvo eventuali rimodulazioni dovute a rinunce e/o scorrimento graduatorie;
- o Intervento 2.1: euro 300.733,44 (euro trecentomilasettecentotrentatrè/44); Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendano integralmente riportate;
- di prendere atto della determinazione del RUP n. 191 del 28.02.2022 con la quale, per effetto del recepimento delle indicazioni disposte con Nota "Comunicazione su SM 19.2" del 01.02.2022 emessa dal Responsabile della sottomisura 19.2 – Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, rettifica i termini per la conclusione dei lavori disponendone la riduzione degli stessi da 24 a 12 mesi.
- di procedere alla riapertura dell'Avviso pubblico relativo all'AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE – Intervento 1.2 Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 – Intervento 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole);
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA N. 31 del 19/02/2020 e pubblicato sul BURP al n. 144 del 15/10/2020;
- di assegnare all'Avviso in questione risorse finanziarie paria di euro 502.618,40 così ripartite tra i due interventi:
  - o Intervento 1.2: euro 0,00 (euro zero,00), salvo eventuali rimodulazioni dovute a rinunce e/o scorrimento graduatorie;
  - o Intervento 2.1: euro 300.733,44 (euro trecentomilasettecentotrentatrè/44);

- di fissare alle ore 12:00 del giorno 22/04/2022 il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 dell'Avviso pubblico;
- di fissare alle ore 23:59 del giorno 30/04/2022 il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13;
- di fissare alle ore 12:00 del giorno 05/05/2022 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati, nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.ar.l. www.galmagnagrecia.it e sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Direttore del GAL Magna Grecia scarl
Dott. Agr. Ciro MARANO'

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 02 DEL 03/03/2022

BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"

SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-RIAPERTURA BANDO.

L'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di marzo,

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Valle d'Itria), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/02/2018;

VISTA la delibera del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 7 intervento 1 "avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" Sottointervento 1 – aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali. Sottointervento 2 – investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra- agricole-pubblicato sul BURP n. 62 del 06/05/2021;

RICHIAMATA la determina del RUP n. 42 del 12/1/2021, con la quale si approvava la graduatoria provvisoria e le domande ammissibili a finanziamento;

RICHIAMATA la determina del RUP n. 46 del 16/11/2021, con la quale a seguito della variante approvata si è proceduto allo scorrimento della graduatoria provvisoria;

TENUTO CONTO che i richiedenti le cui DdS risultate ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, hanno adempiuto a quanto dovuto entro i termini previsti;

VISTA la nota prot. n. 24 del 22/02/2022 con la quale si comunica l'inammissibilità a finanziamento della domanda di sostegno n. 14250124535 per mancata integrazione documentale nei termini previsti;

CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto-stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile è pari ad €. 484.650,97 (euro quattrocentoottantaquattro-seicentocinquanta/97) di cui €. 365.048,30 per investimento ed €. 119.602,67 a titolo di avviamento;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

determina

- di procedere alla riapertura del Bando pubblico in oggetto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it.;
- di confermare quanto stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 26/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;
- di assegnare al bando risorse finanziarie pari ad €. 484.650,97 (euro quattrocentoottantaquattro-seicentocinquanta/97) di cui €. 365.048,30 per investimento ed €. 119.602,67 a titolo di avviamento;
- di fissare al giorno 16/05/2022 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere

accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;

- di fissare i termini di operatività del portale SIAN alla data del 10/05/2022;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico di Procedimento
dott. Antonio Cardone

Avvisi

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 23 del 09 febbraio 2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto geomorfologico [P.A.I.] dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente ad aree costiere e interne del territorio comunale di Manfredonia (FG).

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi*

ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il *"Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I.*" in uno alle *"Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A."* del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m. e i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI"*;

Considerato che nell'ambito del tavolo tecnico di copianificazione avviato nel passato tra comune di Manfredonia (FG) ed ex Autorità di Bacino della Puglia, successivamente proseguito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è emersa la necessità di procedere ad aggiornamenti del *"Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - PAI - Assetto geomorfologico"* relativamente ad aree costiere ed interne del territorio comunale soggette a *pericolosità idrogeologica* da frana e/o da cavità;

Vista la proposta di aggiornamento del *"PAI - Assetto geomorfologico"* che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) l'introduzione delle classificazioni di *"pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3*"; *"elevata - PG2"* e "*media e moderata - PG1*" in corrispondenza delle aree variamente soggette a pericolosità da frana e/o da cavità elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 16/12/2021, con Delibera n. 6.4 del 16/12/21, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Geomorfologico [P.A.I.] dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Manfredonia (FG) - (località costiere e interne del territorio comunale), così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente – Assetto Geomorfologico, su base cartografica tematica, relativo al territorio oggetto di modifica;*

- *Stralcio della carta della proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente - Assetto Geomorfologico, su base cartografica tematica, relativo al territorio oggetto di modifica.*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis…";

Vista la nota prot. n.11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ha indicato le procedure di applicazione dell'art.68 commi 4-bis e 4 ter del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del PAI in parola, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto geomorfologico [P.A.I.] dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Manfredonia (FG), località costiere e interne del territorio comunale;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto geomorfologico [P.A.I.] dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Manfredonia (FG), località costiere e interne del territorio comunale, così come

riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano di Assetto Idrogeologico vigente - Assetto geomorfologico (P.A.I.), su base cartografica tematica, relativo ai settori di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della carta della proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione della pericolosità del Piano di Assetto Idrogeologico vigente - Assetto geomorfologico (P.A.I.), su base cartografica tematica, relativo ai settori di territorio oggetto di modifica;*

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.

3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page*, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, all'Amministrazione Provinciale di Foggia ed all'Amministrazione comunale di Manfredonia - FG, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 24 del 09 febbraio 2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto geomorfologico [P.A.I.] dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente ad aree urbane ed extraurbane del territorio comunale di Martina Franca (TA).

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il *"Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I.*" in uno alle *"Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A."* del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m. e i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI"*;

Considerato che nell'ambito del tavolo tecnico di copianificazione avviato nel recente passato tra comune di Martina Franca (TA) e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è emersa la necessità di procedere ad aggiornamenti del *"Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - PAI - Assetto geomorfologico"* relativamente ad aree del territorio comunale soggette a *pericolosità idrogeologica* da cavità;

Vista la proposta di aggiornamento del *"PAI - Assetto geomorfologico"* che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) l'introduzione delle classificazioni di *"pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3*" ed *"elevata - PG2"* in corrispondenza delle aree interessate dalla presenza di cavità elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 16/12/2021, con Delibera n. 6.4 del 16/12/21, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia [P.A.I.], relativamente al Comune di Martina Franca (TA) - (aree urbane ed extraurbane del territorio comunale), così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente – Assetto Geomorfologico, su base cartografica tematica, relativo al territorio oggetto di modifica;*

- *Stralcio della carta della proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente - Assetto Geomorfologico, su base cartografica tematica, relativo al territorio oggetto di modifica.*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis…";

Vista la nota prot. n.11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ha indicato le procedure di applicazione dell'art.68 commi 4-bis e 4 ter del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del PAI in parola, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto geomorfologico [P.A.I.] dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Martina Franca (TA), aree urbane ed extraurbane del territorio comunale;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto geomorfologico [P.A.I.] dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Martina Franca (TA), aree urbane ed extraurbane del territorio comunale, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano di Assetto Idrogeologico vigente - Assetto geomorfologico (P.A.I.), su base cartografica tematica, relativo ai settori di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della carta della proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione della*

pericolosità del Piano di Assetto Idrogeologico vigente - Assetto geomorfologico (P.A.I.), su base cartografica tematica, relativo ai settori di territorio oggetto di modifica;

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.

3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page*, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, all'Amministrazione Provinciale di Taranto ed all'Amministrazione comunale di Martina Franca - TA, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 3174 del 21/02/2022
DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE.

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
FOGGIA
(Autorità espropriante art. 9.6 L.R.P. n. 4/2012)

Estratto del provvedimento n. 3174 del 21/02/2022
DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:

"**Ammodernamento tratte ammalorate dell'Adduttore Primario Triolo-Foggia"** Agro di Foggia.
Decreto Interministeriale MIT/MPAAF n. 526 del 6/12/2018.
Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 1759/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Tutto ciò premesso, dato atto e considerato, ai sensi degli artt. 40.1, 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e 9.6 della L.R. 4/2012,

DECRETA

l'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica e, per esso, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, necessaria per la esecuzione dei lavori strumentali all'opera di cui in oggetto, ricadenti nell'agro di Foggia, di cui all'elenco allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.
La durata prevista per l'occupazione è pari a 24 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

DETERMINA

in via provvisoria, l'indennità di occupazione spettante agli aventi diritto di cui all'unito elenco. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati ai frutti pendenti o anticipazioni colturali se rilevati all'atto dell'immissione in possesso degli immobili interessati dai lavori.

1) I proprietari delle aree interessate dai lavori, entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, devono comunicare se intendono accettare l'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. In tal caso questo Consorzio provvederà alla richiesta di ufficio della determinazione definitiva dell'indennità alla competente Commissione prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/01. L'ammontare dell'indennità sarà liquidato in caso di accettazione o depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Ministero dell'Economia e delle Finanze) - Servizio depositi definitivi, in caso di non accettazione, al termine del periodo di occupazione.

2) Avverso la determinazione delle indennità stimate dalla suddetta Commissione, può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 gg. decorrenti dalla notifica della stima, a mezzo atto di citazione dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

3) Ai sensi dell'art. 49.2 D.P.R. 327/01, l'esecuzione del decreto di occupazione temporanea sarà effettuata previa notifica dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso e redazione del relativo verbale di stato di consistenza; detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Possono partecipare alle operazioni eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

4) Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

5) Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 D.P.R. 327/01 e 4 lett. d) L.R. 3/05, al terzo che risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Estratto elenco allegato:

n° ord.		DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da occup. temporan. m²	Indennità di occupazione temporanea €
1	-	*Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica*	*Propr. 1/1*	*49*	*156*	*94 39*	*Seminativo*	*9.439,00*	-
		con sede in Roma		*49*	*164*	*22 80*	*Seminativo*	*2.280,00*	-
				49	*158*	*35 00*	*Seminativo*	*3.500,00*	-
				49	*166*	*19 50*	*Seminativo*	*1.950,00*	-
				49	*159*	*69 00*	*Seminativo*	*6.900,00*	-
				49	*161*	*00 12*	*Seminativo*	*12,00*	-
				49	*162*	*11 00*	*Seminativo*	*1.100,00*	-
				51	*211*	*8 80*	*Vigneto*	*880,00*	-
				51	*213*	*17 15*	*Vigneto*	*1.715,00*	-
				51	*215*	*23 50*	*Vigneto*	*2.350,00*	-
				51	*217*	*6 30*	*Seminativo*	*630,00*	-
				51	*219*	*83 00*	*Seminativo*	*3.420,00*	-
				51	*195*	*52 20*	*Seminativo*	*5.220,00*	-
				51	*196*	*24 70*	*Vigneto*	*1.980,00*	-
				52	*327*	*60 00*	*Vigneto*	*950,00*	-
				52	*330*	*17 00*	*Vigneto*	*1.700,00*	-
				52	*332*	*8 00*	*Uliveto*	*800,00*	-
				52	*333*	*3 50*	*Seminativo*	*350,00*	-
				52	*334*	*7 30*	*Pascolo*	*730,00*	-
				54	*220*	*13 50*	*Seminativo*	*1.350,00*	-
				54	*231*	*7 90*	*Seminativo*	*790,00*	-
				54	*224*	*30 10*	*Seminativo*	*315,00*	-
				54	*228*	*29 60*	*Seminativo*	*2.960,00*	-
				54	*230*	*00 04*	*Seminativo*	*4,00*	-
				50	*268*	*1 31 00*	*Seminativo*	*5.497,00*	-
				53	*20*	*1 06 50*	*Seminativo*	*2.640,00*	-
				73	*22*	*23 20*	*Seminativo*	*2.320,00*	-
				73	*24*	*72 00*	*Vigneto*	*7.200,00*	-
				72	*112*	*32 70*	*Seminativo*	*1.500,00*	-
								70.482,00	
2	-	Demanio Pubblico della Regione Puglia	Propr. 1000/1000	49	167	14 00	Seminativo	1.400,00	-
		con sede in BARI ***(TRATTURI)***		49	169	3 40	Pascolo	340,00	-

				49	932	3 81 84	Seminativo	560,00	-
								2.300,00	
3	-	. Della Martora Francesca	Propr. 1/3	49	496	1 92 40	Sem./Sem.irr.	360,00	84,00
		. Della Martora Marina	Propr. 1/3	"	I	"	"	7.040,00	1.642,67
		. Della Martora Umberto Domenico Vittorio	Propr. 1/3	49	495	1 92 40	Sem./Sem.irr.	1.350,00	315,00
				49	494	1 92 40	Sem./Sem.irr.	2.070,00	483,00
								10.820,00	**2.524,67**
4	-	.Delli Carri Giuseppe	Pr. 1000/1000	49	165	2 00	Seminativo	**200,00**	**33,33**
5	-	.Magistris Raffaele	Pr. 100/100	49	466	45 22	Seminativo	**1.260,00**	**210,00**
6	-	. Rendine Angelo	Propr. 4/6	49	596	13 03	Seminativo	**990,00**	**165,00**
		. Rendine Maria	Propr. 1/6						
		. Rendine Michele	Propr. 1/6						
7	-	Curcetti Angela	Pr. 1000/1000	49	263	1 03 39	Sem.irr./Sem.	**270,00**	**63,00**
8	-	Curcetti Anna Rita	Pr. 1000/1000	49	264	1 03 02	Seminativo	**2.310,00**	**385,00**
9	-	*Curcetti Maria - ORA:*	*Pr. 1000/1000*	49	265	8 59	Seminativo	550,00	91,67
		Curcetti Anna Rita	Propr. ½	49	148	77 84	Sem./Uliv.	2.420,00	443,67
		Curcetti Angela	Propr. ½					**2.970,00**	**535,34**
10	-	Arbore Sabina; Leonilde	Pr. 1000/1000	50	431	3 35 80	Seminativo	**478,00**	**79,67**
11	-	Ippedico Antonio	Pr. 1000/1000	51	507	1 99 58	Seminativo	1.500,00	250,00
				51	508	52 82	Sem.irr./Sem.	240,00	56,00
				51	97	2 31 30	Semin.irrig.	770,00	179,67
								2.510,00	**485,67**
12	-	Spera Gabriella	Propr. 1/1	51	212	31 00	Vigneto	**350,00**	**81,67**
13	-	Ciarciello Paola	Propr. 1/1	51	214	83 90	Seminativo	**700,00**	**116,67**
14	-	Melchiorre Lucia	Propr. 1/1	51	749	57 00	Seminativo	**350,00**	**58,33**

15	-	Valenzano Anna Maria	Propr. 1/1 s.b.	51	750	93 00	Seminativo	560,00	93,33
				51	67	1 11 35	Vigneto	420,00	98,00
								980,00	**191,33**
16	-	Caracciolo Amalia	Propr. 1/1 s.b.	51	518	3 67 38	Semin.irrig.	**855,00**	**199,50**
17	-	Pedone Anna	Propr. 1/1 b.p.	52	703	1 00 78	Seminativo	**300,00**	**50,00**
18	-	Agricola San Paolo S.R.L.	Propr. 1/1	52	92	1 01 60	Seminativo	540,00	90,00
				52	137	64 94	Seminativo	360,00	60,00
								900,00	**150,00**
19	-	Ist. Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata	Pr. 1000/1000	52	573	64 76	Semin./Pasc.	**240,00**	**40,00**
20	-	Fondazione Siniscalco Ceci-Emmaus-O.N.L.U.S.	Pr. 1000/1000	53	21	8 62 50	Sem./Uliv.	**660,00**	**121,00**
21	-	De Filippo Giuseppe Angelo	Propr. 1/1 s.b.	54	226	54 00	Semin.irrig.	**60,00**	**14,00**
22	-	Mariella Michele Angelo	Propr. 1/1 b.p.	54	221	17 62	Uliv./Semin.	**280,00**	**51,33**
23	-	. Iaffaldano Andrea . Mariella Giuseppe . Mariella Michele Angelo	Propr. 2/6 Propr. 3/9 Propr. 3/9 b.p.	54	232	1 28	Sem.irr./Sem.	**128,00**	**29,87**
24	-	Iaffaldano Andrea	Propr. 1/1 s.b.	54	128	2 70 11	Sem.irr./Uliv.	520,00	121,33
				73	92	3 48 31	Seminativo	750,00	125,00
				73	25	1 38 71	Seminativo	1.550,00	258,33
								2.820,00	**504,66**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Provvedimento prot. INV.2022-108.U del 3 marzo 2022
Esproprio integrativo - Ordinanza di pagamento 80% indennità.

Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria "Bari – Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920.
CUP: D39B09000180006 – CIG: 37244319AE

Oggetto: Esproprio integrativo – Ordinanza di pagamento 80% indennità PPE 118 ditta Loschiavone Carmela (1/3), Pompilio Michele (1/3) e Pompilio Ivano (1/3) – p.lla 396 del fg. 15 del Comune di Capurso (BA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

Con Determina Dirigenziale della Sezione lnfrastrutture per la Mobilità n. 20 del 03.03.2020 è stato approvato dalla Regione Puglia il progetto delle opere in epigrafe, congiuntamente al piano particellare di esproprio e che con successiva Determina Dirigenziale sempre della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia n. 24 del 20.03.2020, integrativa della precedente n.20, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità delle opere, riconoscendo i presupposti per il ricorso alla procedura di occupazione d'urgenza delle aree interessate dai lavori;

In conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia n. 213 del 20.03.2020, è stata conferita alla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., in qualità di concessionaria Regionale, la delega delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Con apposito Decreto, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento del progetto prot. INV.U.2020-212 del 01.09.2020 è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o asservimento delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;

Con apposito verbale in data 01.10.2020 è stata descritta la consistenza degli immobili in questione ed effettuata l'occupazione d'urgenza degli stessi;

La ditta catastale di cui all'elenco allegato, che forma parte integrate della presente ordinanza, ha manifestato l'accettazione dell'indennità e/o asservimento in data 02.03.2022, acquisita da questa Società al protocollo n. 269 in pari data.

Per quanto su esposto, visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2021, così come modificato dal D. Lgs. n. 302 del 27.12.2002 e la Legge della Regione Puglia n. 3 del 22.05.2005

ORDINA

ai sensi dell'art.20 – comma 6 – del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto di un acconto pari all'80% delle

indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento direttamente alla ditta catastale proprietaria, presente nell'elenco allegato, che forma parte integrate della presente ordinanza, per zone di terreno interessate dai lavori descritti in progetto.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Giampaolo Tosti

Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria "Bari – Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920 - CUP: D39B09000180006 – CIG: 37244319AE

Oggetto: Esproprio integrativo – Ordinanza di pagamento 80% indennità

Allegato: All.B_Ditta accettante a seguito di Decreto di occupazione d'urgenza prot. INV.U.2020-212 del 01.09.2020 (senza dati personali)

n.	n. piano	Ditta catastale (Cognome e Nome)	Comune	Fg.	P.lla	sup. espropri definitivi [mq]	sup. occupaz. temporan. [mq]	sup. servitù [mq]	valore di mercato [€/mq]	indennità [€]	**acconto 80% [€]**
1	118	Loschiavone Carmela (1/3) Pompilio Michele (1/3) Pompilio Ivano (1/3)	Capurso	15	396	69,00	-	-	5,00	€ 345,00	**€ 276,00**

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

Il Responsabile del Procediemnto
Giampaolo Tosti

GIAMPAOLO
TOSTI
04.03.2022
08:16:37
GMT+00:00

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione determinazione n. 109 del 4 marzo 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.

OGGETTO: D.P.R. n. 327/2001 e s.m. - L.R. n. 3/2005 e s.m. – P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1. - **Società Ferrovie del Sud Est S.r.l.** -*Raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso* – Pagamento diretto delle indennità definitive di occupazione temporanea in favore della ditta catastale Candelora Vito Giovanni, Candelora Maria Angela e Carbonara Emilia.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità n. 265 del 17/11/2011 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, il progetto definitivo *"Bretella ferroviaria del Sud Est Barese" , relativo ai lavori di raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento in sede tra il Km 6+580 e il Km 10+940, comprese le stazioni di Triggiano e Capurso,* per cui la realizzazione delle relative opere ha comportato l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 265/2011 è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere ed è stato, tra l'altro, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative, entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento.

Con determinazione dirigenziale del dirigente dell'Ufficio Espropri/contenzioso, quale Autorità Espropriante regionale, n. 432 del 27/06/2012 è stata conferita, ai sensi dell'art. 6 - comma 8- del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 3 -comma 4- della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., in favore della concessionaria Società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di raddoppio della linea Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca- Noicattaro dal Km 4+450 al Km 15+110, alle condizioni riportate nel disciplinare approvato ed allegato al medesimo provvedimento, contenente la puntuale determinazione dell'ambito della delega conferita, l'individuazione delle singole potestà delegate, la disciplina delle esatte modalità per l'esercizio delle stesse e la relativa durata.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità n. 224 del 03/10/2013, a seguito delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 e n. 338 del 22/12/2011, è stato approvato l'aggiornamento del piano particellare del progetto definitivo relativo al suddetto intervento " Bretella ferroviaria del Sud- Est Barese".

Con decreti dell'Amministratore Unico della predetta Società delegata n. DG/INV/938, n. DG/INV/939, n. DG/INV/940 e n. DG/INV/941 tutti in data 02/10/2014, emessi nell'ambito della summenzionata delega ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in agro dei Comuni di Bari, Triggiano, Capurso e Noicattaro, occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, di proprietà delle ditte catastali interessate, così come individuati negli elenchi allegati ai rispettivi provvedimenti per farne parte integrante.

Con i predetti provvedimenti n. DG/INV/938, n. DG/INV/939, n. DG/INV/940 e n. DG/INV/941 del 02/10/2014 sono state urgentemente determinate, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le

indennità provvisorie di esproprio e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle medesime ditte proprietarie e/o comproprietarie.

Con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 82 del 26/10/2016 è stata disposta, ai sensi dell'art. 13, commi 3,4 e 5, del DPR n. 327/2001 e s.m. la proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, già determinata con la citata precedente determinazione dirigenziale n. 265/2011 di approvazione del progetto definitivo, per un periodo non superiore a due anni e, quindi, con scadenza il 17/11/2018.

Con determinazione del Servizio tecnico ed espropri, quale Autorità Espropriante regionale, n. 568 del 10/11/2016 è stata concessa la proroga della delega delle potestà espropriative conferita con l'innanzi detta determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012, in congruenza con il termine di scadenza fissato per l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, prorogato fino alla suddetta data del 17/11/2018, alle stesse condizioni riportate nel disciplinare già approvato.

Con ordinanze di deposito del Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano n. 465 del 12.09.2018, n. 468 del 18.09.2018 e n. 486 del 26.09.2018 per le ditte catastali che non avevano fatto pervenire alcuna comunicazione in merito all'accettazione delle suddette indennità di esproprio e/o di occupazione loro offerte, è stato disposto di provvedere ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- delle suddette indennità provvisorie di esproprio e/o di occupazione temporanea, così come riportate nei medesimi provvedimenti.

Con i decreti del Direttore Generale della medesima Società concessionaria n. BUI/ING/1026 n. BUI/ING/1027 n. BUI/ING/1028 n. BUI/ING/1029 n. BUI/ING/1030 n. BUI/ING/1031 del 08/11/2018 sono stati pronunciati in favore della Regione Puglia –Demanio Ferroviario- gli espropri definitivi del diritto di proprietà degli immobili appartenenti alle ditte *concordatarie e non concordatarie*, così come individuati negli elenchi allegati ai medesimi provvedimenti per farne parte integrante.

Con nota prot. INV 2021 – 694.U del 14.12.2021 il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha notificato ai Sigg. Candelora Vito Giovanni, Candelora Maria Angela e Carbonara Emilia la determinazione della ulteriore indennità di occupazione temporanea non depositata per la p.lla 2051 del fg. 70 in agro del Comune di Bari pari ad € 4.368,57.

Con note del 21.12.2021, quivi introitate con nota pec del 28.02.2022 prot. 3847 del 02.03.2022, i Sigg. Candelora Vito Giovanni, Candelora Maria Angela e Carbonara Emilia hanno accettato l' indennità di occupazione di € 4.368,57, pari ad € 1.456,19 cadauno in qualità di comproprietari per 1/3, così come determinata.

Con nota prot. INV 2022 – 001 U del 03.01.2022, quivi introitata in data 13.01.2022 prot. n. 525, il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha chiesto il provvedimento di pagamento diretto della somma di € 4.368,57 in favore della Ditta Sigg. Candelora Vito Giovanni, Candelora Maria Angela e Carbonara Emilia a saldo dell' indennità di occupazione dovuta a seguito di avvenuta restituzione ai legittimi proprietari del suolo occupato temporaneamente per l'esecuzione dei lavori de quo.

Considerato che la delega dei poteri espropriativi conferita in favore della citata Società concessionaria Ferrovie del Sud Est con le predette determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012 e successiva n. 568/2016 di proroga non è più efficace, in quanto il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità, disposto con le citate determinazioni dirigenziali n. 265/2011 e n. 82/2016 è oramai scaduto

e, a far data dal 18/11/2018, l'Autorità Espropriante regionale è rientrata in possesso delle residue potestà espropriative a suo tempo delegate ed a tutt'oggi non ancora espletate;

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Visto il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 - artt. 4, 16 e 17;
Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n. 422 - art. 21 - s.m.i.;
Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;
Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i., e, in particolare, le disposizioni degli articoli 26, 28 e 50;
Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;
Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;
Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto 31 luglio 2015 n.443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n. 443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3-comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'Accordo di Programma in data 23/03/2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria *"Società Ferrovie del Sud Est S.r.l."*, inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16/11/2000 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione del 15/02/08, sottoscritti tra Regione e la *"Società Ferrovie del Sud Est S.r.l."*;

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati *"fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario"* assentito;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto, per quanto innanzi, di ordinare, ai sensi dell'art.28 del DPR n. 327/2001 e s.m., il pagamento diretto delle suddette indennità definitive, già rideterminate dalla Commissione Provinciale espropri di Bari e condivise in favore delle ditte proprietarie;

DETERMINA

Art.1 - La Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. deve provvedere al pagamento diretto della somma di € 4.368,57, di cui € 1.456,19 in favore del Sig. Candelora Vito Giovanni (*omissis*), € 1.456,19 in favore della Sig.ra Candelora Maria Angela (*omissis*), ed € 1.456,19 in favore della Sig.ra Carbonara Emilia (*omissis*), per l'indennità di occupazione temporanea relative al suolo in Catasto al Fg. 70 p.lla 2051 in agro del Comune di Bari occorso per la realizzazione dei lavori di *Raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari- Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso*.

Art. 2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla ditta interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i. a cura della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla *"Società* Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. *"*
- *al* Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture –Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 48/22b/PAG del 12 ottobre 2020. Autorizzazione al pagamento indennità depositate.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provvedimento n. 48/22b/PAG **del 12 ottobre 2020**

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i "Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti";
- VISTA la Delibera n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;
- VISTO l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati "Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sotto servizi interferenti";
- VISTI i Tipi di Frazionamento n. 2015/FG0164415 e n. 2015/FG0164619 rispettivamente approvati in data 22/07/2015 e 23/07/2015, con i quali sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;
- VISTI i verbali di accordo e gli atti di accettazione con i quali i proprietari hanno condiviso le indennità di espropriazione;

- VISTO che, a fronte dei suddetti accordi, le indennità concordate sono state liquidate nella misura dell'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 6 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che la Ditta proprietaria non ha dichiarato, per la corresponsione del saldo, che gli immobili da espropriare sono di piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
- CONSIDERATA l'imminente scadenza dei termini della Pubblica Utilità, tra l'altro già prorogata con il citato Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017;
- VISTO che, tra gli immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, vi sono gli immobili di proprietà della Ditta D'introno Antonio, distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Foggia al foglio 121 particella 813 (ex 543);
- VISTO l'ordinanza n. 63/22b/DEP del 20/11/2019, con la quale il Direttore Territoriale per le Espropriazioni di Bari ha disposto il deposito dell'indennità definitiva a saldo presso la competente sede territoriale del M.E.F.;
- VISTO che in data 06/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, pari a complessivi € 2.590,00 presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346352, Nr. Provinciale 168388;
- VISTO che la ditta proprietaria ha prodotto la documentazione attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà e la dichiarazione in merito all'assenza di opposizioni e ricorsi pendenti;
- ACCERTATA, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 la piena proprietà degli immobili, a favore della Ditta D'introno nonché l'assenza, presso l'ufficio dei registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti pregiudizievoli o di azioni di terzi;
- ACCERTATA, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 l'assenza di notifiche di opposizioni di terzi;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302.

AUTORIZZA

il pagamento dell'indennità depositata, pari a complessivi € 2.590,00 (euro duemilacinquecentonovanta/00), in favore della Ditta D`INTRONO Antonio nato a FOGGIA il 03/05/1945 - Cod.Fisc: omissis.

Tali somme dovranno essere corrisposte con riferimento alla posizione Nr. Nazionale 1346352, Nr. Provinciale 168388 del 06/12/2019.

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto del 20% di cui all'art. 11 comma 7 della legge n. 413 del 30/12/1991 ed all'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera infine da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento dell'indennità depositata.

Bari, lì 12 ottobre 2020

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 49/22b/PAG del 12 ottobre 2020. Autorizzazione al pagamento indennità depositate.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provvedimento n. 49/22b/PAG **del 12 ottobre 2020**

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i "Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti";
- VISTA la Delibera n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;
- VISTO l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati "Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sotto servizi interferenti";
- VISTI i Tipi di Frazionamento n. 2015/FG0164415 e n. 2015/FG0164619 rispettivamente approvati in data 22/07/2015 e 23/07/2015, con i quali sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

- VISTI i verbali di accordo e gli atti di accettazione con i quali i proprietari hanno condiviso le indennità di espropriazione;
- VISTO che, a fronte dei suddetti accordi, le indennità concordate sono state liquidate nella misura dell'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 6 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che la Ditta proprietaria non ha dichiarato, per la corresponsione del saldo, che gli immobili da espropriare sono di piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
- CONSIDERATA l'imminente scadenza dei termini della Pubblica Utilità, tra l'altro già prorogata con il citato Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017;
- VISTO che, tra gli immobili di proprietà privata occorsi per la realizzazione dei lavori sopracitati, vi sono gli immobili di proprietà della Ditta Grasso Incoronata, distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Foggia al foglio 121 particella 809 (ex 5), foglio 121 particella 835 (ex 136), foglio 121 particelle 840 e 841 (ex 142), foglio 121 particelle 831 e 832 (ex 129), al foglio 121 particelle 837 e 838 (ex 140), foglio 121 particelle 829 e 830 (ex 127), al foglio 121 particelle 843 e 844 (ex 148), al foglio 121 particelle 849 e 850 (ex 153);
- VISTO l'ordinanza n. 63/22b/DEP del 20/11/2019, con la quale il Direttore Territoriale per le Espropriazioni di Bari ha disposto il deposito dell'indennità definitiva a saldo presso la competente sede territoriale del M.E.F.;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 162,67, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 1.464,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346408, Nr. Provinciale 168402;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 14,45, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 260,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346401, Nr. Provinciale 168396;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 150,00, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 1.350,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346404, Nr. Provinciale 168399;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 458,33, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 4.125,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346406, Nr. Provinciale 168400;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 248,89, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 2.240,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346407, Nr. Provinciale 168401;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 363,67, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 3.273,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346403, Nr. Provinciale 168398;
- VISTO che la Ditta proprietaria ha prodotto la documentazione attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà e la dichiarazione in merito all'assenza di opposizioni e ricorsi pendenti;

- ACCERTATA, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 la piena proprietà degli immobili, a favore della Ditta Grasso Incoronata nonché l'assenza, presso l'ufficio dei registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti pregiudizievoli o di azioni di terzi;
- ACCERTATA, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 l'assenza di notifiche di opposizioni di terzi;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302.

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità depositate, come di seguito dettagliato, in favore della Ditta GRASSO Incoronata nata a FOGGIA il 14/07/1952 - Cod. Fisc.: omissis.

- Pari a € 162,67, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 1.464,00 - Nr. Nazionale 1346408, Nr. Provinciale 168402;
- Pari a € 14,45, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 260,00 - Nr. Nazionale 1346401, Nr. Provinciale 168396;
- Pari a € 150,00, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 1.350,00 - Nr. Nazionale 1346404, Nr. Provinciale 168399;
- Pari a € 458,33, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 4.125,00 - Nr. Nazionale 1346406, Nr. Provinciale 168400;
- Pari a € 248,89, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 2.240,00 - Nr. Nazionale 1346407, Nr. Provinciale 168401;
- Pari a € 363,67, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 3.273,00 - Nr. Nazionale 1346403, Nr. Provinciale 168398.

Pari a complessivi € 1.398,01 (euro milletrecentonovantotto/01).

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto del 20% di cui all'art. 11 comma 7 della legge n. 413 del 30/12/1991 ed all'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera infine da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento dell'indennità depositata.

Bari, lì 12 ottobre 2020

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 50/22b/PAG del 12 ottobre 2020. Autorizzazione al pagamento indennità depositate.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provvedimento n. 50/22b/PAG **del 12 ottobre 2020**

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i "Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti";
- VISTA la Delibera n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;
- VISTO l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati "Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sotto servizi interferenti";
- VISTI i Tipi di Frazionamento n. 2015/FG0164415 e n. 2015/FG0164619 rispettivamente approvati in data 22/07/2015 e 23/07/2015, con i quali sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

- VISTI i verbali di accordo e gli atti di accettazione con i quali i proprietari hanno condiviso le indennità di espropriazione;
- VISTO che, a fronte dei suddetti accordi, le indennità concordate sono state liquidate nella misura dell'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 6 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che la Ditta proprietaria non ha dichiarato, per la corresponsione del saldo, che gli immobili da espropriare sono di piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
- CONSIDERATA l'imminente scadenza dei termini della Pubblica Utilità, tra l'altro già prorogata con il citato Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017;
- VISTO che, tra gli immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, vi sono gli immobili di proprietà della Ditta Creatore Pasquale Davide, distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Foggia al foglio 121 particella 809 (ex 5), foglio 121 particella 835 (ex 136), foglio 121 particelle 840 e 841 (ex 142), foglio 121 particelle 831 e 832 (ex 129), al foglio 121 particelle 837 e 838 (ex 140), foglio 121 particelle 829 e 830 (ex 127), al foglio 121 particelle 843 e 844 (ex 148), al foglio 121 particelle 849 e 850 (ex 153);
- VISTO l'ordinanza n. 63/22b/DEP del 20/11/2019, con la quale il Direttore Territoriale per le Espropriazioni di Bari ha disposto il deposito dell'indennità definitiva a saldo presso la competente sede territoriale del M.E.F.;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 325,33, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 1.464,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346408, Nr. Provinciale 168402;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 28,88, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 260,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346401, Nr. Provinciale 168396;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 300,00, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 1.350,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346404, Nr. Provinciale 168399;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 916,66, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 4.125,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346406, Nr. Provinciale 168400;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, , nella misura di € 497,77, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 2.240,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346407, Nr. Provinciale 168401;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, , nella misura di € 727,33, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 3.273,00, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346403, Nr. Provinciale 168398;
- VISTO che la Ditta proprietaria ha prodotto la documentazione attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà e la dichiarazione in merito all'assenza di opposizioni e ricorsi pendenti;
- ACCERTATA, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 la piena proprietà degli immobili, a favore della Ditta Creatore Pasquale Davide nonché l'assenza, presso l'ufficio dei registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti pregiudizievoli o di azioni di terzi;
- ACCERTATA, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 l'assenza di notifiche di opposizioni di terzi;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302.

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità depositate, come di seguito dettagliato, in favore della Ditta CREATORE Pasquale Davide nato a FOGGIA il 03/10/1989 - Cod.Fisc: omissis.

- Pari a € 325,33, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 1.464,00 - Nr. Nazionale 1346408, Nr. Provinciale 168402;
- Pari a € 28,88, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 260,00 - Nr. Nazionale 1346401, Nr. Provinciale 168396;
- Pari a € 300,00, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 1.350,00 - Nr. Nazionale 1346404, Nr. Provinciale 168399;
- Pari a € 916,66, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 4.125,00, - Nr. Nazionale 1346406, Nr. Provinciale 168400;
- Pari a di € 497,77, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 2.240,00 - Nr. Nazionale 1346407, Nr. Provinciale 168401;
- Pari a € 727,33, per la rispettiva quota di proprietà, su complessivi € 3.273,00 - Nr. Nazionale 1346403, Nr. Provinciale 168398.

Pari a complessivi € 2.795,97 (euro duemilasettecentonovantacinque/97).

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto del 20% di cui all'art. 11 comma 7 della legge n. 413 del 30/12/1991 ed all'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera infine da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento dell'indennità depositata.

Bari, lì 12 ottobre 2020

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 69/22b/PAG del 16 dicembre 2020. Autorizzazione al pagamento indennità depositate.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provvedimento n. 69/22b/PAG **del 16 dicembre 2020**

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i "Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti";
- VISTA la Delibera n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;
- VISTO l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati "Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sotto servizi interferenti";
- VISTI i Tipi di Frazionamento n. 2015/FG0164415 e n. 2015/FG0164619 rispettivamente approvati in data 22/07/2015 e 23/07/2015, con i quali sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

- VISTI i verbali di accordo e gli atti di accettazione con i quali i proprietari hanno condiviso le indennità di espropriazione;
- VISTO che, a fronte dei suddetti accordi, le indennità concordate sono state liquidate nella misura dell'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 6 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che la Ditta proprietaria non ha dichiarato, per la corresponsione del saldo, che gli immobili da espropriare sono di piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
- CONSIDERATA l'imminente scadenza dei termini della Pubblica Utilità, tra l'altro già prorogata con il citato Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017;
- VISTO che, tra gli immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, vi sono gli immobili di proprietà della Ditta Società SARDALEASING s.p.a., distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Foggia al foglio 121 particella 684 (ex 56);
- VISTO l'ordinanza n. 66/22b/DEP del 20/11/2019, con la quale il Direttore Territoriale per le Espropriazioni di Bari ha disposto il deposito dell'indennità definitiva a saldo presso la competente sede territoriale del M.E.F.;
- VISTO che in data 09/12/2019 si è provveduto al deposito dell'indennità definitiva a saldo, nella misura di € 25.272,00, per la piena proprietà, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani – Nr. Nazionale 1346413, Nr. Provinciale 168405;
- VISTA la Delibera n. 82/22b/DE del 11.12.2019 con la quale - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - è stata pronunciata l'espropriazione, a favore di Rete Ferroviaria Italina S.p.A. e del Comune di Foggia, degli immobili occorsi alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia
- VISTO che la Ditta proprietaria ha prodotto la documentazione attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà e la dichiarazione in merito all'assenza di opposizioni e ricorsi pendenti;
- ACCERTATA, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 la piena proprietà degli immobili, a favore della Ditta Società SARDALEASING s.p.a. nonché l'assenza, presso l'ufficio dei registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti pregiudizievoli o di azioni di terzi;
- ACCERTATA, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 l'assenza di notifiche di opposizioni di terzi;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302.

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità depositate, come di seguito dettagliato, in favore della Ditta Società SARDALEASING s.p.a. con sede in omissis - Cod.Fisc: omissis.

- Pari a € 25.272,00, per la rispettiva piena proprietà, - Nr. Nazionale 1346413, Nr. Provinciale 168405.

Pari a complessivi € 25.272,00 (euro venticinquemiladuecentosettantadue/00).

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto del 20% di cui all'art. 11 comma 7 della legge n. 413 del 30/12/1991 ed all'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera infine da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento dell'indennità depositata.

Bari, lì 16 dicembre 2020

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
10.03.2022
14:24:15
UTC